

Riunione straordinaria del Consiglio comunale lunedì 9 giugno

Progetto per far diventare la Pisterna traino delle aree turistico commerciali

Acqui Terme. La riunione straordinaria del Consiglio comunale, convocata a Palazzo Levi per le 21 di lunedì 9 giugno, è considerata di notevole importanza per la città in generale, ma particolarmente per il comparto commerciale.

L'ordine del giorno prevede la discussione e l'approvazione del «Piano di riqualificazione urbana», un progetto per lo sviluppo commerciale, cominciando da un quartiere.

Il documento deve essere consegnato in Regione entro giovedì 12 giugno ed è necessario per ottenere un contributo che la medesima Regione può concedere al cento per cento in conto capitale, sino ad un massimale di 456mila euro.

Il progetto sperimentale

prevede la realizzazione di un percorso attrezzato con una copertura definita «non portici».

Nel caso di Acqui Terme, secondo la normativa regionale, il progetto può essere finanziato solamente nel centro storico, esattamente nella Pisterna, ma vuole essere un traino sia per quella parte di città che per altre aree turistico-commerciali dislocate nelle aree urbane adiacenti.

Il sistema pilota denominato «I non portici» verrà informatizzato per permettere la fruizione diversa di tutti i punti commerciali della città.

Secondo quanto previsto dall'amministrazione comunale, il Piano di qualificazione

red. acq.

• continua alla pagina 2

Tra i nominativi dei tre «finalisti»

Manager per le Terme in corsa c'è Bosio

Acqui Terme. Per la nomina di un manager alla guida delle Terme siamo in dirittura d'arrivo.

Nella riunione convocata per mercoledì 11 giugno, il Comitato ristretto composto da un rappresentante del Comune (si pensa intervenga il sindaco Rapetti), della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e della Meliorbanca verrà indicato il nome del prescelto.

A questo punto la cittadi-

nanza e il territorio sperano che, almeno per una volta, la nomina non sia dettata da protezionismo politico e calata d'imperio dalla Regione Piemonte. C'è inoltre da confidare, ma il passato presenta dati negativi, che Acqui, sede delle Terme prima ancora che detentore del 45 per cento della società, conti qualcosa.

L'incarico di scegliere un

C.R.

• continua alla pagina 2

Andrea Mignone e Alberto Masoero

Premio Acqui Storia nomi nuovi in giuria

Acqui Terme. La grossa novità della trentaseiesima edizione del Premio Acqui Storia riguarda la composizione della giuria della sezione scientifica e della giuria della sezione divulgativa.

In ambedue come «new entry» ci sono due ponzonesi: Andrea Mignone, sindaco di Ponzone nella sezione «scientifica» e Alberto Masoero (ponzone di nascita e novese d'adozione) nella sezione «divulgativa».

Le personalità esterne delle giurie sono Cesare Annibaldi e Antonio De Francesco e Andrea Mignone nella giuria scientifica composta, inoltre, dal presidente Cesare Mozzarelli, Umberto Levra e Guido Pescosolido, oltre al referente dei lettori Giorgio Botto.

Le personalità esterne della

• continua alla pagina 2

Da sabato 19 luglio

I «neri» di Burri all'Antologica

Acqui Terme. La manifestazione culturale acquese denominata «Antologica» quest'anno è dedicata al cammino artistico di Burri. Si svolgerà in due spazi diversi: «I «neri» di Burri» verranno esposti nella sede tradizionale della mostra, cioè nel Palazzo del Liceo Saracco in corso Bagni mentre la mostra denominata «Tutta l'opera grafica» verrà ospitata nella sede espositiva della ex Kaimano. L'inaugurazione è prevista per le 19 di sabato 19 luglio, ambedue le mostre rimarranno

• continua alla pagina 2

Soddisfazione dell'assessore Ristorto

La raccolta differenziata è iniziata col piede giusto



Acqui Terme. Secondo una prima stima, la raccolta differenziata dei rifiuti, avviata a marzo, procede con ottimi risultati. «È ancora presto per fornire delle cifre, che daremo quanto prima, ma dai primi dati risulta evidente la sensibilità dimostrata dagli acquesi sul problema», ricorda l'assessore all'Ecologia Daniele Ristorto.

La condizione necessaria per rendere efficace il recupero ed il riciclaggio dei rifiuti è infatti che la loro suddivisione venga effettuata correttamente all'origine, cioè all'interno delle nostre case.

Proprio per incentivare la differenziata, l'Amministrazione comunale ha fornito gratuitamente a tutti i nuclei familiari acquesi una pattumiera ed una dotazione di

sacchetti ecologici, realizzati in materia biodegradabile. Ha inoltre potenziato il numero dei cassonetti di raccolta situati nelle vie della città in modo da renderli comodamente accessibili alla cittadinanza.

Dopo la prima fornitura gratuita dei sacchetti biologici in cui vengono riposti gli scarti alimentari che gli utenti conferiscono nei cassonetti di colore marrone posti accanto ai cassonetti verdi per i rifiuti solidi urbani, sempre gli utenti potranno trovare i sacchetti in supermercati e negozi che hanno aderito alla richiesta del Comune di venderli a prezzi concordati ed uguali per tutti.

Sono l'ipermercato Bennet, il negozio di commestibile di Pesce Nella e Garbarino Sil-

via di via Moriondo; Di per Di di via Nizza, via Garibaldi e corso Divisione Acqui; Ipermercati Gulliver; Frutta e verdura di Zelli Lidia di corso Bagni; Supermercato Olio Giacobbe; Unes supermercati; L'Angolo delle primizie di via Moriondo; Tabaccheria di via Garibaldi.

«Anche riguardo alla raccolta dei rifiuti organici, una novità per gli acquesi, si sta operando fattivamente», sottolinea Ristorto.

I cassonetti, oltre ad essere aumentati di numero hanno cambiato colore. Il cassonetto blu, sostituisce le vecchie campane per la raccolta del vetro; quello giallo è destinato alla raccolta di plastica e lattine di alluminio; quello mar-

C.R.

• continua alla pagina 2

Da anni si era in attesa dell'intervento

Riqualificazione zona Bagni al via il progetto comunale



Acqui Terme. Il progetto di riqualificazione urbana della zona Bagni è ormai a livello di progetto definitivo ed esecutivo, quindi cantierabile. Riguarda il rifacimento di marciapiedi, l'abbattimento di barriere architettoniche e il potenziamento dell'illuminazione pubblica. La zona è anche di interesse da parte delle Terme Spa, ma non siamo a conoscenza se da parte della società esista un piano di fattibilità di opere pubbliche o di arredo urbano.

«L'intervento - come comunicato dall'assessore ai Lavori pubblici Daniele Ristorto - si inserisce nel più ampio riordino urbanistico della città ed è volto alla riqualificazione di alcune vie della zona Bagni, l'area situata al di là dal ponte Carlo Alberto». Più pre-

cisamente si tratta di via Acquedotto Romano, di Viale Antiche Terme, Viale Micheli (lato del Nuovo Kursal), passeggiata Fontefredda (lato fonte sulfidrica o Acqua marcia) e viale Einaudi (primo tratto lato piscina e Nuovo Kursal).

La zona è sede particolarmente di strutture per le cure termali, di alberghi e pensioni, di bar e ristoranti, sale da ballo e discoteche, piscina, ma è anche sede di una scuola elementare. Oltre a vari condomini, in zona Bagni ci sono anche negozi con varia merceologia, una farmacia. Fa parte della passeggiata degli acquesi, che rimangono inorriditi dalla trascuratezza, dallo stato di abbandono in cui è stata lasciata. La zona, degra-

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- S. Giorgio Scarampi: fuoco divorava casa di Armando Serra. Servizio a pag. 26
- Cantina Sociale Mombuzzo festeggia centenario. Servizi alle pagg. 30 e 31
- Festa dello sport a Vesime per 400 alunni. Servizio a pag. 32
- Ovada: contributo regionale per l'area «Rebba». Servizio a pag. 41
- Ovada: lavori piazza Mazzini, caos e richieste. Servizio a pag. 41
- Masone: inaugurata la piscina comunale. Servizio a pag. 46
- Cairo: Vieri e Fossati in corsa per alternativa a Chebello. Servizio a pag. 47
- Nel 2003, quando è partito il Giro d'Italia da Canelli. Servizio a pag. 51
- Marmo: il prossimo anno puntiamo alla cronometro. Servizio a pag. 52
- Nizza: Corsa delle Botti e Monferrato in Tavola. Servizi alle pagg. 55 e 56

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Giugno promozione stampati

Sconti dal 5 al 15% su tutta la modulistica fiscale

CENTRO TIM



DALLA PRIMA

Progetto per far diventare

ne urbana vorrebbe essere il traino sia per il centro storico che per le nuove aree di carattere turistico e commerciale, aventi le caratteristiche peculiari di quelli che costituiscono il Quartiere del vino. Il progetto sperimentale approfondisce un documento proposto nel 2001 alla luce degli obiettivi che la città termale si era prefissa attraverso la dotazione del Piano strategico. Il nuovo programma di azioni sarebbe basato sul programma triennale dei lavori pubblici del Comune da eseguire entro il 2005 e sui progetti e le attività della Stua, Società di trasformazione urbana.

Il Piano di qualificazione urbana 2003 ripropone in gran parte le indicazioni del futuro strategico del centro storico della città definito la «Vetrina del benessere». Acqui Terme, infatti, rappresentando il centro di riferimento per il territorio limitrofo caratterizzato da identità e valori importanti legati ai prodotti enogastronomici e all'ambiente che offrono nel loro insieme un luogo ideale di benessere, si pone come «vetrina», luogo espositivo e di rappresentanza di tutte quelle peculiarità. Il ruolo che ne scaturisce per il centro storico è quello di attrattore turistico e di guida allo sviluppo del territorio.

DALLA PRIMA

Premio Acqui Storia

giuria della sezione divulgativa sono Ernesto Auci, che dovrebbe assumere la presidenza al posto di Bruno Vespa, quindi Pier Pierluigi Battista, Pierluigi Chaiberge e Alberto Masoero con i riconfermati Roberto Antonetto ed Elio Gianola, oltre al referente dei lettori Carlo Tortarolo.

Alla segreteria organizzativa del Premio Acqui Storia, come affermato dal Comune di Acqui Terme, ente organizzatore della manifestazione culturale, sono già giunti 44 libri, tutti di grande interesse scientifico e divulgativo. Infatti l'Acqui Storia vede in gara le migliori pagine su argomenti diversi relativi agli ultimi duecento anni di storia, dall'Italia liberale ai due conflitti mondiali, dal Terzo Reich agli anni di piombo, dalla storia della canzone italiana all'espansione coloniale, dal genocidio degli Armeni, agli alpini in Afghanistan con le più prestigiose case editrici e autori come Sergio Romano, Marcello Flores, Nicola Tranfaglia, Fiamma Nirenstein, Luigi Caroppo ed altri.

La cerimonia di consegna dei premi ai vincitori è in programma per l'ultimo sabato di ottobre.

Durante la serata verrà anche assegnato il riconoscimento «Testimone del tempo», un premio speciale istituito nel 1984 per premiare personalità del mondo della

cultura, dello spettacolo, della scienza che abbiano contribuito ad illustrare in modo significativo gli avvenimenti della storia e della società contemporanea del nostro Paese. L'edizione del 2002 del Premio Acqui Storia aveva visto vincitore per la sezione storico-scientifica Joze Pirjevec con «Le guerre jugoslave 1991-1999» e «Interpretazioni su Renzo De Felice» scritto da Pasquale Chessa e Francesco Villari, per la sezione storico-divulgativa.

Alla scrittrice e giornalista Barbara Spinelli era stato assegnato il riconoscimento «Testimone del Tempo». La XXXVI edizione del Premio Acqui Storia, organizzato dal Comune in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, la Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria e le Terme di Acqui, coincide con i sessant'anni dall'eccidio di Cefalonia e per questo motivo è stato richiesto dal sindaco Rapetti al Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi di concedere all'Acqui Storia «l'alto patronato del Presidente della Repubblica».

DALLA PRIMA

I «neri» di Burri all'antologica

aperte sino al 14 di settembre. La manifestazione, organizzata dal Comune di Acqui Terme con il patrocinio della Regione Piemonte e l'assistenza della Bottega d'Arte Repetto & Massucco, ha ottenuto la collaborazione della Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri.

Il curatore della mostra è Marco Vallora. Il titolo dei «neri» di Burri da un lato indica che si mostreranno alcune delle opere più riuscite del grande artista in quella dominante cromatica, dall'altro, vuol significare che si analizzeranno in mostra le più varie sfumature di nero, e le più diverse e geniali tecniche con cui l'artista affronta questo colore principe. Si potrà anche ammirare tutta l'opera grafica, che neppure il maestro ebbe occasione di ammirare nella sua completezza.

DALLA PRIMA

La raccolta differenziata



rone alla raccolta dei rifiuti organici, detta anche frazione umida; quello bianco alla carta e cartone. Nel centro storico la raccolta di carta e di cartone viene effettuata porta a porta.

Nei condomini ci sono appositi contenitori che vengono svuotati con cadenza settimanale. «L'amministrazione comunale - come annunciato da Ristorto - non solo auspica la collaborazione di tutti i cittadini, ma è anche interessata a conoscere tutte le problematiche che possono sorgere ed attende suggerimenti ed indicazioni».

La campagna di sensibilizzazione sul problema che l'amministrazione comunale sta effettuando riguarda anche il coinvolgimento delle scuole, degli insegnanti, degli enti.

DALLA PRIMA

Riqualficazione



data da tempo, e mai riqualificata, non corrisponde certamente alle caratteristiche turistico-termali per la quale è principalmente vocata, ed è attualmente in rapporto inverso al centro città, ormai universalmente considerato di grande prestigio urbanistico per la sua bellezza.

L'opera di riqualificazione della zona non si presenta di facile realizzazione. Prima di tutto è indispensabile la demolizione attuale della pavimentazione dei marciapiedi e dei cordoli degradati oggi esistenti.

La posa dei nuovi cordoli è prevista in cemento con finitura al quarzo. La pavimentazione della sede pedonale avverrà con «marmette» autobloccanti in cemento pressovibrato. La zona verrà dotata di lampioni artistici modello

«Torcia Gardone» e lanterne artistiche modello «Capri» e «Imperia». Per l'area ecologica verranno messe a dimora piante di lauro ceraso, oltre che di tiglio. Previsto anche il rifacimento del tappeto bituminoso delle strade, ma prima dell'asfaltatura la strada verrà fresata per immettervi un «tritubo», per la predisposizione alle fibre ottiche. Il quadro economico di spesa per l'opera sarebbe di 419.663,00 euro di cui 367.822,00 a base d'asta ed il rimanente per spese varie compresa la somma di 37.517,87 euro di Iva al 10 per cento. Il tutto in attesa della costruzione della «torre alta 60 metri», come annunciato dalle Terme alcuni anni fa, notizia che non aveva avuto grande credibilità fra la gente.

DALLA PRIMA

Manager per le Terme in corsa Bosio

manager a cui affidare la guida della società, situazione che assolutamente andava regolarizzata, era stata affidata alla Meliorbanca di Milano.

In «finale», per usare un termine sportivo, sarebbero rimasti in tre candidati.

Uno sarebbe il sindaco uscente e attuale presidente del Consiglio comunale, Bernardino Bosio.

Quest'ultimo, a richiesta, ha confermato la notizia, ma sul suo nominativo ci sarebbero opposizioni di carattere

politico. Bosio, che per temperamento non si tira indietro quando deve dire in modo chiaro quel che pensa, in questa occasione ha inteso praticare il silenzio stampa. Abbiamo però indicazioni che il curriculum vitae presentato riguarda la sua azione svolta in una decina di anni alla guida del Comune con realizzazioni valutabili e la sua partecipazione, per la parte azionaria del medesimo Comune, all'assemblea delle Terme Spa sin dal suo nascere.



L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO DELL'ESTATE

13 - 17 agosto
FERRAGOSTO A PARIGI

14 - 17 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA

14 - 17 agosto
ROMA E NAVIGAZIONE SUL TEVERE

15 - 17 agosto
GRAN TOUR DELLE DOLOMITI

15 - 17 agosto
FERRAGOSTO IN ALSAZIA

15 - 20 agosto
LONDRA E BRUXELLES

15 - 23 agosto
TOUR DELLA ROMANIA

19 - 23 agosto
PRAGA E LINZ

19 - 23 agosto
GERMANIA: LA STRADA ROMANTICA

30 - 31 agosto
LIECHTENSTEIN - LAGO DI COSTANZA

L'ESTATE FRA LE ALPI

TIROLO
SOGGIORNO - TOUR
date di partenza 14/7 - 21/7 - 28/7 - 4/8 - 11/8 - 18/8

Visite guidate a:
Innsbruck e Valle di Stubai / Kitzbuhel
e cascate di Krimmi / Swarowsky
Castello di Ambras / Baviera e castelli di re Ludwig

SALISBURGHESI
SOGGIORNO - TOUR
date di partenza 21/7 - 18/8

Visite guidate a:
Salisburgo / Flachau / Hallstatt/Monaco di Baviera

BERNINA EXPRESS
Il trenino dei ghiacciai (Tirano - St Moritz - Livigno - Bormio)
28-29 giugno e 12-13 luglio

SVIZZERA E CASCADE DI SCIAFFUSA
Einsiedeln-Cascate del Reno-Sciaffusa-Isola di Mainu-Costanza
5-6 luglio e 19-20 luglio

IL SABATO PER LE TUE VACANZE

A partire dal 22 marzo i nostri uffici di Acqui Terme e Nizza Monferrato rimarranno aperti anche il sabato pomeriggio dalle 16,00 alle 19,30

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

LA DOMENICA IN GITA!

Bus da Acqui Terme / Nizza M.to

◆ 06/07 Merano e le sue splendide passeggiate
◆ 24/08 Montreaux e Lago di Losanna



Comodamente da casa tua!
Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco (bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)

prossime partenze 12 15 giugno / 4 12 18 luglio / 22 agosto

TOUR DEL PORTOGALLO
27 settembre - 4 ottobre

Trasferimenti da
Acqui/Nizza/Savona
Volo diretto da Malpensa
Hotels 3/4 stelle



Trattamento di pensione completa
Accompagnatore per tutto il viaggio
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Visite guidate in lingua italiana

Dilettanti, enfant prodige, concertisti di fama... e di strada

Alle origini del giornalismo acquese le cronache musicali di fine Ottocento

Acqui Terme. "Penne" e musica: non interrompiamo il discorso. Alla puntata della scorsa settimana diamo immediato seguito.

Suonare, che passione

E la nostra - sul finire dell'Ottocento - una città della Musica, oltre che delle Terme. Tanto che in pochi anni la GdA segnala l'apertura di tre negozi musicali.

Primo a intraprendere "questo nuovo ramo di commercio" (GdA 21/22 aprile 1883) è il maestro **Angelo Casasco** (già direttore della Banda di Molare, che anche ad Acqui si esibisce: cfr. GdA 22/23 luglio 1882), che vende strumenti a fiato e a corda in Via Maestra (dall'agosto 1889 rinominata Via Garibaldi), nei locali di Casa Bruni, nei quali è annesso anche un laboratorio per le riparazioni. E l'esercizio non passa inosservato: a distanza di poco più di un mese subisce un furto (di un flauto usato del valore 60 lire, ma il ladro musicofilo trascura altri oggetti di valore). Viene poi il negozio di "musicali" del sig. Avanzini, davanti al Cavallo Bianco in Via dei Viali (GdA, 28/29 maggio 1887), e la fabbrica di organi a cilindro Giuseppe Ghione (con deposito di pianoforti; GdA 10/11 febbraio e 14/15 aprile 1888), che, componente della banda acquese (ovvio, verrebbe da dire), è il padre di Franco (nasce il 26 agosto 1886), il futuro celebre direttore d'orchestra.

In tanto fervore, spazio anche all'originalità. Apprendiamo dalla GdA del 28/29 dicembre 1886 che un certo **Giuseppe Bistolfi**, "dilettante di musica" nostro concittadino, presenta negli intermezzi di uno spettacolo al Politeama Benazzo "strumenti di sua invenzione, a imitazione del flauto, accompagnandosi con la chitarra".

Note per diletto

Il re indiscusso degli strumenti è, però, il piano.

Ogni anno, registriamo la breve presenza in città di **Giovanni Contini**, accordatore milanese, che soggiorna presso l'Albergo d'Italia e segnala con un'inserzione i suoi servizi. Sarebbe interessante poter censire gli strumenti in città: sicuramente il doppio o il triplo di quelli attuali. Poiché il piano e la pratica musicale vocale e strumentale (specie per le fanciulle) a fine Ottocento rivestono un ruolo fondamentale nella società borghese.

Abbondano i "dilettanti", tra cui una menzione merita il notaio **Giuseppe Baccalario**, di cui la "Giovane Acqui" del 15 aprile 1879 ricorda "lodate composizioni musicali" (ma anche il ruolo di vigile direttore nei restauri del Teatro Dagna). Ma "apprendisti delle sette note" sono molti dei curandi (ovvero i "distinti balneanti") che volentieri "collaborano" con i quartetti e i settimini (i maestri Penengo - un altro acquese - e Bellissimo per anni sono l'anima di queste formazioni) che l'impresa dei Bagni scrittura per intrattenere gli ospiti.

Vale la pena, allora, di proporre un programma (e relativi interpreti).

La GdA del 7/8 agosto annuncia un "trattenimento" così strutturato: *Nono concerto* di Beriot per violino (Girolamo Penengo) e pianoforte (M° Bellissimo); *Sur le lac*, barcarola di Smith, eseguito da Emma Levi (figlia di Giacomo,

che scopriamo presente come pianista accompagnatore), una scena e romanza dai *Promessi Sposi* di Ponchielli cantata dalla sig.ra Spantigati (una balneante?); una *Gran fantasia* su *Traviata* trascritta da Ascher per piano (Emma Levi); l'aria per soprano (ancora la Spantigati) *Noi ci ameremo tanto* di Palloni, per concludere con una *Bourrée* pianistica di Silas affidata alla Levi. Questo per la prima parte, in certo qual senso "accademica". Ma dopo seguono le danze, non meno attese dal pubblico, che accede alla sala spendendo due lire (oggi superergo trentacinque euro).

E questo ci fornisce indicazioni su una clientela sicuramente di alto rango (aristocratica e internazionale: basta dare un'occhiata al registro delle presenze che la GdA propone) e sul valore degli interpreti.

"Strabiliare", nel segno di Amadeus (e di Leopold)

Ritorniamo sui passi della precedente puntata. Quale il valore dei concertisti?

È presto detto. **Giacomo Carlutti**, "cieco nato", originario di Palmanova, ospite della nostra città nel 1882 (ai Bagni, dove esegue al piano le *Variazioni sul Carnevale di Venezia* - GdA 28/28 luglio), ritorna nel 1888. Il maestro "noto in Italia e all'estero, tra i principali organisti del giorno" proviene dall'Istituto per Ciechi di Padova, dove ha compiuto - sin dalla metà degli anni Cinquanta - la propria carriera di insegnante ma anche di compositore (sua una *Messa per due tenori e basso* con accompagnamento di corni, fagotto, organo e contrabbasso -1856).

Ad Acqui lo troviamo all'organo di S. Giuseppe (ma è da intendere l'attuale chiesa di S. Francesco: dal 1872 essa è passata alla Confraternita), il "nuovo Lingiardi" inaugurato nel 1884. Domenica 5 agosto (GdA del 4/5 agosto) in un orario per noi insolito (le due pomeridiane), il maestro fornisce un grandioso saggio utilizzando non solo i registri di clarino, viola e violoncello, ma anche quelli che imitano i fenomeni naturali come la pioggia e il vento.

Interrogando i motori di ricerca su Internet possiamo saper qualcosa in più a suo riguardo (e questa prassi utilizzeremo anche per gli altri musicanti).

Già nel 1868, il 21 dicembre egli, "celebre suonatore d'organo", si esibisce a Cremona, presso la chiesa di S. Agostino. Qui propone, con un *Preludio* in stile fugato, una *Gran fantasia* sulla *Norma*, *Pensieri* sulla *Traviata* concludendo con un *concerto fantastico* di varie imitazioni cioè del *Diluvio Universale*, della *Primavera*, del *Canto degli Uccelli* con *Finale* e *Marcia* trionfale accompagnata dagli evviva popolari. Questi i "gusti" organistici (ma forse bisognerebbe dire operistici) riguardo i programmi, che non si esimono dal coltivare finalità - sia chiaro, è detto con rispetto - "civili".

Rispetto agli artisti, infatti, non vedenti ed *enfant prodige* sembrano possedere attrattive particolari per l'uditorio. Anche perché la suggestione dei Mozart (padre e figlio) è grande.

Nell'agosto 1882, registrata la presenza del violoncellista cieco **Luigi Mignone** (GdA 5/6 del mese), la stagione dei

Bagni accoglie - con i cameristi del M° Penengo - **Gemma Luziani**, una quattordicenne premiata al Conservatorio di Parigi (GdA 15/16 e poi 19/20 del mese).

Per lei altre due tracce nella "rete": il giornale bresciano "La lega lombarda", nel gennaio 1886, recensisce (con la critica di Giovanni Tebaldini) un suo concerto; l'anno successivo, nel febbraio, la ritroviamo ad Udine, presso il Teatro Sociale.

Il 6 dicembre 1885, al Dagna, tocca alla giovane mandolinista **Maria Corti**, "già celebre artista", che la locandina d'epoca fortunatamente ritrovata, ci dice reduce d'Austria, Russia e Francia (anche GdA 8/9 dicembre).

Quanto al curriculum di **Elena Lamiroux** (si veda GdA 23/24 luglio e 6/7 agosto 1887), le cronologie degli spettacoli parmensi indicano il duo formato dalla madre Bianca (piano) e dalla figlia Elena (violino; pure cantante) protagonista il 7 e il 10 aprile 1886 (il pezzo forte sembra essere, con *Ziegeunerweisen* [è l'op. 20, *Arie zingaresche* tuttora in repertorio] di Pablo de Sarasate, il *Mosè* (su una corda sola) di Paganini).

E proprio questi brani sono eseguiti ad Acqui, alla sala dei Bagni, in due concerti che vedono come protagonista anche il "distinto dilettante torinese" (un balneante) sig. Malvano, che accompagna al piano la fanciulla in una melodiosa romanza dal titolo *Vorrei sognarti*, e i non meglio precisati sig. Raimondi (flautista interprete di una fantasia sull'opera *Marco Visconti*) e Cav. Bertuzzi (al violino).

Anche per **Giacomo Levi** "un nostro amico, di così bella fama tra noi", variamente citato dalla "Gazzetta" negli anni Ottanta (23 marzo e 12 agosto 1879, 25 giugno 1882...) l'onore delle stampe di libri pianistici che a detta dell'anonimo recensore (GdA 25/26 luglio 1882) competono con quelli scritti da Siegmund Lebert (cognome assunto dopo la conversione: curiosamente quello originario era proprio Levi) e Ludwig Stark (come tutti gli appassionati del pianoforte avranno intuito, si tratta del *Grosse theoretisch-praktische Klavier Schule* in quattro parti, pubblicata a Stoccarda nel 1858).

Di Giacomo Levi (di Angelo), allievo di Antonio De Val (+1878 circa), padre di **Emma**, l'indice bibliografico nazionale cataloga diverse raccolte di *Esercizi* impresse dall'editore torinese Francesco Bianchi, e segnala anche i balli *La follia a Roma* (Casale M.to, settembre 1870 con le coreografie di Giovanni Pulini), *Lionna* (Roma 1872, ma anche Torino s.d.) e *Il dardo d'amore* (Brescia, s.d.).

Ma il più noto dei concertisti ospiti della città della Bollente (almeno per noi, osservatori del XXI secolo: celeberrima è la sua *mazurka variata*) è **Augusto Migliavacca**, "del quale gli acquesi bene conoscono la valentia". La GdA del 25/26 luglio 1882 segnala le sue esibizioni al Caffè dello Stabilimento Termale e al Caffè del Teatro.

Vale la pena di ricordarla, allora, la storia di questo violinista, "il Paganini degli ambulanti", un parmigiano che nacque nel 1838, e giovanissimo dispense esecuzioni tra-

scinanti per pochi centesimi incantando l'uditorio. Tanto che a Parma, sua città, la locale "Gazzetta", in vita, lanciò una sottoscrizione per regalarli un nuovo strumento e, in morte, nel 1901, ne allestì un'altra per erigerli un monumento al cimitero.

Tra le note: Samiel

A tanti concerti corrispondono altrettanti recensori. Se nella prima puntata avevamo citato *L'orso*, in questa, ricorderemo - unitamente a molti trafiletti anonimi - *Cecco* (che scrive nel 1879), *Luomo nero* (attivissimo nel luglio e agosto 1886) e *Samiel* (cronista della stagione 1889).

Di questi pseudonimi, solo per uno possiamo prospettare una identificazione.

Nella GdA del 30/31 marzo 1889 incontriamo la menzione di una *Novelletta amorosa*, "un gioiello di sentimento" del sig. Selmi, avvocato, sottosegretario della nostra prefettura, che viene citato come "amico nostro e collaboratore". Il numero del 27/28 aprile cita poi una polemica di cui questo personaggio è parte (l'attacco, il 13 marzo, dalle colonne del supplemento de "La Gazzetta del Popolo", in merito alla pensione che la madre del Nostro riceve) e rinvia ad una lettera di difesa del Selmi pubblicata su "La Bollente" (23 aprile). Da questa possiamo dedurre il suo nome per esteso: Pier Alberto Selmi. Insomma: A. Selmi, che diviene, complice l'anagramma, *Samiel*.

La conferma della predisposizione alla musica dell'avvocato: che a luglio 1889 (GdA 20/21) scrive, in occasione della festa all'asilo, l'*Inno ai benefattori* e, il mese dopo (GdA, 17/18 agosto) un *An-*



dante appassionato (foglio d'album) "con pensiero gentile a quella valentissima musicista che è la signora Redi".

E *Samiel* di musica s'intende, come mostrano i suoi pezzi. Mentre altrove i trafiletti parlano genericamente di "squisito sentimento artistico", *Samiel* (GdA, 18/19 maggio), quando recensisce *Ernani* al Politeama, pur esordendo con un "non sono Aristarco Scarnabue" [il ben noto nome di penna del Baretti su "La Frusta" veneziana], entra benissimo tra le pieghe dell'allestimento. Tra l'altro assolvendo i cori, "che fanno quello che possono e non male certo: bisogna notare che sono orecchianti e che hanno imparato [dal "bravo e paziente M° Corrado, cfr. GdA 4/5 maggio] la loro parte in brevissimo tempo". Seguono i plausi per il primo trombone Salvaneschi.

Nel 1889 i balli di Carnevale

è *Samiel* a raccontarli (GdA dal 26/27 gennaio al 16/17 marzo, c'è anche la *Pentolaccia* al Casino); ma è lui, che si professa allievo del Lavezzari, a redigerne la biografia quando, il 23 dicembre 1888, il vecchio direttore della GdA si spegne, complice una polmonite, in una modesta cameretta.

Sul numero del 29/30 dicembre, listato a lutto, *Samiel* afferma che, con la morte del Lavezzari, "è scomparsa dalla città una figura eminentemente caratteristica, è mancato alla patria un egregio cittadino, a questo giornale una delle sue antiche e robuste colonne, ai suoi allievi un ottimo e amoroso maestro, alle lettere un veterano della penna, a noi tutti un impareggiabile amico".

Giulio Sardi
(fine della ottava puntata - continua)

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 15 giugno
Trenino CENOVALLI e STRESADomenica 22 giugno
SIENA e SAN GIMINIANO

Domenica 29 giugno LIVIGNO

Domenica 6 luglio
ZERMATT BUS+TRENODomenica 13 luglio
ST MORITZ + TRENINO DEL BERNINADomenica 20 luglio
ST VINCENT - COL DU JOUX
VAL D'AYASDomenica 27 luglio
EVIAN e GRAN SAN BERNARDO

GIUGNO

Dal 9 al 12
SAN GIOVANNI ROTONDO
LORETO - TOUR DEL GARGANO
PIETRELCINADal 16 al 19
LOURDES e CARCASSONNE BUS

ARENA DI VERONA

Sabato 5 luglio TURANDOT
Giovedì 10 luglio CARMEN
Mercoledì 16 luglio AIDA
Martedì 22 luglio NABUCCO
Mercoledì 27 agosto RIGOLETTOPer una vacanza più spensierata
finanziamenti su misura.
Informati da noi.Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

LUGLIO

Dal 5 al 6
ABRUZZO e MARCHE: BUSTIVOLI - L'AQUILA
GRAN SASSO D'ITALIA
SAN BENEDETTO DEL TRONTODall'11 al 13 SALISBURGO BUS
con i laghi e la miniera di BerchtesgadenDal 16 al 17
TOUR DOLOMITI: ORTISEI - SELLA
MARMOLADA - CORTINA - MISURINA BUSDal 19 al 20 BUS + TRENO
BERNA - INTERLAKEN - JUNGFRAU

Dal 24 al 28 BRUXELLES e le FIANDRE BUS

AGOSTO

Dal 1° al 6 PRAGA BUS

Dal 10 al 19 BUS+NAVE
Tour di Ferragosto
IRLANDA - GALLES - CORNOVAGLIADal 12 al 17 BUS
Castelli della LOIRA

PARIGI - VERSAILLES - EURODISNEY

Dal 16 al 23 AEREO
MOSCA e SANPIETROBURGODal 20 al 23 BUS
ROMA e CASTELLI ROMANIDal 25 al 31 BRETAGNA - NORMANDIA BUS
MONT ST MICHEL e la grande marea

SETTEMBRE

Dal 4 al 7 BUS
PARENZO - LAGHI DI PLITVICE
ZAGABRIA - POSTUMIADal 12 al 14 BUS+NAVE
Tour della CORSICA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

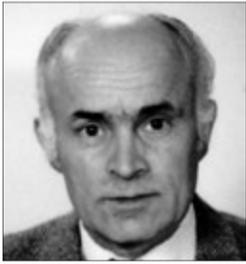
RINGRAZIAMENTO



Alessandro GRATTAROLA

Il 16 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari. La moglie Giuliana, i figli Claudio e Simona, i nipotini Fiammetta e Marco ringraziano per il tributo di cordoglio con cui amici e conoscenti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 14 giugno alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Rivalta Bormida.

RINGRAZIAMENTO



Angelo RIVARONE
di anni 70

La famiglia ringrazia tutti coloro che con affetto e attestati di stima hanno partecipato al dolore per la perdita del caro congiunto e ricorda che la s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 giugno alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme.

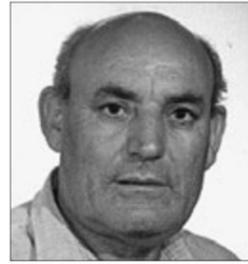
ANNUNCIO



Eni OLIANI
ved. Zerbino
di anni 86

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, assidua frequentatrice delle funzioni religiose, martedì 27 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti, commossi e riconoscenti ringraziano quanti con la presenza, fiori e scritti, hanno partecipato al loro immenso dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 giugno alle ore 21 nella chiesa di "San Lorenzo" in Cassine.

TRIGESIMA



Francesco CONTE

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Con profondo rimpianto ti ricordano la moglie, i figli, familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Filippa GIARDINA
in Zuccarello

Il marito, le figlie, i figli, nipoti e parenti tutti, ad un mese dalla sua scomparsa la ricordano con tanto affetto e rimpianto nella s.messa di suffragio che verrà celebrata nel santuario della Madonna Pellegrina domenica 8 giugno alle ore 10. Anticipatamente si ringrazia quanti vorranno partecipare e quanti hanno partecipato al loro dolore.

ANNIVERSARIO



Pietro MALFATTO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio con la famiglia, nipoti e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata sabato 7 giugno alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti parteciperanno alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Francesco PELIZZARI

1979 - 2003

Nell'anniversario della loro scomparsa i nipoti e parenti tutti li ricordano nella s. messa che verrà celebrata sabato 7 giugno alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano coloro che vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria PELIZZARI

1993 - 2003

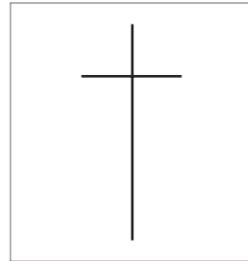
ANNIVERSARIO



Francesca PELIZZARI

ved. Chiarlo
1997 - 2003

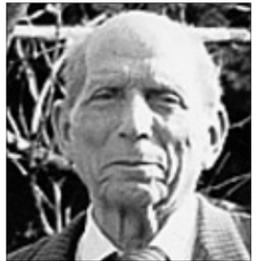
Nell'anniversario della loro scomparsa i familiari e parenti tutti le ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata sabato 7 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sentito a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.



Suor Pierina PELIZZARI

1999 - 2003

ANNIVERSARIO



Bartolomeo CAROZZO

Nel 2° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda nella s.messa che verrà celebrata domenica 8 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme € 26 iva compresa

ANNIVERSARIO



Caterina DEPRATI
in Merialdo

Da 5 anni non sei più con noi, ma sei sempre presente nei nostri cuori e ancora ti sentiamo vicina a dividere con noi le difficoltà di questa vita. Ti ricorderemo a quanti ti conobbero e ti vollero bene nelle s.s.messe giovedì 12 giugno nel santuario Madonnina alle ore 16 e sabato 14 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Liseo BUFFA

"Rivive ogni giorno nel cuore e nella mente dei suoi cari". In suo suffragio la s.messa nel 5° anniversario che sarà celebrata nella chiesa di Cristo Redentore sabato 14 giugno alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonio PATETTA

In occasione del 10° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con profondo affetto. La s. messa di suffragio sarà celebrata domenica 15 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Teresa Matilde GIUSO
ved. Cappelli

A 3 mesi dalla sua scomparsa la ricorda la figlia Luirosa con la santa messa che verrà celebrata domenica 15 giugno alle ore 11 nella chiesa di Cristo Redentore e ringrazia quanti vorranno partecipare.

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

NUOVA SEDE

Via Mariscotti, 30 - Acqui Terme

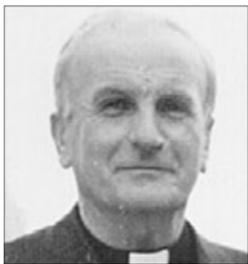
TRIGESIMA



Luigi DELORENZI

Ad un mese dalla scomparsa i familiari e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata martedì 10 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Don Fiorenzo BONGIOVANNI

Parroco Montechiaro Piana
Da 14 anni ci ha lasciati, ma il suo ricordo rimane incancellabile. La comunità parrocchiale lo ricorda con affetto e riconoscenza immutata. Domenica 8 giugno alle ore 10 si unirà in preghiera nella s.messa di suffragio che verrà celebrata nella chiesa di S.Anna in Montechiaro.

RICORDO



Enrico TRAVERSA

Nel ricordo affettuosissimo ed indimenticabile del nostro amato Chicco con l'amore di sempre. Ti vogliamo tanto tanto bene.

*La tua mamma
i tuoi cari e amici*

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 8 giugno - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30).
EDICOLE dom. 8 giugno - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da venerdì 6 a giovedì 12 giugno - ven. 6 Centrale; sab. 7 Caponnetto, Centrale e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 8 Caponnetto**; lun. 9 Terme; mar. 10 Bollen- te; mer. 11 Albertini; gio. 12 Centrale.

Stato civile

Nati: Mario Orsi, Luca Cappelli, Gabriele Varagagopapeo.
Morti: Caterina Martino, Mario Battista Pitagora, Elisa Marchelli, Gian Carlo Rinaldi, Caterina Tomo, Angelo Rivarone, Mauro Desiderio Baldizzone, Gaetano Scardullo, Giuseppina Gerardengo, Giuseppe Gioachino Turco, Pietro Carlo Cazzuli, Maria Grimaldi, Nando Oddone, Giuseppina Morielli, Maria Rosa Ricci.
Pubblicazioni di matrimonio: Renato Pier Angelo Dolermo con Alice Favale.

Acqui sotto le stelle

Acqui Terme. Con l'arrivo dell'estate, ritorna la terza edizione di "Acqui sotto le Stelle: Moda e Musica a Teatro", una delle più importanti manifestazioni benefiche della zona, organizzata anche quest'anno dai ragazzi del Leo Club di Acqui Terme con il patrocinio del Comune di Acqui Terme. Presso il Teatro Verdi, in piazza Conciliazione, venerdì 13 giugno, a partire dalle ore 21, si terrà una sfilata di moda il cui ricavato sarà interamente devoluto all'associazione V.I.P., Viviamo In Positivo, associazione di volontari-clown che portano gioia e sorrisi negli ospedali, in ambulatori e case di cura, nell'intento di aiutare a stimolare la capacità di sorridere e ridere nei pazienti e nello stesso tempo a rendere più agevole la degenza e l'uso delle terapie a bambini e adulti malati. Sulla passerella si alterneranno i seguenti negozi: Borghese, Mamma Gio', Capricci&Follie, Anteprema, Scioghà, Chalis, Ottica Menegazzi, Charme; le modelle saranno pettinate da Immagine Equipe e truccate da Centro Estetico Afrodite.

Domenica 11 e 18 maggio

Prime Comunioni a Cristo Redentore



Acqui Terme. Messa di prima comunione per i giovanissimi della parrocchia di Cristo Redentore. Attorno al loro parroco can. Antonio Masi, posano i due gruppi, quelli che hanno fatto il loro primo incontro con l'eucarestia domenica 11 maggio e il gruppetto del 18 maggio.

Corso di formazione operatore sanitario

Acqui Terme. Sabato 7 giugno presso la sala conferenze della Asl 22 di via Alessandria 1, si terrà un corso di formazione sulle realtà operative dell'operatore sanitario. Il corso organizzato dalla UGL Sanità a cura del responsabile provinciale Silvana Fornataro, tratterà delle nuove figure professionali emerse dalla legge del 2002 ed anche della formazione dei partecipanti al corso sugli strumenti a disposizione dell'operatore sanitario. Il corso sarà tenuto da uno specialista del settore, il dirigente Giacomo Fatarella introdurrà il segretario territoriale Alfredo Baiardi, la sig.ra Silvana Fornataro curerà le iscrizioni al corso. Per chi è interessato chiamare il numero 338 9728083.

Ringraziamento famiglie Turco Pastorino

Acqui Terme. Le famiglie Turco - Pastorino ringraziano molto sentitamente il dott. M. Gallizzi, il dott. G. Ghiazza, la dott.ssa A. Barisone, il dott. G. Ferraro e tutto il personale medico ed infermieristico del reparto Medicina dell'ospedale di Acqui Terme per la professionalità e l'umanità dimostrate al caro Pino; un grazie affettuoso all'amico dottor C.G. Grappiolo.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO
PORTE BLINDATE
IVALDI GIOVANNI
Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Si svolgerà lunedì 16 giugno

Gita parrocchiale Madonna Pellegrina

Acqui Terme. A conclusione del mese mariano la parrocchia - santuario della Madonna Pellegrina visita un santuario dedicato alla Madre di Dio. Quest'anno si è scelto il tempio dell'Opera Madonnina del Grappa di Sestri Levante (GE). La partenza della gita - pellegrinaggio sarà alle ore 6.30 di lunedì 16 giugno dalla scalinata della Pellegrina in corso Bagni. Il percorso autostradale permetterà di giungere al tempio di Sestri Levante per le ore 9; s. messa nel santuario. Riprende il viaggio verso le Cinque Terre. Sosta a Porto Venere con pranzo al sacco o in ristorante. Escursione in battello verso le Cinque Terre, visita a Monterosso al mare. In serata rientro con sosta all'autogrill. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla parrocchia della Pellegrina.

In piazza Maggiore Ferraris

Saranno allestiti servizi igienici

Acqui Terme. Piazza maggiore Ferraris verrà dotata di servizi igienici pubblici. La nuova costruzione, di 35 metri quadrati circa, farà parte del naturale prolungamento dell'attuale edificio che ospita il peso pubblico. La realizzazione prevede anche un ambiente destinato ai portatori di handicap. Le strutture saranno composte da materiale in acciaio inox per permetterne una migliore igienicità, il pavimento sarà in grigliato, materiale adatto a permetterne una rapida pulizia. I nuovi servizi igienici sono destinati al servizio, ovviamente di tutta la popolazione, ma in particolare dell'area mercatale e del notevole afflusso di gente che sta ormai verificandosi in quella zona. Alla nuova struttura, come annunciato dall'amministrazione comunale, verrà concessa molta attenzione per quanto riguarda l'aspetto igienico-sanitario e al comfort.

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
<http://dolermo.cjb.net> - impresadolermo@genie.it

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Goslino Piero
Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
*Più servizio
più qualità
minor prezzo*
PRODUZIONE PROPRIA
DI COFANI MORTUARI
Acqui Terme - Corso Dante 43
SERVIZIO 24 ORE SU 24
Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

XI convegno regionale per il clero

Quale parrocchia in un mondo che cambia



Acqui Terme. Grande partecipazione e interesse all'XI Convegno Regionale per il Clero della nostra Regione Ecclesiale (Piemonte e Valle d'Aosta) indetto dalla Commissione Presbiterale Regionale con la piena approvazione della Conferenza Episcopale Piemontese. Si è tenuto nella mattinata di mercoledì 28 maggio a Colle don Bosco sul tema: "Quale Parrocchia in un mondo che cambia - Comunità per la Missione". Don Racca Pier Giorgio di Cuneo, segretario della Commissione Presbiterale Regionale e responsabile del Convegno, afferma: "Pare proprio che i 250 partecipanti abbiano colto l'importanza e l'attualità del tema proposto e la preziosa occasione offerta per rinsaldare vincoli di fraternità e di comunione tra i presbiteri della nostra regione e tra questi e la C.E.P." Nel saluto introduttivo il Cardinale di Torino Severino Poletto ha augurato ai partecipanti che il convegno sia un aiuto a guardare avanti con attenzione per preparare un futuro per le nostre chiese. Un convegno in stretta correlazione con la riflessione della Conferenza Episcopale Piemontese in preparazione all'Assemblea straordinaria della C.E.I. del prossimo autunno ad Assisi, come ha detto mons. Arrigo Miglio, Presidente della Commissione Presbiterale. In apertura dei lavori la presentazione della ricerca della Fondazione Agnelli sul Clero in Piemonte e Valle d'Aosta ha fornito una prima chiave di lettura sulla presen-

za numerica dei sacerdoti, attualmente quasi 3.000, ma che nell'arco dei prossimi anni subirà un inevitabile declino numerico. Dallo scenario tendenziale delle 25 ordinazioni all'anno l'intera regione pastorale conoscerà una contrazione del numero dei sacerdoti superiore al 40%. Don Duilio Albarello, Docente alla Studio Teologico Interdiocesano di Fossano, si è domandato a fronte di queste proiezioni statistiche: quali possibili e positive opportunità a partire da questa situazione? ("quale presbitero per quale comunità?").

Egli ha suggerito la correlazione tra alcune tipologie del prete a partire dall'immaginario comune e alcune visioni della Chiesa. L'uomo della solidarietà che richiama una comunità 'agenzia etica', l'uomo della ritualità che rimanda ad una comunità 'intermediaria religiosa' e l'uomo delle relazioni che presuppone una comunità 'rifugio affettivo'. Un secondo passaggio della relazione ha presentato l'immagine di Chiesa sulla quale è necessario lavorare oggi per cercare di rendere operativa l'idea dell'ecclesiologia neotestamentaria, ripresa dai documenti del Concilio Vaticano II (in particolare Lumen Gentium n.9). L'ideale neotestamentario della Chiesa è quello che si potrebbe definire sinteticamente della 'compagnia della testimonianza'. "Dio ha convocato tutti coloro che guardano con fede a Gesù Cristo, autore della salvezza e principio di unità e di pace, e ne ha costituito la

Chiesa, perché sia agli occhi di tutti e di ciascuno, il sacramento visibile di questa unità salvifica" (L.G. 9). Di qui nasce l'obiettivo pastorale di un cristianesimo capace di ospitalità religiosa.

Infine, dentro questo quadro, don Albarello ha indicato alcune istanze a partire dalle quali è possibile configurare oggi un ministero presbiterale all'altezza di quel modello ecclesologico: relazionarsi evangelicamente, discernere teologicamente e agire ecclesialmente. Successivamente Franco Garelli, docente di sociologia dei processi culturali e di sociologia della religione nella Facoltà di Scienze Politiche all'Università di Torino, ha fornito una lettura di alcuni dati di un'indagine sul clero in Italia e pubblicata nel volume "Sfide per la Chiesa del nuovo secolo". Egli si è domandato: quale futuro per la Parrocchia?

Dalla sua lettura è emersa la valenza sociologica e la vitalità di questa istituzione che, se pur densa di ambivalenze, continua ad essere il luogo di aggregazione per eccellenza sia nell'immaginario dei credenti che del mondo laico. Anche se, ha concluso, occorre comunque ripensare la parrocchia a partire dal nodo preti e parrocchia, elementi strettamente correlati da essere quasi indistinguibili. A conclusione mons. Miglio ha ancora invitato a considerare il Convegno un punto di partenza per lavorare maggiormente insieme ed accogliere anche questa sfida del nostro tempo.

Campi a Garbaoli per l'estate 2003

Acqui Terme. L'Azione Cattolica diocesana di Acqui Terme ha fissato le date dei Campi a Garbaoli 2003.

9-11 anni: 29 giugno-4 luglio; 13-18 luglio; 24-29 agosto

12-14 anni: 6-11 luglio; 20-25 luglio

Giovanissimi 15-17 anni: 27 luglio-1° agosto

Giovani 18-20 anni o poco più 3-8 agosto

Campo educatori /animatori: 27-29 giugno

Campo adulti e famiglie: 13-17 agosto

Campo responsabili: 30-31 agosto

Due giorni di spiritualità per Giovani/Adulti: 11-13 luglio ("A 40 anni dalla Pacem in Terris")

Pellegrinaggio a piedi per Giovani/Adulti: 21-26 luglio

Prenotazioni: tel. 0144 323278 (Centro diocesano AC); tel. 0144 356750 (Uffici Pastorali, ore 9-12 dal lunedì al venerdì); fax 0144 356750 (Uffici Pastorali diocesani); e-mail: ac.acqui@tiscalinet.it

(Centro diocesano di AC); ufficiopastorali@libero.it (Uffici Pastorali diocesani) oppure ai responsabili diocesani di AC.

Per informazioni: aciaccqui.info@libero.it.

Calendario appuntamenti diocesani

- Sabato 7 giugno - Veglia di Pentecoste a Cristo Redentore alle 20,45: "Egli entrò per rimanere con loro"; cena del digiuno.

- Lunedì 9 - Il Vescovo è in Spagna per un viaggio di studio con i Vescovi del Piemonte.

- Mercoledì 11 - Dalle 9,30 - 12 in Seminario ritiro mensile per i sacerdoti predicato da don Giorgio Gozzellino.

- Sabato 14 - Incontro diocesano dell'Apostolato della preghiera alle 15 in Seminario. Alle 18 in Cattedrale ordinazione del diacono permanente Gianfranco Ferrando.

Modello di lavoratore, credente dell'800

Ven. Paolo Pio Perazzo l'apostolo del Piemonte

La famiglia Perazzo, che si era fatta una discreta fortuna con una falegnameria ed era ammirata per la religiosità vissuta, dove i poveri trovavano sempre la porta aperta e la preghiera era assidua, viveva a Nizza Monferrato, una tranquilla cittadina dell'Astigiano, e Paolo Pio vi nasce il 5 luglio 1846 da Secondo e Delfina Masuero. Il Padre, ogni sera, radunata la famiglia, iniziava lui la recita del Rosario.

Il ragazzo cresce allegro e giudizioso e compie gli studi in vari paesi del Piemonte perché segue lo zio sacerdote, insegnante. A 15 anni termina il corso ginnasiale: intelligente e volitivo trae grande profitto dagli studi e gli si apre una lusinghiera carriera. Ma improvvisamente lascia gli studi e inizia il lavoro di ferroviere alla stazione di Pinerolo. Accetta, anche se a malincuore, la prova e allora non poteva sapere che la Chiesa più che un brillante studente aveva bisogno di un ferroviere santo. La sua giovialità è continua e perfino festosa: ama la caccia, la pesca pur restando un lavoratore eccezionale, tanto che "i colleghi, terminato il servizio, andavano a gara per accompagnarlo a casa, lieti di poter conversare con lui".

Dotato di una volontà ferrea, anche se osteggiato dalla massoneria, percorre i gradi fino a capo ufficio alla stazione di Porta Nuova, a Torino, scrupoloso nel suo dovere senza mai essere retribuito giustamente, e mentre i suoi subalterni salivano gradi più alti, lui doveva sbr-



gare mansioni che altri avrebbero dovuto svolgere. Era considerato un "papalino", perché difendeva la Chiesa con audacia e coraggio e aveva sulla scrivania l'immagine del S.Cuore. Coscienzioso nel suo lavoro: dal suo ufficio partivano ogni giorno oltre cento lettere, ma egli mai utilizzò un foglio di carta o un francobollo per la sua corrispondenza personale o per altre sue attività. La voce popolare lo definiva "il santo della ferrovia", perché faceva meraviglia la sua spiritualità del lavoro.

Fu scritto di lui: "Sembra incredibile e quasi impossibile: non ci fu forma di apostolato a cui il Perazzo non prendesse parte, apportandovi le sue energie, il suo zelo, la sua opera fattiva". "La sua mente - disse un

amico - era come un vulcano di volere e di propositi"; bastava che si affacciasse un'occasione di bene, perché lo vedesse in prima linea.

L'amministrazione ferroviaria massonica del tempo "appropiando della sua straordinaria intelligenza, del suo talento organizzativo, della sua dedizione senza limiti al dovere, lo caricò di impegni di grandissima responsabilità, senza però mai riconoscergli né il grado né lo stipendio. Solo dopo 25 anni di gravosissimo lavoro, fu fatto capo ufficio, mentre i giovani che egli stesso aveva formati erano già molto più avanti e mentre sotto di sé aveva dipendenti con stipendi superiori al suo". (V. Messori)

Fu giornalista e sono 74 i libri da lui scritti, oltre potremmo dire, una valanga di articoli su giornali e riviste. Giornalista e scrittore di non mediocre cultura, intelligente e preparato come era, seppe fare della stampa una sua seconda professione.

La sera del 22 novembre 1911 dice: "Muio contento perché vado con Gesù", e lascia la terra per il cielo. Il 9 marzo 1953 la salma del Perazzo è riesumata dal cimitero di Nizza Monferrato e trasportata a Torino nella Chiesa di S. Tommaso. Paolo Pio Perazzo visse con la sicurezza della fede, la serenità della speranza, l'impegno della carità le vicende del suo tempo: un uomo che consacrò il lavoro, fecondò l'amicizia, santificò la sofferenza.

Anastasio Peruzzo, c.p.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (rosario), 18; fest. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 10.30 adorazione.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9-11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoal cuore

Il vero protagonista della salvezza è Dio

Ill "vento che si abbatte gagliardo" e le "lingue come di fuoco" sono immagini molto eloquenti per esprimere la forza irresistibile, l'universalità e la profondità del mistero che la Pentecoste invita a rivivere: è uno sconvolgimento paragonabile a una seconda creazione; siamo di fronte a una vera inondazione di grazia che spezza ogni barriera tra cielo e terra e instaura una comunione totale.

La discesa dello Spirito Santo sugli apostoli radunati nel Cenacolo è il frutto più bello e diretto della resurrezione di Cristo: solo con la forza efficace dello Spirito Santo l'uomo può rendere sempre più attuale la resurrezione dentro di sé, sia come cammino personale di crescita e di liberazione interiore, sia come cammino di popolo salvato, corpo di Cristo, capace di testimoniare la sua presenza nella storia, facendosi seme di resurrezione dell'umanità e del creato, vivo fermento per lievitare ogni popolo e ogni cultura allo spirito evangelico.

Nella messa di Pentecoste

il credente è chiamato a rendersi conto di quanto è necessario per ognuno lo Spirito Santo, data la debolezza umana.

La liturgia mette sulle labbra una invocazione che è umile confessione: "Senza la tua forza nulla è nell'uomo, nulla senza colpa!". Ma nel dire: "Dove c'è lo Spirito del Signore, c'è la libertà" annuncia la vera novità portata da Cristo: non si tratta di una nuova legge, che era l'aspetto più caratteristico della Antica Alleanza che la festa giudaica della Pentecoste rievocava, quanto il fatto che lo Spirito Santo abolisce la legge. "La legge dello Spirito che dà vita in Cristo Gesù ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte"; "Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio".

Festa dunque della filiofilanza divina, prodotta e realizzata in ogni cuore umano che si affida allo Spirito di Dio: alleanza nuova pattuita con Dio nel sangue dell'Agnello e nel fuoco bruciante dello Spirito. I beni celesti ("amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé") diventano primizia dello Spirito che abita nel credente, non soltanto in maniera intimistica, ma in coerente e visibile testimonianza: "Vi sono diversità di doni, ma uno solo è lo Spirito".

don Giacomo

Riceviamo e pubblichiamo

Rifondazione Comunista accusa l'amministrazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Nessuno tra noi si era mai illuso che il motto "per la continuità dopo Bosio" fosse semplicemente una "boutade" elettorale, ma pochi avrebbero pensato ad una così sistematica e rigida applicazione di una tale minaccia. L'ultimo Consiglio comunale ha rappresentato come non mai la natura profonda di questa Amministrazione: un coacervo di improntitudine, di maleducazione non solo politica, di stravolgimento delle funzioni (non deve essere gratificante la posizione del sindaco virtuale), di incapacità fisiologica ad un contraddittorio civile e democratico. Il Consiglio comunale dovrebbe essere luogo di necessario e tempestivo confronto, nel rispetto di opinioni, obiezioni, osservazioni di tutte le sue componenti, mentre è ormai diventato un fastidioso appuntamento di cui il suo iroso presidente e la maggioranza consigliare farebbero volentieri a meno; è questa una pratica politica che assomiglia sempre più a quella governativa a livello nazionale: accelerazioni formidabili per problemi di proprio specifico interesse, con contorno di insulti e contumelie di varia natura, frenate impressionanti nei tempi e nei modi del confronto democratico.

Scelte politiche non certo secondarie per la città nascono e si consolidano pericolosamente, sia per la endemica mancanza di trasparenza che per l'assoluta superficialità ed incongruità delle stesse, senza la possibilità di esercitare un benché minimo, e dovuto, controllo. Si giunge in questo modo ad autentici contorcimenti normativi e giuridici: la sig.ra Gotta, che come ex (?) leghista crediamo sia profon-

damente devoluta (nel senso di sostenitrice della "Devolution"), ad una interrogazione sul maltrattamento degli animali non trova di meglio che appellarsi alla normativa nazionale, con buona pace del celebre "Roma ladrona la Padania non perdona". Si è altresì costretti ad assistere ad un ridicolo balletto sui carboni ardenti, forse per evitare il malumore di qualche fascistello nell'intimo se non nella tessera di partito, pur di non indicare nel bando del premio dedicato ai martiri di Cefalonia le tre parole "trucidati dai nazisti"; in questo caso il sindaco ha ritenuto superfluo sottolineare (o ricordare?) tale secondario dettaglio, come se non vivessimo in un clima revisionistico inquietante, che tra poco (in queste cose la Destra sa essere velocissima) ci racconterà che i fanti italiani della "Acqui" sono stati uccisi dai comunisti greci o, in quanto comunisti, si sono suicidati in massa. Una parola, un riconoscimento, una mediazione avrebbero, anche in una prospettiva politica, dato un senso non sospetto a quest'ultimo episodio; ma cosa ci si può attendere da personaggi come il sig. Bosio che, senza vergognarsene, si rivolge ad un partigiano combattente, cioè a chi gli ha permesso con la propria lotta gli sproloqui che lo hanno reso famoso, definendolo "un tale Tamina"?

A questi personaggi che governano la città come in un indimenticato film di Rosi, che disquisiscono di aziende partecipate e di società di trasformazione che i bambini giocano con i denari finti del "Monopoli", che lasciano crollare le scuole, ma adorano le porte tematiche, vogliamo permetterci comunque

di dare un suggerimento assolutamente gratuito e disinteressato; visto che a questa Amministrazione piacciono tanto le bandiere e gli stendardi, il nostro sindaco potrebbe cambiare anche il motto che campeggia sul vessillo cittadino: non più "Arte et Marte", ma finalmente un ben più attuale "Pecunia non olet!"»

L.Z. Partito della Rifondazione comunista circolo Ernesto "Che" Guevara Acqui Terme

Club Benedetto Croce

Forza Italia apre in via Nizza una sede "alternativa"

Acqui Terme. Il Club Forza Italia Benedetto Croce apre una sede in via Nizza 34. La realtà politica acquese si trova infatti quasi di fronte alla Croce Bianca, in locali a piano terreno dell'edificio recentemente ristrutturato e contrassegnato con una torretta. «La richiesta di una nuova sede si stava moltiplicando tra gli acquisi e pertanto non abbiamo potuto non immediarci nella nuova realtà cit-

dina, pervasa da incertezza politica particolarmente marcata nell'area liberal-democratica da quando, un anno fa, Forza Italia uscì sconfitta dalla tornata elettorale per le elezioni amministrative e quindi, noi del Club Forza Italia, abbiamo ritenuto doveroso riprendere il dialogo politico con la cittadinanza a noi più vicina», ha sottolineato Eugenio Caligaris, responsabile del Club.

La cerimonia di inaugurazione della nuova sede è prevista per le 21 di venerdì 13 giugno con la presenza di autorevoli esponenti provinciali e regionali degli azzurri. Ha confermato la propria presenza Nicoletta Albano, consigliere regionale e presidente della Commissione agricoltura e turismo della Regione. Sempre Caligaris precisa che «l'apertura della sede di via Nizza è finalizzata a rinnovarci e consolidarci come alternativa al coordinamento cittadino di Forza Italia, ma per esprimere con più vigore ed autonomia quello che è il valore liberale del nostro partito».

Il nuovo punto azzurro si vuole proporre come luogo d'incontro per i cittadini acquisi e per quelli di tutto il territorio, per ricevere istanze e segnalazioni alla Regione, interpretazioni di leggi e quanto può interessare, ai giovani e non, circa iniziative varie e di lavoro. E ancora Caligaris a ricordare che «uno tra gli obiettivi del Club F.I. è quello di ricostruire all'interno del Club stesso il vero e genuino nucleo operativo di F.I., di raccogliere tutti quelli che simpatizzano per gli azzurri ma non amano le ambiguità e desiderano partecipare al dibattito politico indipendentemente da personalismi o da interessi personali che alterino la voglia di operare e di crescere. Un punto che si articola con un dialogo proficuo con l'amministrazione cittadina, quando lo richieda l'interesse della città o la scadenza di importanti avvenimenti elettorali».

C.R.

I martedì dell'Acqui Storia

Brusasco: "Donne e altre stranezze"

Acqui Terme. Nell'ambito del ciclo di incontri culturali de 'I martedì dell'Acqui Storia', organizzati dall'assessorato comunale alla cultura, l'associazione acquese LineaCultura ha presentato, martedì 27 maggio, nella nuova Biblioteca comunale 'La Fabbrica dei libri' di via Maggiore Ferraris 5, il libro di commedie dal titolo "Donne - e altre stranezze", di Massimo Brusasco, autore di testi teatrali ed attore egli stesso nella compagnia teatrale fubinese.

La serata, introdotta da Lorenzo Ivaldi, presidente di LineaCultura, ha visto in apertura i saluti dell'assessore comunale alla cultura, Vincenzo Roffredo, che ha portato anche i saluti del sindaco Danilo Rapetti impossibilitato ad intervenire per precedenti impegni istituzionali.

Era presente anche Paolo Repetto, direttore della Biblioteca.

È intervenuta pure la presi-



dente della Commissione comunale pari opportunità, il consigliere municipale Patrizia Cazulin.

L'evento è stato caratterizzato, fra l'altro, dalla interpretazione di alcuni brani scritti dall'autore: di scena due noti attori, Luciana Caniggia di Alessandria e Marco Gastaldo, della Compagnia teatrale "La Sof-

fitta" di Acqui Terme, che hanno riscosso numerosi applausi ed i complimenti dello stesso autore del testo che è stato interpretato dal duo Caniggia-Gastaldo. Massimo Brusasco non è stato però da meno, dal momento che con un fuori programma ha proposto al folto pubblico un monologo decisamente accattivante.

DAL 9 GIUGNO AL 15 GIUGNO 2003

SU OGNI ACQUISTO DI € 250,00 E MULTIPLI LIRE 484.068



Omaggio

UN BUONO CARBURANTE DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)



escluso IVA, zucchero, imballi o rendere

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Secondo appuntamento domenica 8 giugno

In Festa via Nizza, via Crispi, via Roma piazze San Francesco e San Guido



Acqui Terme. Occasione importante, domenica 8 giugno, per la realizzazione del secondo degli appuntamenti della «Festa delle vie & Negozi in strada». La grande kermesse, allestita dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro-Loce Acqui Terme, coinvolgerà gli abitanti e il settore commerciale di via Nizza, via Crispi, via Roma, piazza San Francesco e piazza S. Guido, via

strazione comunale in collaborazione con la Pro-Loce Acqui Terme, coinvolgerà gli abitanti e il settore commerciale di via Nizza, via Crispi, via Roma, piazza San Francesco e piazza S. Guido, via

Morandi e strade adiacenti. A svolgere una parte di primo piano saranno i commercianti della zona interessata alla festa. Questi ultimi, come già effettuato durante il primo degli appuntamenti, di questa interessante iniziativa, potranno esporre i loro prodotti in gazebo forniti dal Comune e formare, nelle vie, una grande rassegna espositiva in strada delle loro merci, producendo un vero e proprio «mercato in strada». Una formula che in molti casi si traduce in un duplice aspetto, quello di una forma pubblicitaria e promozionale notevole, tale da richiamare ed interessare il pubblico ma, stando ai dati desunti dalla prima delle Feste di via, perché rinunciare a pensare di fare qualche interessante vendita?

La manifestazione, ideata dalla volontà, dalla fantasia e sicuramente dalla tenacia dell'assessorato al Commercio in collaborazione con la Pro-Loce, era in gestazione da tempo. Il piano dell'iniziativa era quello di far conoscere strade della città di notevole caratura, non solo commerciale, che spessissimo tanto i residenti quanto gli ospiti della città percorrono in auto, in moto o in bici. Altro elemento impor-

tante ed interessante della manifestazione, secondo quanto sottolineato da Ristorio e dal sindaco Rapetti, è quello di coinvolgere nella kermesse persone spesso fra loro sconosciute, facendo nascere nuove amicizie, riuscendo a superare gli inevitabili ostacoli determinati da diverse mentalità e differenti approcci culturali. «Festa» significa anche celebrare un avvenimento lieto ed importante, completo di divertimento e quindi di spettacoli, come nel caso di domenica 8 giugno per via Nizza, corso Roma, piazza San Francesco e San Guido con vie limitrofe, è prevista una serie di spettacoli musicali e con artisti di strada. Da prendere in considerazione anche la presenza di gazebo che ospitano aziende del settore agroalimentare e di quello artigianale. Per gli amanti del ballo, è in calendario una esibizione di danza nel settore latino-americano.

Non mancherà la parte enogastronomica, affidata alla Pro-Loce Acqui Terme, che proporrà piatti della cucina tipica della nostra zona. Piatti che il pubblico potrà assaporare comodamente seduto ai tavoli predisposti negli stand dell'associazione turistica acquese, ma si parla anche di asporto per mezzo di speciali contenitori predisposti per l'uso dalla Pro-Loce Acqui Terme.

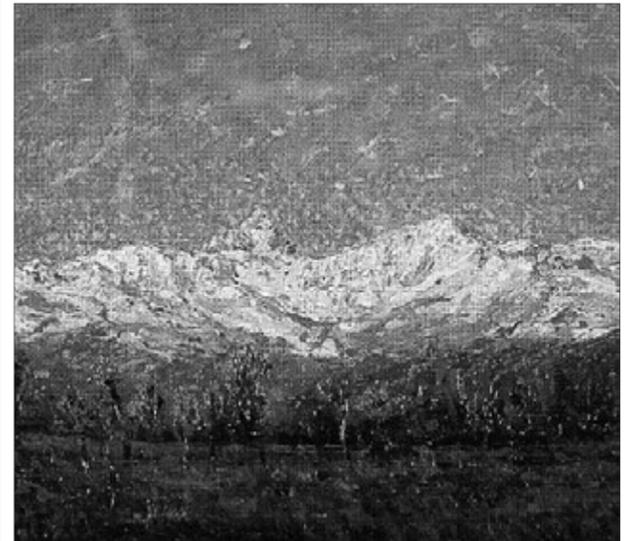
Uno stand sarà anche dedicato alla presentazione del «Made in Acqui Terme», iniziativa, dell'amministrazione comunale in via di realizzazione per la certificazione da parte del sindaco di prodotti acquisi da tutelare, sia in campo agroalimentare, enogastronomico, artigianale o di manifestazioni.

Nel calendario della festa primeggia anche la disputa, nel pomeriggio, della «gara del brentau», una sorta di semifinale in vista della finalissima del Palio del brentau previsto durante la Festa delle feste in programma la seconda settimana di settembre.

C.R.

Dal 7 al 22 giugno

Poesia della natura a palazzo Robellini



Acqui Terme. Nell'agosto del 1991 palazzo Robellini ospitò la mostra di pittura dedicata a «Le atmosfere di Alfredo Beisone». Quella mostra fece scoprire al visitatore monferrino un «sublime paesaggio piemontese del primo Novecento», «un poeta della natura», come lo definì il prof. Adriano Icardi.

Alfredo Beisone si spense nel 1957 ma le sue opere, sia pur datate di decenni lontani, comunicano ancor oggi sensazioni al di là di ogni tempo; le date perdono ogni significato, trascendendo il contingente ed i paesaggi si combinano in una immemore armonia facendosi spesso poesia, dall'eco quasi pascoliana.

La mostra che si apre il 7 giugno a palazzo Robellini, «Poesia della natura», testimonia la continuità famigliare dell'amore per la natura che si concretizza in interpretazione artistica.

In effetti il «tarlo» della pittura nell'ambito della famiglia Beisone non si spense con lo zio Alfredo, ma si è trasmesso nella nipote Severina e fino ad oggi nell'altro nipote Beppe. I nipoti hanno sentito lo stesso impulso ad esprimersi nella pittura, con tecniche via via più moderne, non

raggiungendo certo i livelli espressivi dello zio ma testimoniando una continuità di sentire.

I quadri di Alfredo Beisone ora esposti sono in gran parte diversi da quelli del '91 ed i paesaggi si estendono dalle tipiche impressioni essenzialmente pinerolesi a mondi sempre nuovi. La nipote Severina ha espresso il suo amore per le montagne della Val d'Aosta, vissute con appassionante immersione.

Il nipote Beppe, che per lavoro ha girato un po' il mondo, ha portato con sé questo ardore figurativo rappresentando paesaggi molto lontani ma tenendo sempre nel cuore l'amato Piemonte. Attualmente si è stabilito a Trieste avendo modo di confrontare l'asprezza del Carso con la dolcezza delle indimenticate colline del Monferrato. La madre acquese lo ha portato a vivere intensamente questi paesaggi della sua «seconda terra nata» ed a rievocarli con appassionata frequenza.

La mostra di palazzo Robellini, la cui vernice è prevista per le 17,30 di sabato 7, terrà cartello fino al 22 giugno con il seguente orario: feriali 16-19, sabato e festivi 9,30-12,30 e 16-19.

Il programma della festa

Acqui Terme. Il programma della Festa delle Vie & Negozi in strada prevede, verso le 10 l'apertura degli stand e della esposizione da parte dei commercianti, possibilità di assaporare focaccia farcita con salumi vari o gorgonzola, di quella saporita. Verso le 12, inizio del momento enogastronomico da parte della Pro-Loce di Acqui Terme, con la distribuzione di *tajarein* e *fasò*, un piatto da gourmet, da gustare seduti ai tavoli appositamente predisposti, o da asportare. Vino rosso di qualità accompagnerà il gustoso piatto di *tajarein* e *fasò*. Verso le 15, inizio degli spettacoli vari, giochi, musica e esibizione di danza latino-americana. Il via ai concorrenti per la disputa della semifinale del Palio del brentau è in programma per le 17 circa. La Festa continuerà sin verso le 21.



Le qualificazioni del Palio del Brentau alla festa di via Moriondo.

promo
style

Dopo il successo ottenuto con il 1°
corso base di vetrinistica

a grande richiesta la Promo Style
ha organizzato il secondo corso base che si effettuerà

lunedì 30 giugno 2003

Vuoi saperne di più?

Patrizia e Cristina sono a vostra disposizione per informazioni

SHOW ROOM

Via San Defendente, 14/e - Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 311118 - Cell. 347 2787790

CENTRO SOLE



CENTRO ESTETICO E ABBRONZATURA

Trattamenti rimodellanti corpo
manuali e combinati

Trattamenti rigeneranti
con metodologie



Acqui Terme - Via al Castello, 13
Tel. 0144 55205

SOLARIUM

Promozione estiva

giugno - luglio - agosto

SCONTO 30%

su sedute singole

SCONTO 20%

su abbonamenti

Doccia solo € 7,30

Lettino solo € 8,80

Domenica 25 maggio

Anche l'Enpa in piazza insieme ai volontari



La classe prima elementare "Fanciulli".



La classe 1ª B elementare "Saracco".

Acqui Terme. Tra le numerose associazioni presenti domenica 25 maggio in piazza Bollente, per celebrare la giornata del Volontariato l'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali, Onlus) ha partecipato allestendo una esposizione dei disegni eseguiti dagli studenti acquesi concorrenti nelle otto edizioni del concorso "L'Arca di Noé". Alle 17 è avvenuta la premiazione dell'ottava edizione del concorso, patrocinata dalla Provincia di Alessandria, Assessorato alla cultura.

Sono state premiate le

classi 1ª A, 1ª B, 2ª A, 2ª B, 2ª C della Scuola Elementare "Saracco", 1º circolo.

1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 5ª della Scuola Elementare "G. Fanciulli", 2º circolo.

Le classi 5ª A e 5ª B dell'Istituto "S. Spirito", le classi 1ª D e 1ª E della Scuola Media "G. Bella".

Una menzione speciale alla studentessa Simona Mattia dell'Istituto d'Arte Ottolenghi, autrice del celebre calendario "Tanti amici per un anno" 2000, con gli auguri per il prossimo esame di maturità e per il suo futuro professionale.

Alla elementare "Saracco"

Potatura: il sindaco incontra gli alunni

Acqui Terme. Martedì 27 maggio il dott. Danilo Rapetti, sindaco di Acqui Terme, ha incontrato, nel teatro della scuola elementare "G. Saracco", alunni e docenti delle classi 4ª A-B-C-D per parlare direttamente con loro in merito alla "potatura dei platani" di via Alessandria.

La discussione è stata animata e ricca di interventi riguardanti anche la salvaguardia dell'ambiente e i progetti attuali e futuri dell'Amministrazione per la nostra città.

Il sindaco ha risposto in modo piacevole e simpatico ad ogni richiesta, facendo comprendere che è importante sia esprimere la propria

opinione sia rispettare quella degli altri ed ha saputo inoltre intrattenere, interessare e coinvolgere tutti gli alunni.

Al termine dell'incontro ha potuto ammirare il nostro fiore all'occhiello: il laboratorio musicale che può essere utilizzato da tutte le scuole del distretto ed è diretto in collaborazione dal prof. Enrico Pesce e dall'insegnante Monica Fonti, infine ha potuto anche vedere il laboratorio linguistico e tecnologico.

Le insegnanti e gli alunni ringraziano il sindaco per la disponibilità e l'invito per un altro incontro nell'aula Consigliere all'inizio del prossimo anno scolastico.

Si sta bene alla R.S.A. "Mons. Capra"

Tra pet therapy e clown terapia alla Residenza Sanitaria Assistita

Acqui Terme. Ottima riuscita della giornata che si è tenuta alla Rsa Mons. Capra il 23 maggio improntata sulla Pet Therapy, terapia riabilitativa con il supporto degli animali da compagnia.

Vista l'intenzione da parte dell'ENPA e del Canile Municipale di ripetere l'esperienza facendola diventare un appuntamento fisso, supportato dal servizio Veterinario dell'ASL 22 e da medici veterinari specializzati in materia, quello della pet therapy è un servizio aggiuntivo che l'RSA Mons. Capra fornisce a titolo gratuito ai suoi degenti.

Grazie al supporto del sindaco Danilo Rapetti che ha appoggiato l'iniziativa, di Mons. Galliano che ha voluto essere partecipe al-

la giornata, come per altro la sig.ra Anna Prato del Servizio Socio-Assistenziale dell'ASL 22, la Rsa ha deciso di estendere i proponenti iniziali, facendo "adottare" a distanza qualche animale da compagnia ospite del Canile e dell'Enpa da parte degli anziani ospiti.

In questo modo i nostri "nonni" si sentiranno impegnati e responsabili nei confronti di un piccolo amico che potrà giovare molto alla salute psicofisica di ciascuno, soprattutto a chi tra loro soffre di forme depressive, di demenza senile e patologie psicotiche. Con lo stesso proposito è stata organizzata una gita al mare per il 1º giugno offerta della Coop. Sociale Sollievo: alcuni anziani sa-



ranno ospiti della Casa di Riposo Villa Carmen di Varazze.

Il 14 giugno appunta-

mento con la clown terapia con l'Associazione Vip Clown Marameo di Alessandria.



CITTÀ DI ACQUI TERME
Assessorato al Turismo



notte d'estate

2003



Teatro all'aperto G. Verdi - ore 21,30

Giovedì
26/06



SERGIO CAMMARIERE

Dopo il terzo posto al Festival di San Remo la nuova stella della musica italiana in Concerto (€ 15 + d.p.)* In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura Sezione Musica e l'Associazione Culturale "L. Tenco" Ricaldone. Il Consigliere Delegato Enrico Pesce



Venerdì 18/07

LINO ZUCCHETTA

Canzoni originali in dialetto acquese

Mercoledì 23/07



DIK DIK

Concerto del gruppo mitico degli anni '60 (€ 10 + d.p.)*

Mercoledì 20/08



CAMALEONTI

Concerto del gruppo storico che ha segnato la musica italiana (€ 10 + d.p.)*

**Venerdì 22/08
e Sabato 23/08**

Ribalta sotto le stelle

Il più importante festival canoro del Piemonte

Sabato 30/08



DRUMMERIA

Cinque dei migliori batteristi italiani in uno show mozzafiato (€ 5 + d.p.)*

L'Assessore al Turismo
Alberto Garbarino

*In caso di mal tempo gli spettacoli si terranno presso il Teatro Ariston
PREVENDITE PRESSO: TOP SMILE, Via Garibaldi, 9 - Tel. 0144 55716
Per informazioni sul calendario completo delle manifestazioni - Tel. 0144 770240

Il Sindaco
Danilo Rapetti



Case & Affari[®]

www.caseaffari.com

Consulenza in linea diretta:

tecnico edilizia, legale, notarile, fiscale, bancaria (mutui agevolati)

**Servizi d'informazione immobiliare
Aste Tribunali & Enti Pubblici**

Il Tuo Mutuo al 100%

**Consulenza Bancaria GRATUITA
in linea diretta dal 3 al 16 giugno**

899.700.000

Elaborato dal corso biologico dell'Itis acquese

Dal progetto Bormida Web è nato un sito internet

Acqui Terme. L'edizione 2002-2003 del progetto didattico "Bormida web magazine", prodotto dal corso biologico dell'Itis di Acqui Terme si è conclusa con la nascita del sito internet www.itisacqui.it ed il raggiungimento di notevoli ricadute formative per gli alunni partecipanti. Come plusvalenze "Bormida web" ha generato effetti positivi che sono andati ben al di là delle aspettative previste dalla programmazione di inizio d'anno.

Lo spirito di "Bormida web" prevede connessioni con diverse realtà locali, prime fra tutte le amministrazioni comunali di diversi paesi dell'acquese; dagli scambi scaturiti sono nate collaborazioni scuola-territorio di notevole interesse. Allargando gli orizzonti scolastici si sono avviati percorsi formativi innovativi per allievi del corso biologico: ad esempio, è partito uno studio di etnobotanica circa le erbe della tradizione acquese con gli esperti del Giardino Botanico dei Mandorli di Prasco; con l'Assessorato provinciale Tutela e Valorizzazione Ambientale si pensa di avviare una ventina di alunni all'attività di accompagnatore ambientale, mentre con il comune di Acqui e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" nascerà un percorso formativo circa il compost e lo smaltimento dei rifiuti urbani.

Queste esperienze, realizzabili anche con il supporto dei modernissimi laboratori dell'I.T.I.S., permetteranno agli studenti di aumentare il loro bagaglio cognitivo e di orientarsi in modo più responsabile verso gli studi futuri o di verifi-

BORMIDA web magazine

care direttamente le potenzialità offerte dal territorio dal punto di vista occupazionale, soprattutto nel settore ambientale, enologico e alimentare. Nella conferenza stampa di sabato 31 maggio sono stati presentati al pubblico i risultati conseguiti, i lavori portati a termine (numerose pagine web per tanti piccoli comuni, articoli riguardanti aspetti del territorio acquese, approfondimenti su prodotti tipici ecc.) e le ambizioni future.

Grande l'entusiasmo del prof. Marco Pieri, instancabile anima del progetto, che così ha commentato: «Il sito www.itisacqui.it sul quale è pubblicato il giornale "Bormida web magazine" sprona tutti i suoi giovani redattori a mantenere sempre vivo l'entusiasmo e fa nascere un irripetibile senso di appartenenza. I ragazzi si sentono altamente coinvolti e sono motivati a far sempre meglio, visto che con un semplice clic chiunque può verificare direttamente il frutto del loro lavoro.

Infatti con le tecnologie informatiche oggi è possibile rendere manifesti i contenuti di progetti didattici mentre un tempo ciò era impensabile, e poteva accadere che la più bella relazione fosse letta da poche persone e venisse presto dimenticata.

Al contrario, un progetto didattico come il nostro, pubblicato su internet, rende vivo il lavoro svolto, rispetto al quale



sono graditi suggerimenti, giudizi e rettifiche.

Infatti Bormida web viene rinnovato continuamente e aggiornato anche grazie al contributo di chi ci legge.

Fra i primi lettori, prodighi di elogi e apprezzamenti, sono stati i sindaci di Prasco, Orsara Bubbio e Strevi, il sig. Beppe Ricci dell'Associazione Ursaria, il sig. Guido Testa di Bistagno e il sig. Bruno Penna del Museo del Fiume ai quali va il ringraziamento della redazione di Bormida web. Dalle pagine de L'Ancora desidero ringraziare i numerosi sindaci, l'Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia, gli amici del Museo del Fiume di Alessandria e tutti i colleghi (in particolare le colleghe Reborra Luigina e Rapetti Luisa) che mi hanno sostenuto nella realizzazione del sito www.itisacqui.it. Per contatti la e-mail dell'istituto è il seguente: segreteria@itisacqui.it

R.A.

Originale aggancio tra scuola elementare e Itis

Alunni della Saracco al Bormida e a Terzo

Acqui Terme. "Non parlate, non gridate, entrate nel bosco in punta di piedi per far parte della sua vita".

Così suggeriva la scheda di rilevamento che gli alunni delle classi terze hanno compilato, non su un banco di scuola ma seduti in mezzo al verde tra alti pioppeti e la folta macchia riparia della Bormida il 7 maggio scorso.

Nel silenzio, suoni naturali e artificiali, colori riposanti, odori amari delle erbe hanno accompagnato il respiro del fiume. Poco prima, gli alunni erano scesi sul greto, attenti alle chiare spiegazioni del prof. Marco Pieri e Luigina Reborra sui microrganismi e sulla vegetazione dell'ecosistema fluviale.

Tutto, paesaggio e appassionata lezione di scienze colti come istantanee, è diventato parola piena di significato e ognuno ha trovato qualcosa di arricchente.

Espressioni poetiche: "Tocavo le foglie bagnate, ascoltavo il trillo degli uccelli, il fruscio delle foglie dei pioppi"; "I suoni parevano freschi"; "Ho osservato un tarassaco col suo caratteristico effimero soffione"; "L'acqua era di un color verde opaco".

Interesse scientifico ed ecologico: "È stato bello raccogliere nei vasetti gli organismi che vivono sotto le pietre"; "Io e Andrea abbiamo trovato due odonati"; "Abbiamo catturato anche larve di tricotteri, di efemeroteri e di oligocheti"; "C'erano insetti che succhiavano la linfa grezza e la sputavano"; "Al fiume un professore ci ha fatto vedere la sporcizia vicino agli alberi.



Forse una piena del fiume?"

Osservazioni sull'arte: "Fantastico il paesaggio che si ammirava dalla torre castellana"; "Bella e ben tenuta la chiesa parrocchiale con l'affresco di San Maurizio, obiettore di coscienza della famosa legione Tebea".

La gioia di stare insieme: "Il paesaggio mi dava un senso di libertà"; "Mi è piaciuto stare all'aperto"; "Nei locali della pro loco cantavamo e ridevamo".

Ma con la visita al fiume e al paese di Terzo non si è conclusa l'entusiasmante esperienza.

La settimana dopo, a turno, gli alunni si sono recati alla scuola I.T.I.S. per esaminare i microrganismi del fiume. Grande stupore e curiosità cognitiva hanno caratterizzato la singolare attività.

Un originale aggancio tra la scuola elementare Saracco e la scuola superiore I.T.I.S.? Proviamoci ancora! Un grazie



di cuore da parte di alunni ed insegnanti per l'organizzazione impeccabile e la disponibilità dimostrata, va al sindaco di Terzo professor Angelo Arata e signora, ai docenti dell'I.T.I.S. Marco Pieri e Luigina Reborra, ai volontari della protezione civile, al parroco don Giovanni Pavin e agli studenti dell'I.T.I.S. che hanno consentito loro di vivere un'esperienza indimenticabile.

Insegnanti e alunni delle classi III della scuola elementare G. Saracco

CENTRO SCARPE

SELF SERVICE

Vasto assortimento calzature
UOMO • DONNA • BAMBINO

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO



Barbie

Fashion Teen



STONE HAVEN

LUMBERJACK

FRAU

IMPRONTE

ACQUI TERME - VIA CASAGRANDE, 75 - TEL. 0144 56337

Perchè acquistare ciò che potrebbe servire una sola volta?

Tutto quello che vuoi noleggiare da italnolo puoi trovare



Con **italnolo** puoi noleggiare dall'articolo per la casa e il tempo libero (gazebo, sedie, tagliaerba, ecc) a quello professionale per il tuo lavoro (generatori, escavatori, ponteggi, ecc.) senza costi di manutenzione

**Sabato 7 giugno, ore 16
INAUGURAZIONE E RINFRESCO**

ORA ANCHE NEL NOSTRO CENTRO

Piazzolla italnolo

Piazzolla luce



Piazzolla ferramenta

Piazzolla materiali edili



Da lunedì a venerdì



Sabato



Le classi 5^a A e 5^a B di San Defendente

Grande viaggio di istruzione tra Mantova e Sirmione

Si conclude un ciclo scolastico per gli allievi delle classi V della scuola elementare di San Defendente con una visita effettuata domenica 18 maggio al palazzo ducale di Mantova ed ai luoghi lacustri di Sirmione. L'entusiasmo di trascorrere un giorno insieme, alunni, genitori, insegnanti; il piacere di vedersi da un altro punto di vista; il conoscere le nostre bellezze artistiche e turistiche hanno motivato il viaggio d'istruzione.

Il palazzo ducale di Mantova con le sue preziose tele, ampi saloni, scalinate, giardini, gli stupefacenti dipinti del Mantegna hanno strabbiato e stupefatto gli attenti sguardi degli alunni illuminati nella decifrazione dei misteri del palazzo da una guida sapiente e gentile. Il viaggio fino al



tichi filosofi romani. La villa del poeta latino Catullo, le terme calde e sulfuree, l'immersione in una folla estiva calate

nelle strette strade di Sirmione hanno costituito corona alla giornata ed al desiderio di scoperta.

Il pranzo al sacco ed il piacere dello stare insieme hanno entusiasmato i fanciulli ed i loro genitori.

Il ritorno mesto dopo l'intensa giornata nelle case di tutti. Con qualcosa in più. Quel qualcosa di inesauribile che è il piacere di scoprire ed amare la vita, ma soprattutto la meraviglia dell'apprendere.

Il giorno dopo è stato il momento del confronto, dei libri acquistati, delle foto d'arte, della stesura del resoconto del viaggio.

Un grazie alle docenti Silvana Orsi, Loana Pinna ed al signor Cazzola organizzatore della gita d'istruzione.

Un ringraziamento alla rappresentante dei genitori.

Per le classi quinte della Saracco

Certificazione europea del Trinity College



Acqui Terme. Martedì 20 e mercoledì 21 maggio gli alunni delle classi 5^a A-B-C-D della scuola elementare statale "G. Saracco", accompagnati dall'insegnante Eleonora Penazzo, hanno sostenuto l'esame per conseguire la Certificazione Europea del Trinity College.

Tutti hanno ottenuto l'ambito risultato, per raggiungere il quale si sono impegnati con serenità ed interesse per l'intero ciclo scolastico. Infatti grazie al Progetto Lingue 2000 nella scuola elementare "G. Saracco" l'insegnamento della lingua inglese è stato affrontato già nelle classi 1^a e 2^a per poi proseguire, come d'obbligo, nella 3^a, 4^a e 5^a.

VI EDIZIONE

ACQUI COMICS

SALONE DEL FUMETTO, DEL GIOCO E DELL'INTRATTENIMENTO

14-15 GIUGNO 2003

- COLLEZIONISMO
- MOSTRE
- RETROGAMING
- BOARDGAMES
- RIEVOCAZIONI
- TORNEI
- RISIKO!
- I COLONI DI CATAN
- MINI4WD
- PROIEZIONI

**SABATO
GRANDE ASTA
DI BENEFICENZA**

**CENTRO ESPOSIZIONI
EX KAIMANO**

Via Maggiore Ferraris 5 - Acqui Terme [AL]
Ingresso €. 2,00
(omaggio per chi entra in costume e altre categorie)
Orario Sabato 14:15-22
Orario Domenica 15: 11-19

MADRINA: GLORIA ANSELMINI
EX-LETTERONZA DI MAI DIRE DOMENICA

WWW.ACQUICOMICS.IT

Il Sindaco
Danilo Rapetti

L'Assessore alle Politiche Giovanili
Alberto Garbarino

L'Assessore alla Cultura
Vincenzo Roffredo

Con brani in dialetto

Serata in musica con il gruppo "J'Amis"

Acqui Terme. È in programma per venerdì 6 giugno, alle 21,30, a palazzo Robellini, una serata dedicata ai canti dialettali proposta dal gruppo de «J'Amis». Il loro repertorio è composto principalmente da famosi brani musicali scritti in dialetto acquese da autori *sgaientò* quali Costantino Becchino (Carosa), Giuseppe Ivaldi (Pinein u sop), Mario Bosio, Amilcare Pistone e Nani Martini. Il loro repertorio si è anche arricchito con brani musicali e testi tratti da note poesie di poeti, contemporanei acquesi e non, come Guido Cornaglia, Cino Chiodo, Luigi Vigorelli e Arturo Vercellino.

Il dialetto acquese, che non è uguale a nessun altro, stupisce chi lo ascolta perché dotato di forme espressive autonome. Quello acquese è dunque un dialetto urbano, non regionale. Spesso nuovi vocaboli sono nati dall'esigenza di esprimere concetti nuovi o particolari sensazioni.

Il gruppo attuale de «J'Amis» è formato da Millio (chitarra e voce); Biagio (chitarra e voce), Beppe (basso e voce), ma il gruppo nasce nel 1970, composto da Emilio, Mio, Angela e Biagio con il preciso scopo di mantenere



vivo il canto dialettale acquese. È da una serata effettuata nel cortile de «La Loggia», ristorante di via dei Dottori nel centro dell'antico Borgo Pistera che prende la denominazione de «J'Amis». La serata era stata organizzata in occasione di una festa con celebrazione della messa da parte di monsignor Galliano per la presenza di una nicchia con una Madonnina.

La serata di canti dialettali si presenta all'insegna del divertimento, delle sensazioni dal potere evocativo come so-

lo il dialetto può comunicare attraverso parole e musica poiché capace di sfumature che sfuggono alla lingua italiana.

Utile anche ricordare che le canzoni in dialetto rappresentano uno strumento di grande interesse per raccontare la storia della nostra città, la via più breve per trasmettere la cultura locale. I brani cantati durante la serata di venerdì 6 giugno saranno presentati dal poeta dialettale professor Arturo Vercellino.

C.R.



Dal 14 giugno al 14 luglio

- Gerani € 2,00
- Surfinia € 2,50
- Annuali € 0,40



Grande promozione estiva

3 X 2

concime liquido lt 1



PRENDI 3 PAGHI 2 (sconto 33%)

Via Transimeno 15 - 15011 Acqui Terme (AL)

tel 0144356700 fax 014458435 e-mail forlini@infinito.it

COM. AL SINDACO EFFETTUATA

Stiamo realizzando in Acqui Terme, via Cassino, 36 il

"RESIDENCE PARK TRE"

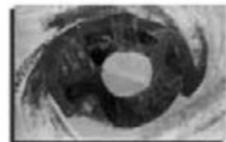
immerso in ampi spazi verdi esclusivi



la qualità al miglior prezzo

PER INFORMAZIONI E VENDITE:

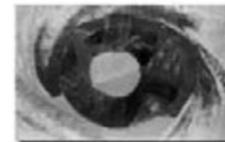
ORIONE & C. s.r.l. - Via Palestro, 5 - ACQUI TERME - Tel. 0144 322320



COMUNE
DI
ACQUI TERME



PRO LOCO
DI
ACQUI TERME



ASSESSORATO AL COMMERCIO

FESTA DELLE VIE & NEGOZI IN STRADA

CON PARTENZA
DA VIA NIZZA

Dalle ore 9.00
alle ore 19.00
EX QUARTIERE
PORTA NIZZA
CAPPUCCHINI

DURANTE TUTTA LA GIORNATA
EVENTI GASTRONOMICI, MUSICALI
E DI INTRATTENIMENTO
SELEZIONE PALIO DEL BRENTAU

DOMENICA 8 GIUGNO

L'ASSESSORE
al COMMERCIO
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO
DANILO RAPETTI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
GIORGIO BERTERO

IL PRESIDENTE
DELLA PRO LOCO
BARTOLOMEO MALFATTO

Gianni Repetto, *I santuari della pietra viva. Itinerari artistico-naturali lungo le valli del Piota e del Gorzente*, L'Artistica, Savigliano 2002.

Quando, nella sua lettera da Ventimiglia, Jacopo Ortis descrive lo spettacolo grandioso della Val Roia quale si presenta ai suoi occhi (e alla sua immaginazione), attinge per un attimo al sublime, suggellando con memorabile clausola la sua rappresentazione: "La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi". Se ne ricorderà Leopardi nel *Dialogo della Natura e di un Islandese*, dove la Natura si presenta, appunto, in forma smisurata di donna, "di volto mezzo tra bello e terribile". Nell'uno e nell'altro caso, la personificazione della Natura esorbita dalle angustie filosofiche del meccanicismo illuminista, approdando o precludendo ad una concezione del tutto nuova: al naturalismo romantico. Leopardi, però, non riuscirà a liberarsi da una visuale che potremmo dire antropocentrica, nemmeno quando rivestirà la Natura di sembianze divine, identificandola con Arimane, "Re delle cose, autor del mondo, arcana / malvagità, sommo potere e somma / intelligenza". Eppure il suo materialismo è indiscutibile, e integrale, se arriva a sostenere che la materia pensa. Nel suo esasperato (e titanico) individualismo, il poeta di Recanati non perviene al superamento del conflitto tra io e non-io. O meglio: la composizione di un antagonismo così radicale può aver luogo solo in un atto nichilistico, in una specie di *cupio dissolvi* - quello de *L'infinito* - che tutto annega, a cominciare dal soggetto, nell'indistinzione più assoluta. Ma è un atto velleitario, frutto di una "finzione" mentale affatto consapevole, perché nella realtà l'infinito non esiste.

Bisognava, invece, rinunciare alle proprie ragioni, mettersi dalla parte della Natura: guar-

darsi con i suoi occhi. Un'operazione, questa, che richiede grande umiltà e che nemmeno la filosofia di Schelling - la filosofia dell'Assoluto, che pure teorizza l'originaria identità di reale e di ideale - compie davvero, perché in essa l'uomo resta, in fondo, il fine ultimo della Natura. E così torniamo alla primazia dell'uomo, alla superiorità dello spirito sulla materia. C'è tuttavia in Schelling un aspetto che merita di essere sottolineato: l'idea dell'arte come "unica ed eterna rivelazione". L'attività estetica, per Schelling, è già presente nella Natura, tanto è vero che il mondo oggettivo non è se non "la poesia primitiva e ancora inconscia dello spirito".

Queste divagazioni ci consentono di approssimarci con *nonchalance* al nocciolo concettuale di un bel libro di Gianni Repetto, *I santuari della pietra viva. Itinerari artistico-naturali lungo le valli del Piota e del Gorzente*, L'Artistica, Savigliano 2002. L'autore, nativo di Lerma, è già noto ai cultori di letteratura per il romanzo *Careghé* e per le più recenti poesie di *Canottiere terse di luna*, ma qui, in quest'opera dove una serie di liriche fa da sottofondo o da accompagnamento musicale alle splendide fotografie naturalistiche che s'ingegna di tradurre in parole, più arditi e rivoluzionari sono i suoi propositi. È lui stesso, nella *Prefazione*, ad enunciarli. Tutto nasce dalla convinzione che in natura esistano delle opere "oggettivamente artistiche", la cui potenza rivelatrice sfugge alla gente comune. È compito pertanto di pochi "illuminati" agevolare in qualche modo la presa di coscienza delle masse, mettendole a tu per tu con i capolavori della natura via via individuati.

Nell'interpretazione del prof. Carlo Prospero

"L'arte per fede" di Gianni Repetto

I luoghi prescelti per la singolare *quête* sono le valli del Piota e del Gorzente, nei pressi di Lerma: "due grandiose officine di produzione di opere d'arte naturali". Qui l'acqua, assecondando tempi e disegni suoi propri, fluendo ora irruente e rovinosa, ora placida e paziente, ha lavorato (e lavora) l'alveo e le pietre con millenaria tenacia, con l'inerziale forza che regola gli eventi naturali. E, mentre gli sforzi dell'artista per adeguare la materia alle sue intenzioni non sempre approdano a risultati apprezzabili, l'arte naturale non ha di questi problemi: essa "nasce già armonica". "Non ci sono pensieri vani in natura, tutto trova il suo compimento". Risalire un torrente si rivela dunque un viaggio iniziatico, perché la Natura - come voleva Baudelaire - è veramente un tempio, dove si manifesta il *deus absconditus* che, fin dalle origini, palpita e vibra nelle viscere della materia e continuamente la plasma e la rimodella a suo arbitrio. Chi ha occhi per vedere e orecchi per udire può coglierne ad ogni piè sospinto le epifanie ed esaltarsene e sentirsi compenetrato. C'è qualcosa di bruniano in questa panica e panteistica immedesimazione dell'individuo con l'*anima mundi*: un'anima che è materiale e che nella temporalità ha la sua più vera dimensione spirituale. Essere è tempo ed entrare in sintonia con l'*anima mundi* significa non solo ritrovare le ragioni stesse di un'autenticità smarrita, ma rivivere "i riti geologici consumatisi nel ventre della terra milioni di anni fa, quando la pietra, questa pietra, era ancora magma incandescente". Il presente o, meglio, l'istante si apre e s'impregna d'eter-

nità. Nello stesso tempo, la fatica gratuitamente assunta nell'impresa "ci mette idealmente in contatto con le sofferenze dei nostri antenati" e ne riscatta in qualche modo le tribolazioni, dando un senso anche al "lavoro coatto" cui furono condannati. La nostra illuminazione diventa la loro consolazione.

Il viaggio iniziatico tuttavia non è facile: occorrono umiltà, rispetto, silenzio. Un atteggiamento religioso. Delle pratiche ascetiche. *Favere linguis*. Porci in ascolto, in attesa. Lasciare che sia il dio a parlare. Ascoltare - con il poeta - "il brusio delle ali del silenzio / che vola nell'oscurità". O nella luce. Nulla a che fare con l'epidermica e fatua *curiositas* del turista. "Talora basta un alito / a rompere l'equilibrio". Ma se lo stato di grazia si avvera, se *le feu clair qui remplit les espaces limpides* entra nelle nostre vene, allora i nostri pensieri si librano nell'aria *comme des alouettes* e noi diventiamo in grado di comprendere senza sforzo *le langage des fleurs et des choses muettes* (Baudelaire). "Subentrerà in ognuno un desiderio di congiungimento fisico con la materia e qualsiasi elemento del contesto naturale in cui uno si troverà avrà un'altra consistenza e darà un'altra risposta al contatto. E allora non sarà difficile sentire morbida la pietra o liscia la corteccia o addirittura carezzevole la punta acuminata di un rovo, perché qualcosa sarà avvenuto anche dentro il neofita e il suo corpo reagirà in modo nuovo di fronte a quella diversità al punto di annullarla e di annullarsi in un congiungimento di sostanza e di forma. Allora accarezzare e baciare delicatamente una pietra, eccitarsi sensualmente

di fronte alle sue forme, sarà un atto d'amore universale che travalcherà i limiti angusti della specificità umana". L'unico rischio è quello di restare in mezzo al guado: l'angoscia più impietosa lapiderebbe il povero Calandrino che, privato della sua beata ignoranza, dovesse mancare l'illuminazione. Se, cammin facendo, la fede dovesse venir meno, il naufragio sarebbe certo. Di qui la necessità di una rigorosa preparazione-purificazione. L'arte così delineata ("arte per fede") presuppone dunque un rapporto con la natura che non sia strumentale. La tecnica messa in atto dall'uomo faustiano non salva (l'anima) e finisce per avvilire anche la natura. L'illusione creativa legata alla volontà di potenza "si è risolta in un'avvilente deriva consumistica". Viceversa l'arte per fede, che mira "ad un approccio religioso e silente con il creato", si propone come "un modo di ristabilire il rapporto tra uomo e natura che la civilizzazione moderna ha completamente dimenticato". La libertà dell'uomo passa attraverso la libertà della natura, anzi consiste in un adeguamento dell'uomo alla natura. Le pietre hanno molto da insegnarci. Anche se "nessuno conosce la mano / che scolpisce nel tempo / il segno del destino".

Il discorso - come si vede - è chiaro e in parte condivisibile. Ma, quando Repetto avverte la necessità di "commentare", in versi liberi, talora in forma di prosopopea, con linguaggio colloquiale che ricorda *L'antologia di Spoon River*, talaltra in toni più sentenziosi o quasi sapienziali, le fotografie che ci propone, tradisce, a parer nostro, le sue stesse premesse, perché risalta fuori l'uomo, il suo punto di vista, la

sua cultura (una buona cultura, peraltro), quasi che l'inconscia creazione estetica della natura abbisognasse, per rivelarsi e per significare, della consapevolezza umana. La Natura giungerebbe così a pensarsi e a contemplarsi nell'uomo, come volevano gli idealisti, Schelling *in primis*. La Natura, inoltre, conosce lo spreco, lo scialo, la casualità, come ha ben dimostrato Leopardi: se così non fosse, tutto in essa sarebbe significativo, né ci sarebbe bisogno di particolari ricerche. E poi, a ben pensarci, se l'uomo non è Natura, donde viene la sua alterità? e perché dovrebbe alla Natura adeguarsi?

Sospettiamo che la Natura, in realtà, sia di per sé priva di senso. Tanto che nemmeno l'arte informale, che valorizza tutto quanto è materico e materiale, che sfrutta e rileva i fasci di energia, le tensioni più o meno latenti, la forza espansiva delle cose, si limita a raccogliere e magari incorniciare scampoli di natura nudi e crudi. È pur sempre Adamo che dà il nome alle cose. Per questo, forse, il libro di Repetto, nel suo abbinamento di fotografie e di poesie, è così ben riuscito. E forse aveva ragione Mallarmé a dire, paradossalmente, che il mondo esiste solo per diventare un libro.

Carlo Prospero

Ambito riconoscimento

Acqui Terme. Importante riconoscimento per l'acquese Sergio Rapetti. Domenica 1° giugno al Centro Pavesiano di Santo Stefano Belbo, un'apposita Giuria, presieduta da Luigi Sugliano, giornalista de La Stampa, lo ha classificato al 2° posto nel concorso di saggistica "Il vino nella letteratura, nell'arte e nella musica". Una giusta valorizzazione della sensibilità e della capacità di questo "artista" di casa nostra, al quale vanno i complimenti per la bella affermazione.

TECNICA
asics
LOTTO
LUMBERJACK
walslh
AMERICAN EAGLE
SALOMON
NIKE
FLY FLOT
Clarks
FILA
Reebok
Timberland
PUMA
SUPERGA

stivali gomma per caccia-pesca
calzature trekking ed
antinfartistica
pantofole e ciabatte mare
valigeria e pelletteria
cinture e portafogli

CENTRO
CALZATURIERO

"...IL NUOVO GRANDE SPAZIO
DEDICATO ALLE CALZATURE."

centro comm. "La Torre"
Via Cassarogna, 46 Acqui Terme
Tel.0144-57380

DOMENICA
SEMPRE
APERTO

Nella sezione divulgativa e in quella scientifica

I 44 volumi partecipanti al premio Acqui Storia

Acqui Terme. Sono 44 i libri partecipanti nelle due sezioni del Premio Acqui Storia 2003, XXXVI edizione. Questo è l'elenco:

"Cynthia la spia che cambiò il corso della II guerra mondiale", Domenico Vecchioni, Eura Press, Divulgativa

"Tutti i vivi all'assalto", Alfio Caruso, Longanesi, Divulgativa

"Il rischio americano", Sergio Romano, Longanesi, Divulgativa

"Storia della deportazione dall'Italia 1943-1945. Militari, ebrei e "politici" nei lager del terzo Reich", Giuseppe Mayda, Bollati Boringhieri, Divulgativa

"Il nuovo ordine mediterraneo. Le politiche di occupazione dell'Italia fascista (1940-1943)", Davide Rodogno, Bollati Boringhieri, Scientifica

"Festina lente. Saggi, interviste e note a proposito del Novecento", Giovanni Murru, Cucco, Divulgativa

"La strada della liberazione", Giorgio Spini, Claudiana, Divulgativa

"Italia liberale e protestanti", Giorgio Spini, Claudiana, Scientifica

"Alpini di pace", Giovanni Lugaresi, Il Prato, Divulgativa

"La prima brigata lombarda", A Jelmini, Odradek, Divulgativa

"Storia dell'integrazione europea", Francesco Mastroradi, Edizioni Simone, Scientifica

"Dizionario dei fascismi", N. Tranfaglia, Bompiani, Scientifica

"Storia della monarchia in Italia", Aldo Mola, Saggi Bompiani, Scientifica

"Amici nonostante la storia", B. Rosher, F. Tubach, Feltrinelli

"Professione spia. Dal Fascismo agli anni di piombo", Francesco Grignetti, Marsilio, Divulgativa

"L'Italia borghese di Longanesi. Giornalismo politica e costume negli anni '50", Raffaele Liucci, Marsilio, Scientifica

"L'altra guerra. Neofascisti, tedeschi, partigiani, popolo in una provincia padana Pavia, 1943-1945", Giulio Guderzo, Il Mulino, Scientifica

"Alla festa della rivoluzione - Artisti e libertari con D'Annunzio a Fiume", Claudia Salaris, Il Mulino, Divulgativa

"Perfido ottocento. Sedici piccole cronache", Sergio Anselmi, Il Mulino, Divulgativa

"Il secolo-mondo. Storia del Novecento", Marcello Flores, Il Mulino, Divulgativa

"Oltremare. Storia dell'espansione coloniale italiana", Nicola Labanca, Il Mulino, Scientifica

"La storia leggera. L'uso pubblico della storia nella canzone italiana", Stefano Pivato, Il Mulino, Divulgativa

"I diritti degli esclusi nelle lotte degli anni settanta", Elena Petricola, Edizioni Associate

"Le ong e la trasformazione dei conflitti. Le operazioni di pace nelle crisi internazionali. Analisi, esperienze, prospettive", Francesco Tullio, Edizioni Associate

"Mi dichiaro prigioniero politico. Storia delle Brigate rosse", Giovanni Bianconi, Einaudi, Divulgativa

"La trama segreta. Il caso Sandri fra terrorismo e polizia politica fascista", Lorenzo Verdolini, Einaudi, Scientifica

"Licenziare i padroni?", Massimo Mucchetti, Feltrinelli

"Petrolkiller", Gianfranco Bettin, Maurizio Danese, Feltrinelli

"La lunga notte di Mussolini", Claudio Fracassi, Mursia, Divulgativa

"Laval - Mussolini, l'impossibile asse. La storia dello statista francese che volle l'intesa con l'Italia", Roberto Festorazzi, Mursia, Scientifica

"Il fascio, la svastica, la mezzaluna", Stefano Fabel, Mursia, Scientifica

"L'ultima bicicletta", Daniele Biacchessi, Mursia, Divulgativa

"Achille Grandi e la laicità della politica", Giovanni Di Capua, Nuove Edizioni Ebe, la Casa Editrice lascia alla Giuria facoltà di collocazione

"Gli armeni. 1915-1916: il genocidio dimenticato", Yves Ternon, Rizzoli, Scientifica

"Comunismo. Una storia" Richard Pipes, Rizzoli, Scientifica

"Islam. La guerra e la speranza", Fiamma Nirenstein, Rizzoli, Divulgativa

"Un italiano fra Napoleone e i Sioux", Luigi Grassia, Il Minotauro, Divulgativa

"I signori della morte", Aldo Forbice, Sperling & Kupfer, Divulgativa

"Cefalonia doppia strage. Uno dei sopravvissuti racconta e denuncia", Luigi Caroppo, Stampa Alternativa, Divulgativa

"Alpini dalle Alpi all'Afghanistan", Giovanni Morandi, Poligrafici Editoriale

"Cesare Lombroso", Delia Frigessi, Einaudi

"Frammenti di un discorso pedagogico", Giovanni Meriana, Mauro Traverso Editore

"Indietro Savoia", Lorenzo Del Boca, Piemme

"I figli dell'aquila", Giampaolo Pansa, Sperling & Kupfer.

Prosegue la lotta

Contro la zanzara tigre fili di rame gratuiti

Acqui Terme. Colore del corpo, scuro con anelli bianchi sulle zampe e striscia bianca sul torace; piccole dimensioni simile alla zanzara comune, punge l'uomo durante il giorno.

È l'identikit della zanzara tigre la cui presenza è stata ormai individuata ad Acqui Terme e nell'Acquese. Contro questo fastidioso insetto, trovato per la prima volta in Italia nel 1990, il Comune di Acqui Terme e l'Asl 22 hanno dichiarato guerra. È in distribuzione da alcuni giorni, da parte dell'assessorato all'Ecologia, un volantino a colori che indica al cittadino cosa può fare nella lotta alla zanzara tigre. «Per il pieno successo - è scritto - il piano per debellare l'insetto necessita di intervenire su tutti i luoghi di sviluppo della zanzara».

I primissimi in classifica sono i depositi di gomme all'aperto, che andrebbero irrorati completamente con larvicidi.

Quindi, siccome ogni contenitore di qualsiasi materiale in grado di raccogliere acqua può essere luogo dove le femmine di zanzara tigre depongono le uova e sviluppano le larve, è utile chiuderli ermeticamente con un coperchio o una zanzariera ed anche immergere nei sottovasi dei fili di rame che il Comune fornisce gratuitamente.

La consegna avviene presso l'Ufficio economato situato nell'ex caseificio Merlo. I trattamenti larvicidi sulle tombature saranno effettuati indicativamente dal 3 al 7 giugno, dal 7 al 12 luglio, dal 4 al 9 agosto e dall'8 al 13 settembre.

Gli auguri dei parenti per Elio e Fiorina



Il nipotino Nicolò, unitamente a mamma Monica, a papà Roberto, allo zio Simone e ai nonni Laura ed Enrico, augura ai bisnonni Elio e Fiorina tanta felicità e salute in occasione del loro cinquantanovesimo anniversario di matrimonio.

Alunni della Saracco in visita alla torrefazione "Caffè Leprato"

Acqui Terme. Mercoledì 14 e giovedì 15 maggio gli alunni e le insegnanti delle classi 4^a A-B-C-D della scuola elementare "G. Saracco" hanno visitato il laboratorio artigianale "Caffè Leprato".

Guidati dalla signora Anna e dal signor Beppe, gli alunni hanno potuto apprendere i "segreti del caffè" dalla coltivazione alla tazzina fumante; hanno anche compreso che il caffè Leprato è il risultato dell'unione di miscele diverse, provenienti da varie località, sapientemente unite, tostate e macinate per formare l'inconfondibile aroma conosciuto e apprezzato da molti.

Gli alunni sono rimasti affascinati dalla fase della tostatura cui hanno potuto assistere direttamente, guidati con professionalità e pazienza da "nonno" Beppe.

Terminata la lezione tutti hanno gustato una golosa colazione a base di focaccia e torte preparate con abilità da "nonna" Jole; sono poi ritornati a scuola con un "buon" ricordo: un sacchetto di caffè.

I bambini e le insegnanti ringraziano per la cordiale ospitalità e ricordano che giovedì 12 giugno alle ore 21 presso il Teatro Verdi gli alunni delle classi 4^a A-B-C-D Saracco e l'orchestra "Mozart 2000" diretta al M° Leone, si esibiranno nello spettacolo "Musicantando".

**MAGAZZINI EUROTESSIL FILO DIRETTO
DALLA FABBRICA AL CLIENTE**

FABBRICA

FABBRICA

ASTI
Corso Volta, 64

ALBA
Via Paruzza, 4

CANELLI
Via Risorgimento, 195

NIZZA MONFERRATO
Piazza Garibaldi, 49

SAN DAMIANO
Corso Roma, 38

ALESSANDRIA
Corso 100 Cannoni, 32

ACQUI TERME
Corso Dante, 29

FABBRICA **MAGAZZINI EUROTESSIL** **CLIENTE**

Acqui Terme
Corso Dante, 29
Tel. 0144 58441

Abbigliamento bambini 0/14 anni
Intimo per tutta la famiglia • Biancheria per la casa

Insegnanti acquisi premiati al concorso della Cattolica

Un viaggio nel passato per educare al futuro

Acqui Terme. Vivace e innovativa è la realtà scolastica acquese, ma talvolta iniziative valide rimangono un po' nell'ombra, conosciute solo dagli 'addetti ai lavori'. Per questo è motivo di soddisfazione segnalare alla cronaca un importante risultato conseguito dalla scuola acquese: un progetto didattico di storia delle elementari "Saracco" ha meritato una menzione speciale nel concorso storico-letterario "Correvo nell'anno ... un viaggio nel passato alla scoperta di noi stessi" indetto dall'Università Cattolica di Milano. Un riconoscimento di livello nazionale, che testimonia la competenza dei docenti e la rilevanza dei risultati.

Il progetto è stato elaborato dai maestri Donata Rapetti e Aldo Roso ed attuato in collaborazione con le altre insegnanti che lavorano con le classi II, sezioni A-B-C: Carmen Aprea e M.Teresa Gatti, esperte informatiche, Rosanna Benazzo, Elisabetta Caffarino, Graziella Ivaldi, Mirella Pettinati, responsabili delle attività opzionali svolte nel corso dell'anno.

Il metodo è stato l'idea vincente del lavoro, rappresentato dal "logo": un

elefantino che si tuffa tra gli oggetti di un tempo per conoscere e capire il passato. Tra gli obiettivi del progetto figurano infatti la conoscenza delle fonti storiche e la capacità di cogliere cambiamenti - di costume e tecnici - avvenuti dal "tempo dei nonni" fino ai giorni nostri.

Al centro dell'attività c'è stato il reperimento, la catalogazione e l'analisi dei più svariati oggetti della quotidianità del secolo scorso, al fine di conoscerli materialmente, di capirne le funzioni, di scoprirne l'uso.

Grazie alla collaborazione di insegnanti e famiglie sono stati raccolti molti oggetti: dai capi di abbigliamento ai piccoli attrezzi artigianali, dagli oggetti per toeletta ai mezzi di illuminazione e riscaldamento, dalle stoviglie ai libri scolastici.

Oggetti che sono divenuti 'testimoni del tempo' e hanno dato motivo per stendere narrazioni storiche, che hanno utilizzato anche le "fonti orali" costituite dai ricordi dei nonni. Un campo particolare è stato quello dei giochi e passatempi in voga tra le generazioni precedenti: giocattoli rispolverati e 'pro-

vati' a scuola: da qui si è sviluppato il confronto tra ieri ed oggi. Raccontano gli insegnanti che nei bambini è emerso un pizzico di invidia per le molte ore che i loro nonni avevano a disposizione per scorrazzare per i cortili, in gruppi numerosi, insieme all'ammirazione per l'inventiva che essi dimostravano nel gioco, anche se nessuno dei ragazzi di oggi rinunciava agli attuali giochi elettronici.

L'interesse del progetto realizzato è dunque evidente per diversi motivi: anzitutto l'attuazione di una vera e propria ricerca storica, con modalità e mezzi idonei all'età dei piccoli alunni; in secondo luogo l'attività interdisciplinare che si è innestata sulla ri-

cerca: sotto la guida delle insegnanti, i bambini hanno scattato fotografie dei reperti, così da documentare la ricerca, hanno realizzato disegni di singoli oggetti, organizzato il materiale. I disegni, ripresi a computer e corredati da semplici didascalie in lingua inglese, hanno arricchito la corrispondenza interculturale con i tre bambini indiani, adottati a distanza lo scorso anno dalle famiglie e dagli insegnanti delle classi coinvolte. Un progetto, dunque, che ben si inserisce nel percorso di innovazione della didattica della storia e di coordinamento tra i vari ordini di scuola che da tempo si è avviato nel nostro distretto scolastico e si svilupperà nel prossimo anno.

Vittorio Rapetti

All'istituto Santo Spirito

La Croce Rossa ha fatto scuola



Acqui Terme. Le classi elementari 4^a, 5^a A, 5^a B del "Santo Spirito" hanno partecipato a un mini corso di pronto intervento con dimostrazioni

pratiche e visita alla sede della Croce Rossa. Si ringraziano i volontari e in particolare la signora Carla Viazzi per la disponibilità e pazienza.

Sabato 7 giugno al Verdi

Spazio Danza Acqui "Amici del 2003"



Acqui Terme. Sabato 7 giugno alle ore 20,45 presso il teatro Verdi di piazza Conciliazione ci sarà "Amici del 2003" lo spettacolo di fine anno accademico organizzato da Spazio Danza Acqui (l'ingresso è libero).

I preparativi fervono da mesi per poter offrire al pubblico una manifestazione che incontri i gusti di tutti: ci saranno balletti classici, moderni, hip-hop ed il clou sarà rappresentato dalla rivisitazione del musicale "Moulin Rouge".

In molti hanno lavorato affinché tutto si possa svolgere in modo esemplare: dall'insegnante Tiziana Venzano a tutti i ballerini (dai più piccoli ai più grandi impegnati in coreografie molto difficili!) ed anche le mamme e le nonne che pazientemente hanno cucito perline e apaiettes.

Si ringrazia l'Amministrazione Comunale sempre attenta e disponibile per questi saggi di giovani che comunque sono quelli che richiamano sempre il pubblico maggiore.

Dunque tutta la cittadinanza è invitata per trascorrere una piacevole serata all'insegna della danza e della musica.



Perosino

ARREDAMENTI

PROMOZIONE CUCINE!



ELETTRODOMESTICI COMPRESI

PREZZO SCONTATO
EURO 1.050
mt. lineari 2,55

Qualità assoluta

Prezzi imbattibili

Assistenza gratuita

Arredatore gratis a casa tua

Pagamento tra 6 mesi

Finanziamenti personalizzati






ISOLA D'ASTI

USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141 958455

APERTO ANCHE LA DOMENICA

ITEMA - ALBA - 0173.281613

www.sovvenire.it



Scegli di destinare l'Otto per mille alla Chiesa cattolica firmando nell'apposita casella del tuo modello di dichiarazione 730-1 oppure Unico 2003.

Cei Conferenza Episcopale Italiana

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

I contribuenti che non sono tenuti a presentare la dichiarazione dei redditi, possono partecipare comunque alla scelta dell'Otto per mille con il loro modello CUD. Basta firmare nella casella Chiesa cattolica e poi in fondo al modello; chiudere il CUD in una busta bianca indicando sopra cognome, nome e codice fiscale e la dicitura

“Scelta per la destinazione dell'Otto per mille dell'Irpef - Anno 2003”. Consegnare entro il 31 luglio alla posta o in banca. Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al Numero Verde 800.348.348.



Sulla tua dichiarazione dei redditi o sul modello CUD

Sabato 14 e domenica 15 giugno un evento molto atteso

Asta benefica ad Acqui Comics "Carta ed inchiostro per un sorriso"

Acqui Terme. Sta per suonare il gong d'inizio di «Acqui Comics», precisamente della sesta edizione del Salone del fumetto, del gioco e dell'intrattenimento. La manifestazione, organizzata dall'Officina delle idee, è in programma sabato 14 e domenica 15 giugno nello spazio espositivo della ex Kaimano. Parliamo di una tra le manifestazioni di maggiore interesse tra quante se ne concretizzano nel settore, un evento che durante ogni edizione presenta novità da valutare con attenzione. Per il 2003 propone la realizzazione di un'asta benefica intitolata «Carta ed inchiostro per un sorriso». Un banditore d'eccezione, il noto fumettista Ade Capone (Lazarus LeDD) metterà in palio tavole originali di autori «bonelliani» come Simeoni, Gerasi, Bartolini ma anche degli ospiti della fiera quali Carlo Peroni e i Dentib. Il ricavato, informano dall'Officina delle Idee, verrà donato all'Associazione V.I.P. (Viviamo in positivo) Clown Maramo di Alessandria, che riunisce dei clown volontari per portare un sorriso ai piccoli pazienti degenti in ospedali. L'associazione «no profit» «Clown Maramo» nasce a gennaio del 2002 a Torino. Vi aderiscono dieci volontari che, dopo un tirocinio in vari ospedali di Torino decidono di svolgere la loro operatività in Alessandria. A settembre del 2002 viene organizzato un corso di formazione a cui partecipano molte persone. La registrazione dell'associazione avviene a febbraio del 2003 e quindi avviene la confederazione con l'Associazione nazionale Vip.

«Acqui Comics», al divertimento ed all'intrattenimento abbina quindi momenti di solidarietà, pensa ai bambini meno fortunati, quelli che afflitti da malattie purtroppo non sempre guaribili, sono ricoverati in ospedali. Al Salone del fumetto, del gioco e dell'intrattenimento è atteso il «tutto esaurito», tanto da parte di

espositori quanto di visitatori. Ricordiamo che tra i «principi» della rassegna, che quest'anno trainerà l'atmosfera del salone del fumetto, è prevista la presenza di Dylan Dog, il noto e popolare fumetto bonelliano di genere horror, ma come è ormai tradizione l'Acqui Comics segue i compleanni dei personaggi Bonel-

li: in questo caso si tratta di festeggiare il numero 200 dell'Indagatore dell'Incubo creato dalla mano ispirata di Tiziano Sclavi. Le esposizioni di questa casa editrice sono sempre state apprezzate dal pubblico anche grazie alla particolare cura degli allestimenti e dei contenuti stessi per mano di Carlo Sabatini. **C.R.**

Per la prima volta esposte al pubblico

Le fantastiche tavole di Patrizia Martellozzo

Acqui Terme. La VI edizione della Acqui Comics propone, per la prima volta al pubblico, alcune delle tavole più significative della produzione fantasy dell'artista acquese Patrizia Martellozzo Baccalario.

Le illustrazioni, nate dalla collaborazione con l'associazione Anatomika, ripercorrono la genesi e la creazione del mondo fantastico di Estelmor, una pluripremiata ambientazione italiana che è stata teatro di molte e fortunate esperienze ludiche: il regolamento di giochi di ruolo Estelmor, il wargames Fantasy Warriors, la saga di fumetti fantasy dal nome omonimo, il prossimo volume "Valdar d20".

Nota agli appassionati del fandom e delle associazioni, il tratto inconfondibile di Patrizia Martellozzo Baccalario rinnova l'approccio al genere fantastico, proponendo le sue sofi-

sticate innovazioni.

Nei suoi disegni si mescolano atmosfere rarefatte e orientali, un gusto squisitamente femminile per l'armonia e l'eleganza dei personaggi, una dolcezza riposante e, al tempo stesso, magica e inquietante.

Passando agilmente dalla matita pastosa agli acquerelli, dal bianco e nero più rigido alle esplosioni di colore, l'artista non rinuncia mai a ritrarre il mondo di Estelmor come un luogo utopico, caratterizzato da una sua peculiare raffinatezza favolistica che, in qualche modo, ci sembra di conoscere bene, e di aver perduto.

Attualmente, Patrizia Martellozzo Baccalario è impegnata, da quasi due anni, nell'affresco della parete esterna della sua abitazione acquese, "Il Cartino", in cui è possibile ritrovare alcuni dei personaggi e della ambientazione della mostra.

Convegno Società Studi Araldici

Sabato 7 giugno, a partire dalle ore 10,30, si terrà ad Acqui Terme, a Palazzo Robellini, il XX Convegno Scientifico della Società Italiana di Studi Araldici. Questo sodalizio, fondato nel 1982, e presieduto attualmente dal conte Gustavo Figarolo di Gropello, ha come scopo statutario di promuovere gli studi storico-araldici proponendosi di definire il ruolo dell'Araldica nell'ambito delle scienze umane e le sue correlazioni interdisciplinari. Fanno parte dell'Associazione i più autorevoli studiosi italiani che hanno contribuito con i loro saggi ad accrescere, in questi anni, l'importanza di questa disciplina nell'ambito delle cosiddette scienze ausiliarie della storia. Ultimamente è stata richiesta la collaborazione dell'Associazione da parte della Commissione Consultiva per gli Ordini Cavallereschi presso il Ministero degli Esteri. Il tema del Convegno acquese è dedicato al Monferrato con interventi relativi ai ceti dirigenti, all'araldica familiare e alle genealogie di illustri casate monferrine.

Nella struttura "Spazio giovane"

Sala registrazione ora c'è un regolamento



Acqui Terme. Per l'utilizzo della sala musica e registrazione dello «Spazio giovane» l'amministrazione comunale ha reso operante un regolamento. Prima di tutto l'accesso allo spazio viene stabilito mediante un calendario di apertura con validità semestrale. Quindi, per l'uso della sala deve essere presentata domanda da utenti singoli o associati in gruppi spontanei ed avranno la precedenza le richieste dei residenti ad Acqui Terme, così come quelle dei gruppi composti da almeno due minori.

La sala registrazione rimarrà aperta dalle 20,30 alle 23,30 ed il calendario di utilizzo viene stabilito in ordine alla data di presentazione delle domande presentate dai vari gruppi. Secondo il regolamento, i singoli e i rappresentanti dei gruppi sono direttamente responsabili del corretto uso dei locali e delle attrezzature. In caso di rottura dei medesimi attrezzi verrà richiesto il pagamento del danno direttamente al responsabile. Tra i divieti vi è quello di fumare o di introdurre nella sala regi-

strazione alimenti o bevande di ogni genere.

L'utilizzo della sala registrazione e l'assistenza di un tecnico audio sono subordinati al pagamento di una quota di 48 euro a seduta. È prevista l'esenzione del pagamento delle quote per istituti scolastici e scuole di musica che intendano utilizzare la sala registrazione per la realizzazione di specifici progetti.

Ringraziamento

I familiari di Eni Oliani ved. Zerbino, commossi per la grande dimostrazione di stima e d'affetto, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Un sentito ringraziamento: al dott. Paolo Cecchini per l'assidua e costante assistenza; al primario dott. Gianfranco Ghiazza ed a tutta l'équipe medica ed infermieristica del reparto Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme, che tanto si sono prodigati con professionalità e sincera umanità nell'assistenza e nel sostegno.

Per la 1° volta ad Alessandria...

clap!
clap!

Jerry CALÀ
e orchestra

Grande festa...

PER I 50 ANNI DELLA CENTRALE

DOMENICA 8 GIUGNO ore 17.30
PIAZZA MARCONI
siete tutti invitati!...
GRATIS!

... UN "clap!"
PER LA CENTRALE

Centrale del Latte Alessandria e Asti

Latte Fresco
ALTA QUALITÀ

info: www.auguricentralelatte.com - Tel.0131 264096

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/97 R.G.E., G.E. Dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Carige spa** (Avv. P. Monti), contro **Drago Marco Giovanni** è stato ordinato per il giorno **4 luglio 2003 ore 9 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto Primo: fabbricato di civile abitazione in stato di completo abbandono con, a distacco, fabbricato adibito a locali di sgombero, annessa area di pertinenza, censito al N.C.E.U. di Acqui Terme alla partita 1005298 fg. 4 mapp. 105 subalterni: n. 1 - (Fraz. Morielli, p. 1 - ctg. A/4 - cl. 4 - cons. 1.0); n. 2 - (Fraz. Morielli, p. 1 - ctg. A/4 - cl. 4 - cons. 7.5); n. 3 - (Fraz. Morielli, p. t. - ctg. A/4 - cl. 4 - cons. 3.0). Prezzo base € 45.448,00, offerte in aumento € 1.033,00, cauzione € 4.545,00, spese € 6.817,00.

Lotto Secondo: due appezzamenti di terreno della superficie complessiva di mq 4.050 attualmente incolti - N.C.T. - part. 6564 - fg. 4; mapp. 103 - seminativo - a. 27,50 - cl. 3; mapp. 301 - bosco ceduo - a. 13,00 - cl. 2. Prezzo base € 578,00, offerte in aumento € 207,00, cauzione € 58,00, spese € 87,00.

Spese inerenti la vendita ed al trapasso di proprietà, cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, a carico dell'aggiudicatario. Oltre alla domanda di partecipazione all'incanto, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'asta, l'offerente verserà cauzione e spese come sopra mediante assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Versamento del prezzo entro 30 gg dall'aggiudicazione.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 44/91+71/91+28/93 R.G.E. - G.E.ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria Spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Giacobbe Sergio e Scolaro Carolina** detta **Carla**, via Marconi n. 36, Cassine, è stato ordinato per il giorno **4 luglio 2003, ore 9.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto, dei lotti 1°, 2°, 3° e 3°bis appartenenti a **Giacobbe Sergio** così descritti:

Beni di proprietà di Giacobbe Sergio:

Lotto 1° "In Comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniotti, porzione di fabbricato uso industriale su due piani, ora dismesso, della consistenza indicata nella planimetria allegato n. 10 della CTU 07.05.1993; tramediato al piano terreno da passaggio (jure servitutis) a favore del mappale 56 di terzi (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 6 a 16 della CTU citata). Censito al N.C.T. alla partita 1945, foglio 6, mappale 58, sup. 3.83 are, qualità fabbricato rurale. Alle coerenze di detta via e dei mappali 55, 62, 63, 61, 64

Lotto 2° "In Comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniotti, fabbricato di civile abitazione su due piani di vani 8 in cattivo stato di uso con cortile, portico, stalla e fienile distaccati; tramediato, il cortile, da servitù di passo a favore del mappale 56 di terzi (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 16 a 19 della CTU 07.05.1993). Censito al N.C.T. alla partita 1945, foglio 6, mappale 55, superficie 2.30 are, qualità fabbricato rurale. Alle coerenze di detta via, della via Cavalchini e dei mappali 56, 62 e 58.

Lotto 3° "In comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniotti fabbricati dissestati ed in rovina (per una più dettagliata descrizione vedi pagg. da 19 a 22 della CTU citata) in unico corpo censiti al N.C.T. alla partita 1945

folgio	mappale	superficie	qualità
6	64	0.63 are	fabbricato rurale
6	68/1	porzione rurale di fabbricato promiscuo	

al N.C.E.U. alla partita 40, foglio 6, mappale 68/2, ubicazione Via Bolla Cuniotti, p. T-1, cat. C/2, cl. unica, consist. mq. 43, R.C. E. 60,01. Alle coerenze di detta via e dei mappali 58, 65, 70 e 69.

Lotto 3° bis "In comune di Castelnuovo Bormida, Via Bolla Cuniotti n. 7 porzione di stabilimento già adibito a salumificio, elevato su due piani; all'area coperta è unito un sedime di corte soggetto a servitù di passo anche a favore del finitimo mappale n. 58 dell'esecutato e dall'adiacente mapp. 55 di terzi. La parte edificata comprende al piano terreno una porzione di laboratorio abbandonato ed al soprastante piano primo una porzione di celle frigorifere pure in stato di abbandono (per una più dettagliata descrizione vedi CTU redatta dal Geom. D. Gabetti in data 09.03.1994). Censito al N.C.E.U. alla partita 114, foglio 6 mappale 61, ubicazione Via Bolla Cuniotti n. 7 P.T. cat. A/6, cl. 1°, consist. 2,5 vani, R.C. E. 63,27. Alle coerenze dei mappali 63, 67, 66, 65, 64, 58 e 60.

Condizioni di vendita:

lotto	prezzo base euro	offerte in aumento euro	cauzione euro	spese di vendita euro
1° Giacobbe	31.374,76	1.000,00	3.137,48	4.706,21
2° Giacobbe	10.876,58	500,00	1.087,66	1.631,49
3° Giacobbe	1.464,16	100,00	146,42	219,62
3°bis Giacobbe	3.346,64	160,00	334,66	502,00

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria del Tribunale Acqui Terme", le somme sopraindicate a titolo di cauzione e quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali. Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

Un gruppo di lavoro unitario ha redatto il progetto

Comune, Asl e Villa Igea per la medicina non convenzionale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha recentemente dato la propria disponibilità di massima al progetto per «lo sviluppo della medicina non convenzionale sul territorio di Acqui Terme» redatto dal gruppo di lavoro formato dal dirigente amministrativo dell'Asl 22 dottor Giuseppe Faraci, dal direttore amministrativo della Casa di Cura Villa Igea dottor Giovanni Poggio, e dal consigliere delegato del Comune dottor Massimo Piombo.

Il gruppo di lavoro si prefigge di recepire il recente orientamento della Regione Piemonte, espresso con un formale provvedimento, in attesa dell'imminente emanazione di una legge nazionale in materia di medicina non convenzionale, in ottemperanza alle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Secondo quanto affermato a livello di amministrazione comunale, «la particolare realtà di Acqui Terme si presta ad essere interessata ad una sperimentazione integrata di messa a disposizione di tecniche di medicina non convenzionale poiché si ritiene di fare di Acqui la *Città del benessere*: l'incremento dello sviluppo turistico termale, la forte presenza di turisti tedeschi, francesi e svizzeri, inducono a percorrere tutte le strade possibili a completare l'offerta turistico-culturale della città, intesa come *laboratorio della salute*, dove il benessere psicofisico può essere raggiunto grazie anche alla medicina naturale e la *remise en form*».

Pertanto il progetto sarebbe inteso a promuovere e sviluppare una nuova cultura della medicina naturale e delle metodiche di cura non protocolla-

te attualmente, in un'ottica di assoluta integrazione con il tessuto sanitario esistente ed in ottemperanza alle indicazioni della Regione Piemonte e dell'Organizzazione mondiale della sanità. Alla luce di questi presupposti, l'amministrazione comunale ha quindi ritenuto determinante sviluppare moderni servizi di «Medicina biologica integrata», rivolta in particolare alla presenza turistica nazionale e straniera, che sfoci in un naturale utilizzo dei nuovi servizi da parte della popolazione del comprensorio provinciale, con agevolazioni per le fasce più deboli. Il progetto ha il pregio di coinvolgere più realtà locali, dall'Asl 22 alla Casa di cura Villa Igea, ma prospetta ampi margini di estensione anche ad altre realtà, a partner scientifici privati ed altri soggetti anche a livello nazionale e internazionale.

C.R.



Corso di formazione in idrokinesiterapia

I disturbi neurologici si trattano in acqua

Acqui Terme. La quarta ed ultima giornata del Corso di formazione in idrokinesiterapia, cioè di incontri teorico-pratici effettuati dalla Casa di Cura Villa Igea con la collaborazione dell'Università degli studi di Torino (Scuola universitaria in scienze motorie) è in programma sabato 7 giugno presso la sala convegni e piscine del «Regina», albergo della zona Bagni. L'argomento trattato è uno dei più dibattuti in campo riabilitativo, si parlerà dun-

que de «Il trattamento riabilitativo in acqua dei disturbi neurologici». Questi disturbi possono infatti giovare del sopracitato trattamento solo se somministrato da personale altamente specializzato e con tecniche specifiche, in caso contrario potrebbe essere dannoso. Ad organizzare l'appuntamento in scienze motorie è dunque la Casa di cura acquese attraverso il dottor Sergio Rigardo, responsabile dell'Unità operativa di recupero e riduzione funzionale.

La «giornata» di sabato 7 giugno sarà dedicata a medici e terapisti della riabilitazione che utilizzano l'acqua nei programmi di riabilitazione. Durante la «giornata» di domenica 8 giugno sarà trattato lo stesso argomento, ma strutturato per laureati in scienze motorie. Tra i relatori, i medici Rigardo e Rebora. L'idrokinesiterapia deve il suo successo al principio fisico per cui la pressione idrostatica ed il calore facilitano i movimenti attivi e passivi di un corpo immerso in acqua, un elemento di cui Acqui Terme è ricca e riconosciuta. Le «giornate» erano iniziate a Milano e proseguite a Biella ed Asti. L'incontro, relativamente alla città termale, ottenendo la collaborazione dell'Università di Torino, per conseguenza è giunto ad avere un significativo riconoscimento per le nostre terme. A questo punto c'è solamente da sperare che il manager, l'amministratore che entro non molto tempo dovrà prendere la guida delle Terme ne ravvisi pienamente i meriti. Utile a questo punto ribadire che al corso di formazione in idrokinesiterapia partecipano specialisti del settore provenienti da ogni regione, medici che potrebbero, nella loro attività, ricordarsi delle Terme di Acqui con conseguente invio dei loro pazienti a curarsi nella nostra stazione termale.

C.R.

CASA DI RIPOSO RICERCA
per la propria sede di Nizza Monferrato
AIUTO CUOCA/O
disponibile anche festivi
periodo giugno / settembre.
Telefonare ore ufficio al n. 0141 747074

Cooperativa artigiana
in Montechiaro
cerca personale femminile
Tel. 0144 952506

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 55/96 R.G.E. - G.E.ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Banca Cassa di Risparmio di Torino spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Scotto Maria Agostina**, Reg.ne S. Desiderio n. 67 - Monastero Bormida; è stato ordinato per il giorno **4 luglio 2003 - ore 9.00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del **lotto secondo** appartenente alla debitrice esecutata.

Lotto secondo: In Comune di Monastero Bormida: terreno con retrostante piccolo fabbricato ad uso ricovero attrezzi e strada di accesso a fabbricato abitativo, così censito al N.C.T.: Foglio 9 mappale 308. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Marco Protopapa, depositata in data 14.2.1998.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto: € 974,55. Offerte minime in aumento € 50,00.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati alla "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", la somma di € 97,45 a titolo di cauzione, e € 194,91 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario dovrà versare, il prezzo di aggiudicazione, detratta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziali.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. Fax n. 0144 322119).

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

Azienda
agricola-viticola
ricerca trattorista
Tel. 0141 760131
ore ufficio

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili in incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/95 R.G.E., G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto, promossa da **Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.r.l.** (Avv. Marino Macola) contro **Bertone Massimo e Brunetto Paolo**, è stato disposto l'incanto per il **04/07/2003 ore 9.00 e segg.**, in due lotti, dei seguenti beni. **In Comune di Bistagno:**

Lotto I: fabbricato rurale con diritto alla corte n. 541, composto da due piani f.t., un piano seminterrato, più altri accessori, e terreno. Prezzo base € 92.032,20, cauzione € 9.203,22, spese € 13.804,83, offerte in aumento € 4.600,00.

Lotto II: terreni agricoli, mq. 14.330. Prezzo base € 6.274,80, cauzione € 627,48, spese € 941,22, offerte in aumento € 400,00.

Cauzione e spese da versarsi entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Il presidente Garrone ne parla con soddisfazione

Il ruolo dell'Enoteca del Piemonte nella promozione vitivinicola

Acqui Terme. La promozione dell'immagine vitivinicola regionale, e quindi di una zona altamente vocata nel settore come quella di Acqui Terme e dell'Acquese è demandata all'Enoteca del Piemonte.

Ente che dal 1 al 3 giugno ha portato il messaggio vitivinicolo regionale all'incontro delle Regioni vitivinicole d'Europa, l'AreV. «Sono 6 milioni - dichiara l'acquese Pier Domenico Garrone presidente dell'Enoteca del Piemonte - gli enoturisti che scelgono l'Italia di cui 4 milioni praticanti e 2 milioni tra neofiti e occasionali».

Questi 6 milioni di turisti sviluppano un volume di spesa complessiva, secondo i dati forniti da Censis servizi, che si aggira sui 2000 milioni di euro».

«Il turista del vino - continua Garrone - ricerca i prodotti e i servizi del buon vivere all'italiana e, secondo una distribuzione media, viene indicato dalla ricerca che ogni 10 euro di spesa in cantina generano sul territorio almeno 50 euro di altre 'spese turistiche'».

L'AreV è costituito da 57 regioni viticole in rappresentanza di 13 Stati diversi ed effettua la propria attività per la difesa della civiltà della vite e del vino.

È utile ricordare che il Piemonte coordina il gruppo di lavoro dell'AreV ed ha elaborato le linee guida della Carta dell'enoturismo europeo, avvalendosi dell'importante collaborazione dell'Enoteca del Piemonte.

Il tutto per dare un ulteriore sostegno ad un aspetto del turismo enogastronomico che servirà a valorizzare ulteriormente le zone del Piemonte che come quelle dell'acquese sono a vocazione vitivinicola. L'assemblea di Montpellier si è anche rivelata occasione per invitare l'AreV a tenere una sessione di lavoro durante la terza edizione del «V8» vertice delle otto docg regionali in programma il 2 e 3 agosto a Belgirate, nell'anno del semestre italiano

e della costituzione dell'Enoteca d'Italia.

Le Enotecche regionali sono dieci e complessivamente vi sono associate 63 donne e 132 «under 35», il primato resta all'Enoteca di Acqui Terme con associate 16 donne produttrici e 28 produttori «under 35», segue a ruota l'Enoteca regionale del Roero.

L'Enoteca del Piemonte, alla cui guida è Pier Domenico Garrone, già presidente dell'Enoteca regionale di Acqui Terme, è il Consorzio regionale (nato dalla legge regionale n.20 del 1999) riunisce le Enotecche regionali di Acqui Terme, Barbaresco, Barolo, Canale, Canelli, Grinzane Cavour, Gattinara, Mango, Roppolo e Vignale Monferrato.



Pier Domenico Garrone

C.R.

Venerdì 6 giugno alla Camera di Commercio di Alessandria

Un convegno per ripercorrere la storia dell'enologia piemontese

Alessandria. La Camera di Commercio di Alessandria, la sua Azienda Speciale Asperia e la Provincia di Alessandria, con il patrocinio dell'Accademia di Agricoltura di Torino, l'Accademia Italiana della Vite e del Vino e l'Istituto Storico del Risorgimento hanno voluto organizzare, nell'ambito del Progetto OICCE per la Cultura Vitivinicola, un importante incontro mirato a ripercorrere la "grande storia" dell'enologia piemontese.

Il 6 giugno, alle ore 16, presso la Camera di Commercio di Alessandria (Sala del Refettorio), in via Vochieri, 58, avrà luogo il convegno "Il vino piemontese da Carlo Alberto a Cavour. La nuova enologia piemontese nella prima metà dell'Ottocento".

Un'importante occasione per conoscere il percorso compiuto dagli scienziati, dai tecnici e dagli enotecnici piemontesi che,

nella prima metà dell'800, misero a punto innovativi sistemi di coltura della vite e nuovi processi di vinificazione nel tentativo di far fronte al dilagare delle "malattie" dei vigneti, tra cui la più temibile fu la fillossera, che all'epoca rappresentarono una concreta minaccia per la sopravvivenza stessa della produzione e della coltura vitivinicola.

Un percorso reso ancora più interessante dal calibro dei suoi protagonisti: i piemontesi che contribuirono alla "rivoluzione" vitivinicola ottocentesca, infatti, furono uomini illustri che, oltre a scrivere una pagina fondamentale nel libro del "vino piemontese", lasciarono un segno indelebile anche nella storia, non solo del Piemonte ma dell'Italia.

Camillo Benso Conte di Cavour, il generale Francesco Staglieno, enologo di Carlo Alberto e L. Incisa della Rocchetta, fa-

moso produttore dell'epoca nonché esperto enologo, sono le personalità d'eccezione che nell'Ottocento, in Piemonte, si trovarono a discutere e confrontarsi, con l'obiettivo di tracciare un nuovo corso per la viticoltura e l'enologia piemontese: furono gli artefici di quella che può essere considerata la "moderna enologia".

Una tematica, dunque, di sicuro interesse per enologi, tecnici, produttori, esperti del nostro tempo ma anche sicuramente per i semplici amanti del vino e che sarà affrontata, nel corso del convegno, da relatori che non mancheranno di approfondirla in ogni suo aspetto, esaltandone gli aspetti più significativi ed affascinanti. Dopo il saluto delle autorità e l'introduzione di Moreno Soster, interverranno: Carla Moruzzi Bolloli dell'Istituto Storico del Risorgimento Italiano ("Il Piemonte tra Carlo Alberto e Camillo Benso Conte di Cavour"), Marco Baltieri, L. S. Curie-Pinerolo ("L'economia agricola piemontese nel periodo di Carlo Alberto"), Carlo Ferraro, presidente del Centro Studi Galesiani ("Il Conte Galesio e la nascita dell'ampelografia"), Giusi Mainardi dell'Accademia di Agricoltura di Torino ("P.F. Staglieno, Enologo di Carlo Alberto"), Mario Castino dell'Accademia di Agricoltura di Torino ("Sullo svinare. La polemica tra P.F. Staglieno e L. Incisa della Rocchetta"), Giuliana Gay-Eynard dell'Accademia di Agricoltura di Torino ("Le trasformazioni della viticoltura piemontese causate dalle malattie del vigneto"), Pierstefano Berta, OICCE, "Il vino nel Piemonte di Cavour. P.F. Staglieno e la nascita dell'enologia moderna".

Accanto al momento dedicato al convegno vero e proprio, l'incontro del 6 giugno, che si concluderà con un aperitivo con il Vermouth ottocentesco, sarà arricchito da un'esposizione di libri e stampe della "Biblioteca Ottavi" di Casale Monferrato e della Ponoma Italiana di Giorgio Galesio che sarà allestita nei locali della Camera di Commercio a cura dell'Associazione Dottori in Scienze Agrarie e in Scienze Forestali di Alessandria.

Insomma, un appuntamento da non perdere. Anche se di vino si è solo appassionati.

Si è concluso il corso Onav assaggiatori vino



Acqui Terme. Si è concluso venerdì scorso 30 maggio presso la sede dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme & Vino", l'annuale edizione del corso per aspiranti assaggiatori di vino organizzato dalla sezione acquese dell'Onav, l'Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino. Al corso, hanno preso parte 35 aspiranti assaggiatori che durante le 18 lezioni previste dal programma hanno appreso l'arte di assaggiare e soprattutto di conoscere il vino in tutte le sue varieghe sfaccettature. Durante le lezioni si sono affrontati molti argomenti che vanno dalla storia del vino per giungere fino al-

le tecniche di vinificazione dei più importanti vini Doc e Docg delle nostre zone ed anche italiani ed esteri. Particolare attenzione è stata rivolta alla parte pratica con la compilazione delle schede di degustazione sia per quanto riguarda i vini cosiddetti tranquilli che quelli classificati nella categoria dei vini spumanti.

Durante i due mesi del corso, gli aspiranti assaggiatori, hanno appreso una serie di utili nozioni per riuscire a distinguere i vini buoni da quelli che presentano una serie di difetti legati sia alla fase di produzione che quelli che vengono acquisiti durante la fase dell'affina-



mento. L'Onav è stata costituita ad Asti il 28 ottobre 1951 con la denominazione di Ordine Nazionale degli Assaggiatori di Vino, per iniziativa della locale Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e per volontà di personalità eminenti del mondo vitivinicolo del tempo. Il 6 luglio 1981 con il D.P.R. 563 ha ottenuto il riconoscimento giuridico, mutando la denominazione in Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino.

La sede nazionale è presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti in Piazza Medici 8. Per statuto, l'Onav,

si propone di mantenere viva ed efficiente nei Soci la tradizionale funzione di assaggiare e valutare i vini, valorizzando il loro specifico ed insostituibile impiego anche con l'opera di sensibilizzazione presso enti, istituzioni e privati affinché facciano ricorso abituale alle loro competenze. Inoltre si propone di istituire per i propri soci corsi specialistici a tutti i livelli al fine di dare loro una preparazione generale che sia il più possibile unitaria, di contribuire ad una sempre maggiore e migliore loro affidabilità in sede di valutazione, di offrire un continuo aggiornamento sotto il profilo metodologico.

GOVERNA LORENZO

prodotti per l'agricoltura e sementi

Pali vigna: precompressi vibrati acciaio carbonioso legno

Barbatelle "Vivai f.lli Nicola"

Distributore concimi per vigneto della linea Compo Nitrophoska

CONSULENZE TECNICHE

La società ha inserito nella propria organizzazione un tecnico agronomo che sarà a disposizione della clientela

Acqui Terme - Corso Dante, 49
Tel. 0144 322603 - Fax 0144 356717



BENNET

Cerca per il nuovo ipermercato di Belforte Monferrato

• **Cassiere ed addetti alle vendite** di età compresa tra i 16 e i 23 anni.

Gli interessanti possono presentarsi **lunedì 9 giugno** presso il nostro punto vendita di **Ovada** dalle ore 9 alle 12.

• **Salumieri, macellai, pescivendoli, cuochi, pasticceri e panettieri.**

Gli interessati possono presentarsi **lunedì 9 giugno** presso il nostro punto vendita di **Ovada** dalle ore 13 alle 16.

Oppure possono inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.A. - Selezione del personale via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** o via e-mail a: **personale@bennet.com**

PRIMARIA BANCA

cerca 3 diplomati o laureati

di età tra i 23 e i 45 anni

con spiccate attitudini ai rapporti interpersonali da inserire come junior executive

Inviare curriculum vitae a

PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4 - Acqui Terme
citando sulla busta il rif. T16

liste nozze

sorelle
Gnech

Cesteria Casalinghi
Tappeti - Cuscini - Oggettistica
Complementi di arredo in bambù
Arredamenti per giardini e terrazzi

Acqui Terme - Via Emilia, 36 - Tel. 0144 55354

Le classi 1^a, 2^a, 3^a elementare di Rivalta Bormida

Hanno scritto il libro "Andar per vigne"

Rivalta Bormida. I bambini delle classi 1^a, 2^a, 3^a elementare dell'Istituto Autonomo Comprensivo di Rivalta Bormida con le loro insegnanti e il Dirigente Scolastico, martedì 3 giugno hanno presentato presso i locali del Comune, il loro libro "Andar per vigne" realizzato seguendo il progetto "La vite e il vino".

Progetto su cui tutte le classi di ogni ordine e grado hanno lavorato tutto l'anno e che troverete sul sito internet della scuola.



Cassine: "Miss, Moto & Sapori"

Cassine. Grande appuntamento per questo fine settimana a Cassine, dove la Pro Loco, il Moto Club "Lorenzo Gabetti" ed il Comune, organizzano per sabato 7 e domenica 8 giugno, l'interessante manifestazione "Miss, Moto & Sapori".

Il programma prevede: sabato 7, cena e serata danzante con orchestra; nel corso della serata selezione per il concorso "Un volto per il turismo" condotto da Paolo Paoli.

Domenica 8, ore 9,30 - 10,45, registrazione partecipanti Motogiro (piazza Italia);
ore 11, partenza Motogiro tra colline e cantine;
ore 13, pranzo in piazza Italia;
ore 15, omaggio ai partecipanti;
ore 16, esibizione mini moto;
ore 19,30, cena in piazza Italia;
ore 21, serata danzante con orchestra.

Quota di partecipazione per moto, 10 euro (colazione pranzo e oggetto ricordo).
La manifestazione è uno dei primi appuntamenti della ricostituita Pro Loco che coadiuverà l'Amministrazione comunale, armonizzando le attività delle Associazioni locali, collaborando a numerose manifestazioni, e tra le imminenti: la "Scorribandas Cassinese" (21-22 giugno) e la gara podistica "Amici del Vento" (12 luglio).

Del paese di Saint-Jodard

Piana Crixia ospita i gemelli francesi

Piana Crixia. Continuano gli scambi socio-culturali tra Piana Crixia e Saint-Jodard, paese francese del Dipartimento della Loira, dopo il gemellaggio avvenuto due anni fa. Anche quest'anno una nutrita delegazione di gildariennes, guidata dal Sindaco e dalla Presidente del Comitato di Gemellaggio, sarà ospite dei Pianesi per il fine settimana. I francesi al loro arrivo saranno accolti presso i locali della Pro Loco al Pontevecchio, dove riceveranno il benvenuto da tutta la comunità pianese. Il programma ufficiale prevede nel pomeriggio del sabato 7 giugno, alle ore 17, presso il salone dell'albergo Villa Carla, un importante Convegno patrocinato dall'Ufficio Gemellaggi della Comunità Europea, dall'Ufficio Parchi della Provincia di Savona e dall'Ufficio Parchi della Regione Liguria su "Il sistema ambientale delle bormide", i cui relatori saranno il dott. Paolo Genta della Provincia, la dott.ssa Paola Carnevale della Regione, Vittorio Viazzo rappresentante dell'APA, il prof. Jean Bobillon della delegazione francese. Il programma proseguirà al Borgo, sul sagrato della Parrocchiale, con la stipula della convenzione triennale tra la Regione Liguria, il Dipartimento POLIS -

Laboratorio di Geomorfologia applicata dell'Università di Genova e il Comune di Piana Crixia per la ricerca, la salvaguardia, la valorizzazione degli elementi di pregio e per lo sviluppo di politiche ambientali nel Parco Naturale Regionale Langhe di Piana Crixia, di cui il Comune è Ente gestore.

Seguirà la presentazione in anteprima, nell'Oratorio sede del Centro culturale don Mauro Colombo, di un nuovo prodotto multimediale, un DVD, sul Parco Regionale di Piana Crixia. La serata proseguirà, dopo il buffet con prodotti tipici locali, all'interno della Parrocchiale del Borgo, alle ore 21, con il recital violinistico del maestro Lorenzo Gorli, che eseguirà musiche di Bach, Locatelli, Rochberg e Ysake.

Gorli, nativo di Como, è stato discepolo di famosi maestri quali: Franz Terraneo, Franco Gulli e Max Rosental di Berna, è vincitore di numerosi concorsi internazionali ed ha suonato come solista con orchestre prestigiose, quali l'Orchestra di Praga, di Hong Kong, di Tunisi ed ha registrato per la Rai, la Fonit Cetra e la Stradivarius. È reduce da numerosi concerti a N.Y. eseguiti nei più prestigiosi teatri della grande mela.

Il fenomeno del bullismo nelle scuole

"Liberi dalle prepotenze: prevenzione e contrasto del bullismo nelle scuole" è stato il tema del convegno che si è svolto il 16 e 17 maggio a Ferrera promosso dalla locale università e al quale hanno partecipato esperti e studiosi italiani ed europei. Riportiamo una sintesi di alcuni interventi.

Un fenomeno in crescita. "Azioni violente ripetute nei confronti di individui più deboli". Così Peter Smith, psicologo di fama internazionale proveniente dal Goldsmith College di Londra ha definito il bullismo. Il professore londinese ha spiegato come questo fenomeno "sia cresciuto nella nostra epoca come conseguenza del rafforzamento dei diritti della persona, fattore che ha portato con sé una maggiore attenzione verso le prevaricazioni in ogni settore sociale dello sviluppo dell'individuo". A fronte, infatti, di una scarsa considerazione del problema da parte delle Istituzioni europee, "negli ultimi 25 anni è cresciuto l'interesse e lo studio di questa forma di violenza che inizia a manifestarsi sin dalle scuole elemen-

tari. Il campo di indagine però non va ristretto solo agli adolescenti, ma allargato fino a comprendere genitori ed educatori".

Il compito dei genitori e dei docenti. "Proprio ai genitori spetta il compito - è intervenuta Anna Marina Mariani, pedagogista dell'Università di Torino - di saper dosare aspettative e responsabilità verso i figli. Se le attese sono troppo alte, si rischia di provocare delle frustrazioni, mentre nel caso inverso si va incontro ad un adeguamento da parte del fanciullo a bassi standard educativi". Conferma del difficile rapporto tra familiari viene anche da Duccio Scatolero, criminologo dell'Università di Torino, che ricorda come "nel 95% dei casi i ragazzi non chiedono l'aiuto degli adulti, perché non li ritengono un valido esempio da seguire!". "Non possono però non sentirsi esenti da responsabilità anche i docenti - ha aggiunto Luca Pisano, psicologo della Scuola di formazione in criminologia clinica e psicologia giuridica di Roma -, che devono dare il buon esempio agli

studenti rispettando sempre norme e regolamenti (sia dell'istituto scolastico che a livello di comportamenti), onde evitare il rischio di fornire messaggi contraddittori e creare scompensi educativi".

Bullismo: un tema culturale. Il bullismo, dunque, è da considerarsi un tema culturale, sociale e personale che implica tempo, programmi e risorse, attenzione e coinvolgimento di tutte le parti chiamate in causa. In questo contesto non va taciuto nemmeno il ruolo giocato dai media, che spesso privilegiano il dato allarmistico rispetto a percorsi di concreta formazione. Per Ivo Germano, sociologo della Facoltà di scienze politiche dell'Università di Bologna, "l'informazione può risultare importantissima, se si assume il compito di squarciare quella cortina silenziosa, quel velo omertoso che circonda vessatori e vessati". Se si trascurano prevenzione e controllo, a qualsiasi livello (personale, familiare e istituzionale), le conseguenze nell'adolescente possono essere gravissime.

M.Z.

...ti invita a visionare le offerte primavera 2003

Pneumatici Barum e Sportiva a:

135/80 TR 13	→	€ 25,00
155/70 TR 13	→	€ 30,00
165/70 TR 13	→	€ 37,50
165/65 TR 14	→	€ 40,00
175/65 TR 14	→	€ 45,50
185/60 HR 14	→	€ 49,50
195/65 HR 15	→	€ 69,50
205/60 HR 15	→	€ 68,50
195/50 UR 15	→	€ 48,50

Montaggio, equilibratura, sostituzione valvola e smaltimento carcassa a € 5,00 per pneumatico. I prezzi si intendono per unità e comprensivi di IVA.

Maltempo? ... il PONCHO
TE LO DIAMO NOI!!!

UNIROYAL

Il poncho impermeabile, per solo mezzo euro, sull'acquisto di 4 pneumatici UNIROYAL serie H-V-W-Y-Z.

...ed inoltre prezzi speciali su:

FAVOLOSE OFFERTE SU PNEUMATICI MOTO, SCOOTER E CERCHI IN LEGA LEGGERA

PNEUS CAR
Regione Barbato, 21 - Acqui Terme
Tel. 0144 324940
Fax 0144 321242

PNEUS CITY
Via Casagrande, 4 - Acqui Terme
Tel. e Fax 0144 322802
E.mail: pneuscit@libero.it

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 16 dicembre 2002 al 13 dicembre 2003 (per Asti fino al 14 giugno 2003)

GIORNI FERALI						GIORNI FESTIVI						
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE				
7.36	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.23	7.00 ²⁾	ALESSANDRIA	7.19 ⁷⁾	9.33	7.05	9.49		
9.33	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45		12.08	13.12	13.20	15.12		
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.49	12.00 ²⁾		16.54	18.08	17.31	19.59 ⁸⁾		
15.04 ²⁾	15.40	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20		19.57					
17.13	18.08	18.58 ²⁾	15.12	15.44	16.10 ²⁾							
19.58	20.53 ⁸⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁸⁾	SAVONA						
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾			6.22	7.37	9.47	6.00	7.20 ³⁾	
							13.10	15.00	15.42	9.34	12.10	13.15
						18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾	
									19.59			
						GENOVA	7.32	8.34	10.14	3.36 ¹⁾	4.33	5.26
							11.40 ³⁾	13.43	14.39	6.10	7.04 ³⁾	7.42
							15.37	16.56	18.11 ³⁾	9.00 ³⁾	10.27	12.17
							19.01	19.39 ³⁾	20.36	13.23	14.15	15.38
							21.58	1.40 ¹⁾		17.12	18.15	20.46
						ASTI	7.32	8.43	10.17 ⁵⁾	5.15 ⁵⁾	6.10	6.42
							12.04	13.35	15.05	7.02 ⁷⁾	7.42	8.54
							16.44	18.03	19.26	11.15 ⁵⁾	12.45	13.48
							20.20 ⁶⁾	20.41	21.31 ⁵⁾	16.00	17.18	18.16
										19.52		

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 4) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua nei giorni feriali escluso il sabato. 6) Prov. da Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 7) Diretto a Torino si effettua gg feriali escluso sabato. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 02/08 e dal 25/08.

Informazioni orario tel. 892021
NOTE: 1) Autobus. 2) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 3) Diretto ferma a Bistagno, Spigno, Cairo, S.Giuseppe di Cairo. 4) Limitato a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

Sabato 7 e domenica 8 giugno

Procom alla Festa dei fiori al quartiere Cristo Alessandria

Alessandria. Ci sarà anche Procom alla Festa dei Fiori che riempirà di colori e profumi le vie delle Cabanette al quartiere Cristo ad Alessandria sabato 7 e domenica 8 giugno prossimi.

Il consorzio alessandrino per la promozione del commercio allestirà un nutrito mercato ambulante in Via Pietro Nenni: saranno presenti una quarantina di operatori, che dalle ore 9 alle ore 19 proporranno la loro vasta scelta di articoli eterogenei, dall'abbigliamento ai casalinghi, dalla profumeria alle calzature, dalla musica alle telerie.

Ci sarà spazio anche per la piccola gastronomia di qualità, con salumi e formaggi del territorio, verdure sott'olio, pane artigianale, miele e conserve casalinghe, vere ghiottonerie che soddisferanno gli appassionati del mangiare gustoso e genuino.

Soprattutto non mancheranno i fiori, che saranno la cornice e i protagonisti assoluti per due giorni.

La Festa dei Fiori aprirà sabato 7 giugno con la presentazione a cura delle autorità; alle ore 21,30 si terrà l'esibizione dei gruppi di ballo a cura del Centro Don Bosco della Parrocchia di San Giuseppe Artigiano e alle ore 22 inizierà la serata danzante nel Palafiori, un ballo a palchetto appositamente installato in Piazza dell'Aeronautica.

Domenica 8 giugno alle ore 9 avrà luogo l'inaugurazione della Mostra mercato floreale dei vivaisti e dei produttori ortofrutticoli della Circonscrizione Alessandria Sud, affiancato dal mercato ambulante a cura di Procom in Via Pietro Nenni, che rimarrà sul posto fino alle ore 19.

Particolarmente suggestiva sarà l'"Infiolata", spazio dedicato ai fiori e allestito in collaborazione con l'Associazione "Momenti Insieme" dedicata a Rocco Tommeo (membro dell'Associazione Cittadina Alessandria Sud).

Alle ore 12 tutte le signore presenti riceveranno in omaggio una rosa, grazie alla collaborazione del Giardino Botanico di Alessandria.

Alle ore 18 al Palafiori avrà inizio un dibattito pubblico a tema "Quali prospettive di sviluppo per la Circonscri-

zione Alessandria Sud", con l'intervento di numerosi ospiti istituzionali.

Alle ore 21 si sarà l'esibizione di ballo a cura della Scuola "Ellisse" e alle ore 22 inizierà al Palafiori la serata danzante con il dj Francone di Radio Vocespazio.

Domenica 8 per i suoi 50 anni

La Centrale del latte fa festa con Calà

Alessandria. Si svolgerà domenica 8 giugno ad Alessandria la festa di compleanno per i 50 anni della Centrale del latte di Alessandria e Asti e sarà presente un ospite davvero particolare: Jerry Calà con la sua orchestra animerà piazza Marconi per un appuntamento all'insegna del divertimento.

La festa vuole essere l'occasione per condividere un passaggio storico decisivo, con un riconoscimento nei confronti dei soci dell'azienda, che saranno premiati ufficialmente.

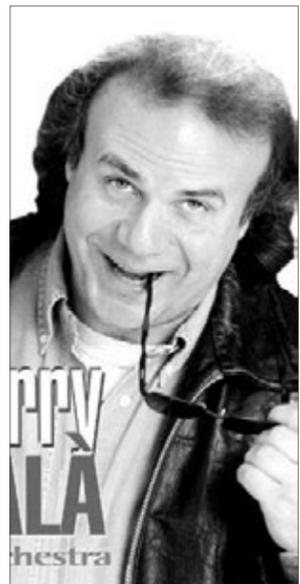
Accanto al momento più istituzionale, largo ai bambini: saranno premiati i piccoli vincitori del concorso "un volto per la centrale", la cui selezione si terrà mercoledì 4 giugno presso la sede dell'azienda.

I giurati dovranno, non senza fatica, selezionare tra le centinaia di foto pervenute coloro che domenica saliranno sul palco.

Premi e festeggiamenti conditi da Jerry Calà, il comico siciliano conosciuto ormai da tutti anche come cantante.

Il suo percorso artistico inizia con "I gatti di vicolo Miracoli", gloriosa formazione che ha fatto la storia del cabaret televisivo italiano.

Poi la straordinaria affermazione nel cinema, con



quaranta film all'attivo, da "Vado a vivere da solo", a "I fichissimi", "Juppies", "Vacanze di natale", "Bomber", "Una vacanza bestiale", "Sapore di sale", che hanno fatto di lui uno dei più popolari attori comici italiani.

Jerry Calà si propone come cantante e showman in uno spettacolo di grande successo, che coinvolge il pubblico con gag e sketch cabarettistici da grande entertainer, riscuotendo un incredibile successo.

Rari Nantes - Corino Bruna

Continue soddisfazioni dai nuotatori acquesi

Acqui Terme. Ancora soddisfazioni per la Rari Nantes - Corino Bruna che impegnata su diversi fronti ha ottenuto successi in entrambe le manifestazioni.

Sabato 17 maggio i piccoli nuotatori acquesi hanno ottenuto un successo significativo conquistando diversi podi e ciliegina sulla torta la qualificazione per partecipare alle finali italiane con due atleti; infatti Martina Piccolo e Alessandro Pala con i loro successi nelle varie gare disputate hanno ottenuto di far parte della rappresentativa piemontese alle prossime finali nazionali che si disputeranno a Gubbio alla fine di giugno.

Domenica 1 e lunedì 2 giugno i ragazzi della Rari Nantes disputano nella piscina olimpica di Torino, i campionati regionali di categoria ottenendo splendide affermazioni e conferme.

La parte del leone l'ha fatta la "solita" Carola Blencio che ha ottenuto due medaglie d'oro un argento e insieme alle compagne Greta Barisone, Gaia Oldrà, Francesca Porta ha conquistato la medaglia di bronzo nella staffetta manichino.

Non da meno sono stati i maschi della medesima categoria, infatti Marco Repetto ha ottenuto il bronzo nella gara 50 sottopassaggi e Alex Dotta la qualificazione per i campionati italiani estivi.

Ottima quindi la prova degli Esordienti che hanno dato del filo da torcere a tutti gli altri atleti lasciando il segno a questi campionati regionali estivi.

Bravi anche gli altri atleti, infatti Chiara Poretti ha ottenuto il terzo posto nel trasporto manichino con pinne seguita a ruota da una splendida Camilla Bianchi, mentre Veronica Digani è quinta nel percorso misto.

Bene Federica Pala che ha ottenuto una ulteriore qualificazione ai campionati italiani mentre confermano il

loro valore con tempi ottimi Elisa Oldrà e Cecilia Faina non al meglio delle sue condizioni fisiche.

Bene anche la partecipazione maschile con Federico Cartolano medaglia di bronzo nella gara di trasporto manichino con pinne e la quarta posizione della staffetta formata dallo stesso Cartolano con Alessandro Paderi, Stefano Robiglio, Matteo Depetris.

Discorso a parte va fatto nella categoria Junior e Senior dove Roberto Sugliano ha dimostrato tutte le sue qualità ottenendo tempi di tutto rispetto e piazzandosi quinto nel percorso misto mentre ha visto vanificare la sua salita sul podio nella gara di trasporto manichino con pinne per una discutibile squalifica.

Sempre inossidabile la prova del senior Davide Trova che riesce a sopperire alla mancanza di allenamento, dovuto a problemi di lavoro, con una grinta e una grande passione per questo meraviglioso sport.

Ora la squadra si sta preparando agli ultimi appuntamenti che culmineranno con i campionati italiani estivi, disputando gli allenamenti nella piscina di Mombarone, grazie alla disponibilità dei gestori e nella piscina delle Terme grazie al permesso concesso dalla società che la gestisce.

Quando il gruppo lavora compatto e con amore si ottengono grossi risultati, come stanno dimostrando i nostri atleti, gli allenatori e tutto il corollario che gira intorno alla squadra.

Geom. Lunardo Roberto

Agenzia Immobiliare ITALIA - ESTERO

Via Monteverde, 44 (1° piano) - Acqui Terme - ☎ 349 5930152

ACQUI TERME

Alloggio di nuova ristrutturazione, mai abitato: salone living, 2 grandi camere, bagno, riscaldamento autonomo.

Alloggio ristrutturato: cucina, sala, 2 camere, bagno.

Alloggio ultimo piano, zona centrale: cucinino, soggiorno, sala, 2 camere, bagno con vasca e doccia, dispensa, cantina, solaio. Vista sulla città.

Casa indipendente con terreno (Moirano). € 75.000.

Villa di nuova costruzione, ottime rifiniture (in città). € 289.000.

Alloggio con giardino privato e box auto. € 124.000.

Locali da ristrutturare. € 33.500.

Disponiamo di alloggi e case nei paesi limitrofi.

ATTIVITÀ

Bar, gastronomie, edicole, ecc.

AFFITTI

Alloggio in zona centrale, piano alto con vista.

Locale commerciale di nuova ristrutturazione.

Acqui Terme cerchiamo alloggi da acquistare

Cerchiamo rustici e casine per nostra clientela estera

APERTO IL SABATO • ALTRE PROPOSTE PRESSO I NOSTRI UFFICI

In Acqui Terme
affittansi locali per ufficio-studio
1° piano, con due ingressi, piazza San Francesco 7
Tel. 0144 58608
0144 55757 ore pasti

VENDESI
Ceriale trilocale
a 100 metri dal mare
Albisola trilocale
a 500 metri dal mare
Tel. 339 6134260

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Vendesi a Varazze bilocale grande
a 100 metri dal mare
Tel. 339 6134260

Visone affittasi
a due persone di mezza età
appartamento
in casa privata, completamente ristrutturato, di mq 80 circa, riscaldamento autonomo
Tel. 0144 395201 ore pasti

Agenzia Immobiliare cerca
un geometra
con esperienza presso immobiliari e/o amministrazione di condomini, età max 35 anni, buona presenza, conoscenze informatiche internet
Scrivere a PUBLISPES
15011 Acqui Terme (AL)
Piazza Duomo 6/4 - Rif.CA22

COMUNE DI ACQUI TERME
Provincia di Alessandria
Tel. 0144 770277 - Fax 0144 326784
ESTRATTO DI AVVISO DI ASTA PUBBLICA
Questo Comune indice asta pubblica per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:
• Alloggio sito in Alessandria, via Tortona 86, censito al N.C.E.U., Foglio Comune di Alessandria n. 131, Mappale 67, Subalterno n. 22, Categoria A2, Classe 1. Valore di realizzo € 60.000,00.
• Alloggio sito in Alessandria, via Tortona 86, censito al N.C.E.U., Foglio Comune di Alessandria n. 131, Mappale 67, Subalterno n. 23, Categoria A2, Classe 1. Valore di realizzo € 72.000,00.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 27 giugno 2003 al Protocollo del Comune. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.
L'avviso di asta pubblica integrale dovrà essere ritirato presso l'Ufficio Economato sito in via Romita 43 (Tel. 0144 770277) previo rimborso spese di riproduzione.
L'avviso di asta pubblica integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. In modo sintetico su tre giornali e sul sito web del Comune di Acqui Terme all'indirizzo www.comuneacqui.com.
IL DIRIGENTE SETTORE PATRIMONIO
Dott. Armando Ivaldi

Via Abbazia Nuova
Spigno Monferrato
Tel. 0144 91105
Fax 0144 91469
LAVAGNINO mangimi
s.a.s.
UN NOME UNA GARANZIA
... dal 1969
professionisti dell'alimentazione animale
Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali

UGL **Unione Territoriale**
UNIONE GENERALE DEL LAVORO
Sabato 7 giugno
Ore 9 - 13
Corsi di formazione e realtà operative dell'operatore socio-sanitario
Sala conferenze - Asl 22
Via Alessandria, 1 - Acqui Terme
Relatore
Giacomo Fatarella Dirigente
Introduzione
Alfredo Baiardi Segretario territoriale
Presenzierà
Silvana Fornataro Responsabile sanità
Per informazioni tel. 338 9728083

Aveva 45 anni, era il "dottore delle macchine"

Bistagno: è deceduto Mauro Baldizzone



le era punto di passaggio, luogo di ritrovo, per clienti e amici che al "dottore delle macchine" si rivolgevano, per soccorso, consiglio e aiuto, trovando sempre disponibilità e attenzione. Persona solare, simpatico, cordiale, sempre pronto al sorriso, al dialogo. Una persona con la quale si stava bene insieme, in officina e fuori, che aveva tanti amici, e con loro era sempre disponibile e pronto nel momento del bisogno, era amato da tutti. Le sue passioni erano le auto, il mare, la vita. Grande lavoratore, grande senso della famiglia.

Bistagno. Profonda commozione si è sparsa in paese ed in valle al diffondersi della notizia della scomparsa di Mauro Baldizzone, 45 anni, avvenuta giovedì 29 maggio. Mauro è deceduto all'Ospedale di Acqui, stroncato da un male incurabile che si era manifestato circa due anni orsono.

Mauro era il "dottore delle macchine", la sua officina era nella lea di Bistagno verso Monastero. Un mestiere che esercitava con grande professionalità e competenza sino ad un mese fa. L'officina nella

Festa della Repubblica ad Alice Bel Colle

"Tutti vivi all'assalto" di Alfio Caruso



Alice Bel Colle. L'Amministrazione comunale di Alice ha ricordato l'anniversario della Repubblica con un'interessante iniziativa rivolta sia ai giovani che ai meno giovani. Nella suggestiva cornice della Confraternita della Trinità, lunedì 2 giugno, lo scrittore Alfio Caruso, catanese, già vice direttore della "Gazzetta dello Sport" e direttore de "La Nazione" ed "Il Resto del Carlino", autore del volume "Italiani dovete morire", che rievoca il sacrificio della

Divisione Acqui a Cefalonia, vincitore nel 2001 del premio Acqui Storia e del premio Hemingway, ha presentato il suo ultimo volume "Tutti vivi all'assalto", dedicato all'epopea degli alpini dal Don a Nikolajevka, in Russia (settembre 1942 - marzo 1943).

Il libro narra la tragica vicenda della spedizione militare italiana in Russia. Nel luglio 1942 l'Armata italiana contava circa 230.000 uomini, più veicoli, carri, materiali vari e animali. Il sindaco Aureliano Galeazzo ha introdotto gli ospiti e l'assessore provinciale alla Cultura, Adriano Icardi ha tratto le conclusioni, rimarcando come su quelle gesta sia nata la Resistenza e la guerra di Liberazione.

All'incontro erano presenti due reduci della campagna di Russia: l'alicese Silvio Bobbio e Giuseppe Di Stafano (catanese come Caruso), che hanno portato la loro toccante testimonianza.

Lions Club Nizza - Canelli charter e Leo Club

Roccoverano. Sabato 14 giugno, presso il ristorante Aurora di Roccoverano, il Lions Club Nizza Monferrato - Canelli (presidente ing. Alberto Branda, segretario Ugo Conti) celebrerà la 43ª Charter Night. È la festa di chiusura dell'anno lionistico con il passaggio delle consegne al nuovo presidente e direttivo (presidente rag. Maurizio Carcione, segretario Bruna Ferro Garberoglio). La scelta di Roccoverano è stata fortemente voluta perché l'annata 2002/2003 era incominciata il 14 settembre 2002 proprio a Roccoverano con l'inaugurazione del monumento dedicato alla "Pace nel mondo". Monumento che è già stato imbrattato e parzialmente rovinato con vernici, violando il motivo principale per il quale era stato costruito: la Pace. I Lions di Nizza e Canelli hanno provveduto a loro spese (non indifferenti i costi pari a 5.000 euro) al ripristino di quanto danneggiato compresa l'illuminazione.

A San Giorgio Scarampi, giovedì 29 maggio

Il fuoco divora la casa di Armando Serra



San Giorgio Scarampi. Un fulmine, la casa che in un amen brucia e ti ritrovi con i soli indumenti che indossi. È capitato giovedì 29 maggio, alle ore 18, nel concentrico del paese. La casa della famiglia Serra, in via Brofferio 15, non esiste più, è solo un cumulo di pietre e legno che, a tutto sabato 31 fumavano ancora. Il fuoco l'ha divorata e a nulla sono valsi i tentativi dei vigili del fuoco, accorsi da Acqui e Nizza, dell'AIB squadra di Roccoverano. Nella tragedia, Armando, la moglie Maddalena ed il figlio Carlo si sono salvati. Un forte temporale si era abbattuto in zona, giovedì 29, lampi, tuoni, saette. Armando sente un forte colpo, come una bomba che si abbattesse sulla casa e poi fumo, fuoco e odore acre. Vedde uscire fumo da una porta, nei locali della casa che danno sul cortiletto, apre la porta ed in un attimo vede solo più fuoco e fumo dappertutto. Esce in strada in cerca di aiuto. Alcune case sopra abita Carlo Ciriotti, che dal suo terrazzo aveva notato un fumo denso salire dalla casa di Serra e decide di andare a vedere. In strada incontra Armando, si spiegano, arrivano in casa, e Armando tenta due volte di entrare, per salvare il salvabile, ma non ci riesce. Nel frattempo la figlia di Carlo telefona ai Vigili del Fuoco, ai Carabinieri, scattano così i soccorsi. Si avvisa il figlio Carlo, 32 anni, operaio (da 16 anni) presso la ditta edile di pietre Balocco. Carlo arriva a casa con il datore di lavoro, per lui un fratello maggiore e anche più. Arrivano i soccorsi, ma nulla vale e la famiglia Serra vede sotto i suoi occhi bruciare tutto, sacrifici e sudori di una vita. Ad Armando, 65 anni, grande lavoratore, segnato dalla fatica, Maddalena 59 anni, logorata dal lavoro e a Carlo, non rimane che ciò che indossano. I Serra sono una famiglia semplice, molto semplice, d'altri tempi. Carlo



guidava, ora la macchina è demolita, il figlio no. Vicino alla casa un piccolissimo rustico con 6 capi di bestiami, che allevano traendo in parte foraggio dalla loro terra, poche giornate, di cui alcune di vigneto. I Serra hanno bisogno di tutto e di tutti. Il fuoco si è portato via tutto, pochi soldi e alcuni oggetti preziosi. In paese ed in valle è scattata subito l'umana solidarietà. Il sindaco Marco Listello e l'Amministrazione comunale, hanno trasferito i Serra in alcune camere del Comune sino a quando... non avranno un nuovo tetto.

Il Sindaco ha subito interessato la Provincia di Asti, ed il vice presidente Ebornabo ha effettuato un sopralluogo, rendendosi conto del grave stato di disagio in cui versano i Serra, e facendosi promotore di interventi. È stato aperto presso la Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Vesime un conto corrente n. 22106/8, per chi vuole contribuire affinché a questa età ed in queste condizioni, i Serra possano riavere un minimo di dignità.

G.S.

Regio itinerante tappa a Bruno

Bruno. La rassegna musicale "Il Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano" edizione 2003, i concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino, diventati nel corso degli anni appuntamento annuale promosso dalla Provincia di Asti, fa tappa a Bruno. Venerdì 6 giugno, ore 21, nella parrocchiale di "Nostra Signora Annunziata" concerto dell'"Ottetto Rossini" formato da: i soprani Nicoletta Bau e Laura Lanfranchi; i contralti, Ivana Cravero e Roberta Garelli; i tenori, Janos Buhalla e Ernesto Alejandro; Escobar Nieto; i bassi, Vladimir Julin e Marco Sportelli; al pianoforte Carlo Caputo.



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstral.com

INSTAL S.N.C.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

Pro Loco Cassine

Comune di Cassine

Moto Club "L. Gabetti"

MISS CASSINE 7-8 GIUGNO MOTO & SAPORI



SABATO 7 GIUGNO

MISS MOTO & SAPORI CENA E SERATA DANZANTE

Menu

Antipasti assortiti - Risotto al Cortese
Arrosto e contorno - Pesche al Moscato
Vino e acqua

€ 15

È gradita la prenotazione 333 2395576 - 0144 71056

Nel corso della serata
selezione per il concorso
UN VOLTO PER IL TURISMO
condotta da **Paolo Paoli**

DOMENICA 8 GIUGNO

RADUNO MOTOCICLISTICO

Quota di partecipazione per moto € 10
(compreso colazione, pranzo e oggetto ricordo)

PROGRAMMA

Ore 9,30-10,45

Registrazione partecipanti al Motogiro in piazza Italia

Ore 11

Partenza Motogiro tra colline e cantine

Ore 13

Pranzo in piazza Italia

Ore 15

Omaggio ai partecipanti

Ore 16

Esibizione mini moto

Ore 19,30

Cena in piazza Italia

Ore 21

Serata danzante con orchestra

Domenica 8 giugno proiezione su maxischermo del Gran Premio del Mugello

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Ho in affitto dal 1983 un alloggio in Acqui Terme per il quale ho sempre pagato l'equo canone. Lo scorso mese di aprile sono terminati i lavori di rifacimento del tetto e della facciata del condominio ed io mi sono visto chiedere un aumento di 32 euro dell'affitto, relativo a questi lavori. Chiedo se questo aumento è legale e se quanto mi è stato chiesto corrisponde, come somma, alla legge.

Nel caso prospettato dal lettore occorre innanzitutto verificare se il vecchio contratto stipulato nel 1983 è ancora operante, come parrebbe dalla lettura del quesito, nel quale si riferisce che il lettore medesimo ha sempre pagato l'equo canone.

Questa premessa è necessaria in quanto tutti i contratti di affitto stipulati ad equo canone sono ormai scaduti e sostituiti dalla normativa del dicembre 1998, che prevede il canone libero ed altre libere

pattuizioni.

Se è ancora in vigore tra le parti il vecchio contratto, nel senso che alla scadenza non ne è stato stipulato uno nuovo regolato dalla normativa del dicembre 1998, opererà l'articolo della legge dell'equo canone, il quale prevede che l'affitto può essere aumentato, nel caso in cui vi siano state compiute opere improrogabili, necessarie per conservare al bene locato la sua destinazione o per evitare maggiori danni che ne comprometteranno l'efficienza in relazione all'uso a cui il bene è adibito, oppure nel caso in cui siano state compiute opere di straordinaria manutenzione di rilevante entità. Di conseguenza sarà possibile per il proprietario chiedere un aumento pari all'interesse legale (ora fissato al 3% annuo) delle spese affrontate per l'unità abitativa cui si riferiscono, diviso per le 12 mensilità dell'affitto.

Al contrario, in caso di sti-

pula del contratto sulla base della nuova legge del 1998, deve necessariamente essere prevista una clausola contrattuale che consenta tale aumento dell'affitto, non essendo detto aumento previsto dalla legge stessa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Trasporto pubblico territorio comunale

Acqui Terme. La giunta comunale ha deliberato di prorogare alla ditta «Arfea» sino al 31 dicembre 2003 il servizio di trasporto pubblico sul territorio comunale. Intanto, durante il 2003 saranno avviate le procedure per la gara pubblica per l'affidamento del servizio a partire dal 2004.

La giunta comunale ha anche deciso di adeguare le tariffe del servizio pubblico urbano aumentando a 0,75 euro il prezzo del biglietto di corsa semplice e urbana e a 1 euro il prezzo per la destinazione Lussito / Ovranò, a cominciare dal 1° di agosto.

Danno professionale

Un dipendente comunale aveva proposto ricorso ritenendo di essere stato adibito a mansioni inferiori rispetto a quelle per le quali era stato assunto e da tempo lavorava (aveva, infatti, dovuto cambiare diversi uffici, da quello della Polizia Municipale, all'ufficio commercio, poi a quello della prote-

zione civile). La Corte, in fase di appello, ha ritenuto fondata la domanda avanzata ordinando anche la reintegrazione del dipendente nelle mansioni precedentemente svolte oltre al condannare l'Ente al pagamento del risarcimento del danno.

La Corte, infatti, ha così argomentato, "il bene della professionalità costituisce una componente della identità personale di ogni soggetto, come tale protetto ex art. 2 della Costituzione, anche attraverso l'attribuzione di veri e propri diritti soggettivi".

Ed è ciò che appunto avviene con l'art. 13 dello statuto dei lavoratori che all'interno del rapporto di lavoro, impone al datore di lavoro il rispetto della professionalità del dipendente dedotta nel contratto.

Poiché il bene protetto è in questo caso rilevante, la sua lesione è, pertanto, risarcibile di per sé... Trattasi, in-

fatti, di situazione, in cui l'effettiva lesione del bene della professionalità è conseguenza immediata e diretta del comportamento violativo indicato...

Il danno alla professionalità subito dall'appellante... non può che essere valutato in via equitativa e tenuto conto degli ulteriori aspetti lesivi della condotta datoriale.

Il comportamento datoriale illegittimo ha, infatti, inciso oltre che sulla professionalità del ricorrente anche sulla (sua) credibilità ed il (suo) prestigio...

... Donde la necessità... di una valutazione equitativa ed omnicomprensiva del danno risarcibile... (Corte di Appello di Roma - 16 maggio 2002).

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a: "L'ancora" - Dal Mondo del Lavoro - Avv. Marina Palladino - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme.

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di giugno reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

America settentrionale - descrizione e viaggi

Lapierre, D., *Un dollaro mille chilometri*, Il Saggiatore;

Bergman, Ingmar - sceneggiature

Bergman, I., *L'immagine allo specchio*, Einaudi;

Bertolucci, Bernardo - opere cinematografiche

Bertolucci, B., *Ultimo tango a Parigi*, Einaudi;

Emigrazione italiana

Stella, G. A., *L'orda: quando gli albanesi eravamo noi*, Rizzoli;

Feng Shui

Eitel, E. J., *Feng Shui*, Red;

Filatelìa - cataloghi

Picardi, M., *Libia: la serie pittorica*, Poste italiane;

Gatto - guide

Edney, A., *La cura del mio gatto*, Calderini;

Pirandello, Fausto - esposizioni - 1985

Fausto Pirandello: *opere scelte*, Gian Ferrari;

LETTERATURA

Ammaniti, N., *Ti prendo e ti porto via*, Oscar Mondadori;

Bayer, W., *Lo scambio*, Sperling Paperback;

Cape, T., *Il teorema di Cambridge*, Rizzoli;

Craven, W., *La società degli immortali*, Piemme;

De Mille, N., *L'ora del leone*, A. Mondadori;

ne, A. Mondadori;

Dunne, C., *Una vita diversa*, Guanda;

Franzen, J., *Le correzioni*, Einaudi;

Hotchner, A. E., *L'uomo che viveva al Ritz*, Sperling Paperback;

King, S., *Buick 8*, Sperling & Kupier;

Lessing, D., *Il sogno più dolce*, Feltrinelli;

Manganelli, G., *Improvvisi per macchina da scrivere*, Adelphi;

McGrath, P., *Follia*, Euroclub;

Michener, J. A., *Texas*, Bompiani;

Orengo, N., *Spiaggia, sdraio e solleone*, Einaudi;

Silva, D., *Il bersaglio*, Oscar Mondadori;

Sparks, N., *I passi dell'amore*, Frassinetti;

Venturi, M., *Da quando mi lasciasti*, SuperPocket;

Vidal, G., *Impero*, Fazi;

Libri per ragazzi

Stilton, G., *Il piccolo libro della pace*, Piemme junior;

STORIA LOCALE

Frassineto Po - storia

Girino, R., Pozzi, D., *Frassineto Po: dagli albori della civiltà umana alle soglie del duemila: volume II: "Chronicon Frassinetese"*, Fondazione Sant'Evasio;

Mondovi - Santuario di Vico - fonti e documenti

Cozzo P., *Regina Montis Regalis: il Santuario di Mondovi. Da devozione locale a tempio sabauda*, Viella.

Soddisfazione dei sindacati

Per i tagli evitati

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Ci uniamo alla soddisfazione che la prof.ssa Garbarino ha espresso su L'ancora del 25/05, in merito alla rinuncia al taglio degli organici dell'I.T.C. di Acqui, per cui ci siamo impegnati a fondo, ma sottolineiamo le preoccupazioni cui l'insegnante faceva cenno rispetto alle ormai generalizzate "politiche dei tagli" sugli organici del personale docente ed a.t.a. che seguono logiche ragionieristiche e non rispondono alle reali richieste ed esigenze dei ragazzi e delle famiglie. L'impegno che le scriventi OO.SS. hanno profuso in questi mesi con la raccolta dei dati, le comunicazioni all'Amministrazione, la resistenza a concentrazioni "dolorose", sono elementi di uno scenario in cui il sindacato diventa protagonista, ma solo nel momento in cui la categoria è unita e appoggia la strategia e ancor più la determina.

Per questo dobbiamo principalmente ringraziare le RSU e i lavoratori che con il loro impegno hanno consentito e consentiranno il superamento delle resistenze che l'Amministrazione ha messo, e come sempre, metterà in campo».

CGIL - CISL - UIL scuola



CITTA' DI ACQUI TERME

DIVISIONE' SOLUZIONE



ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

ECCO!

DOVE PUOI TROVARE I SACCHETTI BIODEGRADABILI PER LA RACCOLTA DELLA FRAZIONE UMIDA

<p>BENNET Strada Statale per Savona 0144 - 311422</p> <p>COMESTIBILE di PESCE Nella e GARBARINO Silva Via Moriondo, 81 0144 - 322447</p> <p>DI per DI Via Nizza 9 0144 - 57858</p> <p>DI per DI Corso Divisione, 9 0144 - 320025</p> <p>DI per DI Via Garibaldi, 52 0144 - 56042</p> <p>FRUTTA E VERDURA di ZELLI Lidia Iolanda Corso Bagni 70 0144 - 323659</p>	<p>GULLIVER Via Cassarogna, 21 0144 - 322252</p> <p>GULLIVER Via Alfieri, 36 0144 - 321340</p> <p>L'ANGOLO DELLE PRIMIZIE di Ravera Maria Carla Via Moriondo, 87 0144 - 323924</p> <p>SUPERMERCATO OLIO GIACOBBE di Giacobbe Marco & C. S.n.c. corso Cavour, 8 0144 - 320861</p> <p>TABACCHERIA di RATTO Claudia Riv. nr. 3 Via Garibaldi, 37 0144 - 323370</p> <p>UNES SUPERMERCATI Corso Bagni, 81 014432361</p>
--	--

campagna di informazione e sensibilizzazione per la raccolta differenziata dei rifiuti

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE
Daniele Ristorto

IL SINDACO
Danilo Rapetti

Intervista al presidente Fabio Rinaldi, in attesa della "Scorribanda"

Corpo Bandistico Cassinese un intenso anno di attività

Cassine. È davvero entusiasta Fabio Rinaldi presidente del Corpo Bandistico Cassinese "F.sco Solia" nel commentare il 2002 appena trascorso e questo scorcio di 2003:

«È stato un periodo ricco di successi e grandi soddisfazioni. Nel 2002 sono state ben 43 le esibizioni del Corpo Bandistico Cassinese durante tutto l'anno. Di queste ben 35 sono state svolte fuori dal comune di Cassine arrivando a toccare 28 località sparse per tutta la provincia di Alessandria e zone limitrofe. Tra le più importanti ricordo la sfilata per il Carnevale di Alessandria, l'esibizione al Teatro Comunale di Alessandria, il concerto per la Festa della Repubblica alla Cittadella di Alessandria, la cerimonia ufficiale della Provincia per la Commemorazione dei Caduti di tutte le guerre, con ben due dirette Radiofoniche su Radio BBSI. E non solo: anche feste patronali, momenti civili e religiosi nel Casalese, nel Tortonese, in Val Curone, nei sobborghi alessandrini e naturalmente nell'Acquese».

«Inoltre la nostra banda», continua il presidente, «ha partecipato a tutte le più importanti ricorrenze civili e religiose del paese organizzando in prima persona il Concerto per la Festa Patronale di San Giacomo e per il Santo Natale e naturalmente la "Scorribanda Cassinese", una due giorni tutta dedicata alla musica a carattere bandistico. Tanto lavoro, ma anche tante emozioni e soddisfazioni quindi. Prima di essere una banda musicale, il nostro è un gruppo di

amici. Dai grandi ai più piccoli si vive un clima piacevole che genera in ognuno un atteggiamento positivo e volitivo. È questa la nostra forza. Siamo così pronti ogni anno a ripartire con entusiasmo ed umiltà cercando di migliorarci e di proporre al nostro numeroso ed attento pubblico sempre qualcosa di nuovo ed interessante. Credo che i risultati raggiunti ci diano ragione: i numerosi servizi svolti ogni anno in giro per il basso Piemonte ci confermano la bontà del prodotto offerto; la grande affluenza e l'affetto del pubblico Cassinese ci riempiono il cuore di gioia, spronandoci a continuare sulla strada intrapresa».

Il Corpo Bandistico non produce solo spettacoli musicali ma svolge anche un'importante attività didattica: «Sì, la nostra scuola ci sta dando grandi soddisfazioni. Nel 2002 sono state tenute più di 300 ore di lezione. Abbiamo all'interno insegnati qualificati e grazie a convenzioni stipulate con i rivenditori del settore ed all'attivazione di contributi pubblici previsti a sostegno dell'attività bandistica, riusciamo a dotare i nostri allievi dello strumento preferito. Invito pertanto tutti gli interessati a contattarci anche solo per avere ulteriori informazioni; è davvero l'occasione giusta per avvicinarsi al mondo della musica in modo proficuo e divertente».

Passiamo ai programmi per il futuro: «Innanzitutto tengo a sottolineare che, come sempre, tutte le manifestazioni sono possibili grazie al sinergico aiuto di molti volontari che

mettono a disposizione il loro tempo libero a favore della nostra associazione ed al contributo delle istituzioni locali, Comune, Provincia e Regione che da tempo collaborano fattivamente alle nostre iniziative; a tutti loro va pertanto il nostro rispettoso e più sincero ringraziamento. Nel dettaglio posso annunciare che tornerà tra pochissimo la "Scorribanda Cassinese, il venerdì" verrà dedicato al saggio dei nostri giovani allievi musicisti, mentre per il sabato e la domenica è previsto il tradizionale festival di bande musicali con grandi gruppi ospiti da quest'anno in abbinamento alla prima Sagra del Raviolo; quindi musica ed enogastronomia insieme per una grande festa. Confermatissimi poi i nostri due concerti a S. Giacomo, il 28 luglio, e quello di Natale per l'apertura delle feste di fine anno. Inoltre a fine giugno saremo di scena a Mirabilandia in provincia di Ravenna in giorno a metà tra la gita domenicale e il classico servizio bandistico: stiamo organizzando un pulman che contiamo di riempire anche con molti amici e simpatizzanti».

Un programma quindi molto ricco. «Sì, ricco e impegnativo - conclude Fabio Rinaldi - e di questo voglio anticipatamente ringraziare il Maestro Stefano Oddone e tutti i musicisti per l'imponente mole di lavoro che ci aspetta. Siamo però sicuri che anche questa volta il nostro pubblico non ci deluderà e con il suo calore ci ripagherà di tutti i sacrifici». S.I.

Per il meeting sportivo per disabili di Ovada

Il sentito ringraziamento dell'associazione "Prisma" di Cassine

Cassine. Sabato 24 maggio presso il centro polisportivo "Geirino" di Ovada si è svolto il consueto meeting sportivo per disabili giunto quest'anno alla sua quarta edizione.

Tra la miriade di persone che hanno partecipato a questa emozionante iniziativa, erano presenti anche i ragazzi del "Prisma", centro polifunzionale disabili di Cassine.

La manifestazione ha assunto i connotati di una vera e propria olimpiade con discipline come lancio del disco, 200 mt piani staffetta, salto in lungo, tiro con l'arco ecc. Dette gare sono state svolte nella mattinata da atleti disabili già noti a livello europeo per le eccellenti prestazioni rese in vari campionati.

Dopo le gare della mattinata grazie alla splendida ed efficientissima organizzazione dei Lions di Ovada, è stato offerto il pranzo a tutte le associazioni e agli atleti che hanno gareggiato, tale situazione ha dato così la possibilità a tutti i ragazzi e agli operatori di conoscersi e socializzare tra di loro, molti dei gruppi intervenuti provenivano da zone dell'alessandrino e non, è stato inoltre motivo di avvicinamento a questi campioni che gentilmente hanno firmato autografi e dialogato con loro.



Il pomeriggio è stato, invece, dedicato esclusivamente a vari tipi di giochi che hanno coinvolto tutti i presenti e gli operatori, sia nelle palestre interne, sia nei campi annessi. Calcio, basket, pallavolo, palla a mano hanno dominato la scena e hanno dato modo così di consolidare amicizie e di condividere momenti di pura felicità.

Al termine di questa solare manifestazione alla quale erano tra l'altro presenti molte autorità e campioni del passato come l'olimpionico Livio Berruti (primatista italiano 100 mt 1960, medaglia d'oro Roma nei 200 mt stesso anno), si è svolta la premiazione delle varie associazioni, a ognun-

na di loro sono state donate splendide medaglie di partecipazione, T-shirt, biscotti e trofei.

Per i ragazzi del gruppo "Prisma" e per gli operatori sociali è stata una giornata che sarà sicuramente ricordata a lungo per le variopinte emozioni che ha regalato e per la straordinaria voglia di emergere che si è respirata per tutta la giornata.

Un ringraziamento di cuore da parte loro va ai Lions di Ovada che hanno gentilmente invitato l'associazione cassinese e in modo particolare il signor Mario Bavassano che da molti anni si occupa di disabilità in modo esemplare e professionale. S.I.

Per l'articolo di pagina 27 del numero scorso

Una doverosa rettifica sull'azienda Oddone Prati

Nell'ultimo numero dell'ANCORA, il 21 di domenica 1° giugno 2003, a pagina 27 è apparso un articolo intitolato "Alla scoperta del Passito di Strevi tra i vigneti della Valle Bagnario". Il suddetto articolo ha compreso, per un refuso di stampa dovuto ad un nostro errore di archiviazione delle informazioni e delle comunicazioni ricevute da più parti dalla redazione, sezioni differenti di materiale, proveniente da diverse fonti. Una di queste era il comunicato personale di invito dell'Azienda Oddone Prati, una delle ditte vicinole partecipanti all'iniziativa. Nell'incipit del pezzo compare quindi la suddetta Azienda come organizzatrice dell'e-

vento (la seconda Camminata Slow in Valle Bagnario), notizia ovviamente non esatta che sembrerebbe assegnare un non vero ruolo di premienza alla stessa azienda, causando prevedibili problemi di relazione con Comune di Strevi, Presidio Slow Food, associazione Slow Food stessa e altri produttori del Passito di Strevi. Ovviamente non è così e l'Azienda Oddone Prati è totalmente esente da responsabilità, dal momento che non ha commissionato articoli redazionali o interviste di alcun genere riferite all'evento in questione. Purtroppo l'errore, grossolano, è solo il nostro, e ce ne facciamo pieno carico scusandoci con tutti

gli interessati (l'azienda Oddone Prati, le altre aziende produttrici, il Presidio e la Slow Food, il Comune di Strevi) per l'inavvertita e priva di alcun secondo fine, ma pur sempre difficilmente scusabile per un giornale, distorsione della realtà organizzativa dell'evento emersa dall'articolo in questione. Da qui questa doverosa rettifica. E nei prossimi numeri riserveremo uno spazio al progetto del Presidio Slow Food per il Moscato Passito di Strevi, al fine di chiarire precisamente di cosa si tratta e di riconsegnare ai lettori e agli enti, aziende e organizzazioni interessate la più corretta informazione.

S. Ivaldi

Prossimi appuntamenti ad Acqui, Cassine e ancora Bistagno

Con il progetto Tuttestorie è tornato "Uanen Carvè"

Bistagno. Lo scorso mercoledì 28 maggio, presso la scuola elementare di Bistagno, il mitico personaggio del tradizionale carnevalone del paese acquese è tornato in scena, anche se un po' fuori stagione, grazie ai burattini animati creati dalla classe 3° elementare nell'ambito del progetto Tuttestorie.

La storia del contadino ignorante che durante l'assedio di Bistagno riusciva a mantenere alto l'umore degli assediati con la sua sagacia e la sua ironia è stata rivissuta grazie alla creatività dei bambini. Davanti a genitori, compagni e concittadini, i bambini hanno rappresentato la storia di un personaggio patrimonio di tutto il paese ricevendo applausi e consensi e, come premio, un attestato che ne certifica le qualità di burattinaio. Nell'ambito del progetto Tuttestorie, che aveva già coinvolto la classe 5°, con la storia de "Le Povere figlie da maridare" e la 4° con l'"Assedio di Bistagno", i bambini della scuola elementare hanno continuato il percorso di ricerca e animazione delle storie del proprio territorio, alla riscoperta di tradizioni comuni e per la costruzione di un'esperienza condivisa.

Ancora una volta Bistagno si è ritrovata nei burattini e nelle scene create dai bambini che con fantasia e applicazione hanno rivisitato il loro paese e le loro tradizioni.

Il progetto Tuttestorie è promosso dall'assessorato Politiche Sociali della Provincia di Alessandria in collaborazione con scuole elementari, un'iniziativa nata dall'esigenza di fornire ai più piccoli l'occasione di conoscere meglio il proprio territorio, i luoghi, le storie e i personaggi che lo caratterizzano e rendono unico attraverso attività di gioco e di animazione condotte sotto la guida di Luigi Capra in cui i bambini ricoprono il ruolo inedito di attori - creatori - sceneggiatori.

Il calendario di Tuttestorie è proseguito il 3 giugno a Borgoratto, Scuola Elementare, dove le classi 4° e 5° hanno presentato "La ghiacciaia Brrr...Storie da brivido".

Prossimi appuntamenti: 6 giugno: Acqui Terme, Bibliote-



ca Civica, ore 11. Le classi 1°A, 1°B e 1°C della scuola S. Defendente riceveranno l'attestato di partecipazione al progetto e presenteranno i loro lavori

6 giugno: Cassine, cortile della scuola, ore 21, la classe 3°, nell'ambito della serata degli spettacoli della scuola, presenta "Il bosco delle sorti"

7 giugno: Viguzzolo, ore 10.

Per le vie del paese rievocazione storica del "Gualdo" nell'ambito del progetto "Di corte in corte".

8 giugno: Bistagno, ore 15-17, giardini delle scuole. Le classi 5°, 4° e 3°, nell'ambito della mostra mercato del libro, presentano gli spettacoli "Le povere figlie da maridare", "L'assedio di Bistagno" e "Uanen Carvè".

Sabato 7 giugno, alla "Cavallerizza"

Recita di fine anno per le elementari di Strevi

Strevi. Sabato 7 giugno, alle ore 10, presso il salone della "Cavallerizza", sarà rappresentata la recita di fine anno dalla scuola elementare che metterà in evidenza valori e problematiche del nostro tempo.

Quest'anno narrerà una vicenda fantastica e divertente che si soffermerà sul valore della famiglia, base di partenza importantissima per l'iter educativo.

Un essere violento, creato in provetta, proveniente da mondi lontani che distrugge tutto ciò che tocca ed una tenera bambina, desiderosa di affetto e di amicizia, saranno i protagonisti di "Ohana".

Dalla recita affioreranno i veri valori: la famiglia e la legge dell'amore che possono fare miracoli insperati, rinnegando l'odio e la violenza ed instaurando un rapporto di comprensione e fratellanza fra tutti gli uomini.

Dopo la rappresentazione si svolgerà la cerimonia di consegna della borsa di studio "Domenico Bruna".

Il premio, istituito dalla famiglia Segre, per volontà del padre strevese della dottoressa Franca Bruna Segre, consiste in cinque borse di studio, una per classe, del valore di 500 euro ciascuna, consegnate su segnalazione delle insegnanti agli alunni che si sono impegnati maggiormente durante l'anno scolastico, dimostrando applicazione costante in tutte le attività ed ottenendo risultati consoni alle loro effettive capacità.

La cerimonia sarà conclusa dalla tradizionale distribuzione di doni a tutti gli alunni, a dimostrazione della sensibilità per la scuola ed il paese da parte della famiglia Segre.



MOMBARUZZO 1903 CANTINA SOCIALE DAL 1903 2003

La Cantina Sociale di Mombaruzzo è lieta di invitarvi
per festeggiare insieme il

domenica
8
giugno

Centenario della sua fondazione



Domenica 8 giugno, la Cantina di Mombaruzzo festeggerà il centenario di attività con una manifestazione, con il patrocinio del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e Regione Piemonte, in programma per tutta la giornata presso la propria sede in località Stazione.

In realtà il primo nucleo di cooperazione vitivinicola di quella che rappresenta una delle più antiche Cantine Sociali del Piemonte e d'Italia, risale al lontano 1887.

Per l'occasione si ricorderà la realizzazione, nel 1903, dell'attuale sede in una delle frazioni del bel centro collinare ad alta specializzazione viticola, in provincia di Asti, in pieno Alto Monferrato ed a pochi chilometri dall'Acquese.

La grande e funzionale sede della Cantina, cresciuta costantemente nei decenni dotandosi di nuovi ed accoglienti locali ed attrezzature enologiche d'avanguardia e puntando sempre più alla qualità dei vini prodotti, ospiterà in mattinata la cerimonia ufficiale e la premiazione dei soci benemeriti, condotta dal giornalista Sergio Miravalle del quotidiano "La Stampa".

E' annunciata la presenza delle autorità locali, regionali e nazionali. Il noto scrittore e giornalista Rai Franco Piccinelli, presenterà in anteprima l'interessante volume "Cantina Sociale di Mombaruzzo - Cento anni di cooperazione",

scritto dallo storico locale Giuseppe Scaletta con la collaborazione tecnica dell'agronomo ed enologo Maurizio Gily.

Il libro, oltre a ripercorrere le tappe salienti del lungo percorso della Cantina, offre un ventaglio notevole di informazioni sulla storia della viticoltura nel sud Astigiano, con ampi capitoli dedicati al territorio ed alla sua celebre gastronomia, comprendendo gli eccellenti Amaretti di Mombaruzzo, dolce tipico che da tempo ha varcato i confini provinciali, essendo apprezzato in Italia ed all'estero.

In programma anche l'inaugurazione del monumento celebrativo, collocato nel cortile d'ingresso della Cantina, realizzato dall'artista di Nizza Monferrato Alfredo Roggero Fossati con l'atelier "Tra la Terra e il Cielo", che attraverso triangoli stilizzati, unisce simbolicamente le tre località di riferimento per la produzione delle uve conferite alla Cantina: Castelletto Molina, Mombaruzzo e Quaranti.

Terre di grandi tradizioni vitivinicole che consentono alla Cantina di Mombaruzzo, presieduta da Francesco Bertalero e diretta dall'enologo Daniela Pesce, che può contare attualmente su 350 vignaioli associati, di produrre una qualificata serie di vini, da un totale medio di circa 50mila quintali di uve vinificate ad ogni vendemmia.

La Barbera d'Asti è ovviamente il rosso di riferimento tra le doc prodotte e per il centenario ne verrà realizzata una selezione in versione superiore della sottozona di pregio "Nizza" affinata in botte, commercializzata nei prossimi anni con la possibilità di acquisto su prenotazione.

Tra gli altri vini della Cantina degni di nota i bianchi Cortese dell'Alto Monferrato e Piemonte Chardonnay, i rossi Freisa d'Asti e Dolcetto d'Asti e gli aromatici Brachetto d'Acqui, Asti e Moscato d'Asti, docg di grande tradizione e legame con il territorio.

I festeggiamenti del centenario saranno aperti al pubblico di enoturisti, che potrà accedere liberamente all'elegante punto vendita-enoteca della cantina e partecipare alle degustazioni guidate curate dai sommelier dell'Ais, passeggiare nei vigneti per conoscere dove nascono le selezioni aziendali e visitare la cantina nella quale verrà presentata l'interessante mostra pittorica a cura dell'Atelier dei Mastri Copisti di Torino, che propone celebri opere perfettamente riprodotte con le tecniche originali.

La musica eseguita dal vivo da alcuni gruppi accompagnerà i visitatori nel percorso. In serata, su prenotazione, si svolgerà la cena "Le Isole dei Sapori", itinerario in cantina tra vino e specialità gastronomiche del Monferrato. In chiusura un grandioso spettacolo pirotecnico.

Programma

Domenica 8 giugno
durante tutta la giornata

Degustazioni guidate dei vini
a cura dell'Associazione Nazionale
Sommeliers

Visita alla cantina
nell'interno della quale si terrà
la mostra di quadri
allestita dall'Atelier
dei Maestri Copisti di Torino

Passeggiate nei vigneti
per conoscere dove nascono
le migliori selezioni dell'azienda

Assaggi di specialità gastronomiche
tipiche del Monferrato

A sera, su prenotazione
si svolgerà la cena "le isole dei Sapori"
un itinerario enogastronomico in cantina
dove selezioni di bianchi fruttati,

rossi strutturati,
aromatici docg e vini da meditazione
incontreranno antipasti sfiziosi,
golosi piatti Monferrini,
prodotti della nostra terra,
formaggi e dolci della tradizione
a cura della trattoria
Losanna - Scarpetta - di Masio

La giornata sarà allietata dai musicisti
"Tiba's Dixie Band"
e si concluderà con giochi pirotecnici
dei campioni del mondo

Per informazioni

Mombaruzzo - Via Stazione, 15
Tel. 0141 77019 - Fax 0141 774445
www.mombaruzzo.com
e-mail: mombaruzzo@vignaioli.it



La produzione

"Fiore"
Monferrato Chiaretto doc
"Bracco dei Venti"
Cortese Alto Monferrato doc
"Vicarola"
Barbera del Monferrato doc
"San Pietro"
Barbera d'Asti doc
"Sorangela"
Barbera d'Asti doc
affinato in piccole botti
"Gaiano"
Dolcetto d'Asti doc
"Cascina Vecchia"
Monferrato Freisa doc
"San Giorgio"
Moscato d'Asti docg
"Montarvello"
Brachetto d'Acqui docg

Asti docg
spumante
Brachetto d'Acqui docg
spumante
Piemonte Chardonnay doc
spumante

Grappa di Barbera
Grappa di Brachetto
Grappa di Barbera invecchiata



Organizzata dall'Istituto comprensivo scuola materna elementare media

"Festa dello sport" a Vesime con quattrocento alunni



Vesime. Il 31 maggio, dalle ore 9 alle 12, presso gli impianti sportivi di Vesime, si è svolta la 4ª edizione della "Festa dello sport" organizzata dall'Istituto Comprensivo di Vesime, presieduto dal prof. Fabio Poggi. La manifestazione ha visto schierati in campo quasi 400 tra bambini e ragazzi d'età compresa tra i 3 e i 14 anni, in una successione di attività aventi quale scopo precipuo il riunire per qualche ora tutti gli studenti dell'Istituto provenienti dalle 3 scuole materne, 8 scuole elementari e 2 scuole medie situate in un ampio territorio che non rende facile la comunicazione tra le diverse località. Una festa, quindi, che prendendo quale spunto lo sport, cerca di stimolare la conoscenza tra i ragazzi abbassando, per quanto possibile, le barriere poste dai campanilismi e dalle diverse età, in un ideale abbraccio di amicizia, solidarietà e pace. Durante la mattinata le diverse scolaresche si sono impegnate in attività fisiche adeguate alle possibilità dettate dalle classi frequentate e anche imposte dai diversi locali a disposizione dei plessi, che solo in alcuni casi permettono un minimo di attività fisica durante l'anno. Come in passato, resta invariata la finalità non competitiva della manifestazione; in quest'ottica si è cercato anche di selezionare tra le diverse gare in cui si cimentano gli alunni, quelle che possano creare solidarietà, spirito di premienza. Nella stessa prospettiva si è posta la premiazione finale, che non ha visto né vincitori né vinti, ma solo tanti partecipanti, si spera, felici. Al termine della manifestazione un lieto volo di palloncini, al suono dell'Inno di Mameli, ha voluto simbolicamente lanciare un messaggio di pace e fratellanza. L'Istituto Comprensivo ringrazia le Pro Loco di Vesime, Cessole, Bubbio, Roccaverano, Castel Boglione e Monastero Bormida, il Circolo Bruno Gibelli di Cassinasco e il Circolo CSI di Loazzolo, il Comune di Vesime, la CRI, l'AIB e la Protezione Civile, i Carabinieri di Bubbio, la fanfara Alpina Valle Bormida, la Comunità Montana e la Provincia, insegnanti, collaboratori scolastici, personale esperto, istituzioni, volontari e ditte che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione.



Le feste del fine settimana

Cortemilia. Venerdì 6 giugno grande festa di fine anno scolastico, a partire dalle 21 presso i locali dell'ex convento, Disco music, entrata gratuita, aperto il bar della Pro Loco che distribuisce bevande, panini e patatine.

Acqui Terme. Venerdì 6 giugno, alle ore 21.30 a Palazzo Robellini rassegna concertistica "Musica per un anno", "J Amis" serata di canti dialettali: Milio, chitarra e voce; Biagio, chitarra e voce; Beppe, basso e voce.

Cortemilia. Sabato 7 giugno, alle ore 21, presso la chiesa della Pieve, per la stagione concertistica 2003, Giovani in concerto: Chiara Battista, Marta Nappi - duo pianistico a 4 mani; Ermir Abeshi - violino; Francesco Gilardi - violino.

Ovada. Venerdì 13 giugno al teatro Splendor, ore 21.30, la compagnia Teatropersotrazione metterà in scena "Emigranti", debutto tragico composto, nel 1974, dal drammaturgo polacco Slawomir Mrozek. Prenderanno parte allo spettacolo, interpretando il ruolo dei due unici protagonisti, Enzo Buarnè ed Antonio Calviello diretti, attraverso un'attenta opera di regia, da Daniel Gol. I biglietti sono acquistabili al costo di 10 euro (tel: 335 8246808 - 335 437941, oppure direttamente la sera della rappresentazione presso la biglietteria del teatro).

In tanti della Langa Astigiana li hanno ricordati

Giuseppe Bertonasco, Renzo Fontana don Riccabone, Riccardo Ranaboldo



Loazzolo. La Langa Astigiana ha ricordato Giuseppe Bertonasco, Renzo Fontana, Riccardo Ranaboldo e don Pier Paolo Riccabone. Tanta gente, proveniente da ogni dove, di ogni ceto sociale, è salita a Loazzolo, domenica 25 maggio, per quattro amici, che hanno dato lustro e fama a queste plaghe. Un monumento lo ricorderà, si tratta di un gelso, pulito, "sabbaiato", un vero capolavoro, con alla base quattro formelle con i loro nomi, ed un fiume che nasce e scorre.



«È già da un po' di tempo - spiega la maestra Silvana Testore che con il marito Nervi sono i veri artefici della celebrazione - che il Circolo Culturale Langa Astigiana voleva dedicare una giornata commemorativa a questi quattro amici che per la nostra Langa tanto hanno fatto e si sono adoperati e, anche se, per un amaro destino dell'esistenza umana, non sono più tra noi, il loro contributo, la loro eredità morale, i loro insegnamenti e il loro stile di vita continuano a dare frutti. Personaggi molto vivi nella nostra Langa e in ognuno di essi c'è anche un pezzettino di noi stessi, dei nostri ideali che con loro certamente abbiamo, chi più chi meno, condiviso in molte occasioni che hanno segnato la storia della nostra Valle Bormida e della nostra Comunità Montana. Per questo ci è sembrato giusto preparare una "festa" a loro dedicata che ci ha riuniti così numerosi come proprio era nel fine ultimo di tutti loro».



Dopo il saluto del sindaco, Satragno, lo scoprimento e la benedizione del monumento, da parte del parroco don Claudio Barletta, con in sottofondo le note della Corale "N.S. dell'Assunta" di Bubbio; quindi l'orazione di Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormi-

da di Spigno". Gli interventi di autorità o di semplici amici dei quattro personaggi e la consegna ai loro famigliari di formelle ricordo. Di questi personaggi si è detto è scritto, ma ciò che più oggi occorre è seguire il loro esempio ed il loro insegnamento.

G.S.

Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida

Per Bacco: "La scuola il computer e... il vino"



Rivalta Bormida. Siamo alunni della Scuola Media di Rivalta Bormida, classi 1^aB e 2^aA e lunedì 12 maggio siamo usciti per una osservazione del territorio, relativamente alla sua conformazione, alla geologia, alla economia e, soprattutto, alle aziende vitivinicole e alle produzioni di maggior pregio.

Eravamo accompagnati dalle nostre insegnanti, da Alessandra e Roberto, i collaboratori scolastici che dal mese di maggio sono anche autisti degli Scuolabus e da Massimo Barisone, segretario di zona della Coldiretti - ufficio di Acqui, che con competenza e simpatia ci ha accompagnato attraverso le splendide colline di Strevi.

Giovedì 29 maggio abbiamo ripetuto l'esperienza nel territorio di Rivalta e Montaldo.

L'attività si inserisce nel progetto "Scuola e territorio in rete: innovazione e tradizione per riscoprire e valorizzare la nostra zona".

Noi della 1^a B, dopo aver approfondito il mito di Dioniso ed aver creato un ipertesto, che sarà messo in rete (ww.istitutivalta.it), abbia-

mo anticipato, con queste prime uscite, il lavoro del prossimo anno, che consisterà nella individuazione di percorsi attraverso il territorio dei Comuni che fanno capo alla scuola media di Rivalta.

E noi della 2^a A siamo stati ben felici di unirvi ai nostri compagni in questa avventura tra le vigne.

Non solo perché, diciamoci la verità, uscire da scuola fa sempre piacere, ma anche perché dovevamo completare con l'osservazione diretta alcune attività svolte in classe durante l'anno.

Inoltre volevamo fare un confronto fra la viticoltura delle nostre zone e quella delle Langhe che abbiamo avuto modo di esaminare, sempre con la 1^a B, nel corso di una splendida gita che si è conclusa in un agriturismo a Montelupo d'Alba, dove abbiamo pranzato, gustando con piacere delle deliziose tagliatelle al ragù a cui abbiamo doverosamente fatto onore!

Concludiamo dicendo che le Langhe sono interessanti, ma le nostre colline... per noi, sono sempre le migliori».

Spettacolo di danza in piazza

Ovada. Domenica 8 giugno, ore 21,30, si terrà ad Ovada in piazza Assunta lo "Spettacolo di danza" della Scuola di danza città di Ovada e Acqui Terme diretta da Evry Massa.

La Scuola opera ormai ad Ovada da parecchi anni avvicinando alla danza un grande numero di bambine, ma che vedrà sul palcoscenico di piazza Assunta le piccole allieve della scuola e le più grandi che da anni praticano tale disciplina: ragazze che quest'anno hanno avuto vari riconoscimenti anche al Teatro Nuovo di Torino.

La scuola di danza ha partecipato alla Rassegna Nazionale delle scuole di danza del Teatro Nuovo di Torino presentando un pezzo di *Faust di Gounod*, coreografia di Balanchine. Le ballerine Giorgia Barbetta, Martina Campi, Giulia De Berchi, Alessia Icardi, Monica Torrielli e Benedetta Toselli hanno ottenuto una borsa di studio per la manifestazione di danza di Vignale '03, distinguendosi per tecnica ed eleganza. Insieme al gruppo si sono messe in evidenza anche Marcella Caneva e Erika Pestarino, che però per una caduta durante l'esibizione è rimasta esclusa dalle borse di studio. Ma a tutta la scuola è stata inoltre donata una borsa di studio di 2 settimane sempre a Vignale, che verrà assegnata a giudizio dell'insegnante Evry Massa.

Il palcoscenico del Teatro Nuovo di Torino ha ospitato il debutto dei due ballerini maschi della Scuola di Ovada e Acqui Terme: Torielli e Mattia Vicari di anni 11 e che ha superato l'audizione al 2^o anno della Scuola di danza Scala di Milano.

Le ballerine di Evry avranno un'estate intensa di "formazione": dopo Vignale saranno a Cannes presso l'Accademia di Montecarlo.

A Pisa premiati al festival canoro

Alunni scuole di Melazzo vincono a "Fortissimo"



Melazzo. Sabato 31 maggio, nella magica atmosfera del Teatro Verdi di Pisa, Loreley Cappelli, Paolo Cocchiara, Enza Rosa Ganci, Davide Ghiglia, Irene Panzin, Laura Pauletig, Viola Sgarminato, Ivan Ciprotti, Elisa Gilardi, Giacomo Gilardi, Barbara Rappetti, Vittorio Rebor, Mattia Traversa e Fabiola Zaccone, alunni della scuola elementare di Melazzo, classi IV e V, diretti dal maestro Alessandro Bellati, hanno presentato dal vivo la canzone "Dentro un'emozione", che ha vinto il premio speciale della critica al "Festival della canzone Under 14 per l'Unicef - Fortissimo".

«Grazie al maestro Alessandro - raccontano ancora emozionati i bambini - che con la sua esperienza ci ha guidati in questa avventura, abbiamo vissuto momenti indimenticabili. Dopo il lavoro svolto in classe con impegno e serietà, la notizia della inattesa vittoria del nostro testo è stata una grande gioia.

La soddisfazione maggiore

è sicuramente quella di essere riusciti ad interpretare personalmente e con successo la nostra canzone, vivendo le emozioni dei grandi artisti, tra prove sul palco, preparativi e stressanti attese nei camerini, prima del debutto in teatro davanti a tante persone provenienti da tutta Italia».

La poesia scritta sui banchi di scuola è davvero bella e parla di sentimenti semplici e universali.

«Nessuno di noi si sente diverso da prima - continuano - ma siamo orgogliosi di avere partecipato a questa manifestazione intesa a sostenere l'Unicef nei suoi programmi rivolti ai nostri coetanei meno fortunati. Il riconoscimento ottenuto ci conferma la validità del nostro impegno: ora affidiamo questo messaggio di pace e di amore alle note, sperando che raggiunga il cuore dei bambini del mondo, perché tutti possano credere in un futuro migliore».

Groggnardo: gara di mountain bike 3° memorial "Alex Bollino"

Groggnardo. Le feste al Fontanino organizzate dalla locale Pro Loco sono entrate nel vivo. Domenica 15 giugno si svolgerà il 3° memorial Alex Bollino, gara di mountain bike aperta a tutti gli iscritti Udace. Il percorso è come al solito aspro ma appetibile a tutti gli atleti che, anche quest'anno, dovrebbero essere numerosi. Terminata la gara, i cuochi della Pro Loco si esibiranno con il loro "fritto misto di mare".

Intanto, mentre il "grano maturo", la Pro Loco si prepara alla famosa "Festa del Pane" in programma sabato 5 e domenica 6 luglio, l'intero paese vive le gioie di tanti anni fa... ed inoltre sarà allestita una mostra di pittura di Anna Cagnolo Angeleri.

Seguirà, domenica 13 luglio, la 7^a festa alpina e poi tante serate al Fontanino dove per l'ambiente tranquillo è sempre più frequentato da famiglie con i loro bambini. È sempre opportuno prenotare per avere un posto dove consumare una piacevole cena (tel. 0144 762127, 762260, 762272).

Montaldo è festa 8, 14, 15 giugno

Montaldo di Spigno. La Pro Loco di Montaldo di Spigno Monferrato organizza: domenica 8 giugno: ore 9, gara di mountain bike; ore 18, inizio gara al punto; ore 21, serata danzante con l'orchestra "I Saturni" (ingresso libero).

Sabato 14 giugno: ore 18, prosecuzione gara al punto; ore 21, serata danzante con l'orchestra "I Saturni" (ingresso libero). Domenica 15: 17^a Festa del dolce: ore 9.30, 3^o raduno Fiat 500 e auto d'epoca; ore 16, distribuzione di dolci locali; ore 18, prosecuzione gara al punto; ore 21, serata danzante con l'orchestra "Bianca di i music" (ingresso libero). Domenica 8 e domenica 15, alle ore 12.30 e alle ore 19, sabato 14 alle ore 19, funzionerà lo stand gastronomico con specialità ravioli casalinghi.

Numerosi con amici e simpatizzanti

Alpini di Groggnardo all'adunata di Aosta



Groggnardo. C'eravamo anche Noi! Alla 76^a adunata nazionale degli Alpini, tenutasi ad Aosta.

Il Gruppo Alpini, amici e simpatizzanti di Groggnardo ha partecipato numeroso alla manifestazione di Aosta, ed il

nostro gagliardetto ha sfilato con orgoglio ed allegria (sorretto da Ermanno) fra una folla immensa, festante e commossa.

Grande è stata la cordialità del pubblico a questa grande giornata alpina.

Nella chiesa di N.S. Assunta a Ponti

Messa di 1^a comunione per quattro bambini



Ponti. Domenica 11 maggio, nella bella chiesa di «Nostra Signora Assunta», l'intera comunità si è stretta attorno a 4 bambini, per la santa messa di 1^a Comunione. Veronica, Dominique, Marco e Giovanni, hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco, don Giuseppe Pastorino. È stata una gran festa i 4 bambini; un sentito grazie va a chi ha provveduto alla loro preparazione per il primo incontro con l'Eucarestia. (foto Spinardi Bistagno)

A Montechiaro corso per volontari di protezione civile

Montechiaro d'Acqui. La Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" organizza un corso di formazione per Volontari di Protezione Civile della durata di otto lezioni per un totale di 16 ore che si terrà presso il Centro Polifunzionale di Montechiaro Piana, con inizio martedì 10 giugno, alle ore 21.

«Possono partecipare al corso - spiega l'assessore alla Protezione Civile, Romildo Vercellino - tutti i cittadini maggiorenni residenti nei comuni di: Denice, Merana, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Spigno Monferrato».

«Al termine - precisa il presidente della Comunità Giampiero Nani - del corso, completamente gratuito, la cui frequenza è però obbligatoria, verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido per entrare a far parte dei Gruppi Comunali ed Intercomunali di Protezione Civile che verranno costituiti nell'ambito della Comunità Montana.

Il programma del corso ed i moduli d'iscrizione sono disponibili presso i singoli Comuni.

Marco Macola della minoranza consiliare

Malvicino deve uscire dall'isolazionismo

Malvicino. Ci scrive Marco Macola, della minoranza consiliare di Malvicino, il parere del suo gruppo, in merito elezioni amministrative di Malvicino, del 25 e 26 maggio:

«Chiediamo ospitalità per integrare le dichiarazioni del neosindaco di Malvicino Francesco Moretti pubblicate da L'Ancora (1°/6/03, a pag. 28), prezioso strumento per l'informazione locale, con le considerazioni del gruppo di minoranza, che era del tutto assente nella precedente legislatura. Il nostro programma, che non vogliamo certo elencare qui, prevede una linea di azione che ha alla base l'uscita dall'isolazionismo seguita per tanti anni dalla amministrazione.

L'ex sindaco Carla Cavallero, all'atto della sua elezione nel lontano novembre 1989, dichiarava in una intervista a "La Stampa" "i nostri problemi non interessano fuori dal paese. Nessuno si accorge di noi, di quello che facciamo..." (ho conservato il ritaglio del giornale). Ecco: è questa linea di rinuncia che noi non condividiamo ed è per cambiarla che ci siamo candidati.

Il puntuale richiamo alla "continuità" fatto dal sindaco Francesco Moretti ci sembra quindi tutt'altro che rassicurante!

Cosa significa?

Noi vorremmo ottenere un Comune aperto con maggiore estensione (ora, se non ci sono problemi, apertura 2 mezzogiornate la settimana) e con maggiore presenza del Sindaco, che l'albo pretorio, base di una informazione necessaria, fosse accessibile,

ora è interno al Comune sempre chiuso, vorremmo che si attivassero relazioni ed iniziative per ottenere di più dalle autorità, che gli amministratori non rispondessero regolarmente "non lo sappiamo, ha deciso la Provincia" o la Regione, a fronte di qualsiasi domanda sugli atti da loro stessi disposti.

Cosa ci propone, quindi, la nuova amministrazione? Non basta certo la rituale rincorsa alla circonvallazione, araba fenice dell'ultimo ventennio, o il generico "cercheremo di mantenere i servizi": quali?

Necessario infine un cenno ai complessi problemi inerenti la presenza della cava, la quale ha ora anche un proprio uomo eletto nella maggioranza. Cosa ha in programma il nostro Sindaco?

Secondo noi si può e si deve agire, con impegno e con determinazione, perché i nostri problemi siano conosciuti, perché anche la popolazione di Malvicino abbia dalle autorità e dagli enti preposti la dovuta attenzione, un minimo di servizi essenziali.

Cominciamo dalla analisi del bilancio e impostiamo le iniziative necessarie ad ottenere di più: perché a Matera il trasferimento pc. da parte dello stato è sei volte superiore al nostro?

Ci vogliamo almeno provare? e, se servirà, non mancherà il nostro contributo.

Un saluto cordiale ai nostri concittadini e un grazie sentito a coloro che ci hanno accordato la loro fiducia.

A tutti l'assicurazione che siamo a disposizione per ogni eventuale problema, ci daremo da fare».

Grandi festeggiamenti a Spigno Monferrato

Nozze di Rubino per Carla e Michelino



Spigno Monferrato. Nozze di rubino per Carla Traversa e Michelino Rovera. Il traguardo del loro quarantesimo anniversario di matrimonio è stato ricordato domenica 11 maggio. Il gran giorno di festa è iniziato, nella chiesa di "S. Ambrogio", dove hanno assistito alla messa. In questa stessa parrocchiale, Carla e Michelino, avevano pronunciato il "Sì" per tutta la vita l'11 maggio del 1963. I coniugi Rovera erano attorniti e circondati dall'affetto dei figli Simona e Raffaello, del genero Corrado, della nuora Marida, degli adorati nipoti Sebastiano, Edoardo e Francesca e da parenti e amici, che hanno voluto testimoniare il loro grande amore e la fraterna amicizia.

I coniugi Rovera sono molto noti, conosciuti e stimati, in paese e nelle valli, per la loro attività di commercianti di formaggio da più generazioni. Michelino ha continuato l'attività iniziata dal papà Bastian, coadiuvato dalla moglie Carla, ora proseguita dai figli, sempre sotto la sua vigile "regia". Al termine della celebrazione Carla e Michelino hanno dato appuntamento al ristorante per il tradizionale pranzo. Le nozze di rubino, sono un traguardo invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni. A Carla e Michelino le felicitazioni dell'intera comunità spignese e dei lettori di L'Ancora.

Domenica 8 giugno nei locali della scuola

Capita alla scuola elementare di Bistagno

Bistagno. Molte le novità, quest'anno, alla scuola elementare di Bistagno.

Gli alunni sono attualmente 95 e si avvicina il fatidico numero 100!

Accanto a numerosi scolari di pura discendenza bistagnese, come testimoniano i tanti Balduccio, Lequio, Monti ed altro, ve ne sono diversi provenienti dai paesi vicini... e lontani.

Infatti, anche quest'anno, non mancano bambini provenienti dal Marocco, dall'Albania, dalla Romania e dall'Argentina; l'orizzonte continua ad ampliarsi, insieme alla possibilità di arricchire le nostre esperienze e conoscenze.

Ormai da 3 anni i bambini di 1° e 2° hanno la possibilità di apprendere la lingua inglese, gratuitamente ed in orario scolastico, il mercoledì pomeriggio; gli alunni del 2° ciclo continuano un percorso alla scoperta della musica con la professoressa Paolini ed hanno iniziato a giocare a volley sotto la guida di un'allenatrice, Giusi Petruzzi, messa a disposizione gratuitamente dalla G.S. Sporting Volley di Acqui Terme, che, con l'occasione, ringraziamo.

Le classi, affollate e sempre più vivaci, si sono arricchite di alcune scaffalature gentilmente donate dal Mobilificio Bazzano: la biblioteca di classe è ora una realtà!

In aula insegnanti fanno bella mostra ben 5 computers; 3 sono stati donati dalla famiglia di Ludovico Ruga, alunno di 2°, da quest'anno residente a Pontic; il 4° computer è stato acquistato con i finanziamenti del progetto "Una scuola in rete", che ci ha consentito di adeguare e migliorare il laboratorio di informatica della scuola media, grazie all'impegno congiunto dell'Amministrazione comunale e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Con l'aiuto silenzioso delle famiglie abbiamo mandato a San Giuliano, nel Molise, uno scatolone colmo di materiale scolastico: una goccia certamente piccola, di fronte a una grande tragedia, ma il mare è fatto di tante piccole gocce.

Cogliamo, con queste righe, l'occasione per ringraziare tutti coloro che ci aiutano e ci sostengono nello sforzo di fare della vostra scuola una realtà piacevole, ricca, adeguata ai tempi, spesso anche tristi, che stiamo vivendo.

Enti Locali, famiglie e la tota-

le disponibilità del nostro capo d'istituto, prof. Carlo Benazzo, ci consentono di progettare e realizzare tutti i progetti in cui crediamo...

Un grazie speciale, infine, lo vogliamo porgere alla "nostra" assessore, la signora Piovano, che arriva sempre, magari in bicicletta, tutte le volte che abbiamo bisogno di lei.

La disponibilità delle famiglie e dell'Amministrazione comunale ci ha permesso di passare un'interessante giornata a Morasco, all'agriturismo La Rossa, di cui abbiamo apprezzato la disponibilità e la professionalità dei suoi operatori.

Dopo un'interessante visita alla Biblioteca Civica di Acqui Terme, realizzata grazie alla consueta disponibilità del suo direttore, dott. Paolo Repetto, abbiamo iniziato con le classi del 2° ciclo il progetto di animazione alla lettura, Tuttestorie, finanziato dalla Provincia di Alessandria e finalizzato alla scoperta del territorio e delle sue tradizioni.

Luigi Capra ha condotto i ragazzi nelle rappresentazioni delle "storie" di Bistagno e dintorni; abbiamo cominciato, in 5°, con la vera storia delle povere figlie da maridar e continuato poi in 4° con la storia dell'assedio di Bistagno e in 3° con la storia fantastica della nostra maschera tradizionale: Uanen Carvé.

A conclusione di un anno scolastico particolarmente ricco di emozioni, domenica 8 giugno, a partire dalle ore 15 sino alle ore 18, nei locali della scuola, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e dall'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, saranno in mostra gli elaborati dei bambini.

Nell'ambito della giornata si svolgeranno animazioni curate dalla Cooperativa sociale CrescereInsieme, che da alcuni anni collabora con la scuola; funzionerà inoltre un servizio di ristoro e vi saranno altre iniziative collegate al progetto di animazione alla lettura.

Dalle ore 16,30 i ragazzi rappresenteranno le storie da loro elaborate.

L'invito a partecipare a questa iniziativa è rivolto a tutti coloro che, come noi, credono nell'importanza della lettura. Sarà un'occasione per impegnarci, ognuno nel proprio ruolo, a cercare piacevoli storie e a raccontarle con autentico piacere ai nostri bambini.

Vi aspettiamo numerosi!

A Vesime con i dott. Bertola, Gallo, Gentile

Prevenzione malattie cardiovascolari e diabete



Vesime. "Prevenzione delle malattie cardiovascolari" è stato il tema di una serata (venerdì 30 maggio) interessantissima che ha visto il folto pubblico gremire i locali del salone comunale a Vesime.

Relatori due noti medici specialisti che operano all'interno dell'Asl 19 di Asti: il dott. Pierluigi Bertola, cardiologo dell'Ospedale di Nizza Monferrato e il dott. Luigi Gentile, primario di diabetologia dell'Ospedale di Asti, mentre il dott. Silvano Gallo, medico di famiglia del distretto di Bubbio, sempre attento a questo tipo di problematiche, fungeva da moderatore.

In apertura il saluto del sindaco, enologo Gianfranco Murialdi.

La serata è stata organizzata dai dottori Marco Gallo e Silvia Gallo, farmacisti, sempre attenti e sensibile alle problematiche e istanze delle popolazioni di queste plaghe.

Lo scopo è stato quello di creare un dialogo costruttivo e concreto tra il paziente, il farmacista, il medico di famiglia e lo specialista; in particolare in queste zone rurali, troppo lontane dai servizi e con un'elevata percentuale di

anziani. L'intento era di concretizzare sempre più l'anello di congiunzione tra il medico di base e la farmacia, che sono gli unici centri di salute del territorio e l'ospedale con tutti i suoi servizi.

La serata di dialogo ha avuto lo scopo di sensibilizzare i cittadini sul tema della prevenzione, in particolare per quanto riguarda le malattie cardiovascolari ed il diabete (non dimentichiamo che le malattie cardiovascolari rappresentano ancora oggi la prima causa di decesso nei Paesi occidentali).

Dopo le relazioni si è instaurato un interessante dibattito tra i presenti ed i medici con domande e chiarimenti in merito alle problematiche trattate.

Volendo sintetizzare in maniera più che stringata le relazioni mediche, possiamo dire che, soprattutto il non fumare, il non respiro passivo del fumo, l'uso limitatissimo di sale e burro, sono già buone prevenzioni, che fanno diminuire il rischio, da accompagnare, per tutti, ad una camminata quotidiana di almeno venti minuti.

G.S.

Torneo di calcio a Ricaldone

Ricaldone. L'Unione Sportiva Ricaldone organizza il XV torneo notturno di calcio a 7 giocatori "Comune di Ricaldone". L'inizio del torneo è previsto per lunedì 23 giugno. Le iscrizioni dovranno pervenire entro martedì 17 giugno. Al torneo potranno partecipare 16 squadre al massimo.

È consentita la partecipazione di giocatori tesserati ma in ogni partita non potrà essere superato un punteggio massimo; ad ogni categoria di appartenenza verrà assegnato un punteggio. La quota d'iscrizione è fissata in 150 euro. Il montepremi sarà di 3.500 euro ma potrà essere variato in caso di numero ridotto di squadre iscritte. Per le iscrizioni ed eventuali informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici: 0144 745279, 0144 74288.

Malvicino: prima seduta del Consiglio comunale

Malvicino. È convocato per martedì 10 giugno, il primo Consiglio comunale dell'Amministrazione Moretti, uscita dal responso delle urne nella tornata amministrativa del 25 e 26 maggio. Il Consiglio si riunirà, alle ore 21, nella sala consiliare, per procedere agli adempimenti successivi alla elezione del Sindaco e del Consiglio comunale. Dopo la convalida degli eletti, il sindaco Francesco Moretti, comunicherà, per la presa d'atto del Consiglio, la composizione della Giunta comunale ed enuncerà gli indirizzi programmatici per la legislatura, in pratica il programma amministrativo presentato al momento della candidatura e della lista di sostegno.

Alice: 13ª marcia podistica

Alice Bel Colle. Domenica 8 giugno si svolgerà la 13ª marcia podistica tra i vigneti doc, ad Alice Stazione, memorial "Viotti Ermanno", organizzata da Cantine, Pro Loco e Comune di Alice Bel Colle. Marcia non competitiva di km. 10 circa. Partenza ore 9, quota di iscrizione 3,50 euro. A tutti i partecipanti, all'iscrizione, verrà data in omaggio una bottiglia di vino. Nel corso della manifestazione funzioneranno un servizio medico e posti di ristoro. Le decisioni dei giudici di gara sono insindacabili. Le iscrizioni alla marcia inizieranno alle ore 8 e termineranno alle ore 8.50. Per informazioni telefonare ai numeri: 0144 74278, 74443 ore pasti. Premi: medaglia d'oro ai primi classificati nelle varie categorie, coppa o confezione bottiglie fino al 6° classificato.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Libri creati dagli alunni

Elementari di Melazzo in mostra a Bra



Melazzo. Anche quest'anno gli alunni della scuola elementare di Melazzo si sono cimentati nella realizzazione di libri tutti creati da loro, ed hanno avuto la soddisfazione di vedersi esporre a Bra, alla mostra di libri per ragazzi (svoltasi dal 21 al 25 maggio) nello spazio dedicato alle scuole.

I libri, alla cui realizzazione hanno collaborato gli alunni di tutte le classi, sono stati ideati e costruiti nell'ambito del progetto di promozione alla lettura "Il cerchio magico", promosso per il terzo anno consecutivo dall'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato e realizzato anche grazie al contributo finanziario del Comune di Melazzo, che ha reso possibile la partecipazione al progetto dell'insegnante Giusi Varaldo, a fianco delle maestre in qualità di esperta esterna per la parte grafica ed espressiva.

I bambini hanno inventato le storie e creato tutti i disegni che le illustrano, e sotto la guida tanto sapiente

quanto paziente di Giusi, che ha valorizzato al massimo la loro creatività, hanno realizzato pezzo per pezzo il montaggio dei coloratissimi e simpaticissimi volumi. Ogni storia è partita dall'idea di un bambino ed è arrivata ad essere un libro con il contributo di tutti i compagni della sua classe: tutti hanno scritto, disegnato, colorato, ritagliato e incollato per illustrare sia la propria storia, sia quella dei compagni, utilizzando le più svariate tecniche e mettendo insieme materiali diversi, spesso di recupero. Tutti hanno imparato a fare cose nuove divertendosi, hanno scoperto di avere abilità insospettite e di essere "cresciuti" di anno in anno anche in bravura.

L'anno scorso i libri e i lavori degli alunni di Melazzo erano stati esposti presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, quest'anno sono arrivati a Bra... l'anno prossimo si vedrà, per ora di sicuro c'è solo una grande voglia di continuare questa bellissima esperienza.

Con una messa domenica 8 giugno

Vesime ricorda Giuseppe Bertonasco

Vesime. Saranno in molti ad unirsi alla moglie Michela ed ai parenti per ricordare, con profonda commozione, la figura di Giuseppe Bertonasco nel terzo anniversario della morte con una santa messa che verrà celebrata, domenica 8 giugno, alle ore 11,45, nella parrocchiale "Nostra Signora Assunta e S. Martino vescovo" di Vesime.

Di Lui restano vivi gli interventi sempre positivi a favore della Comunità Vesimese e della Langa Astigiana ed il suo impegno che lo ha sempre contraddistinto.

Beppe Bertonasco, aveva 61 anni, vesimese, veterinario, insegnante, sindaco di Vesime dall'82 e presidente della Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" dal '90.

Bertonasco era un uomo, intelligente, onesto, di parola, non andava mai sopra le righe, sempre disponibile verso gli altri, anche quando tutto



ciò gli comportava sacrificio personale. Era l'uomo concreto, il "politico" che non illudeva, del passo dopo passo, che però arrivava e realizzava.

Passeranno gli anni, il tempo, ma non passerà mai il bisogno di uomini, maestri, amministratori come Te.

"Incontro" con la Robiola Dop

Roccoverano. Domenica 25 maggio, ha preso il via una gustosa iniziativa. Tutti gli amanti della Robiola di Roccoverano Dop, potranno "incontrare" il gusto di questo ormai rinomato formaggio presso la sede del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop. I soci del Consorzio infatti, durante il periodo estivo, si alterneranno ogni domenica, negli appositi locali, del Municipio di Roccoverano. Dalle ore 15 alle ore 19 sarà possibile degustare, e naturalmente acquistare, le famose Robiole. Per ulteriori informazioni rivolgersi al presidente del Consorzio di Tutela della Robiola di Roccoverano Dop (tel. 339 8800492).

Manifestazioni per il "moscato tardivo"

Il "Loazzolo" doc celebra il decennale



Gli 8 produttori del Loazzolo Doc: Luisella Cavallero (nella foto il marito), Pietro Cirio, Pierluigi Elegir, Carlo Galliano, Ludovico Isolabella Della Croce, Giuseppe Laiolo, Giovanni Satragno, Giancarlo Scaglione.

Loazzolo. Domenica 22 giugno il paese sarà in festa per celebrare i 10 anni dal riconoscimento della Doc "Loazzolo": «Un giorno di festa per il passito di moscato vendemmia tardiva, vinificato ed imbottigliato (caso unico in Italia) in un solo Comune. Meno di 5 ettari, 8 produttori (con una resa per ettaro non superiore a 27,5 ettolitri litro, come da disciplinare), per un vino "cult" ed una storia originale tutta da raccontare» e saranno in tanti a brindare e rendere omaggio alla tenacia dei produttori e del piccolo Comune (377 abitanti nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", alle spalle di Canelli), che hanno reso celebre questo vino da meditazione in tutto il mondo. Legato indissolubilmente al territorio, perché le vigne sono in mezzo a boschi ricchi di una vegetazione intoccata (sono state rilevate 16 specie di orchidee selvatiche), in un'area che diventerà "Riserva naturale speciale" estesa su circa 100 ettari. E non solo: c'è il progetto di un Ecomuseo del Sud Astigiano, per coniugare le ricchezze naturali con architettura e percorsi artistici.

Dalle 10 a tarda sera si farà festa, partendo da un convegno (alle ore 10, nella confraternita "Dei Battuti") dal titolo "Vigne e Boschi il Privilegio di Loazzolo" che avrà come relatori: Vincenzo Gerbi (docente di enologia alla Facoltà di Agraria di Torino), Flavio Caroli (Facoltà di Architettura di Milano, docente di storia dell'arte), Gianfranco Miroglio (presidente Ente parchi astigiano e scrittore), Enzo Vizzari, direttore de "Le Guide dell'Espresso"; Lapo Mazzei (vice presidente Accademia dei Georgofili di Firenze); moderatore il giornalista de "La Stampa" Sergio Miravalle, esperto nel settore vitivinicolo. Interverranno: Luigi Cremona, consulente Touring Club; Marco Gatti, vice presidente nazionale "Club Pappillon"; Andrea Alpi, seminario Veronelli; Guido Bili, consigliere delegato Martini & Rossi; Luigi Dezzani, presidente Consorzio tutela Vini d'Asti e del Monferrato; Ugo Cavalleria, assessore regionale all'Agricoltura. Seguirà dibattito.

A chiusura del convegno, Nichi Stefi, scrittore e regista, introdurrà la premiazione e gli interventi dei "Padri del Loazzolo", che saranno insigniti della cittadinanza onoraria: Anna Bologna per Giacomo Bologna, Vittorio Vallarino Gancia, Carlo Petri, Luigi Veronelli.

Venti ristoratori tra i nomi più prestigiosi del Sud Asti-

giano presenteranno ciascuno un piatto e nei giardini di Villa Orazia ci saranno 4 presidi di Slow Food in rappresentanza di varie culture gastronomiche italiane. In arrivo da Ancona (lonzino di fico), Grosseto (dolci della cucina Goyon), Savona (Calizzano e Murialdo) e Cuneo (paste di Meliga del Monregalese). Nelle vie del paese, mostra fotografica di paesaggi e presso le Cantine espongono gli artisti svizzeri Albert Lehmann (Costruttiva) e Alfons Koller (Feresseri).

Per l'occasione i produttori del Loazzolo hanno chiesto alla ditta Spiegela di creare un bicchiere da degustazione che esalti gli aromi e i colori di questo vino. Dalla collaborazione è nato un oggetto prezioso che diventerà sicuramente un pezzo da collezione. Per ulteriori informazioni: Comune tel. 0144 87130, fax 0144 857928; e-mail: comuneloazzolo@libero.it.

G.S.

Situazione di degrado a Caldasio?

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo, dalla frazione di Caldasio, questa lettera di Renato Ciccone, inerente la situazione di degrado della località:

«Vorrei segnalare su questo giornale, vicino ai residenti e ai foresti che si trasferiscono in vacanza nelle località limitrofe, il degrado che da diverso tempo convive con la località di Caldasio, nel ponzone. Già ci si ritrova con un calo allarmante anno su anno, dei turisti locali, inoltre dobbiamo sopportare le piccole inadempienze che il comune di Ponzone dovrebbe, invece, ottemperare e, mi riferisco alle necessità di piccola manutenzione che altro non farebbe se non rendere più vivibile e accettabile la permanenza nella frazione di Caldasio. Esempi sono, le panchine installate nel parco riservato ai bambini dove il sedile è completamente marcito lasciando scoperti i perni di ferro che lo tenevano.

Altro esempio, è la manutenzione strade che viene ripulita dalle erbacce solo in occasione della festa patronale.

Ancora, la potature dei tigli nella piazza Dante che sono cresciuti a dismisura.

Sono del parere che le piccole cose debbano essere rimediate subito e con piccola spesa. Un grazie per l'attenzione».

Ha concluso questo tipo di sagre in valle

Polentone di Roccoverano e robiole dop uniche



Roccoverano. Una bella giornata di sole ha fatto da cornice alla "Sagra del Polentone". Tradizionale appuntamento di inizio giugno organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune. Il polentone di Roccoverano è l'ultimo dei cinque polentoni della Valle Bormida, dopo Ponti, Monastero, Bubbio e Cassinasco.

Un polentone preparato con grande maestria dai valenti cuochi e cuoche della Pro Loco, accompagnato da sugo, spezzatino, Robiola Dop di Roccoverano e buon vino. In piazza e nelle contrade del paese banchetti vari e produttori di Robiola Dop di Roccoverano. Ricco il banco di beneficenza. La festa ha consentito al pubblico presente numerose degustazioni di robiole nei locali del Consorzio di Tutela (sotto il Municipio) che vede ogni domenica, di qui a settembre, la presenza di produttori del superbo formaggio per le degustazioni.

La Robiola di Roccoverano

(dop dal 1996) è una sintesi dei profumi delle erbe e dei fiori della Langa Astigiana, è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 / 91153). Tema dei ritiri: "Conoscere Gesù" guidati dallo Spirito Santo.

Tutte le domeniche incontri di preghiera con il seguente programma: ore 16, recita del santo rosario; ore 16, confessioni; ore 17, insegnamento religioso e preghiera. Gli incontri si tengono seguendo l'esperienza del Rinnovamento dello Spirito da cui è nata questa comunità.

A Giusvalla in uno sfolgorio di colori

Spettacolo di fine anno alle scuole elementari



Giusvalla. Immersi in una splendida scenografia, sfolgorante di colori, gli alunni delle scuole elementari di Giusvalla si sono esibiti, lunedì 2 giugno, nello spettacolo di fine anno.

Sono saliti sul palco con un po' di trepidazione ma sono stati subito rincuorati dai numerosi applausi del pubblico che gremiva la sala. Questa rappresentazione, dal titolo "Le magie dell'impossibile... o quasi", è inserito in un progetto al quale i ragazzi hanno lavorato per tut-

to l'anno scolastico. L'argomento è piuttosto impegnativo e fa riferimento a tutte le tematiche che hanno a che fare con la salvaguardia dell'ambiente.

A questo progetto (denominato Comenius) la scuola elementare di Giusvalla ha lavorato con le scuole francesi di ville Neuve D'Asque e con quelle tedesche di Leverckusen. Tra gli spettatori, lunedì sera, c'erano anche due insegnanti in rappresentanza della scuola d'olt-

Slow Food condotta Alta Langa

L'Italia nel bicchiere 4 regioni a confronto



Cortemilia. Si è concluso, venerdì 30 maggio, «"Conoscere il vino 3" - Italia nel bicchiere», 4 serate, che hanno messo a confronto 4 grandi regioni, organizzate dalla condotta Slow Food "Alta Langa". Le lezioni, molto interessanti e frequentate, si sono svolte presso il bar Bruna (via Cavour n. 72) in borgo San Pantaleo.

A condurre le lezioni il prof. Lorenzo Tablino Possio, affermato enotecnico, giornalista pubblicitario, insegnante ai corsi Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini).

La 1ª è stata dedicata al

Collio Goriziano; la 2ª, al Trentino; la 3ª, alla Toscana e la 4ª, alla Sicilia.

Per ogni serata una degustazione guidata di 3 vini - prove, indovinelli, test e un piatto abbinato ai vini della serata; inoltre materiale didattico ai partecipanti con premio finale al miglior allievo: Barolo Magnum 1990 e diploma finale per i partecipanti.

La condotta "Alta Langa" Slow Food Arcigola è sorta nell'autunno del 1999, raccoglie soci oltreché in Cortemilia, negli altri paesi limitrofi; Adriano Melloni è il fiduciario.

Convegno a Sassello sabato 7 e domenica 8 giugno

Le rocce incise patrimonio archeologico

Sassello. L'uomo, nel suo lento cammino nell'espressività artistica (intrinsecamente connessa, in antico, con la spiritualità) ha utilizzato varie forme di comunicazione, tra cui l'uso di incidere sulla roccia "segni" e simboli che esprimevano la sua sensibilità e la sua fede in potenze benefiche o minacciose, abitualmente residenti sulle cime, nelle coque delle fonti, nei boschi sacri.

Questi "santuari" di epoche lontane sono spesso caratterizzati dalle incisioni di simboli - ricorrenti in tutto il panorama europeo - che esprimerebbero la devozione alla potenza presente in loco. Questi simboli arcani ed affascinanti sono noti oggi con la definizione di "arte rupestre".

I più grandi e noti santuari di questa manifestazione sono in Val Camonica e sul monte Bego, sulle Alpi Marittime, ma la presenza di concentrazioni minori di "arte rupestre" è oggi ben nota lungo tutto l'arco alpino; nel Savonese in particolare essa è presente nel Finalese, in valle Bormida e sul monte Beigua; questi territori dimostrano oggi una forte presenza umana in età preistoriche, ed è soprattutto durante le età del bronzo e del ferro che si affermò l'uso di incidere la pietra.

La presenza di rocce incise costituisce un forte richiamo suggestivo, sia per l'enigmistica del messaggio, che per il fascino naturale dei siti interessati delle incisioni, offrendo la lettura di una "pagina" misteriosa ed arcana della storia dell'uomo. Questo patrimonio culturale è però soggetto a degrado naturale, a danneggiamenti fortuiti o intenzionali, o addirittura a distruzione. Per contro esso sarebbe utilissimo quale veicolo di conoscenza e di interesse utile per produrre sulla fascia montana un movimento di "turismo colto", come già accade in Val Camonica o sul monte Bego in Francia.

Tuttavia le ipotesi di diffusione della conoscenza di questi segni incontrano forti problematiche: il danneggiamento di questo delicato patrimonio potrebbe aggravarsi in presenza di una forte frequentazione incontrollata, quindi si è reso necessario uno studio approfondito attorno a metodi di tutela e protezione, possibile fruizione al pubblico, eventuali modalità espositive.

A fronte di tutto ciò la sezione Valbormida dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, che da anni si occupa del censimento e dello studio delle rocce incise della Valle delle Bormide e del monte Beigua, la cui presenza costituisce un'importantissima traccia della cultura arcaica dell'entroterra, assieme al Gruppo Archeologico del Savonese, ha ritenuto promuovere una giornata di studi dal titolo: "Oltre il segno: tutela e valorizzazione dell'arte rupestre: quali progetti?" con la finalità di discutere e mettere a punto adeguati metodi di tutela, valorizzazione e protezione dei siti di arte rupestre.

Il progetto ha incontrato l'adesione del comune di

Sassello, dell'Ente Parco del Beigua e della Comunità Montana "del Giovio", che si sono fatti parte attiva nell'organizzazione delle due "giornate", che si svolgeranno a Sassello, nel teatro parrocchiale, sabato 7 e domenica 8 giugno; la manifestazione sarà altresì patrocinata dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici della Liguria e dalla Provincia di Savona, con la partecipazione di altri organismi interessati alla tutela ed allo studio quali il Museo don Perrando di Sassello, l'Associazione Amici del Museo di Alpicella di Varazze, il Museo Civico Archeologico di Pegli ed il Lasa (Laboratorio di antropologia storica delle Alpi).

L'intenso programma di valori vedrà impegnati i maggiori studiosi italiani della materia, affiancati dai responsabili dei Parchi interessati da presenza di rocce incise, quali quello della Val Camonica (riconosciuto patrimonio dell'umanità dall'Unesco), della Spina Verde Comasca, della Alpi marittime piemontesi, del Beigua e del sistema aree protette della Provincia di Savona, nonché da esperti delle Soprintendenze Archeologiche della Liguria e del Piemonte.

Durante le giornate di studio saranno dibattute situazioni a rischio, metodi di tutela, catalogazione e valorizzazione, opportunità di promozione turistica delle aree in questione ed esigenza di una "mappa" a carattere nazionale del patrimonio di rocce incise.

Accanto al dibattito sulle tematiche vi sarà inoltre la presentazione di ipotesi di lavoro in atto, o in progetto per il futuro, con suggestive soluzioni; gli Enti promotori coglieranno l'occasione per inaugurare ed esporre due suggestivi esempi di rocce incise del Beigua: la parete incisa della "Roccia del Dolmen", fotografata e riprodotta a grandezza naturale, e la "Pietra Scritta", la cui gigantografia sarà ridotta in scala 1/50 considerate le sue grandi dimensioni.

Le due riproduzioni saranno quindi un valido modo per prendere contatto immediato con una realtà tanto suggestiva ed arcana quanto delicata e bisognosa di tutela.

Relatori delle due giornate saranno Bernardini Enzo, ricercatore, scrittore di preistoria ed archeologia; Borriani Matteo, direttore del Gruppo Archeologico Spezzino; Burlando Maurizio, direttore del Parco del Beigua; Del Lucchese Angelo, Ispettore della Soprintendenza Archeologica del Piemonte; Genta Paolo, responsabile delle aree protette della Provincia di Savona; Firpo Marco, docente di geomorfologia dell'Università di Genova - Dipteris; Mano Livio, Ricercatore, conservatore del museo civico di Cuneo; Pizzorno Biancangela Brusarosco, ricercatrice; Pozzi Alberto, ricercatore, segretario generale della società Archeologica Comense; Prestipino Carmelo, ricercatore dell'Istituto internazionale di Studi Liguri; Vicino Giuseppe, ricercatore dell'Istituto internazionale di Studi Liguri, conservatore del museo civico di Finale.

Alla 2ª "Festa dei fiori & fuassein"

A Cavatore tra sapori profumi e musica



Cavatore. La 2ª "Festa dei Fiori & Fuassein", organizzata domenica 18 maggio, dalla Pro Loco di Cavatore e trascorsa tra profumi, sapori e musica dal vivo, che hanno fatto riscoprire e dimenticare, per una giornata, pensieri e preoccupazioni. Fiori, fuassein, bui e bagnat. Cosa chie-

dere di più ad una festa? Il fuassein, rappresenta una riproposizione della cultura alimentare contadina, che è difficile da vivere se non a livello di sagra. Stesso discorso per il "bollito", con il bagnat, un compagno impeccabile per un buon bicchiere di vino, che a Cavatore non manca mai.

San Giuseppe Marelo protettore degli sferisteri

Giovedì 29 maggio, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, il sindaco di Isola d'Asti Eraldo Ferro e la consigliera provinciale Bianca Terzuolo, hanno incontrato Aldo "Cerot" Marelo per presentare la sottoscrizione in appoggio alla richiesta dello stesso "Cerot" e dello scrittore Franco Piccinelli (presidente della Federazione Nazionale di Pallapugno) di proclamare S. Giuseppe Marelo come santo protettore degli sferisteri.

Marmo, Ferro e Terzuolo sono i promotori della sottoscrizione da parte di Amministratori, autorità e cittadini del territorio a sostegno dell'iniziativa che è stata consegnata al cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, domenica 1º giugno ad Asti, per avere tra i santi astigiani un santo protettore di uno dei più antichi e popolari giochi del Monferrato e della Langa.

Acqui 0 - A.B. Adernò 0

Un pareggio a reti bianche in una sfida avvincente



Baldi e Viola a contatto in area.

Acqui Terme. Finisce in parità perfetta, essenziale ed onesta. Acqui ed A.B. Auto Adernò hanno fatto tutto quello che potevano, hanno speso tutto quello che avevano ed hanno confezionato una partita da categoria superiore, di grande intensità e di estrema correttezza.

Tutto questo in un Ottolenghi affollato da quasi un migliaio di tifosi, impreziosito da una spettacolare coreografia, con bandiere, palloncini, coriandoli e fumogeni, il tutto rigorosamente bianco e tutto in estrema correttezza e serenità. Spettacolo in campo e fuori e, se in tribuna sono stati i tifosi a rendere eccezionale la domenica, in campo ci hanno pesato gli adraniti e gli acquesi ad offrire uno spettacolo all'altezza di uno dei più importanti avvenimenti nella storia del calcio termale.

Prima parte di una doppia sfida per l'interregionale, quindi prestigiosa ed importante e poi stuzzicante per l'incognita offerta dalla presenza di una squadra siciliana sulla pelouse dell'Ottolenghi. Un evento forse irripetibile. Il campo non ha dato ragione a nessuno, ma nemmeno ha emesso condanne anche se l'impressione che ha lasciato l'undici di mister Pippo Strano è quello di una squadra forte, organizzata e dotata di un grande bagaglio tecnico. Gli adraniti, hanno preso inizialmente in mano il pallino del gioco e sono stati subito pericolosi. Al primo affondo, per tastare il polso all'avversario e subito dopo per cercare di rendere concreta la loro superiorità. Al 9° è stato Binello a salvare i bianchi andando a respingere, con il corpo, la battuta del bomber Cosimano, classe '75, un passato tra i professionisti.

L'A.B. Auto Adernò, seguito all'Ottolenghi, da un gruppetto di dirigenti e dal sindaco Mancuso arrivati in giornata all'aeroporto di Torino, non ha mai dato l'impressione di temere il fattore campo e ha dimostrato d'essere arrivato a questa finalissima non per caso, ma attraverso un'ottima organizzazione di gioco, spiccate individualità a centrocampo e una notevole propensione al gioco sulle fasce ben occupate da Condorelli e Marchese, supportati dagli inserimenti di Sapienza e Vezzosi. L'Acqui ha faticato a districarsi, Merlo è stato costretto a cambiare di ruolo Escobar e Ognjanovic, ha cercato di ribaltare il gioco ma, sia De Paola che Guazzo non sono mai riusciti a tenere alta la squadra. L'Acqui ha cercato di colpire sfruttando i

pochi punti deboli dei siciliani, su tutti una difesa non proprio irreprensibile, con il portiere Musumeci spesso in difficoltà nelle uscite. Il primo tentativo, al 15°, di Bobbio di testa su palla inattiva calciata da Balario, ha solo dato l'illusione del gol. Le ripartente dei siciliani non hanno mai lasciato tranquilla la difesa e Binello ha dovuto lavorare molto più del suo collega di ruolo. Nel momento migliore degli ospiti l'Acqui ha però avuto, al 40°, la clamorosa occasione per passare in vantaggio: il traversone di Marafioti è solo stato spiccato dalla testa di De Paola, a due passi dalla porta, ed è finito d'un soffio a lato.

Nella ripresa Merlo ha cambiato le carte in tavola e l'Acqui ha modificato profilo di gioco. Manno ha dato maggiore velocità alla manovra e Baldi è diventato il perno dell'attacco. Si è riequilibrato il gioco e le offensive dei bianchi hanno fatto soffrire la difesa sicula. Non sono mancati gli episodi per schiodare la partita dallo 0 a 0: il primo quando, al 25°, una respinta del portiere è finita sulla testa di Marafioti che ha cercato l'angolino dove è arrivato in recupero Nicolosi a salvare sulla linea di porta. Alla mezz'ora, l'unico episodio che ha fatto discutere. Baldi si è liberato dell'avversario, è entrato in area ed è stato atterrato da Viola con un fallo che ha dato a tutti l'impressione d'essere da rigore. L'Adernò ha replicato con una conclusione di Cosimano, tra i migliori in campo, che ha creato confusione nell'area acquese e nel finale da un cross di Marafioti è arrivata a Baldi, a due passi dalla porta, una palla di millimetri



Ottolenghi gremito con grande coreografia.

alta per la deviazione in rete. Quattro minuti di recupero hanno chiuso un match giocato sino alla fine senza pause,

nonostante due squadre stanche, reduci da un campionato impegnativo e con faticosi spareggi alle spalle. **w.g.**

Le interviste

È piaciuta Acqui e l'Acqui

Nella affollata conferenza stampa apre il "dibattito" il presidente dei siciliani l'ingegner Maurizio Abate che, prima di intrufolarsi nei temi tattici esalta l'ospitalità e la cortesia dell'Acqui:

"Ho apprezzato la grande disponibilità, la correttezza dell'Acqui e dei suoi tifosi. Una bellissima città, uno stadio accogliente ed una grande serenità da parte di tutti. Sono stato colpito dalla sportività degli acquesi e questo ha permesso che si sia vissuta una bella giornata di sport. Al ritorno l'Acqui troverà da parte nostra la stessa ospitalità e mi auguro che siano in molti a visitare la nostra Adrano. In campo ho visto due ottime squadre che hanno giocato molto bene e credo che il pari rispecchi i valori in campo. Meglio noi nel primo tempo, più bravo l'Acqui nella ripresa".

Il sindaco di Adrano, onorevole Fabio Mancuso, che è stato ospite dell'amministrazione comunale e dell'Acqui e con l'assessore Pizzorni ed il direttore generale dell'Acqui, Alessandro Tortarolo, ha visitato la città, si è prima soffermato a parlare di Acqui: *"Una città veramente molto bella e devo fare i complimenti agli amministratori"* - e poi analizza il match con una valutazione tecnica che coinvolge Alberto Merlo: *"Dell'Acqui mi sono piaciute al-*

cune individualità, su tutti l'undici (Marafioti ndr), il dieci (Guazzo ndr) e quel 18 (Baldi ndr) che nonostante l'età mi ha veramente impressionato. Devo dire che mi sono sentito sollevato quando il vostro allenatore ha fatto uscire il 10: io non lo avrei fatto".

Infine un invito agli acquesi: *"Adrano sarà felice di ospitare l'Acqui con i suoi dirigenti ed i tifosi. Ricambieremo la squisita ospitalità che abbiamo avuto nella vostra bella città e chissà che tra Acqui ed Adrano non nasca una collaborazione sulla scia di questo importante avvenimento sportivo".*

Per mister Pippo Strano, che si presenta in conferenza stampa in compagnia di Alberto Merlo, la partita ha avuto due volti: *"Abbiamo giocato meglio noi nel primo tempo e forse dovevamo concretizzare la superiorità. Ci è mancato solo il gol, forse siamo stati troppo narcisi e poco concreti. Nella ripresa abbiamo abbassato il ritmo e l'Acqui ha cercato di metterci in difficoltà con le palle lunghe ma, nel complesso, credo che il pari rispecchi quanto espresso sul campo".* Mister Strano sottolinea un altro aspetto: *"Difficile vedere due squadre che a giugno, dopo un campionato difficile e gli spareggi arrivano a giocare una partita con questi ritmi e questa intensità. Meriterebbero en-*

BINELLO: Una strepitosa uscita su Cosimano all'inizio del match poi tanto lavoro di ordinaria, e in un paio di occasioni straordinaria, amministrazione svolto con grande sicurezza. Mai in affanno e sempre estremamente sicuro. Buono.

OGNJANOVIC: Marchese e gli inserimenti sulla fascia dei difensori adraniti lo mettono in difficoltà. Si limita ad un lavoro di routine facendo mancare il suo apporto in fase di costruzione, Sufficiente **LONGO:** (dal 7° del s.t.). Molto deciso ed attento pare, apporta un buon contributo in fase d'interdizione e velocità la manovra. Più che sufficiente.

BOBBIO: Con Cosimano è duello di forza e di resistenza. Tiene a bada il bomber adraniti gli soffia sul collo, lo anticipa di testa gli concede una palla gol e nulla d'altro. Considerato l'aploomb dell'avversario la pagnotta se la guadagna in pieno. Più che suffi-

ciente. **AMAROTTI:** Tira fuori le residue riserve di energia e giocando con l'esperienza e la classe che fanno parte del suo baglio riesce a tamponare la manovra avvolgente e pericolosa degli avversari facendosi sempre trovare al posto giusto. Più che sufficiente.

CALANDRA: Patisce la facilità di palleggio degli avversari, spesso è in preso tra due fuochi e non riesce mai a far ripartire la squadra. Meno brillante che ad Oleggio, va in riserva ed esce nella ripresa. Appena sufficiente. **MANNO:** Scalda i motori e rovescia il centrocampo dando maggiore velocità alla manovra. Non perde un contrasto e non si fa spaventare dai giochetti degli adraniti. Più che sufficiente.

MONTOBBIO: È sovente costretto a tamponare sulla fascia destra dove l'Adrano cerca di fare danni. Limita il suo apporto all'interdizione per poi crescere con l'ingresso di Manno e diventare un prezioso punto di riferimento. Più che sufficiente.

ESCOBAR: Parte a destra, trasloca a sinistra, gioca da terzino in marcatura poi allunga il raggio d'azione e con il passare dei minuti prende confidenza con la zona e diventa positivo in supporto alla squadra nel suo momento migliore. Più che sufficiente.

BALLARIO: È in riserva d'ossigeno e di idee. Tocca molti palloni, ma non ne trasforma che un paio in palle giocabili. Sempre un tocco di troppo, un paio di palle perse fanno venire i brividi alla difesa ed ai tifosi e nonostante gli adraniti non siano fulmini di guerra salta raramente l'avversario. Insufficiente.

DE PAOLA: Non la peggiore delle partite, ma ad anni luce dalle più belle giocate in maglia bianca. Sfila la più nitida delle palle gol e non produce gli effetti che ci si aspettava. Intuizioni con il contagocce e qualche pausa di troppo. Appena sufficiente.

GUAZZO: L'impressione è che senta più degli altri la partita e abbia troppa voglia di strafare. Non lesina l'impegno, ma il resto non è in sintonia con il personaggio. Non troviamo una sua conclusione a rete in tre quarti di partita. Insufficiente. **BALDI:** Ha la fortuna di entrare quando l'Adrano tira i remi in barca, ma ha il merito di mettere paura ai difensori in maglia celeste. Svaria sul fronte dell'attacco, sa nascondersi e poi cerca di piazzare i suoi colpi di classe. Si guadagna un fallo da rigore che gli nega solo l'arbitro. Buono.

MARAFIOTI: Con alti e bassi, ma quando arrivano le note alte per la difesa adranita sono dolori. Dai suoi piedi partono le giocate migliori e le due più solari palle gol nascono dal classico slalom sulla fascia e da cross a rientrare che hanno grande efficacia. Fosse più continuo non lo vedremmo vestito di bianco. Buono.

Alberto MERLO: Non conosce l'Adrano ma ci mette poco a capire che sulle fasce i siciliani vanno come schegge. Prima cambia marcatura, poi cambia Ognjanovic, al momento giusto inserisce Baldi e Manno ed ha il merito di rimettere in discussione la superiorità a centrocampo degli ospiti. Ha ragione di lamentarsi con l'ottimo Schenone di Genova. **w.g.**

La trasferta più lunga vale l'interregionale

La trasferta più lunga nella storia dei bianchi porterà squadra e dirigenti, e qualche tifoso, al comunale "San Gaetano" di Belpasso, a pochi chilometri da Adrano, in provincia di Catania, dove l'A.B. Auto Adernò potrebbe stabilire la sede per il ritorno - è ancora in piedi l'ipotesi del "Cibali" di Catania - di questa finalissima. Non è il campo o lo stadio o il tifo che possono impensierire l'undici di Alberto Merlo, ci penserà l'Adernò visto sulla pelouse dell'Ottolenghi. L'undici di mister Strano ha destato un'ottima impressione e si capisce il perché raccogliendo i dati dell'undici adranita: Cosimano, classe '75, e non un diciottenne come riportato su internet, è un ex professionista; i compagni sono elementi altrettanto dotati, Viola, altro ex professionista, è il leader di una difesa che ha nel portiere, Musumeci, il suo punto debole; la squadra poi gioca un calcio piacevole anche se a tratti lezioso. I siciliani sono professionisti a tutti gli effetti, quattro allenamenti la settimana tutti di po-

meriggio, giocatori a tempo pieno e dalla rosa Strano può pescare a pieni mani.

Pericolosissimi sulle fasce, i siciliani sfrutteranno il fattore campo e l'Acqui avrà un'arma da opporre, il contropiede che potrebbe mettere in imbarazzo una difesa organizzata, attorno ad un attento Viola, ma non imbattibile, qualche volta lenta ed impacciata sulle palle inattive. Per il resto l'Adernò ha dimostrato d'essere la miglior squadra vista quest'anno all'Ottolenghi e questo, dopo le esperienze con Orbassano, Oleggio, Novese e Derthona, tanto per citare le più qualificate dei gironi piemontesi, basta ed avanza. In attesa che si completi il campo di Adrano, in sintetico, l'Adernò potrebbe addirittura chiedere il "Cibali", in erba e non finire sulla terra battuta di Belpasso dove, pare gli adraniti non siano molto amanti per storiche rivalità calciofane.

L'Acqui metterà i piedi sull'aereo sabato, e domenica sera sarà già di ritorno. Una ventina di tifosi faranno parte della "caro-

vana" e faranno sentire il loro incitamento.

Per Alberto Merlo nessun problema di formazione, ma la certezza di poter contare su di un gruppo pronto a lottarsi il passaggio in "interregionale". Lo 0 a 0 dell'andata non favorisce i bianchi, ma il non aver subito reti all'Ottolenghi è l'aspetto positivo che potrebbe aiutare la squadra. Ai siciliani il compito di fare il match, ai bianchi la possibilità di ribaltare un pronostico che vede favorito l'A.B. Auto Adernò che potrà sfruttare il fattore campo. I bianchi potrebbero scendere in campo con una squadra più robusta a centrocampo e pronta a sfruttare le ripartenze. Le probabili formazioni:

Polisportiva A.B. Auto Adernò di Adrano (CT): Musumeci - Vezzosi, Viola, Nicolosi, Sapienza - Marchese, Privitera, Valada, Condorelli - Cosimano, Celso (Scalia).

U.S. Acqui 1911: Binello - Longo, Bobbio, Amarotti, Escobar - Montobbio, Manno, Calandra, Marafioti, Guazzo (Ballario) De Paola. **w.g.**

Seconda categoria play off

La Sorgente regge un tempo poi gli infortuni la bocciano

Castagnole 5
La Sorgente 2
Nizza Monferrato. Sfuma il sogno della La Sorgente di traslocare in prima categoria. Al "Tonino Bersano" di Nizza Monferrato il Castagnole Lanze va in gol cinque volte, contro le due dei sorgentini, dopo una gara sfortunata per i colori gialloblù.

Davanti ad un centinaio di tifosi, gli acquisti reggono un tempo poi, complici un paio d'incertezze difensive che spianano la strada al Castagnole con una rosa a pezzi, con troppi elementi alle prese con acciacchi vari e con un'assenza importante come quella di Facelli.

Capitan Oliva, Bruno, Guarrera, Luigi Zunino non hanno potuto dare l'abituale contributo e la squadra ne ha risentito, soprattutto nella ripresa quando, con l'uscita di Riky Bruno, sostituito dal giovane Attanà, serviva il miglior profilo sorgentino, quello della seconda parte della stagione che aveva cambiato volto ad un campionato prima anonimo ed incolore.

Sino a quando Tanganelli ha potuto contare sull'apporto di tutta la squadra, sulla volontà di Oliva che stretto i denti, la partita è vissuta sull'equilibrio dei valori in campo. La Sorgente ha ribattuto colpo su colpo ed ha avuto il merito di passare in vantaggio, al 23°, con un prezioso gol di Luigi Zunino servito da un magistrale passaggio del fratello Alberto, il migliore dei ventidue visti in campo. Che non fosse una giornata fortunata lo si è capito alla mezzogiornata quando, al primo errore della difesa, il Castagnole ha subito colpito. Il pari, di Serafino, che alla fine sarà autore di tre reti, ha avuto il merito di galvanizzare gli astigiani che, cinque minuti dopo, sono passati in vantaggio con Mo. Tutt'altro che rassegnata, la Sorgente ha rinserrato le fila e con Bruno ha ottenuto, al 44°, il meritato pareggio.

Bruno non è rientrato in campo e la grande volontà dei giovani sorgentini non è stata sufficiente a tenere a galla la barca gialloblù. Il Castagnole ha preso fiducia, ha cercato di fare la partita, ma ha trovato una Sorgente bat-

tagliera, mai doma. Una seconda incertezza difensiva ha spianato la strada al Castagnole: Gozzi si è liberato con troppa sufficienza del cuoio ed ha permesso a Ghiga di raccogliere il rinvio e poi battere l'incolpevole Cornelli. Era il 23° ed una Sorgente sempre più rabberciata non ha più avuto la forza di reagire. Ha cercato il pari e lo ha sfiorato con un colpo di testa di Guarrera, ma poi si è sbilanciata ed il contropiede del Castagnole è stato fatale. Serafino alla mezz'ora ed ancora Serafino allo scadere del match ha sigillato il punteggio sul 5 a 2.

Festa per il team di Castagnole che potrà tentare la strada in prima categoria, delusione tra i sorgentini per un sogno solo sfiorato. Enrico Tanganelli elogia il gruppo e il solo rammarico è quello di non aver potuto giocare alla pari con gli avversari: "Nulla da dire sulla vittoria del Castagnole, ma con maggiore fortuna, più attenzione in difesa forse si poteva cambiare volto alla partita. In queste occasioni - prosegue Tanganelli - contano gli episodi, e per noi non sono stati favorevoli, ed un pizzico di fortuna. Nel momento più importante della stagione ha pesato l'assenza di Facelli, le condizioni precarie di Bruno, Luigi Zunino, Riiolo, Guarrera ed Oliva che hanno giocato stringendo i denti. Devo solo ringraziarli per quello che hanno fatto e con loro tutta la squadra".

Le nostre pagelle

CORNELLI: Un'incertezza sul primo gol, qualche buon intervento, per il resto incolpevole 6.5.

GOZZI: Il giovanissimo lotta e combatte, ma in due occasioni paga l'inesperienza e concede altrettante palle gol 5.5.

FERRANDO: Una partita con qualche pausa soprattutto quando la squadra cerca il pareggio 6, (FERRARO dal 35° st).

CORTERSOGNO: Va a caccia di tutti i palloni che passano dalle sue parti, tampona e cerca di far ripartire la squadra 6.5.

RIILO: Nonostante gli acciacchi resta in sella e combatte sino alla fine 6.5.

OLIVA: Con un ginocchio dolorante, il capitano va in campo per la maglia. Fa il suo dovere sino in fondo 6.

FERRARIO: Bomber all'asciutto quando serviva la sua esperienza. Poche palle giocabili e quindi poche giocate interessanti 6.

Luigi ZUNINO: Ritrova il



A. Zunino il migliore in campo.

suo ruolo dopo una lunga assenza e pur con una condizione non ottimale è uno dei leader del centrocampo 7.

GUARRERA: Altro pezzo pregiato che non può andare al massimo, ma il suo dovere lo fa sino alla fine 6.5.

Alberto ZUNINO: Migliore in campo in assoluto. Detta i tempi della manovra, prende per mano la squadra, sparpaglia fosforo e tiene in partita i suoi 8.

BRUNO. Senza allenamento, con un ginocchio malandato regge un tempo deve uscire (ATTANÀ dal 1° st. fa il suo dovere e lascia intravedere un buon futuro 6).

Enrico TANGANELLI: Il mister inventa un girone di ritorno fantastico e arriva all'appuntamento più importante caricato e battagliero. La squadra non lo tradisce, la fortuna gli volta le spalle. Non si spaventa, ritenterà il prossimo anno.

w.g.

Terza categoria play off

Il Cassine va in finale battuta la forte Silvanese

Silvanese 0
Cassine 1

Strevi. Davanti a centocinquanta tifosi, in gran parte cassinesi, organizzati con fumogeni e bandiere, il Cassine di mister Scianca batte la Silvanese ed approda al girone finale dei play off.

Un gol di Fabio Maccario, al 5° del primo tempo, ha segnato una partita a tratti appassionante, giocata con buoni ritmi nonostante il caldo e dopo quasi un mese di sosta dalla fine della regular season.

Il Cassine ha meritato la vittoria in virtù di una migliore organizzazione di gioco, maggiore attenzione nelle marcature ed una buona condizione atletica. Ai grigioblù sono in parte mancate, soprattutto nella ripresa, le geometrie a centrocampo, ma la difesa ha chiuso tutti i varchi e sulle ripartenze la verve di Marenco e Fabio Maccario ha sovente messo in crisi la retroguardia avversaria.

Il vantaggio cassinese, è arrivato grazie ad un perentorio colpo di testa di Fabio Maccario che ha deviato un preciso traversone di Bruno ed infilato l'angolino dove l'ottimo Masini non poteva arrivare. Dopo il vantaggio Cassine ha cercato di gestire la partita e per buona parte del primo tempo è stato padrone del match. La reazione della Silvanese non si è però fatta attendere e Corrado, con due ottimi interventi, è stato il protagonista sulle conclusioni degli avversari.

Nella ripresa, l'undici della Val d'Orba ha cercato il gol del pareggio e, approfittando di un calo di Brabasso e Scilipoti, ha mantenuto l'iniziativa a centrocampo. Garavatti e compagni



Festa per il Cassine.

non hanno concesso spazi ed in contropiede il Cassine ha sfiorato il raddoppio. Occasioni su entrambi i fronti: una conclusione di Bruno ha colpito la traversa della porta di Masini, ma anche Corrado è stato salvato dal palo sulla botta di Concoloni.

L'espulsione di Sericano, a 10° dal termine, ha complicato la vita ai silvanesi e nel finale, Garavatti ha avuto la palla per sigillare il match: il suo assist ha pescato Flore in fuorigioco in una difesa silvanese completamente deserta. È stata l'ultima emozione di un match che ha consegnato un prezioso "pass" ai grigioblù, mentre la delusione resta dipinta sul volto dei giocatori silvanesi, sconfitti in campionato nella partita che poteva lanciarli al primo posto e battuti anche nei play off.

Negli spogliatoi del comunale strevese è festa grande e il presidente Betto è il ritratto della felicità: "Dopo due anni di delusioni finalmente arriva qual-

che soddisfazione. Il cammino è ancora lungo e difficile, ma possiamo contare su di una squadra giovane e generosa e sul pubblico che è ritornato ad essere il nostro uomo in più".

Le nostre pagelle

CORRADO: due ottimi interventi e poi ordinaria amministrazione 6.5.

BISTOLFI: protagonista in ogni angolo del campo 7 (ORLANDO 30° st.: lotta come i compagni 6.5).

PANSECCHI: grinta e carattere, dalle sue parti non si passa 7.

GARAVATTI: è già leader della difesa nonostante la giovane età. Pronto per il salto di categoria 7.

PRETTA: ogni palla che arriva in quota è affar suo. Implacabile nell'anticipo 7.

SCILIPOTI: parte a buoni ritmi, perde lucidità nella ripresa 6 (FLORE dal 30° st.: consolida il centrocampo 6.5).

MARENCO: blinda la corsia di sinistra, è sempre nel vivo dell'azione e dinamico sino all'ultimo secondo 7.5.

M. MACCARIO: la classe lo aiuta e pur senza strafare è un utile punto di riferimento 6.5.

BRUNO: il "vecchio" bomber mette lo zampino nel gol e poi cerca di sorprendere la difesa avversaria 6.5 (PASCHETTA dal 20° st. Importante aiuto in fase difensiva).

BARBASSO: qualche buona intuizione, ma anche qualche pausa di troppo 6.

F. MACCARIO: il gol è un colpo di classe, il resto è partita tagliata e convincente 7.

w.g.

Giovanile Cassine

Cassine. Raccontare tutto quello che sta succedendo a Cassine è qualcosa che sino a qualche anno fa era impensabile ed ora è una bella realtà. Da dove partire per descrivere le emozioni e la soddisfazione non è facile, ma dopotutto bisogna incominciare: iniziamo dal 17 maggio alla 6ª edizione del torneo "Città di Sassello". I Pulcini del U.S. Cassine centrano per la prima volta nella storia del settore giovanile il primo posto ad un torneo mettendo in fila società come La Nolese, Polisp, Sassello, Silvanese Ovada, Gaviese. Alla 1ª edizione del torneo "FriendShip" organizzato dalla società Cristo il 31 maggio e 1º giugno, i Pulcini raddoppiano i loro trofei con un altro prestigioso 1º posto, eliminando in finale il Monferrato e lasciandosi alle spalle i padroni di casa del S.S. Cristo e della U.S. Silvanese.

Dopo l'esordio dello scorso anno, il 5 maggio iniziava il "2º memorial Pipino Ricci" - "2º torneo di calcio giovanile Comune di Cassine", con una formula che presentava la bellezza di 16 formazioni di Pulcini e di 16 formazioni di Esordienti. Incredibile vedere a Cassine circa 400 giocatori, mini atleti, darsi battaglia tutte le sere nel mitico campo sportivo "Peverati" sotto l'abile regia del Comitato Organizzatore, con la grande collaborazione del Comune di Cassine con il sindaco Roberto Gotta, con il sostegno della famiglia



Gli esordienti '90

Ricci a cui è dedicato il torneo, la Cassa di Risparmio di Alessandria, la Centrale del Latte di Alessandria oltre che del sostegno di numerosi sponsor della zona che hanno dato un importante contributo alla riuscita della manifestazione.

I piazzamenti delle formazioni cassinesi: 7º posto per gli Esordienti, 8º posto per i Pulcini che conferma la validità di questo gruppo.

Il successo di questo torneo ha riscosso grande credito presso tutte le società ospitate. Inoltre il Comitato Organizzatore intende ringraziare tutti i simpatizzanti che hanno lavorato alla riuscita della manifestazione.

Formazione Pulcini: Calliano, Lo Brutto, Belzer, Garone, Favelli, Sirio, Guadagnino, Grua, Martino, Bongiovan-

ni, Valentini, Olivero, Virgilio, Modonesi, Branduardi. All.: Roberto Bertin.

Formazione Esordienti: Ruggiero, Ronza, Ivan, Macchia, Pavese, Marenco, Modonesi, Bel Himan, Scianca, Lo Monaco, Fior, Laguzzi, Mei, Domino, Olgiati, Mighetti. All.: Giorgio Tassisto.

Classifica finale 2º memorial Pipino Ricci - 2º torneo Comune di Cassine

Pulcini: Novese, Ovada, ValleStura, Sassello, Dehon, Europa, La Sorgente, Cassine, Silvanese, Audax Orione, Asca Casalcermelli, Pro Molare, Cristo, Acqui, Gaviese, Predosa. **Esordienti:** La Sorgente, Ovada, Arenzano, Acqui, Dehon, Cristo, Cassine, Gaviese, Europa, Audax Orione, Novese, Pro Molare, ValleStura, Silvanese, Asca Casalcermelli, Predosa.

1º campionato di calcio a 7 giocatori

Girone Cati: Imp. Bruzese, Bar Incontro, Ponti, Pol. Denecri, Cantina sociale Ricaldone. **Girone Tomi:** Imp. Novello, Gruppo 95, Imp. Edil Pistone, Cassinelle, Strevi. **Girone Mari:** Rist. Paradiso, Morbello, Capitan Uncino, Pareto, Gas Tecnica. **Girone Flok:** Ass. Sara Cartosio, Autorodella, Pol. Prasco, Frascaro, Surgelati Visgel.

Prossimi incontri

Venerdì 6 giugno: campo Terzo, ore 21-22, semifinali Coppa Italia Trofeo Fitness.

Trofeo Bagon spareggi e semifinali: date da concordare ad iniziare da lunedì 9 giugno.

Classifica provvisoria: Girone Cati: Bar Incontro punti 13, Imp. Bruzese 13, Ponti 11, Pol. Denecri 7, Cantina Sociale 4. Girone Tomi: Cassinelle 17; Imp. Novello 13, Strevi 2001 13, Imp. Pistone 8, Gruppo 95 3.

Classifica finale: Girone Mari: Rist. Paradiso 21, Pareto 13, Gas Tecnica 9, Morbello 8, Capitan Uncino 8. Girone Flok: Ass. Sara 21, Prasco 17, Surg. Visgel 14, Autorodella 9, Frascaro 0.

Play off 3ª cat.

Spareggi per l'accesso al girone finale: Cassine - Silvanese 1 a 0, Savoia - Pozzolese 0 a 2, Praia - Calamandranese n.p.

Al girone finale che promuoverà le prime due classificate parteciperanno: il Cassine, la Pozzolese e la vincente tra Praia e Calamandranese. Gare di sola andata in campo neutro.

Calendario podistico AICS

6 giugno Mirabello Monferrato, Trofeo Tennis Cielo Alto (corsa notturna) km. 6, partenza ore 20.45, ritrovo circolo tennis; info tel. 0142-63264.

8 giugno Alice Bel Colle, Tra i vigneti Doc, km. 10, partenza ore 9 ritrovo cantina sociale stazione info tel. 0144-74278.

8 giugno Stratortona, km. 7, partenza ore 17 ritrovo piazza Duomo; info tel. 0131-862605.

Calcio giovanile La Sorgente

Torneo Pulcini '94
Torneo Primi Calci
95-'96-'97

Si è concluso con quello disputato domenica 1° giugno, il lungo tritico di tornei organizzati da La Sorgente. Quest'ultimo atto è stato dedicato completamente ai piccoli di casa Sorgente, e cioè ai Pulcini '94 ed ai Piccoli Amici '95-'96-'97. Il centrale di via Po per l'occasione è stato diviso in 2 campi per ospitare così i 2 tornei in contemporanea. Nel torneo dedicato ai Pulcini '94, dopo le semifinali del mattino, i piccoli gialloblù si sono qualificati per la finalina del 3°/4° posto che si sono aggiudicati a spese della Sampierdarenese. Mentre la finale 1°/2° posto ha visto scendere in campo la Junior Casale contro l'Amicizia San Rocco Ge, con successo finale 1-0 dei casalesi ai supplementari. La manifestazione riservata invece ai Piccoli Amici ha visto i sorgentini battere i pari età della Sampierdarenese e accedere alla finalissima. Nella finalissima la squadra genovese dell'Amicizia San Rocco ha avuto la meglio contro una combattiva formazione sorgentina. Al termine solita ricca premiazione con premi per tutti i bambini a cui sono andati un mini trofeo, un pacchetto di caramelle offerti da La Sorgente, oltre ad un pacchetto di BayBlade offerti da D.L.S. distribuzione di Di Leo (Bistagno). I trofei dei 2 tornei sono stati offerti da Giordano Macchine Agricole di Cortemilia; un simpatico omaggio floreale anche all'unica signorina partecipante Gloria Ambrostolo. Una confezione di vino offerta dall'Azienda agricola di Gaglione Gianluigi a tutti gli allenatori.

Formazione Pulcini '94: Benazzo, Gallareto, Silanos, Facchino, Laborai, Ivaldi, Caselli, Della Pace, Consonni, Chiaro, Astengo, Romani, Roffredo, Ambrostolo Gloria, Comucci.

Formazione Piccoli Amici: Rovera, Masieri T., Donati, D'Urso, Giordano, Rabagliati,



Primi calci '95, '96, '97.



Pulcini 1994.

Bosetti, Ruga, Masini, Romano, Da Bormida, Ricci, Boschini, Baldizzone, Maccabelli.

**GIOVANISSIMI
Torneo Europa**

Dal 31 maggio al 2 giugno i ragazzi di mister Oliva erano impegnati nel torneo organizzato dall'Europa (AL). Nel girone di qualificazione i sorgentini passavano il turno grazie alle vittorie su Viguzzolese per 2-0 (Souza - Faraci) e San Domenico Savio per 6-2 (Souza 4, Maggio 2). Nella semifinale contro la Valenzana i gialloblù venivano sconfitti a 4 minuti dalla fine. Nella finale 3°/4° posto i termali venivano sconfitti dal Don Bosco per 2-1. Da segnalare il premio di capocannoniere vinto da Souza.

Convocati: Ghiazza, Riccardi, Bayoud, Gotta, Ricci, Zaccone, Valentini, Puppo, Souza, Mollero, Leveratto, Maggio, Faraci, Ottonelli, Cignacco, Della Volpe, Barbaso, Alkanyari Ermir, Canepa, Cavasin.

ALLIEVI

Torneo di Omegna

Sulle rive del lago d'Orta, in quel di Omegna, i ragazzi di mister Tanganelli hanno partecipato ad un torneo che si è svolto domenica 1 e lunedì 2 giugno, dove hanno affrontato fior di formazioni (tutte partecipanti ai vari campionati regionali). Nel girone di qualificazione i gialloblù venivano sconfitti dal Bra (1-0), dal Biella (3-0) e dal Chieri (2-0). Lunedì 2 giugno nel girone di qualificazione per i posti dal 5° all'8° i termali battevano (3-2) il Susa conquistando la finale 5°/6° posto che si disputata nel pomeriggio nuovamente contro il Biella; conclusi i tempi regolamentari sull'1-1 i gialloblù cedevano le armi solo ai calci di rigore. Un'esperienza molto positiva per la formazione termale che ha avuto la possibilità di affrontare altre realtà calcistiche.

Formazione: Baretto, Ivaldi, Cipolla, Vaiano, Martinotti, Ferraris, Gallizzi, Trevisiol, Salice, Barone, Pirrone, Poggio, Di Leo, Paradiso.

Badminton: Agnese Allegrini nona agli Open di Spagna

Acqui Terme. A Madrid, agli Spanihs Open, una bella figura (ed altri pesanti punti mondiali) per Agnese Allegrini che ha superato due turni nel prestigioso torneo spagnolo sconfiggendo al primo turno la scozzese Mc Ewan Kirsteen per 11/2, 11/7. Al secondo turno un colpo di fortuna per l'atleta della Garbarino Pompe - Automatica Brus per l'abbandono della svedese Andrewskaya Marina; l'atleta termale è poi stata sconfitta al terzo turno dalla giapponese Shimada Yuki per 11/9, 11/5; conquistando così un importantissimo nono posto.



Luca Monforte

Acqui Terme. Fine settimana ricco di risultati per la società: sabato 31 maggio, nella ginkana di Silvano d'Orba, 3 vittorie con Luca Garbarino (G1), Cristel Rampado (G3) e Bruno Nappini (G6); 3 secondi posti con Davide Levo, Giuditta Galeazzi (G2) e Roberto La Rocca (G3); 6° Lorenzo Schialva (G4), 7° Omar Mozzone (G2); tra i Pulcini da segnalare un esordio: la piccola Martina Garbarino ha vinto la sua prima ginkana. Domenica 1° giugno gli Esordienti hanno partecipato alla 1ª indicativa regionale a Cambiasca di Verbania: il nostro Mauro Landolina movimentava la corsa con una lunga fuga che, purtroppo, terminava a 3 Km dall'arrivo, quando la strada cominciava a salire; Luca Monforte invece terminava la gara conquistando un ottimo 5° posto, primo tra i concorrenti della nostra provincia. Grande soddisfazione per il d.s. Roberto Oliveri che li segue negli allenamenti e li sprona a fare sempre meglio. Anche i Giovanissimi, reduci dai successi della ginkana, si sono fatti onore a Volpedo conquistando la coppa per la mi-

gior classifica femminile grazie alla vittoria di Cristel Rampado (G3), Ramona Cagno (G4) e al secondo posto di Giuditta Galeazzi (G2). Complimenti alle ragazze, ma anche un bravo a Roberto La Rocca 2° nella categoria G3, Davide Levo, Simone Staltari e Bruno Nappini quarti nelle rispettive categorie, Luca Garbarino e Omar Mozzone 5° e 7° rispettivamente nelle cat. G1 e G2.

6ª edizione il 1° giugno

A Fabio Pernigotti la "Rampicandosiglia"

Acqui Terme. Ennesimo gradino più alto del podio per Fabio Pernigotti che domenica 1° giugno si è aggiudicato la sesta edizione della gran fondo Ligure che si è svolta nei boschi circostanti il lago di Osiglia.

La gara, con 1.600 mt di dislivello in 40 Km, è stata subito selettiva. Al quindicesimo chilometro al comando si trovavano in quattro: Roberto Marchisio (Marchisio Bici), Fabio Pernigotti (La Bicicletta) e il rappresentante del Team Peluffo Magnetti che poteva contare sul sostegno tattico di un suo compagno di squadra.

A causa della rottura della catena Marchisio è stato costretto al ritiro e Fabio si è ritrovato nella morsa dei due uomini del Peluffo che, però, nulla hanno potuto contro il ritmo forsennato da lui imposto nella lunga salita che portava dal Km 30 al Km 36.

La discesa finale, per il portacolori del team La Bicicletta, è stata solo una forma-



Fabio Pernigotti

lità, che sul traguardo ha inflitto 2 minuti e 30 secondi agli avversari.

Sfortunata prova per Andrea Caneva il quale per una disattenzione di un addetto al percorso è stato indirizzato fuori dal percorso quando si trovava al quarto posto. Andrea ha comunque concluso la gara al nono posto.

Si è svolta il 25 maggio

La gran fondo Milano - Sanremo



Acqui Terme. Domenica 25 maggio si è svolta la gran fondo Milano-Sanremo che consente agli amatori di cimentarsi sullo stesso percorso della classicissima di primavera, pedalata dai professionisti.

Quest'anno tra i 1500 partecipanti ai nastri di partenza si sono schierati anche alcuni nostri temerari concittadini: Settimo Borella, ha chiuso la prova al 497° posto assoluto, settimo nella sua categoria; si dice soddisfatto della propria prestazione con un tempo di poco inferiore alle 10 ore.

Arturo Panaro, 402° assoluto, si è classificato 59° nella categoria Gentlemen con una media di 31 Km/h ed un tempo di 9h 33minuti.

Mauro Rizzolio, il giovane del gruppo, ha fatto gara di coppia con il Panaro, salvo distanziarlo di circa 3 minuti sul traguardo. Mauro, tra i tre, è il meno soddisfatto della sua prestazione e dice: "Se non mi fossi fermato ai ristori avrei potuto fare un tempo inferiore".

Compagno di avventura dei tre iscritti al team "La Bicicletta" è stato Luciano Caddeo (G.S. Macelleria Ricci) 505° assoluto e 79° gentleman giunto al traguardo con Settimo Borella.

Karate Mombarone: Pizzorni e Bonelli campioni italiani

Sabato 3 maggio si sono svolte le finali dei Campionati italiani F.E.K.D.A. a Igea Marina. Il team acquese del maestro Scanu era composto da 15 persone tra adulti e bambini, partiti con le migliori intenzioni di ottenere buoni risultati, ma anche consapevoli della difficoltà di tale impresa dato che ai campionati partecipavano circa 1000 atleti provenienti da tutta Italia.

Nella mattinata, i nostri piccoli allievi hanno dato il meglio per imporsi, ma hanno sofferto la tensione e la grande emozione accumulatasi nelle lunghe ore d'attesa che si sa, giocano brutti scherzi.

Nonostante il buon livello di preparazione solo la cintura gialla Serena Filia riusciva ad ottenere un 4° posto nella gara di kata categoria giovani. Nel pomeriggio poi tutti pronti per le sfide più importanti degli adulti. Sfide che hanno portato nel kumité titolo di Campione Italiano a Paolo Pizzorni (cintura blu-marrone), che affrontava esaltante in finale un avversario non osservante la regola di utilizzo di tecnica pulita e controllo del colpo, e a Oriana Bonelli

Rally: al Valli Ossolane bene la Gima Predosa

Classe combattutissima come sempre quella delle vetture produzione a due ruote motrici, la N3 e la Gima Autosport di Predosa lo sa benissimo. Due Renault Clio RS di sua produzione si piazzano al quarto e quinto posto, rispettivamente condotte da Margaroli-Conti (Novara Corse) e da Pelassa-Marchesini (Happy Racer). Una gara dura e spettacolare come sempre quella del Valli Ossolane, con prove speciali impegnative e leggendarie per il rallyismo piemontese. Le due vetture Gima sono state condotte egregiamente dai due driver e solo l'agguerrita concorrenza impedisce loro migliori piazzamenti, comunque undicesimi e dodicesimi nella graduatoria finale.

Seconda piazza in classe N4, quella delle vetture di serie quattro ruote motrici, per Picozzi-Protti (Road Runner Team) a bordo di una Mitsubishi Lancer Evo 7 "made in Gima".

Nel rally del Ticino la Gima Autosport ha portato al termine una gara molto selettiva e difficile, sia per l'impegnativo percorso disegnato tra le montagne elvetiche, sia per l'agguerrita schiera di equipaggi iscritti all'International Rally Cup, serie di cui fa parte, oltre che al Rally del Ticino, anche il Rally Coppa D'Oro di Alessandria in programma per i giorni 19 e 20 luglio. Le sorelle gemelle Costanza e Benedetta Pericotti, a bordo di una Renault Clio RS Gima Autosport hanno condotto una gara maiuscola aggiudicandosi la classifica femminile e l'ottavo posto nell'affollata classe N3.

Continue
soddisfazioni
dai nuotatori
acquesi

Servizio a pag. 25

Pedale Acquese "Olio Giacobbe"

Cinque vittorie in due giorni

Acqui Terme. Fine settimana ricco di risultati per la società: sabato 31 maggio, nella ginkana di Silvano d'Orba, 3 vittorie con Luca Garbarino (G1), Cristel Rampado (G3) e Bruno Nappini (G6); 3 secondi posti con Davide Levo, Giuditta Galeazzi (G2) e Roberto La Rocca (G3); 6° Lorenzo Schialva (G4), 7° Omar Mozzone (G2); tra i Pulcini da segnalare un esordio: la piccola Martina Garbarino ha vinto la sua prima ginkana. Domenica 1° giugno gli Esordienti hanno partecipato alla 1ª indicativa regionale a Cambiasca di Verbania: il nostro Mauro Landolina movimentava la corsa con una lunga fuga che, purtroppo, terminava a 3 Km dall'arrivo, quando la strada cominciava a salire; Luca Monforte invece terminava la gara conquistando un ottimo 5° posto, primo tra i concorrenti della nostra provincia. Grande soddisfazione per il d.s. Roberto Oliveri che li segue negli allenamenti e li sprona a fare sempre meglio. Anche i Giovanissimi, reduci dai successi della ginkana, si sono fatti onore a Volpedo conquistando la coppa per la mi-

(cintura verde), la quale inoltre si classificava 3ª nel kata. Fabio Carosio e Laura Ferrari si sono poi onorevolmente classificati al 5° e al 4° posto nel kata delle loro rispettive categorie, cintura blu e cintura nera. Un bottino di ben 5 coppe conquistate nel kumité e nel kata, tanto maschile che femminile dimostrano, come si lavori seriamente in tutte le specialità senza trascurarne alcuna. Il maestro Scanu può essere certamente fiero: data l'importanza dell'evento e dell'alto livello tecnico di tutti i partecipanti, il nostro team, dimostrando carattere ed orgoglio ha saputo gareggiare alla pari di società più blasonate: in fondo come insegnò il maestro Funakoshi, padre dello stile Shotokan, il Karate non è vincere, ma l'idea di non perdere". L'importante è il sapersi confrontare con gli altri da cui si ha sempre qualcosa da apprendere, come dai propri errori, e una platea dall'occhio esperto ha saputo gratificare gli atleti, dando loro attenzione ed importanza. Il Karate è il sentire che qualcosa ci aspetta e pian piano si avvicina e allora si comincia a capire cos'è...

Pallapugno serie A

Corino sulla scia di Bellanti ko e sfortuna per Spigno

L'ultima gara del girone di andata ha riservato diverse sorprese. La sconfitta di Sciorella, a Dolcedo contro l'Imperia del cortemiliese Dotta, è figlia di un malessere del campione d'Italia sceso in campo in condizioni precarie e mai in grado di sostenere il colpo del rivale. 11 a 2 lo score finale in una partita senza emozioni.

Non è andata meglio la trasferta in terra ligure per Ceva. Il battitore Isoardi ha subito sofferto per una colpo di caldo e, sull'8 a 2 per Papone, ha dovuto lasciare il campo e ricorrere alle cure del medico. Anche questo caso senza storia punteggiò, 11 a 2 il finale, e partita. Profili completamente diversi per le squadre della Valle Belbo e Val Bormida. A Santo Stefano Belbo si sorride per il secondo posto, a pari merito con la Monticellese, sulla scia di un'Albese che Giuliano Bellanti sta guidando in maniera magistrale. A Spigno Monferrato, il quartetto gialloverde non riesce a schiodarsi dall'ultimo posto in classifica e la casella delle vittorie resta desolatamente vuota.

Ricca 11
Pro Spigno 1
Ricca d'Alba. Che non fosse

una squadra da primi posti, in casa gialloverde tutti lo sapevano, ma nessuno immaginava che si sarebbe toccato il vertice della sfortuna. Il primo a soffrire per problemi muscolari è stato il giovane battitore Gallarato, che ha giocato a sprazzi quasi tutto il girone di andata. Ora che il battitore sembrava sulla via della completa guarigione, e stava ritrovando la migliore condizione, a soffrire per un infortunio è stato il "centrale" Faccenda, costretto a lasciare il campo durante la sfida con la Ricca dell'ex Riccardo Molinari.

Faccenda aveva dimostrato, in questa prima parte del campionato, ottime qualità tecniche tanto da essere indicato, da tecnici ed addetti ai lavori, come una delle sorprese di un campionato che, dopo i sobbalzi iniziali causati dai promettenti Besone e Giribaldi, è ritornato prepotentemente in mano alla generazione dei trentenni, guidati da Bellanti, con la sola "intrusione" del ventiduenne Corino.

A Ricca, sul sintetico del campo comunale, Molinari ha avuto vita facile sin dall'inizio e poi non ha più dovuto faticare dopo l'uscita di Faccenda. 11 a 1 il finale e Pro Spigno con un piede

in B già a metà stagione.

A.Manzo 11
San Leonardo 2
Santo Stefano B. Che fosse una facile per i biancoazzurri (sempre vestiti di arancione) lo si sapeva ed il pubblico lo ha confermato disertando l'"A.Manzo" visitato da non più di un centinaio di tifosi.

I liguri, con il rientrante Trinchieri in battuta e con Lanza da centrale non sono mai stati in partita. Corino ha giocato un'ottima gara, sia in battuta che al ricaccio, e quindi ha avuto vita facile. Raramente i biancoazzurri liguri hanno raggiunto il parziale di "quaranta" e quando l'hanno fatto, come nel quarto gioco (15 a 40 il parziale) sino sono fatti rimontare.

8 a 0 alla pausa poi 9 a 1 ed 11 a 2 il finale. Falloso Trinchieri che ha comunque centrato qualche buon pallone, impalpabile Lanza sul versante ligure. Corino ha giocato la miglior partita al "Manzo", Voglino si è limitato a qualche colpo isolato lasciando il gioco in mano al capitano, molto bene i terzini Alossa e Nimot che si confermano una delle coppie più forti del campionato.

w.g.

Risultati e classifiche Pallapugno

SERIE A

Undicesima giornata: Pro Paschese (Bessone) - Canalese (Giribaldi) 11 a 2; Albese (Bellanti) - Subalcuneo (Danna) 11 a 5; Pro Pieve - Ceva 11 a 2; Ricca (Molinari) - Pro Spigno (Gallarato) 11 a 1; Imperiese (Dotta) - Monticellese (Sciorella) 11 a 2; A.Manzo (Corino) - S.Leonardo (Trinchieri) 11 a 2.

Recupero: Subalcuneo (Danna) - Pro Paschese (Bessone) 11 a 6.

Classifica: Albese p.ti 10 - Monticellese 8 e A.Manzo 8 - Ricca, Imperiese 7 - Ceva balon 6 - Canalese e Subalcuneo 5 Pro Paschese e Pro Pieve 4 - G.S. San Leonardo 2 - Pro Spigno 0.

Prossimo turno: prima di ritorno: Turno infrasettimanale del 3 e 4 giugno.

Seconda di ritorno: venerdì 6 giugno ore 21 a Monticello: Monticellese - Ceva Balon; **sabato 7 giugno** ore 21 a Cuneo: Subalcuneo - Imperiese; **domenica 8 giugno** ore 16 a Pieve di Teco: Pro Pieve - Pro Spigno; ore 21 a Santo Stefano Belbo: A.Manzo - Pro Paschese; **lunedì 9 giugno** ore 21 ad Alba: Albese - Ricca; **martedì 10 giugno** ore 21 a Canale: Canalese - G.S. San Leonardo.

SERIE B

Ottava giornata: Don Da-

gnino (Leoni) - Benese (Galliano) 4 a 11; Albese (Giordano) - Imperiese (Pirero) posticcipo; Subalcuneo (Unnia) - S.Biagio (Dogliotti) si gioca il 24 giugno ore 21; Virtus Langhe (Navoni) - Speb (Simonidi) 9 a 11. ha riposato: La Nigella (Ghione).

Classifica: S.Biagio p.ti 6 - Albese e Benese 5; VirtusLanghe 4; Imperiese 3 - Don Dagnino 2; La Nigella, Subalcuneo e Speb 1.

Prossimo turno: Nona giornata: Venerdì 6 giugno ore 21 a Imperia: Imperiese - Subalcuneo; a Benevagienna: A. Benese - Albese; **sabato 7 giugno** ore 21 a San Biagio: S.Biagio - Virtus Langhe; **domenica 8 giugno** ore 16 a Niella Belbo: la Nigella - Don Dagnino.

SERIE C1

Settima giornata: Castiati - Canalese 7 a 11; Bormidese - Priero 11 a 1; Pro Paschese-Maglianese rinviata a data da definire; Bistagno - Taggese 3 a 11; Spes - Pro Spigno 11 a 3.

Anticipi ottava giornata: Taggese - Pro Paschese 11 a 0; Spes - Bormidese 11 a 9.

Anticipo nona giornata: Pro Priero - Bistagno 11 a 6

Classifica: Taggese 7 - Canalese e Bormidese 5 - Pro Priero e Spes 4 - Pro Spigno 3 - Bistagno, e Castiati 2 - Pro

Paschese e Maglianese 1.
Prossimo turno: nona giornata: Venerdì 6 giugno ore 21 a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Maglianese; **domenica 8 giugno** ore 16 a Bormida: Bormidese - Canalese; a Castagnole L.: Castiati - Pro Paschese; a Taggia: Taggese - Spes.

SERIE C2

Girone A
Quinta giornata: Neive - Bistagno 11 a 2; Bubbio - Mombaldone rinviata; Monferina - Rocchetta Belbo 11 a 6; Cartosio - Ricca 11 a 6; Manghese - Clavesana 7 a 11.

Girone B
Sesta giornata: Spec Cengio - San Biagio 11 a 3; Isolabona - Tavole 11 a 5; Caraglio - Torre Paponi 11 a 3; San Leonardo - Chiusa Pesio 11 a 0. Ha riposato la: Merlese.

UNDER 25

Recupero: Pro Pieve-Benese rinviata.

Quarta giornata: Sc.Uzzone - Monticellese 2-0 (5-4, 5-3); Ricca - Albese rinviata; Ceva-Benese 2-0 (5-3, 5-4); S.Stefanese - Pro Pieve rinviata.

JUNIORES

Terza giornata: S.Stefano - Albese e Imperiese-Chiusa Pesio posticcipo; Merlese-Speb Don Dagnino-Bormidese 5-9; Ceva-Caraglio rinviata. Riposa: Pro Pieve.

Pallapugno: le giovanili

ESORDIENTI

Aspe Peveragno: Bessone Alex, Campana Francesco, Dalmaso Andrea Matteo, Gola Nicolas, Ghisolfo Johnny, Grosso Fabio, Meineri Mattia, Daniele Massimino, Giubergia Alex.

Canalese di Canale: Gili Edoardo, Cavagnero Fabrizio, Deste-fanis Andrea, Bignante Matteo, Cavallo Simone.

Caragliese di Caraglio: Campagno Bruno, Vada Gian Luca, Parola Andrea, Serra Pier Paolo, Menardi Fabio.

Imperiese di Dolcedo: Semeria Mattia, Soma' Claudio, Soma' Davide, Giordano Stefano.

U.S. Merlese di Mondovì: Burdizzo Nicholas, Garelli Luca, Tonello Mattia, Prato Fabio.

Pall. Neivese di Neive: Adriano Simone, Bianco Luca, Pola Davide, Giordano Francesco, Maffei Paolo, Rosselli Micael.

Pro Paschese di Villanova Mondovì: Boetti Emanuele, Galfre' Samuele, Manassero Daniele, Boetti Gabriele.

Pro Spigno di Spigno Monferrato: Rigamonti Nico, Rigamonti Danilo, Viazzo Alessandro, Viazzo Matteo.

Rocchetta Belbo: Chi-Riotti Fabio, Bertero Lorenzo, Bertone Davide, Bo Maurizio, Stella Cinzia.

Speb S.Rocco di Bernezzo: Magnaldi Marco, Sansone Daniele, Musso Edoardo, Gallo Michele, Ambrosino Alessio, Marsiglia Paolo.

Dogliani: Fontana Cristian, Cavallotto Roberto, Cavallotto Alessio, Cavallotto Fulvio, Biestro Matteo, Gallo Daniele.

Subalcuneo di Cuneo: Panero Lorenzo, Panero Paolo, Brignone Alessandro, Isoardo Stefano.

PULCINI
A. Manzo di Santo Stefano Belbo: Gatti Fabio, Grasso Matteo, Dialotti Stefano, Assolino Lorenzo, Vaccaneo Marco, Cocino Marco, Lago Loris, Stella Lorenzo, Icardi Matteo, Basso Amedeo, Grasso Massimo, Gallesio Ivan, Canaparo Stefano, Pellerito Daniele, Fiorello Alessandro.

S. Biagio di Mondovì: Politano Danilo, Curetti Leonardo, Aimo Andrea, Dalmaso Federico, Curetti Filippo, Boetti Federico.

Caragliese di Caraglio: Aime Marco, Rivero Davide, Giraudo Andrea, Panero Enrico, Arnauo Davide.

Manghese di Mango: Riella Loris, Sacco Marco, Filippa Alberto, Filippa Riccardo, Remon Giovanni, Dellapiana Riccardo, Oschiri Samuele, Culasso Lorenzo.

Monticellese di Monticello d'Alba: Vacchetto Massimo, Battaglio Andrea, Blengio Lorenzo, Cavallotti Niccolò, Barbero Paolo, Cignetti Francesco, Dalloro Mattia, Finello Marco, Finello Daniele, Muratore Alberto, Olivero Davide, Pizzorno Riccardo, Sobrino Cristian, Toschino Giacomo, Vacchetto Paolo, Pasrusa Enrico, Toschino Giacomo.

Pall. Neivese di Neive: Pola Matteo, Rivetti Francesco, Demaria Stefano, Sartori Gabriele, Barroero Davide, Arossa Stefano.

U.S. Merlese di Mondovì: Dalmaso Mattia, Tonello Simone, Tonello Davide, Tealdi Giacomo, Raviola Federico, Gioia Nicola.

Pro Paschese di Villanova Mondovì: Caniglia Stefano, Boetti Gabriele, Peirone Giacomo, Dutto Michele, Vinai Giacomo.

Pro Pieve di Pieve di Teco: Grisi Mattia, Odetto Walter, Gravano Marco, Cardì Giacomo.

Rocchetta Belbo: Alcalino Simone, Capello Federico, Cortese Diego, Ferrero Elena, Martini Mirko, Rosso Simone, Chiriotti Lorenzo.

Ricca di Ricca d'Alba: Marcarino Massimo, Bosio Andrea, Roddo Ivan, Monti Giovanni, Ricca Federico, Pellegrini Riccardo.

Subalcuneo di Cuneo: Pettavino Andrea, Borgogno Oscar, Sigismondi Oscar, Brignone Stefano.

PROMOZIONALI
Subalcuneo di Cuneo: Brignone Stefano, Galfrè Michele, Ghibauda Nicola, Dutto Davide, Costamagna Matteo.

Aspe Peveragno: Bessone Christian, Bessone Manuel, Bessone Daniele, Dho Simone, Ferrua Anthony Giordanengo Marco.

Aspe Peveragno: Maffeis Elia, Olivero Giacomo, Peirone Matteo, Macagno Alessandro, Macagno Danilo, Toselli Sergio.

Pallapugno giovanile

Al memorial Curletti i giovani del balon

Sabato 31 maggio si è concluso il prestigioso Torneo di Mango riservato alla categoria pulcini. Organizzato già per il secondo anno consecutivo dall'inossidabile Franco Tarasco ed i suoi collaboratori. Questo torneo propone un'ottima passerella di quelli che probabilmente calcheranno gli sferisteri del futuro nelle vesti dei nuovi Sciorella, Molinari, Bellanti etc etc. Sicuramente da prendere come modello anche dalle altre Società per stimolare il movimento dei più piccoli.

Un plauso allo Sponsor di questa manifestazione ovvero il figlio del compianto Curletti che investe queste risorse verso i giovanissimi, mettendo in palio medaglie e trofei degni di Tornei di categoria maggiori. Grande l'impegno dei protagonisti con finale scoppata in lacrime, da parte degli sconfitti e sorrisi da parte dei vincitori. Grinta, spontaneità, ingenuità ma anche colpi di classe hanno caratterizzato le varie competizioni. Le premiazioni si sono svolte nella magnifica Enoteca di Mango (sponsor insieme ad altre quattro Enotecche de "Riscopriamo la pallapugno") con degli ospiti illustri quali il direttore tecnico della Nazionale Serie A Corino Sergio ed il Campione Aurelio Defilippi.

Ed ecco i vincitori: Prima classificata Pallonistica Ricca: battitore: Mascari-ni Massimo (promessa del vivaio Ricchese), centrale: Roddo Ivan, terzini: Ricca Federico, Adriano Alex, Monti Giovanni.

Seconda Classificata Monticellese: battitore: Vacchetto Massimo, centrale: Battaglio Andrea (di Cinzano d'Alba arrivato da esibizione AIGiPE presso le scuole e acquisito dal sempre attento Presidente

Felice Cornaglia), terzini: Paolo Barbero, Paolo Vacchetto, Alberto Muratore.

Terza Classificata Manghese: battitore: il promettente e Riella Loris, centrale: Sacco Marco, terzini: Remon Gianluca, Filippa Alberto, Filippa Riccardo

Quarta a pari merito Neivese, Rocchetta e squadra mista, **Squadra Neivese:** battitore: Pola Matteo, centrale: Rivetti Francesco, terzini: Demaria Stefano, Sartor Gabriele, Barbero Davide, Arossa Stefano. **Squadra di Rocchetta:** battitore: Alcalino Simone, centrale: Capello Federico, terzini: Cortese Diego, Rosso Simone, Chiriotti Lorenzo, Martini Mirko.

Golf: coppa "Ottica Solari"

Acqui Terme. Il mese di giugno si è aperto al golf del circolo acqueuse con la coppa "Ottica Solari" disputatasi domenica 1º giugno su 18 buche con formula Stableford. In prima categoria si è imposto Valter Parodi con 39 punti davanti a Luca Guglieri pt. 32, terzo classificato Loreto di Vallelunga pt. 29. Ancora un successo per Rosanna Bo vincitrice del migliore lordo con 22 punti. In seconda categoria ha vinto Michelangelo Matani con 41 punti seguito da Lorenzo Zaccone, coadiuvato dal suo caddie "Juanito Maravillas", che si è piazzato al secondo posto con 35 pt., terzo classificato Paolo Garbarino con 34 pt. Migliore lady Mariagrazia Fiumi, punti 30, seguita da Martha Schleichner, punti 28. L'appuntamento è per domenica prossima 8 giugno con la "2ª Coppa Galvanoservice", gara 18 buche Stableford valevole per il campionato "Score d'oro".

Risultati esaltanti

Settimana magica per la Boccia Acqui



Maurizio Ivaldi



Daniele Gatto

Acqui Terme. La Boccia uguale Milan, e sentite come, quando e perché: venerdì 30 maggio, ritorno del campionato di serie D, ultima partita per decidere chi tra La Boccia Acqui e la Telma di Alessandria sarà la finalista di Torino. All'andata, ad Alessandria, aveva vinto La Boccia Acqui per 6 a 4, ora il ritorno, e valgono i punti, come nel calcio le reti.

Tiro tecnico: Moretti non ce la fa, 7 a 2 per l'ospite e vantaggio Telma.

Punto e tiro: Abate ristabilisce la parità, 18 a 10, in grande spolvero l'acqueuse.

Terna: Ottonello (ma ne sentiremo ancora parlare), Siri, M. Marchelli prevalgono, 13 a 3, e La Boccia passa in vantaggio per 4 a 2.

Individuale: Nanni Ricci non riesce a ripetere la magia serata dell'andata. Parità.

Coppia: Moretti - Zaccone perdono 13 a 6 e La Telma vince per 6 a 4.

Come era successo, all'andata per La Boccia Acqui: 10 a 10, parità assoluta, nei due incontri e si va ai rigori che

nel gioco della boccia sono 3 tiri al pallino con 3 giocatori diversi e precedentemente designati: inizia Ricci, quello della Telma, e sbaglia; è il turno di Moretti de La Boccia e sbaglia, è la volta poi degli ospiti che con Cadamuro sbagliano ancora. Resta Ottonello, de La Boccia, un po' come Chevchenko per il Milan nella coppa dei campioni: al Casarogno non passa neppure uno spillo, la tensione è al massimo, palpabile, quasi si taglia col coltello e, nel silenzio assoluto, Ottonello, proprio quello della terna, fa centro: partita, incontro e finalissima in una sola bocciata. La Boccia uguale Milan.

Ma non è finita qui: domenica 1º giugno, a Capriata, selezione terne per la categoria D: Mangiarotti, Gatto ed Ivaldi Maurizio salgono sul podio più alto (1º posto sulla Novese) e la finale di Cuneo è assicurata. Ed i dirigenti, tifosi, appassionati, tutta La Boccia vivono il momento come veri protagonisti del gioco; più vecchio del mondo.

In Consiglio comunale il Docup 2000-2006

Contributo regionale del 70% per l'area industriale "Rebba"

Ovada. La notizia importante che è emersa dalla discussione della seduta del Consiglio comunale di martedì 27 maggio, riguarda il contributo assegnato dalla Regione Piemonte sul DO-CUP 2000 / 2006, per l'area industriale attrezzata che sorgerà in strada Rebba.

In primo tempo, in base alla determina 19 dicembre 2002, il contributo era stato quantificato nel 60% del totale dell'investimento, mentre ora, a seguito di una più puntuale analisi del relativo quadro economico, con provvedimento del 22/4/03, è stato elevato al 70%. Lo ha annunciato l'assessore Andrea Oddone, che ha aggiornato i consiglieri sugli incontri avuti con la SOPRIN e con gli artigiani, annunciando che entro settembre si dovrebbe avere un quadro economico completo per conoscere il costo dei capannoni. Oddone ha evidenziato, non nascondendo la sua soddisfazione per questo aumento di contributo, in quanto avrà la sua incidenza favorevole per la sessanta aziende che dovrebbero andare ad inserirsi nell'area di strada Rebba. Sostanzialmente, di fronte ad un investimento complessivo di euro 2.827.408,90 approvato, con il 60%, il contributo ammontava a euro 1.696.445,35, mentre con il 70%, sarà di euro 1.979.186,23, quindi con un incremento di circa 547 milioni di vecchie lire.

L'intervento di Oddone è stato a margine dell'ordine del giorno illustrato dall'ass. all'Urbanistica, Rosanna Carrea, relativo alla modifica del perimetro proprio dell'area del PIP Strada Rebba resa necessaria per soddisfare esigenze pienamente giustificate di alcuni proprietari, disponibili alle cessione bonaria del terreno. Il provvedimento è reso possibile in quanto è previsto dalla legge regionale, come ha precisato l'assessore, ed è importante in quanto evita la procedura dell'esproprio. Questa decisione è stata condivisa anche da Viano (Lega Nord) e da Tammaro (Democratici) che hanno votato assieme al gruppo di maggioranza, mentre i consiglieri di Ovada Aperta hanno espresso voto contrario, motivato dal capogruppo Genocchio il quale ha lamentato, anche per questo provvedimento, la mancanza di partecipazione e confronto con l'opposizione. Ha aggiunto la soddisfazione perché il provvedimento prosegue positivamente, ma non nel modo che viene portato avanti.

La seduta, iniziata con notevole ritardo, ha preso il via subito con toni polemici, per le osservazioni ai verbali delle sedute precedenti, avanzate, da Genocchio, che ha accusato la maggioranza di fare la verbalizzazione ad esclusivo suo uso. I verbali in discussione erano quelli relativi alle due sedute dedicate al Bilancio di previsione 2003, dove secondo Genocchio, la stesura si presenta incomprensibile per chiunque avesse occasione di esaminarla. Le osservazioni sono state condivise da Viano, mentre Pastorino, ha ribadito che i verbali non li redige la maggioranza. Il sindaco Vincenzo Robbiano, a sua volta, ha precisato che le conseguenze di tali stesure dei verbali è dovuto al fatto di aver deciso di discutere tutti i punti relativi al Bilancio contemporaneamente. Si è poi deciso di arrivare all'integrazione dei verbali, con le precisazioni necessarie, ma anche questo

provvedimento è stato approvato solo dalla maggioranza, con l'astensione di Tammaro ed il voto contrario di Ovada Aperta e di Viano. Sono stati poi discussi due provvedimenti di carattere urbanistico ancora illustrati da Carrea uno riguardante il piano Esecutivo Convenzionato Obbligatorio Sant'Evasio e l'altro relativo alla modifica della convenzione per l'utilizzazione diversa da quella abitativa di un alloggio sito in piazzetta Stura e vico Aurora. Il primo punto è stato approvato dalla maggioranza e da Tammaro, con l'astensione di Lega Nord e Ovada Aperta, mentre il secondo è passato all'unanimità.

Gli animi si sono poi accesi quando il Consiglio ha affrontato il punto che riguarda la modifica della composizione della "Commissione Consigliere Gestione Tutela del Territorio, Opere Pubbliche e Viabilità", con la prevista sostituzione di Pastorino con Grillo. Infatti Viano, che di detta commissione è il presidente, ha evidenziato amarezza e disgusto per il modo che sarebbe stata travisata e delegittimata la presidenza della Commissione. Ed, a questo proposito, ha denunciato che l'impresa che sta portando avanti i lavori di riqualificazione di via Galliera, sono in diffimità nei confronti del capitolato d'appalto, in quanto potrebbe aver usato il freato d'asfalto che è un materiale non consentito. E per questo ha ribadito la necessità, che secondo lui, era già stata concordata in commissione, di un carotaggio nella parte di lavori già realizzati. Secondo le preoccupazioni di Viano l'impresa non avrebbe provveduto a rimuoverlo tutto e per questo ritiene necessario un ulteriore controllo. Di fronte al tono con il quale si è espresso il consigliere della Lega sono susseguiti vivaci dibattiti ed è stato

chiamato in causa anche l'ass. LL.PP. Piana ed il comportamento che avrebbe avuto nei confronti della commissione consiliare.

Il sindaco ha detto che si tiene conto delle segnalazioni che eventualmente si può solo trattare di parziale diffimità nei confronti del progetto, e che non compromettono l'esecuzione dei lavori. Ha poi aggiunto che c'è già stato l'intervento del Direttore dei lavori ed è stato eliminato dal cantiere il materiale non previsto. Quindi se ci sarà la necessità di fare ulteriori accertamenti, come i carotaggi, sarà lo stesso Direttore dei lavori a predisporli in quanto sono decisioni di sue competenze. Il sindaco ha anche precisato che la Amministrazione rinnoverà al tecnico che dirige i lavori la piena fiducia, affermando che i controlli sono eseguiti nel modo diligente e competente.

Dopo la discussione dove sono intervenuti Pastorino, Tasca, Genocchio e M. Pastorino, che ha contestato duramente il presidente Viano, il quale non avrebbe rispettato gli accordi presi in Commissione, là dove si sarebbe stabilito che si doveva proseguire nelle decisioni prima di diffondere un comunicato stampa sull'argomento. Concludendo la discussione il Sindaco ha ricordato che il progetto di riqualificazione aveva originato animate discussioni per il problema dei platani e si è poi trovata una soluzione che ha trovato l'accordo di tutti, e si è augurato che anche in questa occasione si trovi uno spirito costruttivo come allora.

Infine c'è stato il voto compatto di tutti i consiglieri per l'ordine del giorno, preventivamente concordato dai capigruppo, relativo alla proposta di legge per il Centro di Documentazione della Benedicita.

R. B.

Assemblea alla Loggia sul suo futuro

Lavori in piazza Mazzini caos e richieste al Comune



Ovada. I lavori di pavimentazione di piazza Mazzini hanno creato diversi problemi ai negozianti ed agli abitanti.

È mercoledì scorso si è svolta un'assemblea alla Loggia, indetta dall'Amministrazione Comunale, per discutere sul futuro della piazza. La maggioranza degli esercenti pare sia orientata al ristabilimento del passaggio

veicolare verso via Roma ma anche ad eliminare la possibilità del parcheggio nella piazza, per dar modo alla gente di avere più spazio per girare.

Dalla piazza viene poi un'altra richiesta, quella di ristrutturare anche i tre vicoli che vi accedono, tra cui vico Ancora. In tal modo si risanerebbe l'intero comparto, con un'attrattiva turistica in più.

Ospita il materiale della donazione di G. Maini

Il museo paleontologico ha aperto i battenti



Una sezione del museo.

Ovada. Finalmente è stato inaugurato il Museo Paleontologico di via S. Antonio, 17, intitolato a Giulio Maini, appassionato naturalista, raccoglitore e catalogatore di numerosi reperti minerali, pietre e fossili.

Il momento decisivo è scocciato alle 16.15 quando Emilia Maini (nella foto) ha celato la tendina che nascondeva la lapide di intitolazione della struttura, che trova posto nel ristrutturato ex carcere mandamentale, già chiesa di S. Antonio Abate. Dopo l'introduzione dell'assessore alla Cultura Luciana Repetto ed i saluti del Sindaco Robbiano, che ha fatto anche una riflessione sul senso della donazione al Comune di tutto il materiale reperito in anni di passione da Giulio Maini, sono via via intervenuti l'assessore regionale Cavallera, la dott.ssa Brecciaroli e Venturino della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte ed il prof. Allasinaz, dell'Università di Torino, che hanno ribadito l'importanza culturale e didattica della raccolta di Maini. I relatori hanno anche



Emilia Maini scopre la targa.

messo in evidenza la specificità e la valenza di alcuni reperti.

Il museo sarà aperto al sabato dalle 15 alle 18 e alla domenica dalle 10 alle 12. Dal 1° ottobre al 31 maggio apertura anche al venerdì dalle 9 alle 12.

Si potranno fare anche visite guidate, anche in altri orari, prenotando presso lo IAT, via Cairoli 103. 0143/821043.

Un intervento di Giovanni Sanguineti

Il meeting dei disabili ricordando Rosanna Benzi

Ovada. Il 24 maggio ho assistito al Geirino alla quarta edizione del meeting polisportivo disabili, organizzato dal Lions Club.

Il pubblico non è stato numeroso (esclusi gli studenti) e per me chi non via ha partecipato ha perso molto davvero. Senza voler fare della retorica (o peggio del pietismo) credo che anche solo assistere al meeting come spettatori ci arricchisca notevolmente.

Nella mia vita ho avuto la fortuna di conoscere e frequentare Rosanna Benzi (la ragazza nel polmone d'acciaio), nativa di Morbello dove riposa nel piccolo cimitero. Lei si era battuta sempre per abbattere tutte le

barriere (anche quelle mentali) nei confronti dei disabili e credo che questo meeting le sarebbe piaciuto.

Ricordo una copertina di "Gli altri", il trimestrale da lei fondato, con la foto di un atleta disabile durante una gara in carrozzella. Appassionati gare di atleti in carrozzella sui 400 e 800 metri si sono svolte anche nel meeting al Geirino.

Colgo quindi l'occasione per invitare gli organizzatori a ricordare Rosanna Benzi nella prossima edizione del meeting e per invitare già adesso gli ovadesi ad essere un po' più presenti sulla tribuna del Geirino in quella occasione.

Giovanni Sanguineti

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacia: Gardelli Corso Saracco 303 Tel.0143/80224.

Autopompe: Esso Piazza Castello, Shell Via Voltri.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; feriali per maggio 17.30 e sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Fabio Chiariello 10° sugli 80 m. ai "nazionali"

Ovada. Bravissimo Fabio Chiariello, l'allunno della 3ª E della Scuola Media "S. Pertini".

Lo studente quattordicenne, in gara a Rieti nelle fasi nazionali del Giochi della Gioventù, ha ottenuto il decimo posto assoluto nella finale nazionale degli 80 metri piani, col ragguardevole tempo di 10"03.

Fabio, che aveva sbaragliato la concorrenza nelle fasi distrettuali, provinciali e regionali della specialità, anche in terra laziale si è dimostrato all'altezza della situazione, centrando così una decima posizione a livello nazionale che non trova riscontri precedenti.

Appuntamenti

Ovada. Lunedì 9 giugno nel salone delle Madri Pie incontro Avuls "Invecchiare possibilmente bene" Relatore Prof. Vezio La Ganga, Primario Chirurgo presso l'Ospedale Civile di Ovada. Sempre nella stessa serata al Cinema Teatro Splendor Saggio di fine anno degli Allievi del Laboratorio Musicale tenuto dal Maestro Carlo Chiddemi.

Martedì 10 incontro Vela sul tema "La lunga strada possibile nella cure del dolore" relat. dott. Claudio Biengini, medico di famiglia di Dogliani, consulente al Ministero della Salute.

Sabato 14 Cena di comunità al S. Paolo alle 19.30 con ricchi antipasti primaverili, tagliatelle al sugo di funghi o ragù, trofie alla moda di Recco, arrosto con patatine e insalata, macedonia con gelato e caffè.

872 azalee per la ricerca sul cancro

Ovada. Anche le piazze dell'Ovadese, con 17 volontari, sono state attive protagoniste nella raccolta di fondi per l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro con la vendita delle azalee per la "Festa della Mamma".

Mornese 139 piante vendute, Castelletto d'Orba 133, Capriata d'Orba 112, Basaluzzo 80, San Cristoforo 75, Montaldo Bormida 56, Lerma 49, Montaldeo 48, Casaleggio 36, Tramontana 32 per un totale di 872.

Il ricavato della vendita dei fiori a cui vanno aggiunte le varie offerte ammonta alla generosa somma di 11.813,55 euro, un ottimo risultato che segnala come la gente sia sensibile al mondo della ricerca.

Laurea in diritto del lavoro

Si è brillantemente laureato, presso la facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Genova, Andrea Nervi che ha discusso la tesi di laurea in Diritto del lavoro dal titolo "La disciplina dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro", relatrice la professoressa Gissella De Simone.

Al neo-dottore il più sentito augurio di un meritato brillante avvenire.

"Imprenditorialità ed autoimprenditorialità"

Convegno al Comunale dubbi tra i futuri lavoratori



Il pubblico presente al Comunale.

Ovada. Più di qualche dubbio e perplessità tra i giovani delle Scuole Superiori al convegno "Imprenditorialità e Autoimprenditorialità" che si è tenuto il 31 maggio al Comunale, soprattutto sui temi legati al turismo in zona.

Al convegno, cui hanno parlato il sindaco dott. Robbiano, il dirigente scolastico prof. Dallera, il direttore I.R.E. prof. Rabbia, il presidente del Consiglio provinciale dott. Sandalo, con gli interventi dell'ing. Laguzzi, degli assessori Repetto e Subbrero e dei dott. Fossati e Nervi per i Centri per l'impegno, l'obiettivo era quello di approfondire le tematiche legate a giovani e all'impresa e ai modi e alle strade da perseguire per crescere sfruttando al meglio l'ambiente e di patrimonio storico, artistico e culturale dell'Ovadese in particolare.

Non ci sono dubbi che per arrivare a certi obiettivi, che si basano sui lavoratori - imprenditori di domani, un ruolo più che fondamentale lo abbia oggi la Scuola. La cultura deve e dovrà sempre avere una posizione di primaria importanza nella formazione di qualsiasi giovane.

Altro ruolo importante lo ricoprono gli Enti locali, quelli che dovranno mettere in condizioni ottimali le aziende e le imprese che si vogliono insediare sul territorio.

Qualche dubbio di troppo è sorto nel momento in cui si è incominciato a trattare il tema

turismo. Nonostante si possa affermare che a grandi linee le idee venute fuori dal convegno sono globalmente buone, idee, le perplessità sorgono su come certi progetti per il futuro, si cercano di sviluppare sul campo.

Prendere come spunto, per un discorso a livello regionale, gli sforzi fatti da Regioni come quella delle Marche, sono più che validi se si vuole ottenere fiere soddisfazioni da un settore come quello turistico.

Si è detto che lo si può fare ovviamente se si lavora per non commettere gli errori del passato, soprattutto per quelle zone come l'Ovadese in cui, per un turista, ci sarebbe davvero tanto da offrire. Il fatto che però, proprio da poco, Ovada non rientra più nella cerchia dei Comuni turistici fa decadere tante belle parole, soprattutto perché quel declassamento non deriva dalla colpa di una "giuria" impietosa, ma dal fatto che Ovada, fondamentalmente, non è a misura di turista, seppure ricca di attrattive.

Come lavorare per il turismo se alla base non si hanno dati veritieri?

Tangibilmente, camminando per Ovada, i turisti non si vedono e a nulla servono le cifre che indicano il numero dei "turisti" stranieri se poi non si riesce a discriminare quanti erano qui per lavoro e quanti per svago.

Come vantarsi di avere un

Ufficio Turistico se poi lo stesso è chiuso la domenica, come tanti bar e quasi tutti i negozi del centro, così come la casa di San Paolo della Croce?

Quello che fondamentalmente sembra mancare è una mentalità turistica e su questo filone è da condividere Laguzzi, soprattutto quando afferma che la Scuola dovrebbe ufficialmente dare più importanza al territorio perché troppe volte si incontrano giovani che nemmeno sanno la storia della propria città o che non conoscono quanto possa offrire il territorio attorno a loro, come potrebbero valorizzarlo un domani agli occhi di un turista?

Ovada e zona, si è detto che potrebbe attirare il turista con i loro piatti e i vini anche se il rammario è che Ovada non ha, nei ristoranti, un piatto tipico, come accade nei locali dell'Albese e del Cuneese. La mentalità anche qui manca perché dunque non si spiegherebbe, per esempio il fatto che la tradizionale farinata non la si possa mangiare se non riscaldata a casa o prima delle 19.30. A latitare poi sono i posti letto da dedicare a turisti: pochi e a prezzi poco accessibili. Dirottarli altrove sarebbe come allontanarli.

In generale è quindi emerso che è innegabile il fatto che il territorio abbia grosse potenzialità, soprattutto se ci si vuole sviluppare turisticamente. Le idee di fondo per poterle sfruttare non mancano anche se sono poi i metodi con cui vengono applicate a destare perplessità.

F. V.

Il cimitero rischia di essere portato via

Frane dimenticate in frazione San Lorenzo

San Lorenzo di Ovada. L'inverno passato ha lasciato brutti segni sul territorio di Ovada e dintorni, brutte ferite, ancora oggi aperte.

Frane e smottamenti hanno interessato più punti del territorio ovadese, modificando i suoi pendii collinari. Solo in parte però ci si è adoperati per riportare le cose alla normalità ed impedire altri nuovi smottamenti negli stessi punti. A Belforte e sulla strada per Grillano due grosse frane compromisero la viabilità e, seppure fossero strade secondarie, per la pubblica sicurezza si intervenne in modo celere per riportare tutto alla normalità. Lo stesso non si può dire per l'importante strada che collega Ovada con Cremolino, quella che porta ai Belletti e alla Priarona. Lì una imponente frana, per cui si poteva intervenire prima con opere di prevenzione essendo un pendio in continuo movimento (lo testimonia il muraglione a monte costruito in seguito a continui smottamenti) continua ad occupare metà carreggiata, creando un serio pericolo anche per il fatto che l'acqua, anche di una semplice pioggia, continua ad erodere e "mangiare". La Provincia quindi deve intervenire ma le Amministrazioni locali dovrebbero premere in nome delle pubbliche incolumità.

Quello che però più lascia a bocca aperta è la cronica e grave dimenticanza per la frana presso il cimitero della frazione di San Lorenzo. Possibile che ancora non si sia fatto nulla? Forse tra quelle colline, dove ancora si può apprezzare la poiana planare in cielo con ampi cerchi, si è figli di un dio minore. Lo dimostra il fatto che ai lati di un cimitero da



poco rinnovato, una frana, che solo le foto possono descrivere, rischia di portarlo via. Qui poco c'entrano Province, istituzioni, privati; se non si fa nulla è perché non si è voluto far nulla. Costosi lavori per dare un cimitero dignitoso anche ad una piccola frazione rischiano di franare a valle, senza parlare della sicurezza di chi, in quel luogo di silenziosa preghiera, si reca costantemente per ricordare i propri cari. Le trasnense messe lì a protezione, con un vecchio segnalatore luminoso ormai scarico, è tutto quello che si è fatto in questi lunghi mesi.

La pioggia intanto continua ad erodere e non aspetta e la gente, stufa di aspettare, chiede chiarimenti e spiegazioni.

La risposta migliore è quella che si attendono tutti: che si faccia qualcosa in tempi celeri.

F. V.

Quando sarà terminata quella della stazione?

I lunghi tempi di attesa per costruire le rotonde



Ovada. Nella foto lo stato dei lavori per l'erigenda "rotonda" della Stazione, alla confluenza tra i corsi Italia e Saracco, viale Stazione Centrale e via Molare. I lavori sono iniziati molto tempo fa, sono stati interrotti e poi ripresi più di una volta e quindi è stata levigata la sede stradale, dopo aver finalmente eliminato due o tre "salti" transitando su di un mezzo. Certo gli ovadesi si sono ormai da tempo abituati alle lunghe attese in fatto di lavori pubblici, basti pensare agli anni trascorsi per realizzare la circunvallazione di Carubun (via Cavour) o il Museo Maini o la piscina (quando si farà) oppure gli anni che ancora dovranno passare prima di veder concretato in pieno il progetto di ristrutturazione delle Aie. Ma forse anche la pazienza dei cittadini ovadesi può trovare la sua scadenza, magari in vista di una tornata elettorale e comunque perché far aspettare la gente degli anni per la costruzione di una "rotonda" viaria, mentre ad Acqui Terme o a Novi le "rotonde" si realizzano nell'arco normale di qualche mese se non meno? Una buona Amministrazione, specialmente in una cittadina piccola come Ovada, si vede anche e soprattutto dai tempi di esecuzione delle opere pubbliche e dalla cura dei loro dettagli, specie quando si parla di "rotonde". Eppure si muove... vien da pensare se si guarda alla "rotonda" della Stazione ed ai suoi interventi a singhiozzo. E. S.

L'unico all'aperto è quello di via Nuova Costa

Giovani e Play Station non ci sono più campetti

Ovada. Il Piemonte è tra le regioni più "vecchie". L'Ovadese spicca in questa speciale classifica, quindi si deduce che la nostra zona è tra le più "anziane" d'Italia che, tradotto, significa che di giovani leve, da noi, ce ne sono sempre meno. Questo giustifica il fatto che per strada e quartieri non vediamo più quei folli gruppi di rumorosi ragazzini che con la loro allegria, le loro biciclette e i loro palloni "disturbano" gioiosamente la quiete pubblica. Ma forse non è colpa solo di un discorso di "anzianità": oggi i giovani hanno le play station e con loro passano troppe ore della giornata che potrebbero magari meglio spendere all'aria aperta. Il problema però è... "dove all'aria aperta"?

Tempi addietro, nemmeno tanti anni fa, nei paesi e soprattutto nei quartieri, esistevano tanti "campetti", non veri e propri parchi giochi, ma spazi verdi dove si poteva giocare anche a pallone. Erano curati, si tagliava l'erba, si tenevano in ordine le reti. Oggi, ad Ovada, non ce ne sono più, nemmeno uno! Fatto eccezione di quello di via Palermo, piccolo campo da calcio a 5, quelli che ci sono non vengono più considerati. Al Borgo, in via Sant'Evasio, (dove si or-

La "Margherita" ovadese va al congresso

Ovada. Dopo circa un anno di attività politica, la Margherita ovadese si accinge a darsi una struttura permanente come partito.

I circoli continueranno a lavorare, come hanno fatto in questi mesi, per ascoltare, coinvolgere, far partecipare le persone.

Accanto ai circoli opererà il partito, che si accinge a celebrare il suo primo congresso il 12 giugno, quando l'assemblea degli iscritti eleggerà il portavoce e il direttivo.

La serata del 12 giugno sarà anche l'occasione per discutere i temi portanti e le linee programmatiche che dovranno contraddistinguere la linea politica della Margherita nella zona.

La discussione, che si preannuncia assai ricca, partirà dai valori di riferimento su cui costruire l'azione politica e si svilupperà toccando l'aspetto delle relazioni con l'Ulivo e con le forze politiche che ne fanno parte.

Non mancheranno, ovviamente, spunti programmatici legati all'azione politica della Margherita a partire dal tema dell'acqua e dell'ambiente (oggetto di una specifica serata di approfondimento) fino ai temi dello sviluppo (viabilità, politica economica, livello dei servizi).

Un occhio di riguardo alla necessità di trovare le strade giuste per raggiungere anche il mondo giovanile, coinvolgendo e consentendogli di apportare quel capitale di idee e di freschezza che lo contraddistingue.

L'appuntamento per gli iscritti è quindi per il 12 giugno, l'elezione della guida del partito non sarà certo una formalità, ma di cose importanti su cui discutere ce ne sono davvero tante.

Circolo La Margherita

Quattro chitarre per De André

Ovada. Domenica 8 giugno, a cura della Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa, si svolgerà il concerto "Quattro chitarre... per una serata De André".

Il concerto, alle ore 21 in via Palermo 5 (area verde), prevede l'esibizione di Gianni Amore, chitarra classica e arrangiamenti; Pasquale Dieni, chitarra ritmica e seconda voce; Massimo Bertolacci, chitarra solista; Enrico Cultrone, voce solista e chitarra accompagnamento. In programma il repertorio delle canzoni di Fabrizio De André;

Il concerto rientra nel circuito del quarto Festival Folk e Canzone d'autore - le Valli genovesi ed alessandrine, che spazia da giugno ad ottobre e che tocca i principali centri delle Valli Orba e Stura.

Primo Congresso di Forza Italia

Ovada. Domenica 8 giugno, alle ore 10 al Barletti di via Galliera, si svolgerà il primo Congresso cittadino di Forza Italia.

Il Congresso eleggerà il coordinatore cittadino (attuale coordinatore Alfio Mazzarello) ed il Direttivo ed avrà nell'on. Zanetta il suo presidente. Interverranno il coordinatore provinciale Pier Paolo Cortesi, l'assessore regionale Ugo Cavallera ed i consiglieri regionali Cristiano Bussola e Nicoletta Albano.

Essendo Ovada Comune di centro zona, il Congresso realizzerà l'occasione di incontro con tutti i forzisti del territorio.

I cittadini sono invitati ad assistere al dibattito politico - amministrativo, che illustrerà le intenzioni del movimento nel prossimo futuro.

Intervista a Nando Musso presidente Aido

Vince il centro servizi per il volontariato

Ovada. In questi ultimi anni si è molto evoluto il concetto di attività di volontariato; considerata da sempre come un'attività marginale da parte dello Stato, che accentrava su di sé tutti i compiti di assistenza, viene ora percepita dallo Stato e principalmente dalle Regioni come una risorsa fondamentale che può attivamente collaborare a dare ai cittadini quei servizi sociali oggi sempre più richiesti.

Fattore ancor più rilevante, con la collaborazione del volontariato, è possibile fornire questi servizi a costi molto più contenuti e quindi, a parità di risorse, ad un numero più alto di persone. Muovendosi in quest'ottica, la Regione Piemonte ha emesso lo scorso anno un bando per la gestione dei nuovi centri per il volontariato, da istituirsi in ogni provincia; per quella di Alessandria, il bando è stato vinto dall'Associazione Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria (CSVA), con sede legale a Novi e sede operativa in Alessandria, presieduto da M.Cristina Cambiaggio, vicepresidente nazionale dei Gruppi Volontariato Vincenziano.

Per conoscere le finalità di questa nuovo centro, la cui attività rivestirà un'importanza crescente per le associazioni della nostra zona, abbiamo sentito Nando Musso, presidente dell'Aido, che all'interno del Consiglio direttivo del CSVA rappresenta il volontariato dell'Ovadese e Acquese.

Cosa è un centro servizi? "Si tratta di una struttura che ha come scopo il sostegno e lo sviluppo del volontariato; lo fa erogando servizi a tutte le associazioni di volontariato. I centri servizi del Piemonte sono finanziati da fondi speciali alimentati da una quota del 15% dei proventi delle Fondazioni e della Casse di Risparmio".

Come è strutturato il CSVA?

"È un'associazione promossa da 70 organizzazioni di volontariato, gestita da un presidente e da un consiglio direttivo di sette membri, uno dei quali nominato dal Comitato di gestione regionale, ente autonomo ed esterno che provvede all'erogazione dei finanziamenti previsti dalla legge ed al controllo dell'operato del centro". Nel dettaglio, cosa fa il Centro Servizi?

"Precisiamo prima cosa non può fare, per legge: erogare fondi in contanti. Può infatti erogare solo servizi alle associazioni, ed in questa prima fase solo servizi mirati a tre finalità: promozione, formazione, consulenza ed assistenza.

Per la promozione, considerando che molti cittadini vorrebbero intraprendere attività di volontariato ma hanno difficoltà nella scelta del settore e delle associazioni, sono previste campagne di promozione e di informazione utilizzando i vari mezzi di comunicazione. Il centro fornirà anche una consulenza orientativa personale a chi vorrà entrare in attività di volontariato. Per la formazione, tramite corsi qualificati sia di base che specifici, si tenderà a sviluppare le potenzialità del volontariato e delle singole associazioni ed alla for-

mazione di quadri direttivi, nel rispetto dell'identità di ciascuna e delle specificità del settore in cui opera. Ampio spazio sarà dato alla formazione sull'uso dei nuovi mezzi di comunicazione.

Per l'assistenza, sia per la redazione di statuti e bilanci come per gli adempimenti relativi all'iscrizione agli Albi provinciali ed alla richiesta di agevolazioni fiscali. Verranno inoltre forniti materiali di segreteria quali registri, risme, fotocopie.

La consulenza fornita a tutte le associazioni sarà ampia, da quella fiscale amministrativa a quella legale, informatica, notarile, grafica. Particolare interessante poi la consulenza alla progettazione, poiché lavorare per progetti è oggi la condizione prima per accedere alle agevolazioni previste dai bandi pubblici".

Vi sono altri campi nei quali vi proponete intervenire?

"Molti, ma ne citerò solo due. La comunicazione, mettendo tutte le associazioni in condizioni di dialogare tra loro e coordinarsi, tramite internet e posta telematica. Il reperimento di fondi tramite attività di Fundraising: si tratta di un'attività che ha lo scopo di far conoscere ad imprese e privati le associazioni e le loro attività e nello stesso tempo informare le imprese dei vantaggi fruibili grazie a donazioni al volontariato".

Venendo alla situazione locale cosa si prevede?

"Ad Ovada e Acqui Terme saranno aperte sedi locali del CSVA. Abbiamo pensato fosse opportuno lavorare insieme alle associazioni locali, creando delle Case del Volontariato, nelle quali ritrovarci tutti insieme. La nostra scelta si sta realizzando, grazie alla fattiva collaborazione dei due Sindaci Robbiano e Rapetti e del due assessori alle Politiche Sociali Porata e Gotta. Ci proponiamo di aprire queste sedi entro il prossimo settembre ma su questo argomento potrà essere più preciso dopo il 20 giugno". **B.O.**

Successo al Comunale

Elementare di via Fiume con "Il Piccolo Principe"



Ovada. Dopo mesi di lavoro sui testi, sulle musiche e sulle scenografie finalmente si sono calcate le assi del palcoscenico: un'emozione nuova già forte quando abbiamo ricominciato ad impadronirci degli spazi dilatati e un po' misteriosi del Teatro Comunale ed ancora più intensa quando ci siamo presentati al pubblico e per comunicare loro, con serenità e convinzione, i nostri sentimenti.

Alcuni si sono commossi di fronte alle vicende del "Piccolo Principe" extraterrestre che ci parla di amore, senza pudore, né falsità e molti altri si sono divertiti e hanno apprezz-

zato il nostro impegno.

Ciascuno di noi ha cercato di dare il meglio di sé con coraggio e determinazione, e la magia del Teatro può creare alunni più interessati ad apprendere, persone interiormente più ricche.

Siamo stati sostenuti e applauditi dai bidelli, dalle insegnanti e dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo, dai compagni, dall'Assessore alla Cultura Repetto, ma soprattutto dalle sorelle Dardano che con inesaurevole pazienza e spirito di collaborazione ci hanno ospitato.

Gli alunni della 5ª C della S.Elementare Damilano

Seconda A e B via Fiume terze al concorso Junior

Ovada. Le classi 2ª A e 2ª B della Scuola Elementare "Damilano" hanno vinto ancora una volta, al concorso "Junior", indetto da un trisettimanale alessandrino;

I bambini delle due classi hanno partecipato al concorso con un lavoro interessante, sotto la guida delle loro insegnanti, rispettivamente Rosalba Carlini e Loredana Bloise per la 2ª A e Lillina La Placa e Jole Lombardo per la 2ª B.

Stavolta il gruppo dei bambini si è classificato al terzo posto della graduatoria delle Elementari, preceduto dalla "De Amicis" di Alessandria e Isola S. Antonio.

Al concorso provinciale hanno partecipato anche le classi 1ª A e 1ª B sempre della "Damilano", le cinque classi delle Scuole di Rocca Grimalda e Cassinelle e la classe 2ª di Silvano.

Per la Scuola Materna hanno partecipato le sezioni di Castelletto e di Cassinelle.

Tutti i bambini partecipanti al concorso, oltre 400, si sono trovati il 30 maggio al Teatro Comunale di Alessandria per le premiazioni.

Abita ai Cherubini di Castelletto

Un secolo di vita per Francesco Massone



Castelletto d'Orba. Francesco Massone ha compiuto 100 anni di vita e tutta la comunità si è stretta attorno al suo centenario. I festeggiamenti sono iniziati con la S. Messa nella Parrocchia di S. Francesco in frazione Crebini, dove il centenario risiede, e quindi sono proseguiti con il rinfresco in Parrocchia, presenti il parroco don Faravelli e il Sindaco Repetto. Al centenario sono stati donati dal Parroco un quadro riprodotto icone di santi e dal Sindaco l'atto di nascita incorniciato.

Centro per la pace

Ovada. Terminati i giorni della mobilitazione che hanno coinvolto gli associati al Centro per la pace e la non violenza nel ribadire il no a tutte le guerre, i suoi rappresentanti sentono l'esigenza di riallacciare il filo con quanti condividono i valori del dialogo, della pace, della solidarietà e credono che in tali valori. Intanto, a breve sarà pronta la nuova sede, in piazza Cereseto 7, che sarà intitolata a Rachel Corrie, la pacifista americana morta in Israele schiacciata da un bulldozer dei soldati mentre tentava di impedire l'abbattimento di alcune case palestinesi.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Secondo incontro di "Vela"

L'ambiente influisce sul percorso del malato



I due architetti, Anna Ravera e la relatrice.

Ovada. Inserire l'arte nell'Ospedale non significa appendere un quadro, ma è costruire spazi a dimensione umana e influire direttamente sul processo di guarigione del malato: questo l'argomento ampiamente trattato nella seconda serata di "Vivere con il tumore", tenuto dalla docente universitaria fiorentina Mello Patrizia e con la presenza dei due studenti di architettura Micaela e Stefano che, con la stessa convinzione artistica, hanno dipinto le pareti del Day - Hospital cittadino.

Sono state presentate eloquenti diapositive dei presidi ospedalieri francesi che negli ultimi anni sono stati costruiti secondo una logica progettuale rispondente alla patologia curata per il quale si richiede una diversa caratterizzazione di spazi e strutture. La lenta evoluzione dell'edificazione dell'Ospedale da spazio non strutturato a creazione di padiglioni, monoblocchi e oggi a strutture aperte e polifunzionali, è frutto di un'autentica ricerca teo-

rica sull'uso dello spazio che deve respingere l'angoscia, abbracciare luci, colori e contrasti e rispondere alle esigenze del malato e dei suoi familiari; questi nell'ambiente ospedaliero devono ritrovarsi e ritrovare quell'equilibrio che inevitabilmente, in situazione di malattia, è compromesso.

Certamente l'ottimo sarebbe costruire di nuovi, ma anche gli interventi di recupero su quelli esistenti, secondo i nuovi criteri, costituiscono un positivo investimento non soltanto come esercizio finanziario, ma soprattutto sul rispetto della persona malata e sulla cultura dell'accoglienza che ancora deve essere interiorizzata dai più. A conclusione della serata i due studenti, ormai dottori in architettura, hanno sottolineato come la loro esperienza ospedaliera nella città sia stata momento di crescita e di arricchimento umano, soprattutto nel rapporto con i degenti che quotidianamente apprezzavano il loro lavoro.

L. R.

Saggi finali degli allievi "Rebora"

Ovada. Si sono tenuti presso il Teatro Splendor i saggi finali degli allievi dei corsi musicali della scuola "A. Rebora". Quattro serate intense di ragazzi che si esibivano: molti di essi sono cresciuti all'interno della Scuola, alcuni erano dei bambini, oggi sono quasi degli adulti, alcuni sono anche diventati molto bravi e c'è stata più di una esibizione di pregio. Ci sarebbe tanto da dire delle quattro serate, tanti nomi da fare, tante giovani speranze da citare, ma ci vorrebbe l'intero giornale per non dimenticare nessuno e quindi cercheremo di limitarci alle impressioni generali: la qualità media è stata più che buona, certamente c'è chi studia di più e chi di meno, chi è più portato e chi meno, ma tutti i ragazzi hanno affrontato questa esibizione pubblica con dedizione e serietà e di questo bisogna dar merito a tutto il corpo docente della "Rebora".

Quest'anno oltre alla solita preponderanza del pianoforte, della chitarra e del flauto c'è stata una buona presenza dei violini, dei violoncelli, delle trombe, del clarinetto e per la prima volta, un giovanissimo ha eseguito un brano con il trombone. Quattro serate fitte di musica, affrontate nel modo giusto da tanti giovani che coadiuvati dagli insegnanti e supportati dai genitori stanno imparando quella "lingua in più" che aprirà loro un mondo sempre nuovo e ricco di meravigliose scoperte.

stata una buona presenza dei violini, dei violoncelli, delle trombe, del clarinetto e per la prima volta, un giovanissimo ha eseguito un brano con il trombone. Quattro serate fitte di musica, affrontate nel modo giusto da tanti giovani che coadiuvati dagli insegnanti e supportati dai genitori stanno imparando quella "lingua in più" che aprirà loro un mondo sempre nuovo e ricco di meravigliose scoperte.

Via al 1° Tour gastronomico

Mornese. Sabato 31 maggio, nella Sala consiliare del Comune, è stato presentato alla stampa il 1° Tour gastronomico dell'Associazione Oltregiogo. Essa è formata dai Comuni di Mornese, Lerma, Casaleggio, Montaldeo, San Cristoforo, Parodi Ligure, Bosisio, Voltaggio e Carrosio.

Al Tour gastronomico hanno dato la loro adesione dodici ristoranti della zona.

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Grillano domenica 8 giugno dalle ore 9.45

9° raduno degli sportivi al Santuario della Guardia



Grillano d'Orava. Si svolgerà domenica 8 giugno, presso il Santuario della Guardia, il Raduno degli Sportivi, giunto alla sua nona edizione.

La manifestazione rientra nel circuito delle iniziative per il 28° Mese dello Sport ed è organizzata dall'Unione Sportiva Grillano, in collaborazione con l'assessorato comunale allo Sport e Turismo, con il Consorzio Servizi sportivi e la Provincia.

Il programma prevede alle ore 9.45 l'accoglienza dei Gruppi sportivi; alle ore 10 la celebrazione della S. Messa e la benedizione degli sportivi convenuti nella frazione di Ovada. A seguire dalle ore 10.45 alcune dimostrazioni sportive, tra cui quella dei rocciatori, e quindi la premiazione dei Gruppi presenti e, per finire, alle ore 11.30 la foto di gruppo ed un rinfresco. L'U.S. Grillano, nel salutare e congedarsi con gli sportivi presenti, offrirà a tutti un omaggio ricordo della giornata.

Alla manifestazione, come da tradizione consolidata, parteciperanno numerosi Gruppi sportivi, provenienti

dalla zona ed oltre, tra cui calciatori, ciclisti, cavalieri ed amazzoni, atleti, motociclisti, podisti e sportivi di tante altre specialità e discipline. L'U.S. Grillano, con questo Raduno al Santuario della Guardia, intende valorizzare e consolidare la pratica sportiva come fattore collante fra la gente e come elemento positivo che tende ad unire fra di loro sia sportivi di diversi settori sia persone che, direttamente o indirettamente, gravitano nel pianeta dello sport.

L'U.S. Grillano considera quindi la promozione sportiva come momento altamente significativo di positiva aggregazione fra la gente che pratica o ama lo sport e molto importante diventa la benedi-

zione degli sportivi e l'invocazione della protezione della Madonna su di loro nel momento culminante della Santa Messa.

E. S.

Con gli alunni delle elementari e medie

A Castelletto inaugurata la biblioteca comunale



Castelletto d'Orba. Gli alunni della 5ª elementare "G. Marconi" dopo aver preso parte all'inaugurazione della Biblioteca Comunale, si sono attrezzati di carta e penna per commentare la cerimonia.

"Sabato 31 maggio alle ore 11, è stata inaugurata la Biblioteca Comunale, con la partecipazione delle classi quinta e seconda della Scuola Elementare, le insegnanti e gli alunni della Scuola Media. Alcuni di noi, con un compagno della Scuola Media, sono stati attivi protagonisti nel taglio del nastro. Questo avvenimento era atteso da tutti i

cittadini, ma soprattutto da noi alunni che da adesso in poi potremo usufruire di questo servizio essenziale per la nostra conoscenza e formazione. La Biblioteca era stata chiusa nel novembre del 2000 perché danneggiata dallo stesso incendio che aveva lesionato parte dell'edificio scolastico e comunale. Ora i Castellettesi la ritroveranno rimodernata e arricchita di nuovi volumi.

Si auspica che presto divenga un centro culturale e un importante punto di riferimento per le persone di tutte le età".

Le classi 1ª e 3ª B della scuola media Pertini

Gli alunni diventano cuochi e contadini



Ovada. Giornata davvero speciale quella del 28 maggio per le classi 1ª e 3ª B a tempo normale della Scuola Media "S. Pertini". Infatti con quattro professori accompagnatori si sono recati di buon mattino in pullman a Morsasco, in viaggio di istruzione presso un noto agriturismo della zona. Ad attenderli era la gestione del locale, che ha suddiviso i ragazzi in tre gruppi: cucina, serra e campagna. E gli studenti si sono dati da fare, tra un impasto per il pane o la preparazione di crostate alla marmellata, tra la preparazione dei solchi per seminare bietole, melanzane, peperoni ed insalata o la raccolta delle patate nel campo. E poi tutti a pranzo in salone, e per il dolce le crostate preparate dai ragazzi stessi. E quindi un "salto" alla vicina sorgente del Sambuco, verso Trisobbio, prima di far ritorno a casa e dopo aver consumato una buona merenda.

Tir si ribalta

Belforte M.to. Un incidente si è verificato la sera di martedì 27 maggio, nei pressi dello svincolo di Ovada dell'autostrada A/26.

L'autista di un Tir è rimasto seriamente ferito ed è stato ricoverato all'Ospedale di Novi. Si tratta di Andrea Alfano, 56 anni, residente a Castelletto d'Orba. L'incidente ha provocato una lunga coda di automezzi che ha raggiunto diversi chilometri.

Il pesante automezzo che trasportava un container di pezzi di ricambio che stava viaggiando sulla corsia sud diretto verso Genova, quando giunto nel tratto tra lo svincolo di uscita e di entrata di Ovada, dopo una serie di testacoda si è schiantato contro il guardrail e dopo aver divelto diversi metri si è ribaltato, rimanendo appoggiato sulla fiancata destra in posizione trasversale, bloccando l'intera carreggiata.

Scattata l'emergenza sul posto, oltre gli agenti della Polizia Stradale di Belforte, sono intervenuti i Vigili del fuoco, gli ausiliari del traffico e un'ambulanza del 118.

Impegnativa l'opera per estrarre dalle lamiere contorte della cabina di guida, il conducente che ha riportato fratture e lesioni ed all'ospedale di Novi è stato poi sottoposto ad un delicato intervento.

Sull'autostrada intanto si è creato il caos e la Polizia stradale è riuscita a fare defluire, seppur lentamente, gli automezzi in coda attraverso lo svincolo di uscita per poi rimandarli in autostrada, attraverso quello di entrata.

Complessa e lunga è stata l'operazione di rimozione del pesante automezzo ed allo scopo si è reso necessario l'intervento di due grosse autogrù.

Ma ci sono volute cinque ore perché la situazione tornasse normale.

R. B.

A Molare Sagra del Polentone

Molare. Si svolgerà domenica 8 giugno in piazza Marconi la Sagra del Polentone.

Ma già da venerdì 6 e sabato 7 in piazza Marconi e al campo sportivo si susseguiranno avvenimenti ed iniziative legate alla ricorrenza, con la disputa di Triangolari di calcio e con serate gastronomiche e danzanti.

La domenica del Polentone poi vi saranno numerose attrattive per le vie e le piazze del paese, con mostre d'arte e di pittura, un maxi scivolo per i bambini, il Mercatino dell'Oratorio ed altre iniziative curate dalla Pro Loco.

Per l'occasione e per tutta la giornata festiva sarà presente sotto i portici comunali uno speciale "annullo" filatelico, riprodotto la facciata della Parrocchia e la piazza con il castello.

Uomo salvato dal cellulare

Belforte Monf.to. Provvidenziale, per un'automobilista savonese finito fuori strada sulla A/26, il cellulare che gli ha permesso di chiedere soccorso.

Sulla zona pioveva a dirotto, e Carlo Delfino, 43 anni, era su una Volkswagen Passat diretta a Genova che, dopo il viadotto al parcheggio "Le Betulle", forse per l'elevata velocità, e la pioggia, ha sbandato.

L'auto, dopo aver divelto il guard-rail per 30 metri, è finita nella scarpata profonda 20 metri.

Delfino ha chiesto aiuto col telefonino: sono intervenuti la Polstrada, i pompieri di Ovada, l'ambulanza del 118 e la Società Autostrade. L'automobilista è stato portato all'Ospedale di Ovada in osservazione.

I corsi musicali della "A.Rebora"

Ovada. Si sono aperte le domande di iscrizione alla Scuola di Musica "A. Rebora" per l'anno scolastico 2003/4.

Le domande devono essere presentate alla Segreteria della Scuola di via S. Paolo 89 (tel. 0143/81773, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 15 alle 18.15) entro il 30 giugno. Le lezioni si svolgeranno da settembre a giugno, in orario pomeridiano.

I principali corsi (a lezione individuale) sono: pianoforte, chitarra, violino, viola, violoncello, contrabbasso, arpa, flauto, clarinetto, saxofono, oboe, corno, fagotto, tromba, trombone, organo e musica jazz.

I corsi complementari (a lezioni collettive) sono: teoria e solfeggio, storia della musica, cultura musicale generale, armonia complementare, esercitazioni corali ed orchestrali.

È in programma anche un corso di orientamento, denominato "viaggio tra gli strumenti musicali".

Il corso, articolato in cinque incontri, offrirà una prima conoscenza degli strumenti musicali. La sua frequenza è gratuita ed aperta a tutti.

Gli incontri si terranno presso la Scuola da lunedì 9 a venerdì 13 giugno, dalle ore 15.30 alle 17.30.

Per partecipare occorre iscriversi in Segreteria.

Dal 9 al 13 giugno ogni pomeriggio inoltre sarà possibile assistere alle lezioni e visitare la Scuola di Musica.

Le fiamme distruggono lo stabilimento

Incendio forse doloso alla Switch di Castelletto

Castelletto d'Orba. Un violento incendio si è sviluppato all'alba del 27 maggio, all'esterno dei capannoni della "Switch 1988", azienda in località Stazione.

La Switch 1988 ha sede legale a San Quirico a Genova e ne è titolare Maurizio Dofour, che la gestisce con il cognato Roberto Curati. Il tipo di lavorazione che esegue consiste nel riciclaggio e nel recupero di rifiuti, con particolare riguardo a cartone, juta e legno. Il materiale viene scelto ed opportunamente raggruppato in grossi cassoni metallici da 20 mc. ciascuno, che successivamente caricati su camion, vengono portati a destinazione.

L'incendio ha intaccato cas-

soni colmi di juta e cartone già pronti per la partenza. Trattandosi di materiale assai infiammabile il fuoco ha fatto presto a propagarsi e le fiamme hanno distrutto anche un camion posteggiato nei pressi.

A dare l'allarme sarebbe stato un passante che ha visto le fiamme ed il fumo. Prontamente erano sul posto i Vigili del Fuoco di Ovada che hanno chiesto anche l'intervento di una autobotte da Alessandria. Una squadra di pompieri di Novi Ligure ha collaborato all'opera di spegnimento fino a tarda mattinata, mentre quelli di Ovada hanno lavorato tutta la giornata per bonificare la zona interessata all'incendio.

Sono immediatamente intervenuti i Carabinieri di Capriata d'Orba competenti per territorio, i quali non hanno escluso possa trattarsi anche di un fatto doloso e per questo hanno avviato tempestive indagini. Per le loro competenze sono intervenuti anche i funzionari dell'ARPA di Ovada, per accertamenti di routine, necessari in queste circostanze.

Cercansi gestori per bar

in zona ovadese, età 25/35 anni.

È richiesta buona presenza.

Tel. 335 6048218
335 6574679

L'Ovada calcio retrocede in eccellenza

Una stagione iniziata e conclusa male

Ovada. Nei play out del campionato di Promozione l'Ovada usciva battuta anche dalla trasferta di Felizzano per 3-1 retrocedendo così in 1° categoria.

Già dopo la sconfitta per 1-0 della gara di andata, le possibilità di poter ribaltare il risultato sul campo di Felizzano erano esigue, anche se la speranza di un miracolo ha accompagnato tutti coloro che hanno seguito la squadra in trasferta.

Purtroppo il campo evidenziava quel copione già espresso in molte partite di campionato: il tecnico non si dimostrava ancora una volta all'altezza di questa delicata situazione e la squadra pagava l'inesperienza di Biagini. Certamente, questo è il parere di tutta la tifoseria, la squadra non era da retrocessione, ma purtroppo non era messa in campo a dovere.

Anche a Felizzano Mister Biagini, che poteva contare su tutti gli effettivi, presentava nella prima frazione un undici imbottito di centrocampisti e difensori dove figurava solo una punta, lasciando in panchina Cavanna e Bozzano. Con questo schieramento la squadra terminava il primo tempo sul nulla di fatto, ma

dopo la sconfitta dell'andata, l'obiettivo della trasferta di Felizzano non era quello di difendere lo 0-0, ma di segnare almeno due goal. Nella ripresa il Felizzano metteva a segno i due goal del ko con Usai; Bozzano, entrato poi con Cavanna, accorciava le distanze, ma nel recupero ancora i padroni di casa con Saliero siglavano il terzo goal su rigore. Un'Ovada che comunque aveva le sue occasioni per segnare: nel primo tempo Forno saltava più alto del portiere, ma la palla veniva liberata sulla linea; nella ripresa si facevano pericolosi, ma con scarsa fortuna Moscatelli, Della Latta, Cavanna.

L'Ovada saluta così la Promozione a conclusione di una stagione iniziata e conclusa davvero male.

Come la scorsa stagione i play out si sono rivelati amari per i colori biancostellati.

Ora bisogna riprovare a salire, sperando di non sbagliare più.

Formazione: Benzo, Gaggero, Marchelli, (Cavanna), Massone, Pesenti, Pasquino, Ricci, Moscatelli, Forno, Della Latta, Facchino (Bozzano). A disposizione: Ottonello, Arata, Salis, Grillo.

E.P.

Vincono i "tricolori" per 13 - 7

Cremolino - Callianetto tamburello in notturna

Cremolino. Fra le tante innovazioni portate ai campionati di tamburello una indovinata potrebbe essere quella di prevedere alcuni incontri in notturna.

Probabilmente i giocatori hanno qualche difficoltà in più nell'intercettare le palle, ma lo spettacolo notturno può essere di maggiore attrattiva per gli spettatori.

È una considerazione che emerge a margine dell'incontro di sabato sera quanto per la 11ª giornata del campionato di serie A, si è giocata la partita Cremolino Callianetto. È vero che ad assicurare la presenza di qualche sportivo in più, può essere dovuto alla presenza in campo dei Campioni d'Italia, che anche quest'anno dominano la competizione e capeggiano la classifica a punteggio pieno, ma è altrettanto vero che lo scorso anno alla squadra locale, non avevano neppure lasciato il margine di un gioco.

Sabato, invece, la gara è finita 13-7 a favore dei "tricolori", ma il Cremolino, in più occasioni, ha saputo impegnare seriamente i ben più blasonati avversari, che hanno giocato tutta la partita con la formazione titolare senza ricorrere alla lunga panchina che il Callianetto dispone, tra l'altro con il campio-

nissimo Renzo Tommasi.

E già all'inizio della gara, il gioco è apparso equilibrato, ma dopo il 2-2, gli ospiti si sono involati, tanto da portarsi sull'11-3, ormai, sembrava che la partita fosse decisa con un risultato estremamente netto, per il locale hanno saputo reagire, collezionando tre giochi di cui due sui 40 pari, ed anche dopo aver concesso il 12° punto ai campioni d'Italia, hanno conquistato ancora un parziale recuperando sul 15/40, e la partita è finita 13-7.

Cremolino, sabato prossimo anticipa a Castiglione delle Stiviere ed anche questa una trasferta dove Colleoni e compagni possono osare e non partire già rassegnati, perché la squadra mantovana non ha molte risorse in più che la il Cremolino, come conferma la sua posizione in classifica.

Classifica: Callianetto 22, Castellaro 20, Sommacampagna 17, Solferino 15 Bardolino 15; Borgosatollo 13; Castiglione 10; Cavriano 9; Curno 8; Mezzolombardo e Montechiaro 7; Cremolino 6; Capital Villafranca e Colbertaldo 2.

Per il campionato femminile, la formazione della Paolo Campora - Ovada è stata battuta dal Chiusano 13-3.

R. B.

Si conclude una stagione ricca di successi

Enrico Dogliero torna alla guida della Plastipol

Ovada. È fissato per il 6 giugno l'ultimo appuntamento della stagione della Pallavolo Ovada, ovvero la tradizionale cena sociale alla "Vetta" di Cremolino per festeggiare la conclusione dei campionati; una stagione ricca di soddisfazioni e come sempre sarà un allegro incontro conviviale che ripercorrerà i più recenti risultati agonistici come le sfiorate promozioni in B/1 e C da parte delle prime squadre che hanno poi visto sfumare l'ambito obiettivo. I successi più appaganti, come sempre, sono venuti dalle formazioni minori con la conquista della promozione in serie D della squadra di Prima Divisione che ha vinto il proprio campionato senza subire sconfitte e dalle Giovanili con i titoli provinciali conquistati dall'Under 20 e Under 17 maschili (quest'ultima giunta quarta alle finali regionali) e i secondi posti delle Under 17 e Under 15 femminili entrambe approdate alla fase regionale.

La Dirigenza, mentre si tirano le somme, va oltre e pensa alla prossima stagione e all'allestimento del Trofeo Marchelli che si terrà a Lerma dal 17 al 20 lu-

glio. Nei giorni scorsi il rinnovato Consiglio Direttivo guidato da Marianne Mazza ha tracciato le linee guida dei suoi programmi futuri che prevedono un ridimensionamento degli obiettivi per non compromettere oltre una situazione finanziaria non ottimale dovuta agli eccessivi aumenti dei costi registrati nelle ultime due stagioni e un ritorno alla politica dei giovani locali da sempre fatta propria dalla società.

Tutto ciò porterà ad una revisione degli organici ma soprattutto ha portato alla nomina del Prof. Enrico Dogliero Direttore Tecnico della società il quale sovrintenderà ai programmi di tutti i settori della società oltre che assumere la guida della squadra di B/2 maschile e di qualche altra formazione.

A lui spetterà anche il compito di scegliere i propri collaboratori nonché il completamento degli organici. Per Cico, che in questi ultimi anni ha sempre collaborato con la società in campo giovanile, la stagione 2003/2004 segnerà il ritorno alla guida della Plastipol dopo 8 anni.

Campionati di 2ª e 3ª categoria

Castellettese retrocede la Silvanese non passa

Silvano d'Orba. Negli spareggi dei campionati minori la Castellettese retrocede in terza categoria, mentre la Silvanese non riesce a proseguire nei play off. A Tassarolo la Castellettese di Grassano veniva chiamata al secondo incontro dei play out per evitare la retrocessione in terza. I padroni di casa dopo essere stati sconfitti dal Garbagna nel turno precedente per 3-1, dovevano vincere con due reti di scarto sulla Castellettese dal momento che quest'ultima aveva avuto la meglio sul Garbagna per 1-0. La partita finiva con il successo del Tassarolo per 4-1 e la conseguente retrocessione della Castellettese. Andavano in vantaggio i padroni di casa, ma poco dopo pareggiava Malaspina. La prima frazione si chiudeva sul 2-1 per i padroni di casa che aumentavano ancora il vantaggio nella ripresa. Sul 3-1 una conclusione di Sciutto colpiva la traversa e la

palla andava fuori. Questa poteva essere la ghiotta occasione per riaprire il discorso, ma ancora il Tassarolo andava a segno. Formazione: Gandini, Aloisio, Vingolo, Sciutto, Camera, Pellegrini, Malaspina, Bricola, Monese, Merialdo M. Minetti. A disposizione Tiana, Merialdo E.

Nei play off di 3ª categoria, sul neutro di Strevi si affrontavano Cassine e Silvanese classificate rispettivamente al 2° e 3° posto in campionato. Aveva la meglio il Cassine per 1-0 grazie al goal maturato dopo pochi minuti. La squadra di Gollo colpiva le traverse con Sericano e Ottonello. Mentre il Cassine prosegue l'avventura nei play off, la Silvanese si ripresenterà al via nella 3ª categoria. Formazione: Masini, Gorrino, Carrea, Perasso, Ottonello S. Chiericoni, Massone, Sericano, Cioncoloni, Morbelli, Ottonello A. A disposizione: Murchio, Barca, Bardi, Oliveri, D'Angelo, Ottonello L.

Calcetto: torneo al Don Salvi

Ovada. Dal 7 al 29 giugno si svolgerà, presso il cortile del Don Salvi in via Buffa, il terzo "Torneo d'estate" di calcetto. Come nelle edizioni passate sono previsti due distinti tornei, uno per gli Under 16 e l'altro per gli Over, in ciascuno dei quali saranno ammesse un massimo di dodici squadre. Questo appuntamento annuale rappresenta per il Ricreatorio un momento di festa e costituisce una notevole opportunità, soprattutto per i più giovani, di ritrovarsi e competere nello sport più diffuso nel mondo. È possibile iscriversi al torneo presso la cartoleria Essepì di via Buffa.

Ricreatorio Don Salvi

Circuito di minivolley ad Acqui Terme

Play off per la "D" bene la Vital Ovada

Ovada. Gran finale ad Acqui Terme per il circuito del minivolley.

Il Centro di Mombarone è stato invaso da più di settanta squadre con oltre 400 atleti e moltissimi tra accompagnatori, tecnici e dirigenti. E questo nonostante le defezioni forzate di diversi giocatori per le Prime Comunioni e le Cresime e la contemporanea fase finale regionale Under 13. Presenti le Società della provincia ma anche formazioni provenienti dalle province di Asti, Vercelli, Torino.

Dalle 9 del mattino sino alle ore 18.30 è stato tutto un susseguirsi di partite, canti e balli ed alla fine tutti hanno ricevuto una corda da salto in premio mentre medaglie e coppe sono andate alle squadre prime classificate nelle diverse graduatorie. Materiale sportivo è stato consegnato alle Società che si sono classificate al primo posto nella particolare graduatoria che, per le dodici tappe previste, tiene conto dei piazzamenti ma anche del numero di squadre partecipanti e della assiduità di presenza in tutte le tappe.

Nel Grand Prix Supermini squadra vincitrice è risultata il G.S. Acqui mentre la Plastipol si è classificata al sesto posto ed al terzo nella dodicesima e conclusiva tappa acquese.

Nel Grand Prix Mini primo posto per l'Aics Gavi, undicesimo posto per la Vital.

Nei Play off per la promozione in serie D femminile, la squadra della Vital, allenata dalla molarese Barbara Lassa, ha impressionato favorevolmente, impegnando a fondo lo squadrone della Pallavolo Valenza e recuperando il set di svantaggio. Le ovadesi hanno giocato per lunghi tratti alla pari contro capitan Fontana e compagne ed alla fine hanno concluso una partita equilibrata, pur soccombendo per 1-3.

Formazione Vital: Ilaria Romanelli, Federica e Valentina Oltolini, Irene e Chiara Marchelli, Elena Cavallaro, Elisabetta Parodi, Martina Pesce, Marta Chicarelli e Yuriko Roncagliolo.

Mercoledì 28 maggio la Vital a Molare contro il Derthona Volley ha confermato ancora una volta il buon diritto a disputare i play off ma ha dovuto inchinarsi per 0 - 3 ad un Derthona compatto e caparbio. Le ragazze di Barbara Lassa quindi il 31 maggio alla palestra della Scuola media "Dante" di Casale hanno affrontato il Villanova Volley. Entrambe le squadre hanno cercato i primi punti dei play off per tentare magari un reinserimento al vertice.

B. O.

Castelletto d'Orba

Attestati d'idoneità per le arti marziali



Castelletto d'Orba. Con la conclusione della stagione, presso il Palazzetto dello Sport, di località "Castelvero", si è svolta, a cura della sezione Arti Marziali - Ju-Jitsu, la consegna degli attestati e cambio di cinture.

Sotto la guida del Maestro Antonio Luini, cintura nera, sono stati assegnati i seguenti riconoscimenti con relativi passaggi:

Diego Lardieri, 18 anni, da cintura blu a marrone;

Clotilde Deiacobis, 12 anni, da verde a verde/blu;

Alessandro Ghirotto, 11 anni, da arancio/verde a verde;

Gabriele Profita, 8 anni, da bianca a gialla;

Andrea Baldrighi, 11 anni, da verde a verde/blu;

Laura Mazzarello, 5 anni, da bianca a gialla;

Elisa Mazzarello, 7 anni, da gialla a gialla/arancio;

Federico Pesce, 9 anni, da gialla a gialla/arancio;

Stefano Cazzulo, 8 anni, da bianca a gialla.

Settore giovanile pronto per il via

Ovada. Continuano le riunioni nel settore giovanile dell'Ovada Calcio per delineare l'organigramma tecnico con relativi accompagnatori e referenti in vista della prossima stagione. Giulio Maffieri allenerà una formazione di Pulcini e coordinerà tutto la fascia che comprende Scuola Calcio e Pulcini e che vede la presenza nei quadri tecnici dei riconfermati Ajjur Samir, Luciano Griffi ed Eugenio Bottero. Dario Core guiderà gli Allievi, mentre per quanto riguarda le altre formazioni giovanili in questi giorni sono stati assegnati i tecnici.

Sempre in questa settimana hanno preso il via gli incontri con i genitori delle singole squadre giovanili dove la dirigenza biancostellata ha presentato gli allenatori della prossima stagione.

Volley giovanile

Ovada. Continua il magico momento della formazione femminile della 1ª Divisione Eccellenza.

Dopo aver battuto le casalesi dello Sprendibene, le acquisizioni di Sagitta, le ragazze di Dogliero si sono superate ed hanno avuto ragione della forte ed esperta formazione del Gavi Volley, 4ª forza del campionato e prima esclusa dai play-off promozione. Da quando la Plastipol è passata alla guida di Dogliero è stato un crescendo di entusiasmo e risultati che hanno portato dapprima in matematica certezza della permanenza nella categoria e poi la risalita in classifica di diverse posizioni. Ma non è finita, in quanto Tacchino e compagne devono ancora affrontare due recuperi ancora salinghi che le possono proiettare fino al 7° posto assoluto. Visto come era iniziato il campionato un ottimo risultato.

Plastipol - Gavi 3-2 (21/25

25/23 18/25 25/17 15/17).

Formazione: Tacchino, Perfumo, Bastiera, Ciliberto, Martini, Mascaro, Gaggero (lib.). Ut.: Guarnierei, Vitale, Fassone, all.: Dogliero.

Chiude nel migliore dei modi la sua avventura il gruppo della 12ª Divisione maschile. Dopo aver vinto il proprio campionato e conquistato la promozione in serie D, i ragazzi guidati da Dogliero hanno onorato l'ultimo impegno vincendo a Villanova contro la formazione che si è piazzata al 3° posto in classifica. Tutto facile per Crocco & C. che hanno disposto a loro piacimento la gara, i casalesi che, al di là dei meriti della Plastipol, erano probabilmente già con la testa alle vacanze estive.

Villanova - Plastipol 0-3 (18/25 12/25 16/25).

Formazione: Crocco, Barisono, Puppo, Dutto, Boccaccio, Pagano, Bertolani (lib.). Ut. Mozo, Vignolo. All.: Dogliero.

Domenica 1° giugno a Masone

La piscina comunale inaugurata con successo

Masone. Chissà se qualcuno ha fatto sapere ad Alessandro Baricco, il noto scrittore torinese che ebbe a descrivere Masone come il paese di cui tutti si accorgono perché transitandovi in auto piove sempre, con tutte le possibili conseguenze del caso, che domenica primo giugno, non solo non pioveva, ma un caldo sole quasi estivo ha accompagnato il giorno memorabile dell'inaugurazione della Piscina Comunale di Masone!

Nella tarda mattinata Il Parroco Don Rinaldo Cartosio ha benedetto il nuovo impianto inserito nel parco in località Isolazza, alla presenza del sindaco Pasquale Pastorino e dell'assessore Enzo Cantini, il principale sostenitore di un progetto che, ovviamente, in questi ultimi anni è stato al centro del dibattito, non solo politico, del paese. Erano presenti anche i sindaci di Campo Ligure e Rossiglione ed il consigliere regionale Luigi Cola.

La gestione della piscina è stata assegnata alla società sportiva "Multedo 1936", materialmente rappresentata dal signor Roberto Siri, infatti la campagna pubblicitaria riporta la dicitura "Piscina Comunale di Masone - SIRIO".

Nel pomeriggio domenicale poi vi è stata l'entrata libera ed il "Nutella party". La popolazione masonese, in particolar modo i bambini ed i loro genitori, hanno di mostrato di gradire la bella novità.

Certo i loro nonni continueranno forse ad essere dubbiosi sulla reale possibilità di sfruttamento di un impianto balneare scoperto a Masone, ma il cambiamento generale del clima pare avere dato ragione invece a chi ha osato, per alcuni con qualche spericolatezza, realizzare la piscina.

Sta di fatto che oggi a Masone vi è l'unica piscina della Valle Stura e che, come annunciato dai volantini, oltre al bagno si potrà usufruire di corsi di nuoto col-

lettivi; lezioni private con lo stesso Siri; "Summer Camp" dalle ore 14 alle 18, con strutture e servizio pullman da Ovada, Rossiglione, Campo Ligure; lezioni gratuite di "Acquagym"; escursioni in mountain bike. Per informazioni telefonare 347-2241274 oppure 349-7579600.

Nelle ultime settimane i lavori erano andati avanti ad oltranza per allestire o ulti-

mare le infrastrutture della piscina: vasca per i più piccoli; servizi e spogliatoi, bar, recinzione.

Tutto però ha funzionato per il meglio e scommettiamo che molti tra coloro che fino a ieri criticavano la scelta della piscina comunale, stanno ricredendosi.

Il mugugno è libero e gratuito, anche a Masone. O.P.

Sono il 4,2% della popolazione italiana

Immigrati regolari in forte aumento

Sono 2.395.000 gli immigrati regolari in Italia all'inizio del 2003, 800.000 in più rispetto all'anno precedente, con una incidenza sulla popolazione italiana del 4,2%, inferiore solo di un punto alla media europea.

Sono le stime aggiornate del Dossier statistico sull'immigrazione 2003 della Caritas italiana e Fondazione Migrantes che uscirà a ottobre, di cui vengono fornite oggi alcune anticipazioni dopo la regolarizzazione. Il margine di approssimazione delle cifre è del 5%, visto che è difficile stabilire il numero esatto dei minori (l'ultimo dato delle anagrafi comunali risale al 31.12.2000) e il numero effettivo dei lavoratori che otterranno la regolarizzazione (su 703.000 richieste, talvolta riguardanti la stessa persona sono state ipotizzate 600.000 persone).

"Significativo", notato i curatori del Dossier, è l'impatto occupazionale dei lavoratori immigrati: nel 2002 (dati Inail) le assunzioni dei lavoratori extracomunitari regolarmente soggiornanti sono passate a 659.847 - 192.547 in più rispetto all'anno precedente - e incidono sul totale delle assunzioni per l'11,5%, due punti in più rispetto al 2001.

Riguardo alle dinamiche regionali, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Calabria hanno avuto un aumento di immigrati al di sopra della media; Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Lazio, Campania, Sicilia, Sardegna sono al di sotto della media; Piemonte, Lombardia, Molise, Basilicata nella media (aumento del 10-13%); Friuli, Campania e Puglia in diminuzione.

"L'immigrazione - afferma la Caritas italiana - sta assumendo una portata sempre più strutturale all'interno della società italiana, anche se la richiesta di lavoratori immigrati non sempre trova un corrispettivo nella programmazione ufficiale, come attesa anche l'ultima regolarizzazione".

Per evitare "una programmazione a posteriori" (ossia le regolarizzazioni) la Caritas suggerisce diverse misure, tra cui "previsioni maggiormente aggiornate sul fabbisogno di manodopera, e la consapevolezza che la presenza di un immigrato ogni 25 residenti comporta un maggiore investimento sui servizi sociali, a partire dalla politica abitativa, oggi molto carente, per arrivare a quelle di carattere culturale".

Sabato 7 giugno

Concerto benefico "Genova tour"

Masone. Tutto è pronto per la seconda "Giornata per la vita e la solidarietà" che si svolgerà sabato 7 giugno a Masone.

Organizzata dall'Associazione "Amici di Alessio e dei neonati prematuri" con la Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà", prevede al mattino la benedizione delle aule arredate a nuovo con il contributo della Fondazione CARIGE. Al pomeriggio grande "Gioco nel bosco" con i piccoli alunni della materna ed i loro genitori. La S.Messa delle ore 18 celebrata da Don Rinaldo Cartosio, presidente dell'Associazione "Amici Neonati Prematuri", sarà l'occasione migliore per ribadire le finalità della "Giornata per la vita e la solidarietà".

Alle ore 21 l'evento spettacolare nel teatro Opera Mons. Macciò con "Genova TOUR"



Massimo Di Via.

di Massimo Di Via, che interpreta con valenti strumentisti il più famoso repertorio dei cantautori genovesi: Lauzi, Bindi, Tenco, De André, Fosati e tanti altri. Una serata benefica per gli scopi dell'Associazione.

Sabato 7 giugno

Chiuso l'anno catechistico

Campo Ligure. Sabato 31 Maggio si è concluso l'anno catechistico 2002-2003. Bambini, ragazzi e catechisti si sono ritrovati all'oratorio e, dopo una breve riflessione su un brano del Vangelo di San Marco, si sono divertiti con giochi e balletti.

Alle 17,30, una cinquantina di bambini hanno partecipato alla Santa Messa celebrata dal nostro parroco.

Alla sera pizza e torta per tutti.

Con questa festa si è aperta ufficialmente l'attività estiva dell'oratorio parrocchiale che vi aspetta a partire dall'ultima settimana di Giugno per vivere insieme quattro settimane di divertimento e musica.

Michele Minetto

P.G.S. Voparc

Successo al 6° torneo di primavera

Campo Ligure. La stagione pallavolistica si è ufficialmente chiusa per la P.G.S. Voparc con il Torneo di Primavera, ormai giunto alla sesta edizione, domenica 1 Giugno presso il nostro Palasport.

Le squadre, provenienti dal casalese e dall'alesandrino, insieme a tre formazioni locali, si sono misurate con la formula del 3+3 (tre ragazze e tre ragazzi) per tutta la giornata.

Nel pomeriggio si sono aggiunte le piccole della categoria Propaganda che hanno disputato un mini-torneo.

La vincitrice è risultata la squadra di Borgo San Martino (AL) seguita dallo Skippy di Alessandria. Il Sindaco Antonino Oliveri e l'Assessore allo Sport Pierlorenzo Piombo hanno, alla fine, premiato con coppe offerte dal Comune e ad ogni partecipante è stato regalato un cartone di latte delle Valli Genovesi offerto dal Consorzio Produttori latte della Valle Stura mentre gli organizzatori della Voparc hanno rallegrato tutti con una sostanziosa merenda ed in conclusione è stato confermato l'appuntamento per il prossimo anno.

Ginnastica artistica piena attività

Campo Ligure. La locale formazione di ginnastica artistica, ha partecipato ai campionati nazionali P.G.S., tenuti a Canelli dal 1 a 4 Maggio, con una sola atleta, Zunino Alessia, iscritta alla categoria Propaganda (prima e seconda media), che ha fornito una prestazione all'altezza della gara. Il 10 Maggio è stata la volta del campionato regionale ENDAS, categoria biennio (prima e seconda elementare), che ha visto in gara Murtino Sabrina, classificatasi al secondo posto, e Pastorino Sara dodicesima assoluta. Contemporaneamente si sono tenuti i campionati regionali ENDAS, validi per le qualificazioni ai campionati nazionali che si svolgeranno a Cesena il 6, 7, 8 Giugno prossimi.

Le categorie impegnate sono state quelle degli Esordienti (prima, seconda, terza elementare), delle Allieve (quarta, quinta elementare) e delle Giovani (seconda, terza media). Grande prestazione della categoria Esordienti dove Marta Novelli ha guadagnato il primo posto, Rosi Chiara il secondo, Licciardello Ludovica il terzo, Piccardo Elvia il quinto, Pastorino Silvia il dodicesimo e Ravera Azzurra il quattordicesimo; nella categoria Allieve Gervino Ester si è classificata al quattordicesimo posto mentre nella categoria Giovani Novelli Sara è giunta quarta. Pertanto le prime quattro classificate per categoria parteciperanno al Campionato Nazionale di Cesena.

Riunito il comitato di bioetica

L'allarme destato nell'opinione pubblica mondiale dalle notizie di presunte nascite di bambini clonati, ha indotto il Comitato nazionale per la bioetica a riunirsi in seduta plenaria per affrontare il tema. Ed è stato ribadito che la clonazione umana a fini riproduttivi (Cur), indipendentemente dall'attendibilità delle notizie diffuse, deve essere fortemente respinta.

Il Comitato ha ricordato come questo giudizio trovi analoghi consensi in importanti dichiarazioni internazionali: la risoluzione del Parlamento europeo del 2000; la dichiarazione universale sul genoma umano dell'Unesco (art. 11); il protocollo addizionale alla convenzione sui diritti dell'uomo e la biomedicina (art. 1); la carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 3). Tutti questi documenti etici condannano ogni intervento avente per scopo la creazione di un essere umano geneticamente identico ad una altro e, pertanto, la clonazione umana a scopo di riproduzione è contraria alla dignità umana e non deve essere permessa.

Non è certo la prima volta che il Comitato nazionale per la bioetica si occupa di clonazione: lo ha già fatto in documenti di notevole interesse scientifico ed etico come nel "Parere sulle tecniche di procreazione assistita" (1994), nel documento "Identità e statuto dell'embrione umano" (1996), nel testo espressamente intitolato "La clonazione" (1997) e nel Parere su "L'impiego terapeutico delle cellule staminali" (2000).

Ufficio per gli utenti dell'Agenzia delle Entrate

Campo Ligure. Con la convenzione tra l'Agenzia Regionale per le Entrate e la Comunità Montana ed il Comune di Rossiglione, i cittadini contribuenti avranno la possibilità di avere un ufficio distaccato dell'Agenzia presso la sede

dell'EXPO nel comune valligiano.

Chi ha bisogno di informazioni sulla vigente normativa erariale, sul mod. "Unico" con assistenza per la corretta compilazione, del rilascio di partite IVA o codici fiscali po-

trà rivolgersi all'ufficio di Rossiglione.

Questi i giorni e gli orari di apertura: 27 Maggio, 3 Giugno, 10 Giugno, 17 Giugno, 24 Giugno e 1 Luglio, dalle 08,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 17,30.

Celebrata a Campo Ligure

Messa di prima comunione per 26 ragazze e ragazzi



Il parroco con i 26 ragazzi sull'altare.

(Foto Alberta Ponte)

Campo Ligure. Domenica nella Santa Messa delle ore 10, ventisei fanciulli hanno incontrato, per la prima volta, nell'Eucarestia, Gesù risorto, preparati a questo momento da suor Mirella e da Roberto. Ringraziando tutti i cate-

chisti per il prezioso servizio svolto, facciamo i nostri più sentiti auguri ai ragazzi ed alle fanciulle perché con la forza dello Spirito e la Comunione frequente possono, giorno dopo giorno, approfondire la loro amicizia con Gesù.

A Cairo Montenotte, a 12 mesi dalle prossime elezioni comunali

Vieri e Fossati in corsa per l'alternativa a Chebello

Cairo M.te. Ad un anno dal prossimo appuntamento elettorale in cui verranno rinnovati Sindaco e Consiglio Comunale di Cairo Montenotte, cominciano già a circolare ipotesi sulle prossime candidature e sulle nuove liste.

Intanto sembra ormai quasi acquisito che il centro-destra ritornerà a riproporre il sindaco uscente Osvaldo Chebello e ciò sembra in effetti nella logica delle cose, visto che le legge consente un secondo mandato ai sindaci.

Non ripresentarlo, tranne nel caso di una sua esplicita rinuncia, potrebbe apparire come una inequivocabile dichiarazione di fallimento.

Le forze di centro-destra sembrano continuare a marciare unite e probabilmente rinunceranno alla possibilità di guadagnare qualche voto in più con una anonima lista civica, piuttosto che seguire il consiglio di "Intrabormida" di presentare liste riconoscibili e con lo stesso simbolo in tutti i Comuni, perché tale soluzione farebbe sicuramente fuggire qualche elettore, ma non ne guadagnerebbe uno in più.

Qualche problema nel centro-sinistra, non tanto perché non vi sia la convinzione dell'utilità di recuperare lo strappo con i Verdi e con Rifondazione Comunista, ma perché alcuni esponenti politici continuano a ritenersi depositari della "responsabilità" con scarsa considerazione delle idee altrui.

E mette male chiedere i voti degli altri senza riconoscere agli stessi una pari dignità.

Il vero problema è e sarà comunque un altro: la questione della centrale a carbone.



Pier Luigi Vieri

Da un po' non se ne parla. Appare però difficile che lo scoglio non riemerge durante la navigazione che porta alle prossime elezioni comunali ed in tal caso non sarebbe per niente strano sentir dire cose diverse dai vari esponenti del centro sinistra con Verdi, Rifondazione e Margherita che probabilmente saranno piuttosto netti sulle posizioni contrarie all'insediamento ed i DS divisi fra una parte, quella dell'ala Belfiore, molto critica ed un'altra (quella del segretario di sezione Fossati e di quello di zona Righello) invece molto più possibilista, quasi disponibile all'ipotesi della centrale a carbone.

Sul nome del Sindaco invece c'è ancora una girandola di nomi, se la Belfiore (DS) sembra al momento fuori gioco, starebbero salendo le azioni di Vieri (Margherita) che precede ai punti e di stretta misura Ezio Fossati (DS). Ciò nonostante nessuno sembrerebbe al momento avere quella popolarità che oggi è neces-



Ezio Fossati

saria nelle elezioni con scontro diretto.

E così com'è l'esito potrebbe dipendere molto dalle scelte che i due schieramenti faranno per il Sindaco, oltre che dalla capacità di unire piuttosto che dividere.

r.d.c.

Venerdì 6 giugno a Cairo Montenotte

Il premio Rosilde Chiarlone agli Scout, al Softball e all'Avo

Il Premio "Rosilde Chiarlone" è alla sua terza edizione e la cerimonia di premiazione ha luogo il 6 giugno, alle ore 18,30, presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale di Cairo.

La manifestazione è stata organizzata dallo Zonta Club Valbormida col patrocinio del Comune di Cairo Montenotte.

A ricevere il riconoscimento sono il Gruppo Scout - Cairo Montenotte I, la Squadra Femminile di Softball, una "Giovane" Volontaria AVO.

Partecipa alla cerimonia il Dr. Lelio Speranza, Presidente Provinciale del C.O.N.I. di Savona.

Tutti i valbormidesi sono invitati a partecipare.

Riceviamo e pubblichiamo

Turisti venite in Valbormida e vedere carbone e centrali

Abbiamo avuto occasione di sfogliare nei giorni scorsi un opuscolo dedicato alla Valle Bormida intitolato "Spazio Aperto".

L'opuscolo, monografico, appare tutto impostato come una sorta di grande depliant turistico dedicato alla Valle Bormida, anche perché gli articoli dedicati ai vari comuni hanno tutti questa impostazione, cercando di evidenziare le bellezze naturali, architettoniche ed artistiche e di propagandare feste, manifestazioni, sagre e quant'altro possa servire per invogliare a visitare la Valle Bormida.

Quasi tutti i Comuni valbormidesi hanno partecipato all'opuscolo, da cui sono assenti solo i Comuni di Altare, Bormida, Cengio e Plodio. In compenso, se qualche Comune risulta assente, risultano presenti il GAL e la Comunità Montana.

Il museo del vetro e le tradizioni artistiche altaresi sono comunque citate nell'opuscolo all-

l'interno delle pagine dedicate alla Comunità Montana Alta Val Bormida.

Insomma una pubblicazione chiaramente volta a presentare la Valle Bormida ad un pubblico di tipo turistico, sia esso culturale od escursionistico oppure gastronomico. Probabilmente con un occhio speciale al turista che frequenta la costa, suggerendogli la possibilità di qualche incursione nell'entroterra.

La pubblicazione decanta tartufi e funghi (compreso quello di pietra di Piana Crixia), chiese e monumenti, sentieri escursionistici ed aree protette.

Senonché proprio all'inizio di questo, che avrebbe tutta l'aria di essere un bel depliant turistico, troviamo due pagine targate Italiana Coke, dedicate a decantare le bellezze della lavorazione del carbone in Val Bormida e soprattutto a promettere, ai futuri visitatori della Valle Bormida, la costruzione di una centrale termoelettrica a carbone.

Anzi l'articolo suggerisce praticamente per certa la sua prossima realizzazione, affermando esplicitamente che "l'entrata in servizio della centrale elettrica è prevista per la fine del 2006".

Noi abbiamo cercato di immaginarci quale formidabile attrattiva possa costituire tale prospettiva per un turista od una famiglia in vacanza al mare o nelle langhe, per convincerla ad abbandonare anche momentaneamente il posto dove si trova per fare una visitina in Val Bormida.

Sinceramente non siamo riusciti a vedere quale impulso potrebbe convincerla a fare tutto ciò, probabilmente perché a noi sembra che decantare le me-

raviglie della lavorazione del carbone e prospettare una centrale termoelettrica non costituiscono motivo di attrattiva, ma semmai il suo contrario.

Ci rendiamo conto che probabilmente le opinioni degli autori di questo depliant e quelle degli enti che vi hanno partecipato sono diverse dalle nostre e che verosimilmente, per loro, centrali termoelettriche e lavorazione del carbone si conciliano con la promozione turistica. Pur tuttavia, noi siamo convinti che la promozione turistica e la propaganda per una centrale termoelettrica c'entrino una con l'altra come i cavoli a merenda e che la promozione turistica risulti perdente dall'accoppiamento.

Ci chiediamo pertanto se tale abbinamento era proprio necessario e quali motivazioni, per noi al momento incomprensibili, abbiano mosso coloro che hanno partecipato a tale progetto.

Fra l'altro alcuni dei Comuni che vi hanno partecipato si erano dichiarati apertamente contrari a tale centrale.

Insomma noi crediamo che l'accostamento fra la centrale e la promozione turistica dei comuni non sia stato felice. Ovviamente è un'opinione e non stupirà affatto che noi la pensiamo così. La domanda vera è capire come la pensa chi ha partecipato al depliant: Comunità Montana, GAL e i comuni di Bardineto, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cosseria, Dego, Osiglia, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Pallare, Piana Crixia, Roccavignale. Perché è da essi che ci aspettiamo il rilancio di questa valle.

I Verdi-Valle Bormida Ligure

Bilancio 2002 in crescita

Ottimi risultati della Ferrania spa

Ferrania. Nonostante la difficile congiuntura internazionale e gli ostacoli derivanti da un mercato spesso "ingessato", il 2002 per la Ferrania S.p.A. è stato un anno positivo con tanto di utile finale e di crescita del fatturato.

Il 2002 ha prodotto, per la Ferrania Imaging Technologies, ricavi per 188,9 milioni di Euro ed ha registrato un fatturato in crescita con aumenti dell'11,3 per cento rispetto all'anno precedente.

Particolare rilievo assume il risultato conseguito dalla divisione LifeImaging, che è l'area aziendale dei prodotti per la diagnostica medica.

Un settore in cui la Ferrania S.p.A. è rientrata da poco tempo e nel quale era stata leader all'epoca di 3M e Imation, finché prodotti e tecnologie non furono cedute a Kodak dagli americani.

Un settore in cui Ferrania è rientrata non senza difficoltà dovendo sfidare una concorrenza affermata e spesso consolidata, difficile da scalzare.

Eppure, nonostante tutto, lo scorso anno Ferrania ha raddoppiato il fatturato dell'area diagnostica per immagini, con un aumento del

101 per cento rispetto al 2001.

La Ferrania ha avuto un risultato operativo complessivo superiore al 2001 di 15 milioni di Euro

Un successo che è, giustamente, pienamente soddisfacente per Ferrania S.p.A., che ha il suo centro vitale nello stabilimento cairese che conta 850 dipendenti, oltre alle sedi commerciali di Milano e le consociate in Francia, Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna, Honk Kong e Spagna.

Nel corso del 2002 sono stati anche effettuati investimenti pari al cinque per cento del fatturato e sono state destinate alla ricerca risorse pari al quattro per cento del fatturato.

Una situazione positiva con cui affrontare la difficile congiuntura economica del 2003, che peraltro la ditta intraprende in ulteriore sicurezza con l'aumento del capitale sociale da 10,3 a 15 milioni di Euro ed i numerosi segnali di fiducia dei mercati.

"Tutte le aree d'affari di Ferrania sono dei business che marciano assieme e fanno sistema" sostiene con orgoglio l'azienda.

RCM

Ad Acqui Terme con un cicerone d'eccezione

Festa di chiusura per l'anno catechistico

Cairo M.te - Sabato 31 maggio, a chiusura dell'anno catechistico 2002 / 2003, un folto gruppo di bimbi della quinta elementare, accompagnato da don Paolino, Suor Monica e dalle loro catechiste, si è recato ad Acqui Terme, cuore della nostra Diocesi.

Ad attenderli per la visita in Vescovado un "cicerone d'eccezione": Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

Il gruppo è stato accompagnato in un ampio salone di rappresentanza, sulle pareti del quale si trovano affrescati i volti dei Vescovi che hanno guidato la nostra Diocesi nel corso dei secoli.

Con molto interesse i bimbi hanno ascoltato le spiegazioni di Mons. Micchiardi riguardanti S. Maggiorino, primo vescovo della Diocesi di Acqui, del santo patrono Guido e del Beato Marello.

Con grande curiosità hanno ammirato in un'altra sala il dipinto rappresentante il territorio della nostra Diocesi, identificando in esso la città di Cairo Montenotte.

Il giro si è concluso con una preghiera nella Cappella privata di Mons. Vescovo.

Altra tappa interessante è stata la visita all'adiacente sede del seminario vescovile. Don Carlo Ceretti, rettore del seminario, ha guidato il gruppo alla visita della struttura che accoglie i giovani che si preparano a diventare sacerdoti.

Sono state visitate le camerette che ospitano i seminaristi, la grande e piccola cappella, le aule di studio, le sale di lettura e l'ampio cortile interno nel quale i bambini si sono rificollati con un'ottima merenda.

Altrettanto interessante è stata la visita della cattedrale e di una parte della città di Acqui, la "Bollente" e le splendide fontane, di recente costruzione, prospicienti le Terme, anch'esse recentemente aperte al pubblico.

È stato proprio un "pomeriggio ecclesiale" e un vedere dal vivo, e non solo sui testi di catechismo, la Diocesi a cui apparteniamo.

Grazie alle persone che ci hanno guidato nei vari momenti abbiamo gustato "aria di Famiglia", quella grande Famiglia a cui apparteniamo per grazia del Battesimo.

Per le catechiste, M. Grazia Prampolini

Contributi per gli affitti

Cairo M.te. Anche quest'anno, quei cittadini che abitano in un alloggio in affitto, se ne hanno i requisiti, possono accedere ad uno speciale contributo previsto da un decreto ministeriale del giugno 1999. Le domande di partecipazione sono a disposizione del pubblico e possono essere richieste presso l'Ufficio Affari Generali del Comune che ha l'incarico di fornire agli interessati tutte le informazioni necessarie e di aiutarli nella compilazione dei moduli. **Le domande devono pervenire entro il 16 giugno di prossimo.**

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 8/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Carcare.
Distributori carburante
Sabato 7/5: API, Rocchetta; AGIP, Corso Italia; ESSO, Corso Marconi, Cairo.
Domenica 8/6: IP, via Cola, Cairo; TAMOIL, Ferrania.

IMMOBILIARE STUDIO
Daniela Battagliari
Mario Pennino
Via Roma, 99
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019503888 Fax 0195090994
Cell. 3386873384 - 3386873386

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Carcare: Emergency incontra gli studenti della media

Solidarietà e pace fanno breccia nei cuori

Carcare. Sabato 31 Maggio 2003 la Scuola Media di Carcare ha ospitato Emergency per riflettere sulla ricorrenza del 2 Giugno, ovvero la Festa della Repubblica e della Costituzione Italiana.

L'incontro ha dato l'opportunità di non cadere nel tranello dei luoghi comuni e delle frasi fatte che annoiano i ragazzi e li allontanano dalla discussione su tematiche importanti come la pace, la solidarietà e il rispetto dei diritti umani.

Il dialogo è stato utile soprattutto per avvicinare gli studenti alla politica, quella con la "p" maiuscola, che non ha nulla a che vedere con gli schieramenti di partito o le campagne elettorali, ma che piuttosto significa impegno e passione di ogni cittadino nel raggiungimento di un fine comune.

La Dott.ssa Viviana Panunzio ha presentato alle Seconde e Terze Classi un video, "Soran non aver paura", realizzato nel Kurdistan iracheno, in cui si narra tra le altre cose la storia di un ragazzino, amputato ad una gamba per l'esplosione di una mina antiuomo, che con l'aiuto dei medici di Emergency riesce a riacquistare l'autonomia e la voglia di vivere nonostante tutto.

Le immagini hanno colpito profondamente il cuore di allievi ed insegnanti; qualcuno ha pure versato qualche lacrima per la commozione.

In seguito la volontaria ha proiettato una serie di diapositive sull'evoluzione, o meglio sull'involuzione, delle tecniche di combattimento negli ultimi conflitti, spie-

gando che più del 95% delle vittime sono civili, donne e bambini; ha mostrato immagini su quelli che i militari chiamano effetti collaterali, per indicare in modo asettico le malformazioni da uranio impoverito o l'impossibilità di sfamare, curare o vaccinare gli orfani di guerra.

Poi ha mostrato le fotografie degli ospedali e dei centri di recupero attualmente operativi nel mondo e quelli di prossima apertura, come quello in Palestina.

Infine ha spiegato lo spirito di Emergency, che si esprime su due livelli e in due tipologie di interventi: quelli per curare chirurgicamente i corpi devastati dalle armi e quelli per ricostruire le coscienze delle persone, soprattutto dei giovani, e per rinvigorire la cultura della pace e del rispetto degli altri.

In questo contesto Viviana Panunzio ha segnalato l'attività di Emergency per la messa al bando della produzione e della distribuzione delle mine antiuomo, che si è conclusa nel 1997, quando il governo italiano ha approvato la Legge 374, che ne impedisce la costruzione ed il commercio.

Infine ci ha raccontato l'ultima battaglia dell'associazione: la campagna di raccolta firme per una reale applicazione dell'Art. 11 della Costituzione Italiana, che afferma: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà di altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un or-

dinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo". La campagna si è conclusa con successo, ma la strada da fare è ancora lunga.

Un'ultima segnalazione va fatta per l'atteggiamento degli allievi, che per tutta la durata dell'incontro hanno assistito con interesse, viva partecipazione e sono intervenuti con domande appropriate e riflessioni mature.

Gli alunni della Classe Terza B infine hanno consegnato alla Dott.ssa alcuni loro pensieri, che confluiranno sul sito www.emergency.it.

Riceviamo e pubblichiamo

Non servono alla centrale le polemiche di Bagnasco

A seguito dell'articolo apparso su "La Stampa" sabato 31 maggio scorso, riguardante i progetti di insediamento della centrale e la presa di posizione dell'Assessore Bagnasco, desidero esprimere il mio parere riguardo l'incontro avvenuto in Provincia di Savona che riuniva il "Comitato di pilotaggio".

Essendo presente a tale incontro, posso confermare che il clima con cui si sono affrontate le problematiche in oggetto è stato di grande impegno e moderata sensibilità, tanto da giungere, su proposta del vicepresidente della provincia Signor Carlo Giacobbe, ad allargare il futuro tavolo di lavoro alle forze istituzionali e imprenditoriali della Valbormida.

Sento l'obbligo di confermare che in questo momento molti imprenditori valbormidesi stanno lavorando con imprenditori della costa per mettere in atto quelle sinergie indispensabili per un migliore futuro del mondo del lavoro e della qualità della vita nella nostra Valbormida.

Mi risulta anche che la Camera di Commercio di Savona abbia affidato a società specializzate nello studio di progetti di fattibilità per la valorizzazione dei territori uno studio socio economico del territorio.

Visto che si sta lavorando in questo senso, mi chiedo perché un Assessore allo sport, che rappresenta le istituzioni in questo caso del comune capofila della Valbormida, debba innescare queste polemiche che senz'altro non fanno bene al territorio in un momento così importante e delicato.

Escludendo qualunque tipo di strumentalizzazione, confermo, come già in passato come consigliere di maggioranza, la mia posizione di contrarietà nei confronti sia delle centrali sia delle discariche.

Ida Germano

Lo scorso 18 maggio a Casale Monferrato

Gita sociale dell'Avis



Cairo M.te - Circa settanta persone hanno partecipato alla gita sociale dell'Avis di Cairo Montenotte che ha avuto luogo il 18 maggio scorso. Meta di questa uscita domenicale la storica cittadina di Casale Monferrato dove i gitanti hanno avuto l'occasione di visitare la Sinagoga e il museo ebraico. Ha fatto seguito il pranzo sociale in un ristorante di Rolasco. La visita ad una distilleria di grappa ha concluso questa bellissima giornata trascorsa tra le ridenti colline del Monferrato. L'Avis ringrazia tutti i benefattori e in particolare rende noto che il gruppo dei cantori delle uova delle Ville e del Carretto ha raccolto fondi per l'associazione. E ancora, 120 euro sono stati elargiti dalla leva del 1933.

Verrà inaugurata sabato 7 giugno

Cooperativa "I girasoli" strumento di solidarietà

Cairo Montenotte. Sabato 7 giugno verrà inaugurata la nuova sede de "I Girasoli" di via Fumagalli 18.

La cerimonia avrà luogo alle ore 18; per l'occasione sarà offerto un rinfresco per tutti i partecipanti e verranno esposte le opere della Dott.ssa Elisa Giacosa.

I Girasoli è una cooperativa sociale di solidarietà che si occupa principalmente di servizi per l'assistenza agli anziani e ai disabili: «Insieme con un gruppo di donne - dice il presidente Barbara Davite - animate da vitale disposizione imprenditoriale, sensibili come me alle sofferenze altrui ed ispirate da un profondo spirito cristiano, cui facciamo riferimento in ogni nostra azione, abbiamo sentito la necessità di impegnarci nel progetto, sicuramente molto ambizioso, di creare sul territorio della Valle Bormida una struttura adeguata a rispondere ai bisogni di quei cittadini che si trovano in situazione di disagio».



Il programma della cooperativa prevede, servendosi di personale specializzato, un supporto completo, temporaneo o per periodi di lunga durata, di soddisfare alle più svariate esigenze.

«Non abbiamo pensato soltanto a persone con Abilità ridotte o diversamente abili - dice ancora il presidente - ma anche all'infanzia e all'adolescenza, probabilmente uno dei periodi più critici dell'esistenza di un individuo. Offriamo, infatti, sempre avvalendoci di collaboratori molto preparati, la possibilità di organizzare momenti ludici di svago, basati sul concetto dell'apprendere giocando, come feste, gite al mare o in campagna e montagna...».

Lavori pubblici nelle bacheche

Altare - Su proposta della Consulta, il Comune di Altare ha deciso di dare regolarmente comunicazione alla cittadinanza sui lavori e le opere pubbliche che l'Amministrazione sta eseguendo in paese.

Nelle bacheche di Altare, perciò, a cominciare da questo mese di maggio verrà affisso mensilmente un elenco di lavori e opere pubbliche eseguiti nel mese precedente, in modo che tutti gli abitanti che vogliono documentarsi possano farlo.

COLPO D'OCCHIO

Altare. E' scomparso Alberto Genta, detto "Lo Spagnolo", 65 anni. Da parecchi giorni nessuno lo ha più visto. I carabinieri sono entrati nel suo appartamento trovandolo vuoto, mentre la sua auto è stata trovata parcheggiata a Cairo, presso il supermercato "Bormida" in corso Brigate Partigiane.

Altare. Durante il violento temporale della scorsa settimana, un fulmine ha colpito una grande conifera che da molti decenni abbelliva l'interno di villa Carena. L'albero è stato completamente distrutto ed alcuni tronchi scagliati a metri di distanza.

Cairo Montenotte. Un attentato incendiario è stato compiuto ai danni della ditta Edilmulas di Cairo Montenotte. Sono in corso le indagini dei carabinieri.

Cairo Montenotte. Il Comune ha assunto un mutuo di oltre 593 mila Euro presso il Credito Sportivo per i lavori di ampliamento del bocciodromo e per la costruzione della nuova sede della bocciafila cairese.

SPETTACOLI E CULTURA

Bicicletta. Fino al 15 giugno a Carcare nella Galleria Commerciale mostra di biciclette storiche ed indumenti ed accessori ciclistici d'epoca del Museo Storico della Bicicletta di Luciano Berruti.

Teatro. Il 6, 7 ed 8 giugno a Cairo Montenotte, presso il teatro Della Rosa, a cura della compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico", va in scena alle ore 21.00 la commedia "In cucina" di Alan Ayckbourn.

Olocausto. Fino al 7 giugno a Cairo Montenotte, presso la Galleria Baccino, è aperta la mostra fotografica intitolata "La persecuzione dei Testimoni di Geova sotto due dittature".

Escursioni. Il 7 ed 8 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza un'escursione su "La Grigna", la montagna dove si esibiscono i "Ragni di Lecco". Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

Escursioni. Il 15 giugno la 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del C. A. I., organizza una gita intersezionale alla Rocca di San Bernolfo e Rifugio Laus. Telefono: 019584811 (martedì e venerdì dalle 21 alle 22.30).

LAVORO

Apprendista commessa. Supermercato della Valle Bormida cerca 1 apprendista commessa per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 18 max 25. Sede di lavoro: Carcare. Riferimento offerta lavoro n. 859.

Muratore. Azienda della Valle Bormida cerca 1 muratore per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 45. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Riferimento offerta lavoro n. 858.

Operaio pulizie stradali. Azienda della Valle Bormida cerca 3 operai addetti alle pulizie stradali per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B, età min. 20 max 50. Sede di lavoro: Vado Ligure. Riferimento offerta lavoro n. 856.

Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Tel. 019 510806 - Fax 019 510054

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA



GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

In replica a Cairo il 6, 7, 8 giugno

Si ride "In cucina" al Teatro Della Rosa

Cairo M.te - Alla costante ricerca di testi nuovi o quanto meno poco rappresentati, per proporre sempre al pubblico qualcosa di originale, Silvio Eiraldi ha orientato quest'anno la scelta nuovamente nel teatro inglese. Il testo che ha deciso di mettere in scena con la sua compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" è "Absurd Person Singular" di Alan Ayckbourn.

Messo in scena per la prima volta da Giovanni Lombardo Radice (regista che ha contribuito a far conoscere Ayckbourn in Italia allestendo diverse delle sue commedie, per lo più a Roma con il Teatro delle Comete) nel 1990 "Absurd Person Singular", in Italia presentato con il titolo "In cucina" e tradotto da Masolino d'Amico, è stato scritto dal prolifico autore inglese nel 1972, anno in cui scrisse anche "Time and Time Again".

Autore che sposa totalmente la classica forma della farsa all'inglese, però rinnovata ed adeguata ai tempi odierni, Ayckbourn è abilissimo nel creare situazioni aggrovigliate e volutamente paradossali con particolare attenzione alla descrizione di esasperati rapporti interpersonali.

E anche in "In cucina" il rapporto di coppia la fa da padrone. Infatti nei tre atti della commedia vengono descritte tre successive viglie di Natale a casa di tre coppie, a turno. Invece però che svolgersi in un ambiente più "tradizionale", ogni vigilia sarà festeggiata, per motivi sempre diversi, in cucina. Le tre coppie appartengono a stati sociali molto diversi: i Potter piccoloborghesi un po' infantili e insicuri; i Jackson professionisti sull'orlo della rovina; i Brewer-Wright

aristocratici in decadenza e in crisi. In questa commedia, che propone anche situazioni drammatiche (bisogna infatti ricordare che Ayckbourn nasce come drammaturgo), si ci trova di fronte a uno dei migliori lavori dell'autore inglese che riesce a far sbocciare in momenti di comicità esilarante anche le più drammatiche situazioni personali.

Una gran prova anche per gli attori che interpretano la commedia, Sonia Frascchetti, Marco Bazzano, Luca Franchelli, Riccarda Realini, Valentina Ferraro e Luca D'Angelo, e per la regia di Silvio Eiraldi che non mancherà di soddisfare gli amanti del teatro già abituati a conoscere Ayckbourn di cui "Uno sguardo dal palcoscenico" ha già proposto tre lavori con grande successo "Confusioni" (1990), "Camere da letto" (1995) e "Sinceramente bugiardi" (2000).

Le scene sono di Silvio Eiraldi, realizzate da Giuseppe Bertone, Ermanno Bellino, Salvatore Giunta, Anna Maria Fratini, Enrico Garrone e lo stesso Eiraldi. I pittori scenografi sono Sandro Marchetti e Maddalena Gallo. L'assistente alla regia è Paola Massobrio, quello alle scene Sandro Marchetti e quelli di palcoscenico Elisa Battibelli e Elisa Parodi. Le luci sono di Luca De Matteis, i fonici Federico De Marchi e Alberto Russo. Marco Bazzano ha curato la ricerca e registrazione effetti sonori. Il fotografo di scena è Massimo Giribone. I direttori di sala Flavio Bertuzzo e Pierangelo Salerno.

Il debutto, venerdì 30 maggio alle 21, è stato un successo: si replica al Teatro "Della Rosa" il 6-7-8 giugno sempre alle 21. **F.B.**

Carcare: con la presenza del vescovo Micchiardi

Inaugurati i restauri alla chiesa di San Rocco

Carcare - Sono stati inaugurati sabato 31 maggio alle ore 11 i lavori di restauro della chiesa di San Rocco a Carcare.

La cerimonia di inaugurazione è iniziata alle ore 11 con la benedizione del Vescovo della Diocesi di Acqui Terme, Monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

Sono seguite le orazioni ufficiali del parroco di Carcare Padre Giuseppe Romanò, del Prefetto di Savona Vincenzo Macri, del sindaco di Carcare Franco Delfino, del presidente degli alpini di Carcare Pier Giorgio Accinelli, del capogruppo degli alpini di Carcare Venanzio Ferri e dell'assessore ai beni culturali di Carcare Maria Teresa Gostoni.

Intorno a mezzogiorno il Comune ha consegnato le targhe di riconoscimento a tutti coloro che hanno contribuito al restauro della chiesa.

Per il restauro della chiesetta di San Rocco il Comune ha speso circa 10.000 euro.

L'affresco contenuto al suo interno è stato recuperato con il contributo del Lions Club Val Bormida, dell'Avis Carcare, del Banco Azzoaglio e dello Zonta Club Val Bormida.

I lavori sono stati eseguiti volontariamente dal gruppo Alpini di Carcare.

"Il restauro di San Rocco era uno degli obiettivi che mi ero posta all'inizio del mandato - spiega Maria Teresa Gostoni, assessore ai beni culturali del Comune di Carcare - e sono contenta di averlo realizzato prima della scadenza dell'incarico. E' un risultato importante, che siamo riusciti a raggiungere grazie alla collaborazione e all'impegno non solo di tutta

l'Amministrazione Comunale, ma anche di tante associazioni e volontari. Abbiamo riconsegnato a Carcare un vero gioiello artistico, che potrà essere inserito nel circuito del turismo culturale che si sta cercando di lanciare anche per la Val Bormida".

Situata in via Castellani, alla periferia sud del paese, la chiesetta di San Rocco venne presumibilmente edificata nel 1500, epoca alla quale risale anche un affresco in essa contenuto.

Il 10 aprile 1623 fu teatro di un miracolo. San Giuseppe Calasanzio, in visita al Collegio delle Scuole Pie di Carcare, guarì un giovane del luogo, invaso "da un demone muto".

Egli emetteva suoni inarticolati, ma all'ordine del Calasanzio di fare silenzio, ubbidì. Il Calasanzio pregò Dio per questo infelice e si compì il miracolo: l'uomo fu liberato dal demone e riacquistò per sempre l'uso della parola. Il miracolo suscitò nei presenti grande ammirazione e colpi in particolare la sensibilità religiosa di alcune famiglie in lite da decenni che, messo da parte il loro rancore, si rapprocciarono.

Il Calasanzio cita questo avvenimento in una lettera scritta il 18 aprile dello stesso anno al Padre Garzia, mentre un'iscrizione, composta da Padre Canata e posta sulla facciata della chiesa, ricorda ai Carcaresi l'episodio: "Questo umile tempio / dove ospite il Calasanzio / proscioglieva un ossesso / pacificava fiere discordie / e come padre benediceva ai Padri vostri / o Carcaresi / vi sia di pietà e grato animo / perenne monumento".

Consegnato sabato 31 maggio a Sissa (Parma)

Il premio Aldo Capasso al prof. Pietro Gibellini

Altare. Sabato 31 maggio, a Sissa (Parma), nel quadro della premiazione del concorso letterario internazionale "Padus Amoenus" (col patrocinio del Comune di Sissa, della Provincia di Parma e della Regione Emilia-Romagna), ha avuto luogo la consegna di due prestigiosi "premi speciali": il "Guareschi" (erano presenti i due figli Alberto e Carlotta) e il "Gran trofeo Aldo Capasso", offerti da una Banca di Parma.

La prima edizione del premio intitolato allo scrittore altarese Aldo Capasso, molto amato a Sissa, ha avuto come vincitore il poeta e critico genovese Elio Andrioli, condirettore della rivista specializzata "Contrappunto".

L'altro condirettore è il poeta Guido Zavanone, già Procuratore generale della Repubblica a Genova, scoperto, in gioventù, da Aldo Capasso che fu il suo primo prefatore, per il suo primo libro.

A Sissa il premio era stato consegnato, all'epoca, alla presenza di autorità e mass media, da Alfio Minetti, già Assessore alla Cultura del Comune di Carcare e membro del comitato "Memorial Aldo Capasso" in rappresentanza della vedova del poeta, impegnata in mostre d'arte in onore del marito.

Della seconda edizione del "premio speciale" fu vincitore un saggista fiorentino, Vittorio Vettori, già docente all'università, estimatore di Capasso, al quale ha dedicato saggi sul giornale di Livorno "Il Telegrafo".

Nel 2002 fu vincitore il drammaturgo e noto giornalista Dario G. Martini, nato a Garessio, genovese di adozione.

Altra scoperta di Capasso, Martini non ha mai deluso il maestro nella sua brillante carriera, già onorata da tesi di laurea sulla sua opera.

La giuria del "Padus Amoenus" ha scelto il nuovo laureato del premio speciale.

E' il Prof. Pietro Gibellini, ordinario di Letteratura Italiana all'Università Ca' Foscari di Venezia e promotore dell'importante convegno nazionale in fase di preparazione a Venezia per opera delle due università della città lagunare, Ca' Foscari e l'Ateneo Veneto, in memoria di Aldo Capasso.

Il chiarissimo docente ha ricevuto personalmente il "Premio Capasso", seguito dall'invio speciale de "Il Gazzettino" di Venezia, Maresa Mongiello Secondi.

Quest'ultima, docente universitaria dell'Ateneo Veneto, presenterà una relazione su "Aldo Capasso a Venezia" nel prossimo convegno storico.

Come è noto, Aldo Capasso, di madre altarese, Lina Saroldi, è nato a Venezia, ove il padre Alberto, napoletano, ufficiale del Genio, era in forza nel battaglione lagunare.

Tre anni dopo egli cadeva per la patria, durante la guerra italo-turca.

Il premio speciale "Aldo Capasso" è stato consegnato al vincitore dalla vedova di Aldo Capasso, Florette Morand, Cavaliere dell'Ordine Nazionale delle Arti e Lettere della Repubblica Francese da trentacinque anni, con questa motivazione: "Per aver approfondito temi di letteratura moderna già percorsi da Aldo Capasso".

LANCIA



Con gli Ecoincentivi Lancia, ripartite con una nuova Lancia Y.

LANCIA Y ELEFANTINO BLU A € 7.980*.

*PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA RIFERITO ALLA VERSIONE Y ELEFANTINO BLU 1.2 8V A FRONTE DI RITIRO USATO DA ROTTAMARE

Stilema

di PEDRAZZANI s.r.l.



Cairo Montenotte (SV)

Via Brigate Partigiane, 13 c/d
Tel. 019.504361

Finale Ligure (SV)

Via Dante Alighieri, 7
Tel. 019.692061

Villanova d'Albenga (SV)

Via Martiri della libertà, 38
Tel. 0182.585014

www.pedrazzani.it

Nel fine settimana dell'Ascensione un gruppo di svizzeri è stato ospite della Valle Bormida

Un raid valbormidese di Lancia d'epoca targate CH



Cairo Montenotte. Cairo Montenotte e la Valle Bormida saranno sicuramente ricordate dal gruppo di "piloti d'epoca" svizzeri che lo scorso fine settimana, con le loro rombanti Lancia di una quarantina d'anni fa, l'hanno percorsa in lungo ed in largo ammirandone la natura, cogliendone alcuni aspetti storici e culturali e godendo dell'ospitalità e dello svago offerto dalle sue strutture.

Le auto, tutte "fiammanti" Lancia degli anni '60, alcune anche veri pezzi da collezione, provenivano da vari cantoni della Svizzera di lingua tedesca, dalle parti di Lucerna.

Un "raid" apprezzato dai piloti d'oltralpe che è stato reso possibile dalla disponibilità e dall'interessamento di pubblici amministratori, imprenditori e molte comuni persone che, magari condividendo la passione per le vecchie auto, hanno sicuramente dimostrato la loro conclamata passione per la Valle Bormida.

Gli equipaggi, giunti nella tarda serata di Giovedì 29 maggio, sono stati ospitati dal gestore del ristorante delle "Alpi" Bruno Pera nella pensione in Località Ville: una sistemazione che gli svizzeri hanno particolarmente apprezzato per il confort, la tranquillità ed i parcheggi, spaziosi e sicuri, in cui hanno potuto riparare le loro preziose "Lancia".

Presso l'omonimo ristorante di piazza XX Settembre, in Cairo, la comitiva ha anche consumato i pasti nei tre giorni di permanenza, suscitando la curiosità e l'interesse di chi ha assistito all'andirivieni delle storiche Lancia che, insolitamente, parlavano tedesco!

Tra le Fulvia e le Zagato d'oltralpe non sfigurava però la rossa Fulvia "fanalone" 1600 del cairese Beppe Maia, subito accorso a dar man forte ai colleghi svizzeri con consigli e numeri di telefono utili per il reperimento di pezzi di ricambio e sulle soluzioni tecniche per rendere ancora più belle e performanti le vecchie, ma ancora vivacissime, auto sportive della Lancia.

La mattinata dei piloti confederali di Venerdì 30 maggio è stata organizzata dal presidente del Consorzio Valbormida Eugenio Coccino che, in compagnia dall'imprenditore cairese Bisazza Tommaso

che fungeva da appripista con una ammiratissima Porche di alcuni decenni fa, li ha accompagnati nella visita guidata del museo del vetro e al laboratorio di Costantino Bormioli ad Altare.

Il sindaco della capitale valbormidese del vetro, Olga Beltrame, ha stupito per la calorosa accoglienza riservata alla comitiva che è stata scortata dall'auto della polizia urbana attraverso le vie del centro storico altarese fino alla piazza della chiesa: dove le antiche quattro ruote sono state schierate attirando la curiosità dei molti altaresi intervenuti.

Il sindaco signora Beltrame, che ha avuto parole calorose di benvenuto, ha voluto personalmente fare da cicerone alla visita guidata della comitiva che è restata impressionata dai tesori di arte, laboriosità ed ingegno custoditi dalla tradizione vetraria altarese, di ieri e di oggi.

Al ritorno in Cairo le auto, ed i loro equipaggi, si sono concessi una breve sosta a Carcare, in quel gioiello di piazzetta che la domenica successiva è stata solennemente dedicata all'Avis.

Seduti attorno al tavolo del rinfresco, offerto da Aldo Coccino presidente del Consorzio Valbormida, i piloti svizzeri hanno avuto parole di ammirazione per l'arredo urbano del centro storico di Carcare che risulta veramente accurato e ben tenuto, con scorci suggestivi e tanta quiete.

Era circa mezzogiorno quando la comitiva è stata accolta sul piazzale della concessionaria cairese della Lancia dal titolare Rag. Alberto Pedrazzani. La comune passione per il mondo dei motori ha generata una immediata confidenza, favorita anche dalla preventiva ostensione, sul piazzale, di alcuni "gioielli" Lancia d'epoca di proprietà del ragioniere.

Una mezz'ora fitta di incontro, con gli occhi sotto il cofano delle varie Fulvia, Berlina e Zagato, si è conclusa con i ringraziamenti per la disponibilità di Alberto Pedrazzani che ha voluto omaggiare i partecipanti con dei portachiavi ed una bandiera della Lancia oltre ad alcune preziose riviste con informazioni utili e recapiti specializzati in accessori per auto d'epoca.

Il pomeriggio ha visto la



rombante comitiva spostarsi ad Acqui Terme, ove era attesa per la visita della cantina sociale della città.

Grande interesse è stato dimostrato per il ciclo di lavorazione dei vini, le procedure di invecchiamento in barrique e la catena di imbottigliamento e confezionamento del prodotto.

Sul piazzale interno della cantina sociale gli svizzeri hanno poi delibata la degustazione offerta dalla direzione, apprezzando in modo particolare l'aromatico bouquet del Brachetto d'Acqui.

Non poteva mancare, per l'occasione, una foto ricordo con le auto più significative schierate di fronte alla Bollen-

te, il monumento simbolo della città termale.

La serata si è conclusa con una ultima "gita" a Sassello, per assaggiare gli amaretti e godere di una sosta riposante nella frescura del centro turistico savonese.

Sulla strada del ritorno verso Cairo la passione per le quattro ruote ha trovato sfogo

sulla pista da Kart "Vittoria" di Pontinvrea ove i piloti d'oltralpe, abbandonate le storiche Lancia che non possono esprimere su strada la loro ancor intatta potenza, hanno dimostrato tutta la loro perizia di piloti in un mirabolante gran premio notturno corso sui rombanti Go Kart.

SD

I cairesi perdono con il Vercelli

Chiusa con una sconfitta l'andata del baseball

Roccia Vercelli 9
Cairese 6

Cairo M.te. Ennesima sconfitta che chiude il girone di andata della Cairese di Garcia con una situazione di classifica preoccupante. La sconfitta come spesso è capitato non è stata schiacciante, anzi, la Cairese ha condotto il match fino al 5° inning, con un ottimo Bellino partente ed una difesa piuttosto sicura. In attacco Cairese pronta a rispondere alle giocate richieste da Garcia che sfruttando un po' di strategia e un po' dando fiducia ai suoi migliori battitori ha condotto la squadra sul 5 - 3.

A questo punto la chiave della partita. Un paio di errori difensivi hanno determinato contemporaneamente 4 punti per i padroni casa e la deconcentrazione del pitcher Bellino, ottimo fino a quel momento. A questo punto è stato necessario giocare la carta Pacenza, al debutto dopo una lunga assenza. Scelta decisamente efficace in quanto è riuscito a mantenere inalterato lo svantaggio e solo all'ottavo inning ha concesso un punto agli av-

versari. Nonostante questo l'attacco non è però riuscito a recuperare lo svantaggio, risultando annullato in attacco da una difesa avversaria molto sicura. Domenica prossima provvidenziale riposo che speriamo possa servire alla Cairese per ritrovare lo spunto per affrontare nel migliore dei modi il girone di ritorno. Le partite sono ancora molte e gli avversari non hanno dimostrato di essere molto superiori.

Cadetti 8
Cairese 8

Castellamonte 7
Inizio distratto con errori ed incertezze in fase di attacco. Ottima prova di Goffredo Matteo e Siccò Alberto sul monte. Fase centrale dominata dal rilievo avversario autore di 6 k in 2 riprese. Prova d'orgoglio nell'ultima ripresa iniziata con uno svantaggio di 2 punti e terminata con la vittoria della cairese. In questa fase battitori molto concentrati e decisivi Siccò Alberto e Berretta Danilo autori delle 2 valide che hanno spinto a casa i punti del pareggio e della vittoria.

Alessandro Veglia

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: Nuovo ripetitore TV in loc. Sant'Anna
1° Trofeo "L'Ancora" di basket.

Il numero 21 de "L'Ancora" di vent'anni fa si apriva con le polemiche esplose a Cairo in Consiglio Comunale per quella che l'opposizione DC definiva una mini-stangata fiscale, con l'istituzione della sovraimposta comunale sul reddito dei fabbricati. Polemiche d'epoca, che però dimostrano come anche allora ci fossero le stesse diatribe di oggi. Nulla di nuovo sotto il Sole, dunque.

In località Sant'Anna veniva installato a cura della Telettronica cairese un nuovo ripetitore TV per consentire una migliore ricezione delle TV private.

Un'intera pagina del giornale era dedicata al tempo pieno nelle scuole elementari con un bilancio delle esperienze in corso a Carcare ed a Ferrania, mentre per Cairo capoluogo il giornale riferisce di tiepide iniziative, scrivendo che "si parla appena di tempo pieno".

Una bella foto ci ricorda l'inaugurazione il 29 maggio 1983 della nuova sede dell'Associazione dei Carabinieri nell'ex-caserma alpini di via Colla, oggi scomparsa.

I giovanissimi de "L'Aurora" venivano promossi in prima serie, mentre con un grande successo pubblico si chiudeva il 1° "Trofeo L'Ancora" di basket.

Una lettera dell'assessore ai Lavori Pubblici Gianni Bonifacino assicurava che, ad Altare, era in fase di soluzione il problema dell'approvvigionamento d'acque potabile per la rete idrica comunale. Sempre ad Altare si chiudeva un'iniziativa scolastica sul vetro sponsorizzata dalla Vetr. I di Deigo. I bambini, protagonisti di quell'iniziativa, oggi saranno ormai uomini e donne sui trent'anni.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

L'ANCORA

Redazione di Cairo Montenotte
Telefono e fax 0195090049
www.lancora.com

Nel 2003, quando è partito il Giro da Canelli, c'ero anch'io



Canelli. Gilberto Simoni aggiudicandosi la 19ª tappa dell'86° Giro d'Italia, la Canelli - Cascata del Toce, venerdì 30 maggio, si è confermato maglia rosa e, praticamente, si è cucito la maglia della vittoria finale.

Questa la conclusione della tappa più lunga tappa (239 chilometri) del Giro, che partiva di per la prima volta da Canelli.

Come ha vissuto Canelli il grande avvenimento?

I preparativi. Il Comune ha fatto allestire in anticipo la Porta dell'Assedio, come per dire a tutti, "rivendiamo a Canelli il 21 - 22 giugno".

I commercianti hanno aderito in massa all'iniziativa di "Vetrine in rosa", un modo simpatico di accogliere il giro. Nel primo pomeriggio di giovedì 29 è arrivata la carovana Rai con il bus regia "ITA 100" e tutta la squadra esterna per le riprese della trasmissione "Giro e dintorni" in onda tutti i giorni alle 12,25 su Rai 3.

In serata, sotto una pioggia fastidiosa, grande fervore di montatori che hanno montato, fino a notte fonda, il "Villaggio del Giro" con transenne, stand delle varie squadre, il box Rai, della Gazzetta dello Sport organizzatrice della manifestazione, degli sponsor sponsor istituzionali e quello del comune di Canelli con i vari dépliant e libri sul giro e sull'Assedio.

Un vero spettacolo per chi, al mattino, ha trovato, dal nulla, piante, fiori, moquette, stand, palchi pronti ad accogliere corridori, giornalisti, autorità invitati, ospiti illustri.

Già alle sette. Anche noi, insieme a tanti altri, eravamo in piazza per curiosare a caccia dei posti migliori, di autografi, foto ricordo con i nuovi e vecchi eroi delle due ruote.

Alle 7,30 è arrivato il festante e colorato gruppo di ragazzini delle elementari. Tutti rigorosamente in rosa per ritirare il premio dei vincitori del concorso "Biciscuola 2003" e soprattutto vedere da vicino il "Pirata", il più amato dai

bambini. Un'esplosione di vita, tanto rosa, tanta gioia, tanto tifo che ha animato tutta la mattinata.

Più compassate sono poi arrivate, accompagnate dai professori Zizzi e Lovisolo, due classi della scuola Media Carlo Gancia, la 3ªD e la 3ªE, vincitrici del Concorso "Sicurezza sulle strade", che sul "Pullman azzurro" della Polizia di Stato hanno eseguito alcuni test e si sono poi trasferiti sul traguardo di "Cascate del Toce".

La polemica. Alle otto, è scattata puntuale la polemica vinicola nei confronti del giornalista Rai, Gianpiero Galeazzi, che nella trasmissione "Stappa la Tappa" di mercoledì 28 da Asti si era lasciato scappare (volutamente?) la parola "champagne" e non "spumante". Lo striscione srotolato, di fronte al Caffè Torino, in mezzo alla folla recitava: "Bistecca, al Giro d'Italia si beve solo Spumante".

Lo striscione però è stato glissato dalle telecamere Rai coordinate dalla ex schermista Ivana Vaccari e dal regista Vincenzo Belli.

La firma. Alle 8,50, grande spettacolo con la passerella della "Firma" sul palco, piazzato sotto le porte dell'Assedio, e la relativa presentazione delle squadre da parte dello speaker ufficiale della manifestazione, Salvo Aiello. Il sindaco Oscar Bielli ha premiato l'avvocato Carmine Castellano, patron del Giro. Anche la maglia rosa Gilberto Simoni è stato premiato dall'orafa Vassallo (Zavarte) con uno splendido calice in cristallo con inciso il logo di Canelli.

Il sindaco Bielli ha poi brindato alla partenza del Giro, stappando con botto un magnum di Asti Spumante, il più bevuto nel mondo.

I protagonisti. Senza dubbio i corridori che sembrano scendere da un mondo lontano, forse scomparso.

Chi non li aveva mai visti così da vicino, toccati con mano, non pensava che esistessero campioni di così tanta semplicità e disponibilità.

Tutti i big da Simoni a Garzelli, da Pantani a Gonzales si sono prestati alle telecamere, agli obiettivi, agli autografi di giornalisti e tifosi.

Una semplicità ed un'umanità ormai sconosciute ai tanti superpagati calciatori, anche di casa nostra. Un mondo bellissimo, sicuramente in grado di far ancora appassionare giovani e sportivi (speriamo anche politici!) che, magari, fino a ieri, vedevano il ciclismo solamente come uno sport duro.

La partenza. Tra due ali di folla festante, puntuale è partita, alle 9,20, la 19ª tappa. Starter il sindaco di Canelli Oscar Bielli e il presidente della Provincia Roberto Marmo.

I giornalisti. Tanti i giornalisti presenti alla partenza: la troupe Rai composta da Alessandra Di Stefano, Elisabetta Caporale, Ivana Vaccari, il giornalista Mediaset De Zan, figlio del mitico, indi-

menticabile Adriano.

C'era anche il notissimo e cordiale, ormai di casa a Canelli e dintorni, Candido Canavò, per tanti anni direttore della Gazzetta dello Sport e tutti i giornalisti delle testate locali.

La carovana. Un centinaio le auto che sono partite da piazza Unione Europea, alle 8,20, per portare in giro l'Italia che produce. Tra queste anche un monovolume sette posti con in evidenza i nomi di Canelli e Asti per pubblicizzare e distribuire dépliant sulle feste di casa nostra.

La gente. Tanta gente, quattro - cinquemila persone, più di ogni aspettativa, anche da parte degli organizzatori che hanno più volte rimarcato la cosa... "tenuto conto della partenza assai anticipata". Molti i dipendenti che hanno preso mezza giornata di ferie, altri alcune ore, negozi che hanno chiuso, tanti dai paesi vicini, tutti i ragazzi delle scuole... Insomma in tanti abbiamo potuto dire: "Nel 2003, quando è partito il 'Giro' da Canelli, c'ero anch'io..."

**Mauro Ferro
Aldo Saracco**

Costigliole, motore di cultura

Costigliole. Sabato 7 e domenica 8 giugno, a Costigliole, verrà presentato il progetto "Costigliole, Motore di cultura": territorio, storia, arte, cultura, tradizione, ristorazione, enologia, gastronomia, ortofloricoltura.

Nel corso delle due giornate saranno presenti numerosi giornalisti stranieri e della stampa nazionale e del settore turistico ed enogastronomico.

Verrà presentata la guida "Città del vino 2003" che avrà Bruno Pizzul come padrino d'eccezione. Dalle ore 15,30, alle ore 20 di sabato, apertura di "Barbera in Asta" con Bruno Gamberotta e Sergio Miravalle e sarà anche aperto il banco di degustazioni de "Il gusto dei Bianchi".

Festa per il 41° compleanno della Cantina Terrenostre di Cossano

Canelli. Sabato 14 giugno, a Cossano Belbo, si svolgerà la "Festa di Compleanno" della Cantina Dolcetto e Moscato "Terrenostre". Il 41° compleanno.

Alle ore 12 si parlerà de "La pagella in cantina" (Il voto alla qualità a partire dal vigneto - I buoni risultati ottenuti in un'annata difficile); alle 13 ci sarà il tradizionale "Pranzo in cantina".

All'Assedio del 21-22 giugno

Mille camper per una parata una filosofia, un Guinness

Canelli. Una parata con mille camper, decine di dialetti che s'intrecciano, migliaia di persone provenienti da tutta Italia, il desiderio di stare insieme, di creare qualcosa di grande, di far parlare di noi, di far conoscere il nostro pensiero, la nostra filosofia di vita, il nostro desiderio di essere protagonisti nel mondo del turismo che velocemente sta mutando.

Canelli è tutta qui: la ricerca del Guinness, per il quale il Camper Club La Granda si è impegnato da oltre un anno, passa in secondo piano.

Si tratta, invece, di una nuova tappa in un percorso lungo ormai quasi quindici anni di un club che da sempre ha creduto nell'importanza del turismo all'aria aperta, che ha cercato di farlo "uscire dal chiuso" per imporlo alla ribalta del "grande" turismo, in un Paese che dall'organizzazione del tempo libero trae molto del proprio prodotto interno lordo.

In questi quindici anni abbiamo assistito ad un costante mutare degli usi e dei costumi, siamo tutti diversi, è cambiato anche il mondo, non sappiamo se in meglio o in peggio.

Il turismo, questo sì, è mutato e radicalmente!

Sta diventando individuale: la ricerca del particolare, dell'individuale si è sostituita all'omogeneizzazione degli anni sessanta.

Un tempo si cantava "per quest'anno non cambiare, stessa spiaggia, stesso mare...", ora si viaggia, ci si ferma di meno, si desidera conoscere... Il turismo all'aria aperta è cresciuto, ha "stregato" le persone: sono oltre sei milioni in Italia quanti lo praticano con assiduità, oltre il dieci per cento della popolazione.

Si tratta di un fenomeno di massa di grande portata, con una valenza economica ed occupazionale di tutto rilievo.

Quello che l'Italia offre è impareggiabile, sotto il profilo paesaggistico, storico, architettonico, culturale, gastronomico, enologico e folcloristico...

All'invenzione di tanti villaggi vacanza si preferiscono i mercatini del centro, il vociare delle persone, le parlate che si sovrappongono, i gusti ed i sapori che si modificano percorrendo anche solo pochi chilometri...

Chi pratica il turismo all'aria aperta è uomo o donna fra uomini e donne: vero, reale, con i propri sentimenti, con le proprie debolezze, con i propri pregi e le proprie virtù...

A Canelli mille camper sfilano per ribadire proprio questa profonda convinzione, per far sapere agli altri, al Paese, agli imprenditori, agli scettici, ai critici, agli agnostici, a quanti ancora non ci conoscono, a quanti vorrebbero essere dei nostri ma non hanno il coraggio di compiere il passo, che la vita ci appartiene, che il mondo, anche se ferito dalla cattiveria, dalle malattie, dai conflitti, si può migliorare, che, come scrisse Dante "fatti non foste a viver come bruti, ma per seguire virtute e conoscenza".

Insomma, una grande parata di gente libera ed unita!

Beppe Tassone

Giro personaggi

Marmo: «Il prossimo anno puntiamo ad una cronometro»



Canelli. Tra le dichiarazioni più importanti ed impegnative raccolte nel "Villaggio del Giro d'Italia", quella del presidente della Provincia Roberto Marmo: "Quest'anno siamo riusciti a fare un arrivo ad Asti ed una partenza da Canelli, per il prossimo anno puntiamo ad una cronometro di un certo tipo o, almeno, ad una tappa importante".

Si parla di un'eventuale tappa astigiana - cuneese (Canelli - Asti - Alba), di una cronometro 'Canelli - Asti' o 'Asti - Canelli', di una "San Remo - Canelli" o viceversa: "Stiamo seminando" ci dicono! E' bello questo provare ad inventare il futuro!

Dominatori della piazza i ragazzini delle Elementari e delle Medie che, con i loro cori, da esperti attori, insieme alle note della Banda di Canelli, in tenuta da Assedio, hanno conteso l'obiettivo ai campioni ed hanno saputo rallegrare l'atmosfera inizialmente grigia ed un po' fredda.

"A Canelli ho trovato moltissimo entusiasmo - ha ripetuto, più volte, lo speaker Salvo Aiello - Un entusiasmo che fa bene ai corridori, agli organizzatori e a tutti coloro che seguono e lavorano per il Giro con vera passione.

E' per me un grande onore essere stato chiamato, per il secondo anno consecutivo, a raccontare tutte le partenze e tutti gli arrivi del Giro".

"E' il sesto giro che faccio - ci viene incontro la simpaticissima Alessandra Di Stefano inviata Rai al Giro - Ieri (tappa 'invernale' con la grandine in val Varaita, 25 ritirati) abbiamo ritrovato un ciclismo eroico.

Le immagini di un Garzelli e un Pantani che cadono in mezzo alla neve del colle di Sampeyre, un Pantani che pian-

ge, si rialza e riparte ci hanno riportato ad un ciclismo eroico. Una vera guerra d'immagine".

"Per me oggi - è il commento del direttore generale della Cassa di Risparmio di Asti, dottor Claudio Corsini, grande appassionato di bici, compagno di tante 'biciclettate' con Romano Prodi - è una gran bella giornata. Andare in bici ti fa sentire bene con te stesso, con la natura, con gli altri".

Per Gilberto Simoni, sempre molto disponibile: "Quest'anno il Giro mi sta ridando quello che mi è stato tolto lo scorso anno".

Dopo averci concesso l'autografo, sentita la nostra meraviglia per la sua presenza in gara, nonostante la caduta del giorno precedente, il 'Pirata' Pantani, sbotta: "E si, perché noi non siamo come quelli del calcio..."

Soddisfattissimo Attilio Amerio, vicedirettore del comitato tappa Asti - Canelli, che domenica 8 giugno andrà a dirigere (da 'piccolo Castellano') la sua prima corsa professionisti: "Pensare alle quattro cinquemila persone presenti, alle nove del mattino, è fonte di grande soddisfazione.

Penso che Canelli abbia lasciato un'ottima impressione all'avvocato Castellano... Vorrei ringraziare tanto il vigile Zoppini per il grande lavoro svolto..."

"Ai Canellesi sono sempre stato legato da grande amicizia - racconta Italo Gilioli, tre secondi posti al Giro d'Italia, oggi responsabile della partenza da Canelli - Qui vengo ancora a prendere il vino e partecipo volentieri ai pranzi sociali del Pedale".

Per il sindaco Oscar Bielli si è trattato di un evento dalle diverse letture: "A noi premeva soprattutto la promo-

zione territoriale e per questo siamo molto soddisfatti.

La gaffe di Galeazzi, 'Bisteccone', ci ha permesso di rimarcare con uno striscione, ripreso dalle Tv, che Canelli è la patria dello spumante. La partenza della tappa più lunga del Giro di 239, anticipata alle 9,20, non ha permesso di gestire al meglio la piazza, ma, comunque ci ha permesso di allacciare importanti agganci per il futuro. E' stato solo un primo passo.

E i Canellesi?

Mi hanno piacevolmente sorpreso per il loro entusiasmo e la loro partecipazione. Sembra quasi abbiano riscoperto un certo orgoglio di appartenenza.

I commercianti poi sono stati meravigliosi."

Per Beppe Dus, assessore allo Sport: "Ad impressionare più di qualsiasi altra cosa è stata la perfetta macchina organizzativa del Giro di Carmine Castellano che è riuscito a mettere insieme e a far funzionare, nei tempi prestabiliti, oltre un migliaio di addetti ai lavori, ognuno con le proprie mansioni.

Dal 'Villaggio del Giro' al 'Tavolo della Firma', dalla carovana pubblicitaria a quella delle ammiraglie, tutto un ingranaggio che ha ruotato in perfetta sincronia come il cambio di una bici... Per il futuro? Stiamo seminando..."

"Per Canelli e la nostra provincia è stato un proficuo bagno nel mondo dello sport, soprattutto per la gioventù - ha commentato Nani Ponti del Pedale Canellese - Il ciclismo è uno sport duro che serve però a forgiare il carattere dei giovani che, specialmente oggi, con le molte distrazioni, possono essere mal impostati"

Beppe Brunetto

Commercianti partecipano in massa a vetrine in rosa



Canelli. Al "Concorso in Rosa", promosso dalla Gazzetta dello Sport, in occasione della partenza da Canelli della 19ª tappa dell'86° Giro d'Italia, avvenuta venerdì 30 maggio, hanno aderito, ufficialmente ("C'è stata una partecipazione superiore ad ogni più rosea aspettativa - commenta Attilio Amerio - molti hanno colorato di rosa la loro vetrina, anche senza partecipare al concorso") 38 commercianti canellesi che hanno dimostrato grande inventiva e fantasia.

Questo l'elenco che ci ha fornito il vice presidente del Comitato Tappa, il consigliere comunale Attilio Amerio.

In via Filippetti: Giovine & Giovine (pasticceria), Laura Lorè (bomboniere), Marina Quasso (Intimo), Isidoro Luvio (Pesca sport), Katia Bellora (Abbigliamento), Giuseppina Pesce (Tessuti);

in via Giovanni XXIII: Daniela Casarone (Tappeti), Giuseppina Mancuso (abbigliamento bimbi), Rina Spanu (pasta fresca), Mauro Pennone (calzature);

in piazza Zoppa: Silvia Chiaranda (abbigliamento), Massimo Panattoni (oreficeria ottica), Brema (Intimo), Giovanni Zunino (centrofoto), Vassallo (Zavarte);

in piazza Cavour: Simona Bosio (il Guardaroba), Enrico Salsi (abbigliamento);

in via XX settembre: Rosa Waltyer & Jellj (pellletteria), Pier Franca Cane (frutta e verdura);

in piazza A. Aosta: Tiziana Lanero (Stefanel), Andrea Grimaldi (Benetton);

in via G.B. Giuliani: Marco Boido (Sotto Zero), Gianni Bian-

chi (Agenzia viaggi), Stefania Vidotto (Il Bottone), Rosa Ronisvalle (Magliamania), Maura Rossetti (Boogie), Anna Rivetti (Profumeria), Simona Pantano (Zaffiro), Michele Pantano (macelleria);

in viale Risorgimento: Alessandro Turino (ortopedia), Graziano Gatti (Tabaccheria), Susanna Ghione (abbigliamento) Alessandro Pistone (panetteria), Paolo Maccagno (Eurotessili);

in corso Libertà: Miar sport (articoli sportivi), Lorella Piano (abbigliamento), Orietta Icardi (abbigliamento), Francesca Cereda (Portobello).

A salire sul podio e a ricevere il primo premio dalle mani di Giovanni Turello, presidente Ascom, ad Asti, mercoledì 28 maggio, è stata Silvia Chiaranda, titolare della Blue Basic, di piazza Zoppa, per avere molto ben collegato il ciclismo dei tempi del campionissimo Fausto Coppi (bellissimo il dipinto di Massimo Berruti e la bici del campione proveniente dal Museo dei Campionissimi di Novi Ligure) e quello di oggi con l'esibizione dal vivo del ciclista Fulvio. "Segnalati" sono stati i negozi di frutta e verdura di "Franca e Luca", in via XX Settembre (foto, articoli in ricordo di Coppi forniti da Adriano Laiolo) e la pasticceria "Giovine & Giovine" di piazza Gancia, (un ciclista di zucchero che se la corre su una bottiglia di vino).

"Sono veramente soddisfatto - ha commentato l'assessore allo sport Beppe Dus - della partecipazione in massa dei commercianti canellesi che hanno dimostrato grande inventiva, originalità e sensibilità" **g.a.**

Da Costigliole

Un comitato per incalzare Asti sulla tangenziale sud ovest

Canelli. Venerdì 23 maggio, a Costigliole, nel salone del cinema comunale, durante l'incontro della Provincia con gli amministratori ed i cittadini, sono scaturite alcune interessanti iniziative.

Tra le altre è stato costituito un comitato con lo scopo di promuovere iniziative di sostegno per la realizzazione della Tangenziale Sud Ovest di Asti ed una raccolta di firme per una petizione in cui si chiede che "Sia presto avviata la realizzazione del collegamento stradale ad almeno due corsie per senso di marcia fra il Sud e l'Ovest della città di Asti, per unire la tangenziale Sud e la futura autostrada Asti-Cuneo con il casello Asti Ovest dell'autostrada Torino-Piacenza e con Corso Torino, e per servire lo svincolo da realizzare sullo stesso Corso ai fini dell'innesto della viabilità da dedicare all'accesso del nuovo Ospedale Civile di Asti. Il Consiglio Provinciale promuova, in assenza di intesa fra le amministrazioni coinvolte, il referendum popolare consultivo previsto dallo Statuto e dal Regolamento in modo da consentire ai cittadini di esprimersi direttamente sul collegamento ri-

chiesto".

Gli amministratori comunali hanno a loro volta messo in campo proprie iniziative: il Sindaco di Canelli, Oscar Bielli ha prodotto il testo di una deliberazione assunta dal suo comune in appoggio all'operato della provincia con invito agli altri sindaci a fare altrettanto sottolineando come il posizionamento del nuovo ospedale di Asti nella parte nord della città ha creato sovrapposizione dei servizi essenziali nel sud-astigiano a favore del capoluogo.

Il sud-astigiano, ha continuato il primo cittadino canellese, può ora, e con ragione, pretendere di raggiungere celermente la struttura ospedaliera.

Il sindaco di Isola Eridio Ferro nell'affermare che "occorre pensare ad una infrastruttura dimensionata in modo sufficiente ad accogliere il traffico di oggi e del prossimo futuro in quanto ne ho rilevato un incremento del 5% annuo e quindi una strada urbana a due corsie è insufficiente" ha proposto un' immediata presa di posizione dei sindaci nell'impegnarsi ad assumere atto di appoggio alla delibera del consiglio provinciale, nel costituirsi in Co-

mitato che abbia gli scopi di promuovere la realizzazione del collegamento stradale, e di monitorare il regolare avanzamento del progetto e dei lavori e nell'informare periodicamente i cittadini sulla loro evoluzione.

Fra i numerosi interventi che hanno dato vita ad un costruttivo dialogo sono da annoverare quelli del Sindaco di Azzano Dino Scarzella che, nel dichiararsi amministratore di centro-sinistra, ha ribadito però il suo totale appoggio al collegamento stradale proposto dalla giunta Marmo e quello del consigliere provinciale Giovanni Spandonaro "mi sono detto a favore del collegamento in quanto lo ritengo indispensabile tanto come Sindaco del Comune di Mombaruzzo che come cittadino di Asti. Occorre guardare lontano; il progetto della provincia è stato affinato e migliorato nel tempo ed ora la strada risponde alle esigenze generali. Esistono ragioni di interesse superiori alle questioni locali che devono essere prese in considerazione.

Ci sono margini per ulteriori convergenze. Bisogna incalzare Asti a decidere in tempi brevi".

Uno strano equipaggio partirà da Canelli...

Canelli. Domenica 8 giugno, partirà da Canelli uno strano equipaggio con un altrettanto insolito mezzo con l'obiettivo di percorrere 2500 chilometri attraverso la penisola e ritornare domenica 22 giugno, in tempo per assistere alla fase finale dell'Assedio di Canelli 1613.

L'equipaggio, composto da Graziano e Tiziana, più noti in città come i 'tabaccai della posta', e dall'inseparabile cane meticcio 'Einstein' viaggerà a bordo di un'Ape Piaggio, di seconda mano, appositamente comprato per l'occasione, adattato ed attrezzato per affrontare un simile viaggio.

"Con questa esperienza - dicono i protagonisti - vogliamo vivere una vacanza dai diversi interessi".

Il percorso si snoderà attraverso la Liguria, la Toscana, il Lazio, la Campania, seguendo la costa tirrenica, non disdegnando brevi incursioni all'interno, per poi tagliare nell'entro terra e andare a raggiungere il mar Adriatico all'altezza del Gargano e risalire in Veneto, attraversare il nord Italia, circumnavigare il Lago di Garda e rientrare a Canelli.

"Quindici giorni su strade minori, in centri minori, ma non meno belli ed interessanti, preferendo la 'provincia' in-



nanzitutto per conoscere, ma anche per farsi conoscere.

Infatti siamo appoggiati da alcuni sponsor 'moralì' quali "Canellitaly", "Canelli città del vino" e "Aibi" (associazione amici dei bambini) e quindi faremo anche volantaggio e propaganda a favore di questi enti e manifestazioni".

Ma ci saranno anche alcuni sponsor privati (tra cui La Cattolica Assicurazioni di Canelli per il contributo e l'assicurazione garantita al mezzo) che vedranno associato il loro marchio sul mezzo che non passerà certamente

inosservato, a causa anche del suo colore giallo sgargiante, quando sosterrà sulle piazze o sfreccerà all'incredibile velocità di 50 Km orari.

"La piccola impresa - concludono i due tabaccai canellesi - sarà anche una sorta di rodaggio, una prova generale della resistenza del mezzo e nostra per un probabile viaggio da svolgersi, nell'immediato futuro, per altri 2500 chilometri nel Cile, dal confine con il Perù fino al freddo sud non molto distante dalla Terra del Fuoco".

b.b.

Arrestati sette giovani per droga

Canelli. I carabinieri di Asti hanno arrestato sette persone in una indagine partita da un sequestro di droga che ha visto finire nella rete anche il titolare del "Miro" Night Club di Asti.

Dopo mesi di indagine e il sequestro di mezzo chilo di droga le indagini si sono chiuse e sono stati emessi dal gip Federico Manotti 7 ordinanze di custodia cautelare nei confronti di: Vincenzo Rizzo 43 anni titolare del night, Alain Cassini 24 anni di Canelli, Marco Colla di 39 anni e Angelo Bussi di 23 anni, entrambi di Santo Stefano Belbo, e due albanesi Krenar Disho di 25 e Lulezim Hadaj di 27. Dell'ultimo arrestato non sono state fornite le generalità perché sarebbero ancora in corso indagini a suo carico.

La droga arrivava dall'Olanda a Milano e da qui veniva diramata in tutta Italia ed anche ad Asti.

Nel locale notturno sono stati anche trovati 15 mila euro falsi e un'arma.

Tutti gli arrestati assistiti da un pool di legali negano ogni addebito, anche se gli indizi a loro carico raccolti dai Carabinieri sarebbero numerosi.

Ma.Fe.

La stazione e il prato dell'ospedale sono Canelli

Canelli. La prof. Luciana Calzato, così ci scrive: "Alla stazione di Canelli c'è ancora chi prende il treno, chi scende e chi sale. Anche stranieri. L'immagine di Canelli, alla stazione, è assolutamente negativa, per la sporcizia. Basterebbero due ore di lavoro per tagliare l'erba, rimuovere le macerie della ex cancellata di cemento, spazzare. Eventualmente non guasterebbero una manata di bianco ed una panchina per le persone anziane che aspettano. Un'altra osservazione: il prato tra l'ospedale e la Pretura ha l'erba alta un metro e più, in cui si perdono uno scivolo arrugginito per bambini e mucchi di rami frutto di una affrettata potatura di alberi effettuata due mesi fa. Vorrei sapere a chi compete la pulizia di queste due zone. Anche la stazione e questo prato sono Canelli, città dello spumante".

Luciana Bussetti Calzato

Coppo festeggia un altro anno di storia

Canelli. La famiglia Coppo, per festeggiare un altro anno di storia (1892 - 2003) in collaborazione con Slow Food e American Express, propone per domenica 8 e lunedì 9 giugno, dalle ore 8 alle 20, un goloso itinerario enogastronomico nelle proprie cantine di Canelli, dove, in abbinamento alle Riserve di Casa Coppo, si potranno assaggiare prestigiosi Presidi. L'ingresso ad offerta sarà devoluto a "Fondazione Slow Food per la Biodiversità". Questo l'itinerario enogastronomico: 1997 Brut Riserva Coppo - Presidio della carne 'Razza Piemontese'; 1999, Alterego - Presidio 'Mortadella della Val d'Ossola'; 2000, Monteriole - Presidio del 'Culatello' Massimo Pezzani; 2000, Pomorosso - Formaggi di Fossa; 1999, Mondaccione, - Presidio 'Robiola di Roccaverano'; 2002, Brachetto d'Acqui - Presidio "Pasta di meliga del Monregalese". Nell'occasione degustazione di Moscato d'Asti della Produttori di Moscato di Canelli accompagnato dalla pasticceria di Sergio Bosca e Giovine&Giovine.

Appuntamenti

Rifiuti: • conferimento in Stazione ecologica di via Asti, accanto al cimitero, martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30), sabato (dalle 9 alle 12); • **"Porta a porta"**, dal 12 maggio parte anche la raccolta dell'**organico** che sarà raccolto al martedì e al giovedì, (in estate anche al sabato); al lunedì, dalle ore 7,30, raccolta **plastica**; al mercoledì, dalle ore 7,30, raccolta **carta e cartone**; il venerdì raccolta dei 'secchi'. **Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Fraterno Aiuto Cristiano: consegna e conferimento vestiti, dalle ore 9,30 alle 11 di ogni martedì e venerdì **Sportello Immigrati:** in piazza Gioberti, dal martedì al venerdì, dalle ore 16,30 alle 18,30

Cerchio Aperto, Centro ascolto: nella sede dell'Unitalsi, via Roma, al giovedì dalle 18 alle 19,30; al sabato dalle 15,30 alle 17.

Scadenze: entro 16 giugno domante per posti ambulatori

Tutti i giovedì sera fino al 19 giugno, al bocciodromo di Calamandrana, "Linea Sport Andreoli", gare a coppie cat A/C - B/B, ed inferiori.

E' ripartito il "Progetto Valle Belbo - Prevenzione dell'infarto". Dal lunedì al giovedì,

dalle 18 alle 19, saranno controllate 2200 persone a rischio, dai 45 ai 70 anni.

Ogni quindici giorni, al giovedì sera, presso l'Enoteca di Canelli "Giovedì jazz vivo in cantina".

Venerdì 6 giugno, nella parrocchiale di Bruno, ore 21, "Il Regio itinerante - Ottetto Rossini" con musiche di G. Rossini

Sabato 7 giugno, ore 9, 'donazione sangue', nella sede Fidas di via Robino 136.

Sabato 7 giugno, alle ore 20, Enoteca Contratto, 6° appuntamento con "Le grandi Tavole del Mondo - Enoteca Pinchiorri di Firenze".

Sabato 7 e domenica 8 giugno, a Costigliole: "Costigliole, motore di cultura"

Sabato 7, lunedì 9 e mercoledì 11 giugno, torneo calcio Under "Rita Mogliotti"

Domenica 8 e lunedì 9 giugno, dalle ore 10 alle 20, goloso itinerario enogastronomico nelle Cantine Coppo.

Dal 13 giugno al 16 luglio, 25° "Asti Teatro"

Sabato 14 giugno, a Cossano Belbo, ore 12, festa del 41° compleanno della cantina "Terrenostre".

Sabato 21 e domenica 22 giugno, "12° Assedio di Canelli"

Dal 26 giugno al 29 luglio, a Canelli, 39 ragazzi da Cernobyl. g.a.

Giorgio Pinchiorri alla Contratto da Firenze

Canelli. Sabato 7 giugno, prima della pausa estiva, è già molto atteso l'arrivo per il sesto appuntamento mensile all'Enoteca Contratto, dell'unico ristorante italiano entrato a far parte del programma 2003. L'Enoteca Pinchiorri di Firenze, da decenni ai vertici dell'enogastronomia italiana e mondiale, non poteva mancare a Le Grandi Tavole del Mondo. Il locale, nato nel 1973 per iniziativa di Giorgio Pinchiorri, sommelier diplomato e della moglie Annie Féolde, grandissima cuoca, è giudicato costantemente da tutte le maggiori guide e critici gastronomici tra i migliori in Italia. Prenotazioni telefonando in orario d'ufficio, dal lunedì al venerdì, allo 0141 823349. Costo individuale di partecipazione 250 euro.

Gara di appalto per la rotatoria a Calamandrana

Calamandrana. La Provincia informa che il 26 maggio si è svolta la gara d'appalto per la realizzazione della rotatoria tra la ex SS 592 e la SP "Canelli-Terzo" in territorio di Calamandrana e l'aggiudicazione è andata a favore della ditta Graziano Giovanni di Antignano.

La ex Strada Statale 592 rappresenta il principale asse viabile della Valle Belbo, svolgendo un ruolo fondamentale, oltre che storico, di collegamento tra i centri principali di Canelli e Nizza Monferrato con tutti i centri minori collinari in termini di sostegno allo sviluppo economico della zona. I lavori aumenteranno l'efficienza di uno snodo particolarmente pericoloso dovuto allo sviluppo del polo produttivo del comune di Calamandrana; si prevede la formazione di una rotatoria caratterizzata da un diametro esterno pari a 52.00 metri en-

tro il quale vi sarà l'area verde inaccessibile avente diametro pari a 36.00m e un anello di circolazione veicolare della comoda larghezza di 8.00m.

L'area più centrale sarà sistemata a verde, con la realizzazione, su una piccola parte della stessa, di un vigneto o con l'impianto di altri tipi di essenza, mentre per la rimanente parte si prevede l'impianto di essenze arbustive e di prato. L'intervento prevede inoltre un sistema di raccolta delle acque meteoriche in modo da rendere sgombra in breve tempo la sede stradale dal rischio connesso al ristagno idrico.

La sicurezza della circolazione sarà inoltre migliorata grazie all'impianto di illuminazione che correrà tutto intorno alla rotatoria e la renderà visibile anche in caso di nebbia o maltempo. La spesa complessiva dell'opera ammonta a 277.577,48 euro.

Le disastrose condizioni di strada Bassano

Canelli. Alcuni lettori ci hanno fatto rilevare le disastrose condizioni di Strada Bassano.

Volentieri ne amplifichiamo la voce.

• All'inizio della strada, in bella vista, un cartello riporta il divieto di transito per i mezzi con oltre 5 tonnellate di portata.

Ovviamente il limite non è rispettato perché i vigneti della zona sono quasi tutti di proprietà di un grosso industriale vinicolo santostefanese che per necessità logistiche deve transitare con camion anche di grossa portata...

• All'altezza del numero ci-

vico 23, c'è una frana, aperta da mesi, molto pericolosa, soprattutto per coloro che scendono in discesa e che non sono a conoscenza del pericolo... Va aggiunto che i due cartelli indicatori sono rovesciati dal vento e non possono quindi rendere edotti del pericolo. La settimana scorsa un ragazzino è caduto con il suo motorino giù dalla ripa.

E' il caso di aspettare il 'morto' per intervenire?

• Le numerose buche poi fanno pensare ad un vero percorso di guerra più che ad una strada.

Quando interverrà chi di dovere?

Contro la Moncalvese

Primo passo del Canelli verso l'eccellenza

Canelli. Sono stati 120 minuti di passione per il Canelli, che contro la Moncalvese, sul campo del Censin Bosia di Asti, domenica 1 giugno, ha dovuto stringere i denti, per conquistarsi il passaggio all'Eccellenza.

Si doveva attendere fino al 15' per assistere alla prima vera occasione con Lovisolo che serviva Greco, ma il tiro era impreciso. Al 25' rispondeva la Moncalvese con un calcio di punizione che finiva fuori. Il caldo attanagliante imponeva alla gara un ritmo blando, giocate sporadiche e con poche idee. Al 30' Greco si involava sulla destra, ma veniva atterrito: punizione battuta da Mironi con un tiro troppo lungo e lontano da tutti. Al 35' altra punizione, sempre sulla destra: il pallone questa volta arrivava in area e dopo un batti e ribatti generale la difesa moncalvesina riusciva a spazzare e servire i propri attaccanti che entravano pericolosamente in area: la difesa azzurra, pur pasticciando un po', riusciva a rinviare.

Al 40' Moncalvese vicino al vantaggio con un traversone con Graci in elevazione che riusciva a deviare in corner. Rispondeva immediatamente il Canelli con Lovisolo che ag-

ganciava un pallone a centrocampo, serviva Greco che si involava in area, ma la conclusione era debole. Al 43' ancora Lovisolo protagonista: prendeva un pallone sulla sinistra, si accentrava verso l'area, lasciava partire un rasoterra che impegnava il portiere. Il Canelli continuava a premere conquistando numerosi palloni a centrocampo, ci provavano un po' tutti, ma senza fortuna.

Nella ripresa la Moncalvese iniziava con più determinazione, al 3' punizione dal limite e Graci si rifugiava in angolo togliendo il pallone dall'incrocio.

Al 5' due corner consecutivi sempre per la Moncalvese con la difesa azzurra sotto pressione. Al 6' calcio di punizione contro gli azzurri, pallone corto che penetra in area, Olivieri riesce ad intervenire mettendo la sfera in angolo. Al 7' sempre la squadra astigiana ad andare in percussione, fortunatamente la conclusione finiva alta. Finalmente al 10' rispondevano gli azzurri con Greco che raccoglieva il lungo rinvio di Graci, serviva Lovisolo che scattava verso la porta lasciando partire un bel tiro. Un minuto più tardi ancora dai piedi di Greco partiva l'azione che metteva in movimento Mironi, si infilava in area e il suo

tiro veniva intercettato con palla in angolo.

Al 20' punizione dal limite per la Moncalvese; sulla rimessa Mironi serviva Lovisolo sulla destra, cross al centro per Greco e tiro parato. Si arrivava ai minuti finali, la Moncalvese in forcing assediava nuovamente l'area azzurra, ma ancora una volta la bravura di Graci evitava il peggio. Triplice fischio finale e tempi supplementari.

Nel primo tempo l'unica azione da registrare è al 2' con Greco che sprecava malamente un assist di Ravera. Nel secondo tempo un Canelli che dava sfogo alle ultime risorse atletiche con Greco e Lovisolo, ma era il Moncalvese al 5' ad avvicinarsi di più alla segnatura con un tiro che finiva di poco a lato. All'11' Mironi conquistava un bel pallone, si portava a centro area, ma il suo tiro debole finiva tra le braccia del portiere. Con questa azione terminava la partita. Per il Canelli si tratta del primo importante passo verso la promozione in Eccellenza.

Formazione: Graci, Castelli, Seminara, Olivieri, Giovinazzo, Mironi, Ronello (Balestrieri), Ravera, Lovisolo, Greco (Conlon), Alestra (Pandolofò).

Alda Saracco

Domenica 1° giugno

La rappresentativa batte la Juve e vince il 33° Torneo Trotter

Canelli. Con la finalissima tra Juventus e Rappresentativa Regionale Giovanissimi Piemonte Valle d'Aosta, si è conclusa la 33ª edizione del Torneo Bruno Trotter riservato alla categoria Giovanissimi.

Aldo Prazzo, presidente della Virtus, "patron" del torneo, è, come sempre, orgoglioso di questa manifestazione. Il Trotter infatti rimane il torneo giovanile per eccellenza nel sud astigiano.

Nella serata delle semifinali, venerdì scorso, nella prima partita si affrontavano la Rappresentativa Regionale e l'Alessandria. Partita equilibrata che vedeva chiudere in vantaggio gli azzurri regionali. Nella ripresa l'Alessandria perveniva al pareggio 1 a 1. Il risultato non mutava più e quindi tutto si è deciso ai calci di rigore. Qui la freddezza e la bravura dei giocatori della Rappresentativa centravano per ben 3 volte la porta contro le due dei grigi e si aggiudicavano il passaggio in finale.

Nella seconda partita scendevano in campo Juventus e Casale. Una bella partita che ha visto la Juventus offrire alcuni spazzati di buon gioco ed aggiudicarsi la partita per 1-0.

Le finali.

Nella finale per il 3°- 4° posto Alessandria e Casale offrirono il meglio delle rispettive scuole, un gioco piacevole. Il primo tempo terminava con il punteggio di 2-0 per i grigi. Nella ripresa il Casale, più spavaldo trovava il gol della bandiera per il 2-1 finale.

Ed ecco la finalissima fra Juve e Rappresentativa Regionale. Fin dai primi minuti la partita è stata intensa e giocata soprattutto a centrocampo fino al 20' quando la Rappresentativa, su una discesa sulla fascia, crossava al centro dove è pronto l'accante ad insaccare.

Il tempo si chiudeva senza altri grandi sussulti con una Juve piuttosto spenta. Nella ripresa i bianconeri si protendevano in avanti sfiorando anche il gol, ma era ancora la Rappresentativa ad avere una buona occasione che solo la bravura del "Gigi" in erba sventava con un piede ed un'altra rasoiata era ancora ben controllata dal portiere bianconero. Rimanevano pochi minuti alla Juve per rimontare



ma, gli sforzi, per la verità un po' confusi, non hanno dato esito e alla fine era la Rappresentativa Regionale Piemontese categoria Giovanissimi ad iscriversi per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro della competizione.

Durante la premiazione sono stati assegnati i premi speciali: Miglior portiere Mauro

Berto (Juve), miglior giocatore Davide Lepieri (Alessandria), Capocannoniere più giovane Pacirani Omar (Casale).

Questa la classifica completa del torneo: 1° Rappresentativa, 2° Juventus, 3° Alessandria, 4° Casale, 5° Asti, 6° US Virtus Canelli, 7° Albese, 8° Voluntas Nizza.

M.Ferro

Va in vacanza il Basket Canelli

Canelli. Venerdì 23 maggio, si è concluso il campionato provinciale di Minibasket con l'ultima partita giocata a Nizza contro il Binco Sport.

È stato un incontro piacevole e vissuto in serenità, forse per la vicinanza geografica delle due squadre e per la tranquillità dei rispettivi allenatori, Fabio Racca e Sara Gatti che puntano più sul gioco pulito e regolare che sulla "necessità" di vincere.

La Pizzeria Cristallo di Canelli è stata però penalizzata dal campo non molto adeguato (palestra delle scuole elementari), in quanto piccolo e con poco spazio ai lati. Questo ha causato continui "fuori campo" e rimesse impossibili per mancanza di spazio.

Sempre buona la prova di Federico Marino, miglior cestista di questo campionato, avallato comunque da tutti gli altri giocatori che hanno dato il meglio per una buona riuscita della partita.

Dopo un primo quarto disastroso, concluso 18 a 1 per Nizza, i nostri piccoli atleti hanno capito il funzionamento del campo di gioco ed hanno rimontato con un secondo parziale di 17 a 8 per Canelli. Il terzo tempo è stato a favore dei padroni di casa per 8 a 6. Il Canelli ha cercato di avere la meglio nell'ultimo quarto che, benché si sia concluso a vantaggio dei Canellesi per 11 a 6, non è stato sufficiente a portare a casa la vittoria.

Risultato finale 40 a 35 per il Binco Sport.

Formazione e punteggi: Amerio (2), Campini, Di Rosa, Lazzarino (4), Marino (13), Mendez (12), Merlino (2), Palmisani, Rapetti, Sawah (2).

Gli allenamenti di basket si concluderanno il 7 giugno, al Palazzetto dello sport di Canelli, dove si terrà un pomeriggio di giochi e gare a cui parteciperanno tutti i ragazzi iscritti.

Al gioco seguirà il rinfresco offerto dagli sponsor.



La Società 'Canelli Basket' ha concluso l'attività in allegria con la cena sociale che si è tenuta martedì 3 giugno presso la Pizzeria Cristallo.

La Società coglie l'occasione per ringraziare tutti coloro che l'hanno sostenuta durante l'anno: Cassa di Risparmio

di Asti, Enos Etichettatrici, Bosca Spumanti, Punto Bere, Hôtel Asti, Pizzeria Cristallo. Un ringraziamento particolare agli allenatori Fabio e Giuliana ed un augurio sincero per il lieto evento del mese prossimo.

c.b.

Chiusura al traffico per asfaltatura

Canelli. L'Ufficio Gestione Tecnica dell'Amministrazione Provinciale informa che a causa di lavori di asfaltatura della sede stradale, si rende necessaria la chiusura al transito di alcuni delle seguenti strade provinciali: SP 43/B "Canelli-Terzo" diramazione per Bistagno (Ronco Gennaro) dal Km 0,000 al Km 0,700; SP 108 "Casalotto-Val Cervino" dal Km 0,000 al Km 0,992; SP 105 "Canelli-Nizza" dal Km 1,128 al Km 3,128. Nei Comuni di Rocchetta Palafea, Mombaruzzo, Canelli, San Marzano Oliveto, Calamandrana. L'interruzione è prevista per i giorni 3-4-5-6-7 giugno 2003 dalle ore 8,00 alle ore 20,00.

Denunce pozzi entro 30 giugno

Canelli. L'utilizzo delle acque che hanno natura pubblica, fatta eccezione per tutti gli usi assimilabili all'uso domestico, comporta la presentazione di una richiesta di concessione preferenziale entro il prossimo 30 giugno. Sono considerate pubbliche le acque superficiali e sotterranee, anche raccolte in invasi o cisterne (es. laghetti per pesca sportiva). Si ricorda inoltre che sempre al 30 giugno 2003 chi non avesse ancora provveduto, è necessario presentare le "denunce pozzi" ex D. Lgs. 275/93. Sono soggetti all'obbligo di denuncia tutti i proprietari, possessori o utilizzatori di pozzi a qualunque uso adibiti, anche se inutilizzati, esistenti al 1993. Per informazioni e per approfondimenti delle notizie pubblicate in questa pagina si possono contattare gli uffici Coldiretti, Tel. 0141.380.400.

Le pedalate di Sterpone al Giro d'Italia

Canelli. "Pedalate...", ovvero il Giro d'Italia visto da Carlo Sterpone. Non potevano mancare a questo appuntamento le opere del caricaturista torinese, nativo di Mango e legato a Canelli per ragioni affettive.

Sterpone, 42 anni, ha realizzato una serie di "immagini", riviste dalla sua penna e dal suo estro, messe in vetrina nell'area espositiva della Zavarte, in piazza Cavour. Caricature di campioni della pedalata con qualche digressione nella politica e nel calcio. Compare, così, un inedito Fausto Coppi, con l'"airone" ritratto mentre pedala su di una impervia salita. Il "pirata" Marco Pantani, con la caratteristica pelata, veste la maglia rosa che lo incoronò re del Giro quattro anni fa. "Re Leone" Mario Cipollini è ritratto, invece, con la maglia iridata di Campione del Mondo.

Ma non manca la satira politica. Enzo Ghigo, governatore del Piemonte, e Romano Prodi, presidente della Commissione

Europea, pedalano sullo sfondo del Piemonte per raggiungere il traguardo di Torino 2006. Anche il calcio...pedala. Renato Zaccarelli e Giacomo Ferri, ds e neo-allenatore granata, su di un tandem cercano di agguantare una grande lettera "A" che indica la voglia di ritornare in fretta... (con grande patos di Sterpone, tifosissimo del Torino Calcio).

"Una bella galleria di ritratti - commenta Pier Vassallo, titolare della Zavarte - che l'amico Carlo ha realizzato per noi. Un tocco diverso per il Giro d'Italia". Non è la prima volta che il caricaturista torinese espone a Canelli. Tre anni fa volle rendere omaggio a Raymond Peynet, appena scomparso, con una galleria di immagini di personaggi famosi, esposti sempre alla Zavarte, dal titolo "Faccia da...VIP".

Carlo Sterpone, estro, fantasia e buonumore, così si racconta: "Debutto sul palcosce-

nico della vita nel 1961. Da subito mi sento 'torinista', nell'anima e nel corpo".

Negli anni '80 viene lanciato da Franco Cavallero come caricaturista su "Juve-Toro" e "San Mauro Sport". Approda ad "Alè Toro" con la sua carrellata di calciatori e dirigenti del Torino Calcio. Cominciano, in quegli anni, le sue partecipazioni alle rassegne di "Humor calcio", a Roma.

Nel 1994 comincia a farsi conoscere al grande pubblico dalle pagine del quotidiano Tutto-sport. Nel 1995 viene premiato da Fabio Fazio alla trasmissione "Quelli che il calcio...".

Negli ultimi anni ha realizzato le caricature dei giocatori del Grande Torino, i manifesti per il Capodanno 2000 del Castello di Mango.

Nel suo palmares la conquista dell'"Oleandro d'Oro" ed il primo premio al festival Internazionale del disegno di Tokyo.

g.v.

Bissato il successo del 2000, sconfitti i vincitori 2002, gli spingitori di Bersano e Riccadonna

Colline e Cascine si impone nella Corsa delle Botti tra il tripudio della folla appassionata



Da sinistra: la botte di Colline e Cascine taglia il traguardo, il sindaco Flavio Pesce premia i vincitori e il podio dell'edizione 2003.



Da sinistra: Brunco Verri consegna il "Trofeo Morando" al collega canellese Benedetti, lo speaker Dedo Roggero Fossati con il cronometrista Luciano Verri e lo staff della pro loco organizzatore della Corsa delle Botti.

Nizza Monferrato. Una piazza Garibaldi tutta addobbata con bandiere giallorosse ha accolto i numerosissimi e graditissimi ospiti arrivati a Nizza per la due giorni dedicata alla Corsa delle Botti, la sfida all'ultima spinta fra le ditte vinicole della zona e al Monferrato in Tavola, il confronto sui piatti della cucina monferrina fra le diverse Pro Loco della valle Belbo e dintorni. A corollario nelle due giornate di festa, per completezza di cronaca, i visitatori si sono anche potuti godere due serate musicali gratuite con la musica di "Benny e la Nicesina" e dei "Mom sen bop" e, nella giornata di domenica, la Mostra - Mercato dell'Artigianato.

Sono state due giornate piene di frenetico impegno per i volenterosi operatori delle Pro Loco e di fatica per gli spingitori che partecipavano alla Corsa.

Colline e Cascine nell'"Olimpo degli spingitori"

La Corsa delle Botti ha avuto il suo apice intorno alle 18 di domenica 1° giugno, con la finalissima tra le migliori sei squadre emerse dai turni di qualificazione e di semifinale. Il successo conclusivo è andato alla compagine di Colline e Cascine, che ha "vendicato" il secondo posto dello scorso anno prendendosi una bella rivincita su Bersano e Riccadonna, trionfatore nell'edizione 2002.

Al via in evidenza si erano messi proprio gli spingitori della Bersano, molto determinati nella spinta iniziale, quella che permette di entrare in testa nella Via Maestra dopo la prima curva, posizione che, in pratica, vale mezza vittoria. Ma un errore di spinta improvviso, con un'evidente perdita, benché per brevissimo tempo, del controllo della botte, ha costretto Bersano e Riccadonna a cedere il passo ai rivali di Colline e Cascine, pronti in agguato ad approfittarne subito. Dietro i due duellanti, i favoriti della vigilia, la Cantina di Nizza e l'Araldica di Castel Boglione batteggiavano fra di loro per la migliore posizione di rincalzo.

Il ritmo della finale era sostenutissimo e Bersano tentava a più ripre-

se, anche in tratti del "circuitone" molto difficili, di superare Colline e Cascine, che resisteva però spettacolarmente a tutti gli attacchi.

Sul traguardo di piazza Garibaldi così, i bianchi di Colline e Cascine di Nizza (l'associazione di aziende vinicole formata dalle ditte: Cascina Lana di Baldizzone Antonino, Cascina Monsignorotti di Lacqua Carlo, Cascina Perfumo di Perfumo Luigi, Cascina Piacenza di Piacenza Giovanni, Cascina Carlen di Spagarino Giovanni) si imponevano con il tempo di 4'08"38: in trionfo, tra il tripudio del pubblico, gli spingitori Michele Giovine, Roberto Perfumo, Diego Barison e Andrea Mighetti. Del secondo posto dovevano accontentarsi i granata di Bersano e Riccadonna: Giuseppe Picchio, Sergio Massa, Diego Cavarino, Roberto Guidetti, staccati alla fine nettamente di 14 secondi (4'22"69 il loro tempo), dovevano cedere lo scettro.

Al terzo posto la Cantina di Nizza, "spinta" da Marco Amandola, Francesco Audino, Francesco Auteri, in 4'45"26. A seguire "Le Vie del Vino" di Cortiglione, l'Araldica Vini Piemontesi di Castel Boglione e la Cantina Sant'Evasio di Nizza.

È stata quindi una finale appassionante ed appassionata, che ha esaltato i tifosi e anche il numeroso pubblico "neutrale" con cori da stadio e tifo indavolato, corsa fra due ali di folla che hanno gremito i lati delle vie lungo tutto il percorso della gara (circa 1.150 metri) per le vie del centro storico di Nizza. Una finale fatta vivere, con verve e bravura, alla gran massa di gente appostata in piazza Garibaldi per lo sprint d'arrivo, dallo speaker ufficiale Dedo Roggero Fossati, che ha animato tutta la competizione con invenzioni e battute: «Sembra che il sindaco Pesce abbia ricevuto un e-mail dal principe Ranieri di Monaco che lamentava un calo di spettatori al suo classico Gran Premio, che si è corso in concomitanza della Corsa delle Botti di Nizza, la Formula 1 delle botti. E Nizza allora cercherà di venire incontro al desiderio del Principe spostando la sua manifestazione e

invitandolo, magari, ad assistere alla gara nicese».

Alla fine bella premiazione delle squadre fra una gran massa di gente e con l'urlo liberatorio dei vincitori di Colline e Cascine, che hanno così bissato il successo già ottenuto nell'edizione 2000.

Da rimarcare, comunque, il comportamento di tutte le squadre, con l'ottimo piazzamento delle squadre di Cortiglione e di Castel Boglione che partecipavano per la prima volta alla Corsa e che sono giunte in finale.

La storia della gara: dalla marchiatura...

L'approccio alla gara sportiva - folcloristica della Corsa delle Botti è iniziata nel pomeriggio di sabato 31 maggio, con l'arrivo in piazza Garibaldi delle "botti da corsa" per la pesatura e la relativa marchiatura. Il peso minimo ammesso non doveva essere inferiore ai 100 kg.

Tutto regolare al controllo dei giudici di gara, con le "bonse" (termine dialettale) che sono state pesate, registrate e marcate a caldo. Il peso delle botti andava dai 100 kg della Araldica Vini Piemontesi e Cantina Sociale Barbera "Sei Castelli", ai 107 della Malgrà e della Cantina di Nizza. Per evitare eventuali cambi di botte, queste sono state portate in un "parco chiuso" e sorvegliate, proprio come le vetture di Formula 1.

Al mattino di domenica 1° giugno l'appuntamento era in piazza Garibaldi per le prove di qualificazione per determinare semifinali e ordine di partenza, con un giro del percorso ridotto (650 metri). Le più veloci sono state le squadre della Bersano e Riccadonna (3'18"51), Colline & Cascine (3'22"37), Cantina di Nizza (3'30"18), ordine d'arrivo poi rispettato al traguardo.

...alle batterie, alle semifinali

Al termine delle prove sono state stabilite le semifinali per il primo pomeriggio.

Fin dalle prime battute si è immediatamente capito quali sarebbero state le protagoniste della gara, le quali, tuttavia, sono state impegnate dagli immane outsider, special-



La cerimonia di marchiatura delle botti.

mente nel primo tratto della corsa.

Nel pomeriggio le semifinali hanno dato il seguente risultato. Nell'ordine di piazzamento delle singole squadre.

Prima semifinale Bersano (4'27"39), Cortiglione "Le vie del vino" (5'10"92), Vigne del Nizza, Antiche Cantine Brema.

Seconda semifinale Colline & Cascine (4'16"45), Cantina Sant'Evasio (5'14"02), C.S. Barbera Sei Castelli, Cantina Mondo e Mazzolo-Canelli.

Terza semifinale: Araldica Vini Piemontesi (4'52"43), Cantina di Nizza (5'10"27), Malgrà, Castelbruno.

Le prime due squadre classificate per ogni batteria sono state ammesse alla finalissima.

Premi speciali e conclusioni

È stata un'edizione della Corsa delle Botti perfetta, grazie all'organizzazione della Pro Loco e del Comune, ormai veterani ed esperti in questo genere di manifestazioni. Un plauso tutti gli spingitori per la cavalleria con la quale hanno affrontato la gara.

Una speciale premiazione, ad opera di sindaco ed assessori, ha riguardato il "Trofeo Morando" in memoria di Gigi Morando (uno degli ideatori della Corsa delle Botti), ex presidente Pro Loco, assegnato alla squadra di Canelli della Mondo e Mazzolo, per lo spirito decubertiniano con il quale hanno partecipato al-

la competizione. Il premio è stato consegnato da Bruno Verri, presidente della Pro loco di Nizza, al presidente della Pro Loco di Canelli, Benedetti.

Negli intervalli della manifestazione esibizione, per le vie della città, della Banda Musicale di Nizza Monferrato (prima di recarsi alla "Feste delle Bande" a Mombercelli) e, spettacolo con trombe, tamburini, e bandiere degli sbandierati "Gli alfiere della Valle Belbo", molto gradito ed applaudito dal pubblico.

Al termine della Corsa delle Botti, gli spettatori si sono riversati sotto il Foro Boario per la merenda o l'abbuffata finale con i prelibati piatti delle Pro Loco, per concludere in allegria una serena giornata di divertimento.

Mentre gli spingitori probabilmente, staranno meditando la prossima sfida per l'anno 2004, chi per confermarci (i vincitori), chi per rifarsi (gli sconfitti), va in archivio questa bella edizione della Corsa con piena soddisfazione dell'Amministrazione comunale e, in particolare, dell'assessore Cavarino che, ancora una volta ha avuto dalla sua una bella giornata di sole grazie alla quale tanta gente, di sicuro soddisfatta per lo spettacolo e l'ospitalità, è arrivata a Nizza. E di certo ritornerà l'anno prossimo.

**Franco Vacchina
Stefano Ivaldi**

Quasi tutti i responsabili delle associazioni di promozione locali hanno lamentato un minor numero di commensali

Monferrato in tavola di gran qualità anche senza il "tutto esaurito"



Pro Loco di Agliano.



Pro Loco di Bruno.



Pro Loco di Cortiglione.



Pro Loco di Castel Boglione.



Pro Loco di Castelnuovo Belbo.



Pro Loco di Canelli.



Pro Loco di Incisa Scapaccino.



Pro Loco di Mombaruzzo.



Pro Loco di Nizza Monferrato.



Pro Loco di San Marzano Oliveto.



Lo stand di degustazione vini.

Nizza Monferrato. Tra sapori e profumi, tra piatti tipici monferrini e vini di qualità, dagli antipasti ai secondi, dai primi al dolce, per due giorni il Foro Boario "Pio Corsi" ha accolto i tanti ospiti di Nizza in occasione dell'ultimo, speciale fine settimana di maggio (quest'anno a metà con giugno). Nei due giorni di sabato 31 maggio (dal pomeriggio) e di domenica 1° giugno (per tutto il giorno) il Monferrato in Tavola ha confermato ancora una volta il suo alto indice di gradimento e anche la bontà delle prelibatezze offerte. Anche se il successo di gente e di spettacolo della Corsa delle Botti non si è riflesso appieno sul numero di piatti serviti. E gli stand delle dieci Pro Loco (qualcuna in meno degli anni

scorsi) dei vari paesi del Nicese, raccolti sotto l'ala dell'ex mercato bovino coperto, hanno quasi unanimemente lamentato un inferiore afflusso di visitatori alla manifestazione rispetto agli anni precedenti. Molti hanno incolpato la concomitanza con il "ponte" di tre giorni, che comprendeva anche il lunedì 2 giugno, la Festa della Repubblica, nel quale molte famiglie hanno forse scelto di andare al mare. Ma c'è stato anche chi ha considerato una causa lo spostamento del giorno della manifestazione, che di solito cadeva qualche giorno prima ad dentro maggio, oppure l'assenza di sufficienti iniziative collaterali al di là della Corsa delle Botti. Qualche piccola polemica,

costruttiva comunque, con l'organizzazione. A livello di cifre eccone alcune. Lo stand di Mombaruzzo ha ipotizzato di aver superato il migliaio di porzioni consumate. Bruno ha annunciato un notevole successo delle novità del suo menù di quest'anno, le fragole al moscato e le pere al brachetto, con nel complesso circa 3000 porzioni servite. Agliano e Castel Boglione hanno entrambi sottolineato la minore presenza di pubblico, (intorno alle 400 persone transitate per lo stand del secondo paese), opinione condivisa anche da Cortiglione, che ha comunicato di aver comunque servito intorno alle 350 porzioni di tagliatelle, 250 di zabaglione e 200 salami. Lo stand di San Marzano

Oliveto, forse più ottimista, ha avuto sui 500 visitatori, con un afflusso in crescita la sera della domenica. 500 coperti anche per Canelli, molti di meno dell'anno scorso però, come anche per Castelnuovo Belbo. Nizza ha segnalato tra i 1000 e i 1200 coperti, mentre per Incisa sono state servite circa 800 fri-ciuole e 200 piatti di penne. Nonostante queste osservazioni "dall'interno", si deve tuttavia rilevare come, sia nelle serate del sabato e della domenica, tutti i posti a sedere a disposizione nei tavoli imbanditi sotto gli archi del Foro Boario (oltre un migliaio, più o meno) apparivano tutti occupati. **Stefano Ivaldi**
Franco Vacchina

In breve da Nizza Monferrato

Corso formazione HACCP
Presso la sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato, dal 10 al 13 giugno 2003, si svolgerà un corso di formazione per il D.L. 155/97-HACCP. Fra gli argomenti trattati: Normativa generale, nozioni di controllo, corretta conservazione alimenti, identificazione dei pericoli, loro rischio e gravità, ecc. Docente: dott.ssa Renza Berruti e dirigenti medici Servizio igiene alimenti e nutrizione dell'ASL 19. Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Servizi sociali del Comune di Nizza Monferrato, 0141.720.521.

Festival scacchi
Domenica 8 Giugno, dalle ore 10, sotto il Foro Boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato si svolgerà il "Nizza festival scacchi", riservato a tutti, gratuitamente e senza limite di età. Si svolgeranno: simultanee di maestri di scacchi, sfide alle scacchiere elettroniche, gare di soluzione di problemi scacchistici.

Organizzazione del Circolo scacchistico "Sempre uniti" di Asti con il patrocinio della Città di Nizza Monferrato.

Domeniche all'Oratorio
Domenica 8 Giugno, a partire dalle ore 14,30, grandiosa "Festa di chiusura" per i ragazzi. Si svolgeranno gare di: palla avvelenata, calcio-balilla, calcio-palette, corsa nei sacchi, gioco delle sedie, calcio-goal, e breve filmato commentato dal direttore dell'Oratorio Don Ettore Spertino.

Durante la giornata sarà distribuita una merenda per tutti, a base di...Nutella.

Tutto gratuito!

Ginnastica ritmica
Sabato 7 Giugno, alle ore 21,30, presso la palestra polifunzionale in reg. Campolungo *saggio-accademia* di fine anno con esibizione delle ragazze della squadra di ginnastica ritmica.



GELOSVIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

nizza@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Sabato 31 maggio, in regione Piana

Cerimonia di inaugurazione del nuovo depuratore



Le autorità alla cerimonia inaugurale.



Il geom. Bruno Verri e il geom. Luigi Serra



Il sindaco Pesce e l'assessore Cavallera al taglio del nastro.

Nizza Monferrato. È stato ufficialmente presentato ed inaugurato il nuovo impianto del depuratore comunale di Nizza, situato in regione Piana.

Presenti alla cerimonia inaugurale ed al taglio del nastro l'assessore regionale all'Ambiente ed alle Risorse Idriche, Ugo Cavallera, il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo e, con il sindaco Flavio Pesce, gli assessori Maurizio Carcione, Sergio Perazzo, Pier Paolo Verri e Gianni Carvarino, nonché i consiglieri Piera Giordano e Mauro Oddone (neo presidente del Consorzio Rifiuti Astigiano).

Presenti alla cerimonia anche il progettista dell'impianto, l'ingegner Renato Barra (unitamente all'ingegner Luigi Bellomo), i comandanti della stazione Carabinieri e della Polizia Stradale di Nizza e il Comandante della Polizia Municipale.

Hanno costruito l'impianto le imprese Verri e IEFI (subappaltatrici dall'impresa Camuzzi di Milano), rappresentate rispettivamente dal titolare Bruno Verri ed dal geometra Luigi Serra.

Le caratteristiche tecniche sono state illustrate, nel giro di ispezione dall'ingegner Barra.

Il progetto di questo impianto, già in funzione, è stato approvato in Consiglio comunale nell'ottobre 1995 per una spesa complessiva di circa 6 miliardi e 500 milioni di lire.

In seguito la Giunta, a luglio 1996, ha approvato il primo lotto dei lavori per un importo di 5 miliardi di lire, relativo ai reflui civili, mentre la restante parte di 1 miliardo e 500 milioni di lire era destinata alle tecnologie per i reflui enologici (spesa oggi elevata a 2 miliardi di lire, cui 1 miliardo finanziato dalla regione Piemonte, 500 milioni con fondi propri del Comune e 500 milioni a carico dei privati), tuttora in fase di definizione circa l'intervento delle ditte private interessate.

L'impianto è dimensionato in base ai carichi inquinanti ed idraulici previsti e con le sezioni che operano sulle 24 ore. È un impianto compatto progettato per la portata di 10.000 abitanti; attualmente ne usufruiscono circa 7.000 cittadini nicesi.

L'effluente depurato viene scaricato nel torrente Belbo che si trova a circa 7 metri al di sotto della quota zero dell'impianto.

Scelto il nome per il canile CO.GE.CA.

"Con... Fido", un nome che è tutto un programma



La quinta di Calamandrana con le autorità presenti.



Il murales che raffigura Pluto.

Nizza Monferrato. Sabato scorso 31 maggio, in occasione delle giornate di "Canile Aperto", iniziativa promozionale a favore del canile consortile organizzata dal Co.Ge.Ca. (il Consorzio gestione del canile intercomunale), è stato reso pubblico il nome che un'apposita giuria ha scelto, dopo una attenta analisi e valutazione, fra tutti quelli ricevuti (erano oltre 300) dai ragazzi delle scuole elementari facenti parte dei comuni del consorzio, che hanno preso parte al concorso.

D'ora in avanti il nuovo canile di chiamerà "Con...Fido".

Il nome è stato suggerito dai ragazzi della Quinta elementare delle scuole di Calamandrana, i quali sono stati premiati con un buono da 100 euro, offerto dalla Pro Loco di Nizza Monferrato e dalla Cartoleria Bernini di Nizza, da spendere per l'acquisto di materiale didattico. Un'idea che da un lato contiene il più simbolico dei nomi del migliore amico dell'uomo e dall'altro sottintende la speranza che tutti i cani randagi e abbandonati "ripongono" nei volontari del canile e nelle sue strutture.

Di fronte ad una nutrita schiera di bambini e ragazzi, il presidente del Consorzio, Luciano Schiffo, dopo aver esposto all'insegna con il nome vincitore, disegnato dagli allievi dell'ITIS Artom di Cannelli (Angelo Seriani Anzalone, Giuseppe Isoldi, Fabio Morino, Alessandro Giordano, Andrea Biglia) coordinati dagli animatori del Cisabus, Milena, Cristina e Salvatore, gli stessi che hanno proceduto a dipingere i due murales con i personaggi di Pippo e Pluto, ha ringraziato tutti coloro che hanno partecipato al concorso e tutti i collaboratori. Quindi ha ricordato le diverse iniziative di sensibilizzazione contro il randagismo, promosse con l'aiuto concreto di Banca C.R. Asti e Provincia di Asti. L'assessore provinciale Luigi Perfumo, dopo il suo sa-

luto, ha fatto omaggio di una cravatta "istituzionale" al presidente Luciano Schiffo e di un foulard alla segretaria, la dottoressa Renata Ratel ed a Daniela Oddone, presidentessa dell'A.NI.TA. l'associazione di volontariato che, in particolare, si impegna per la gestione ed il buon funzionamento del canile. Al termine, omaggi per i bambini intervenuti e farinata per tutti, offerta dai cuochi del Borgo San Michele di Nizza.

Tutti gli intervenuti non hanno perso l'occasione per visitare il canile e, soprattutto, per conoscere gli ospiti che vi alloggiavano, oltre una trentina. F.V.

Taccuino di Nizza

Distributori - Domenica 8 Giugno 2003 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: **ESSO, Sig. Borghesan, Via Mario Tacca, I P, Sig. Forin, Corso Asti.**

Farmacie - Nella prossima settimana saranno di turno le seguenti farmacie: **Dr. BALDI, il 6-7-8 Giugno 2003; Dr. FENILE, il 9-10-11-12 Giugno 2003.**

Numeri telefonici utili - Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700 707; Polizia stradale 0141 720711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Paolina, Artemio, Norberto, Candido, Gilberto, Guglielmo, Aureliano, Diana, Beniamino, Primo, Barnaba, Onofrio.

Rinnovato il consiglio di amministrazione

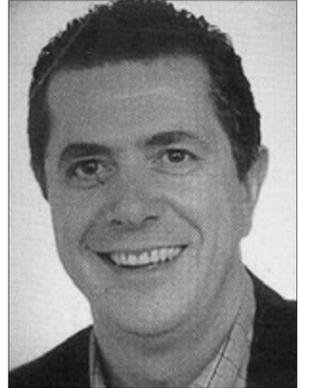
Mauro Oddone a capo del Consorzio Rifiuti

Nizza Monferrato. Cambio della guardia al vertice del Consorzio Rifiuti Astigiano. L'assemblea dei sindaci del Consorzio nella sua riunione ha provveduto a nominare i nuovi consiglieri (in sostituzione di quelli dimissionari) nelle persone di Enrico Bestente, Gian Paolo Boccardo, Alfredo Castaldo, Enrico Gallo, Gianfranco Tartaglino, mentre ha confermato Giuseppe Gallo e Gian Marco Mighetto, che con Mauro Oddone e Marco Yeuillaz compongono il nuovo Consiglio di amministrazione.

L'assemblea dei sindaci, inoltre, con votazione unanime, ha designato Massimo Padovani (sindaco di Villafranca) a ricoprire la carica di presidente dell'assemblea, in sostituzione di Dino Scarzella (primo cittadino di Arzano).

Nella sua prima riunione il CdA ha provveduto alla nomina dei nuovi vertici: alla presidenza è stato nominato Mauro Oddone mentre Marco Yeuillaz (presidente uscente) assume l'incarico della vice presidenza.

Mauro Oddone, nicese, 47 anni, è attualmente consigliere al Comune di Nizza, ed assessore alla Comunità collinare "Vigne & Vini (la sede è ad Incisa Scapaccino); ha ricoperto la carica di segretario provinciale dei DS ed è stato



assessore nella giunta nicese con la delega ai LLPP. In questa veste, fra le altre cose, ha seguito tutta la pratica della costruzione delle nuove Scuole medie in Regione Campolungo, e del Depuratore in reg. Piana (l'inaugurazione ufficiale nel fine settimana, appena trascorso).

Il nuovo organigramma approvato all'unanimità conclude il lungo percorso di trattative fra tutte le componenti del Consorzio Rifiuti Astigiano. Questa unanimità è di buon auspicio per la risoluzione dell'annoso problema dei rifiuti astigiani primo, fra tutti, il proseguimento e la conclusione dei lavori per la nuova discarica di Cerro Tanaro.

Battuto il Pinerolo 82-62

Il Basket Nizza chiude con un ottimo 2° posto

Nizza Monferrato. Ultima gara della stagione ed ennesima vittoria per il Basket Nizza, che chiude il campionato al secondo posto in classifica, con il notevole risultato di 20 vittorie e 6 sconfitte.

La partita di domenica francamente non contava poi molto, per nessuna delle due squadre, ed in effetti non è stata molto combattuta.

Nicesi subito in vantaggio, un vantaggio che non scenderà più sotto i 6 punti, per il resto della gara, e che lentamente si dilaterà fino alle 20 lunghezze alla fine del match.

Non vogliamo annoiarvi con una cronaca minuto per minuto di una gara avara di emozioni, quindi scriveremo principalmente di chi, per tutto l'anno ha dato il suo fondamentale apporto alla squadra, anche partendo dalla panchina.

Cominciamo con l'ultimo acquisto della squadra nicese, Riccardo Maselli, autore del canestro della vittoria contro i Teneroni, che ha realizzato 12 punti, e continuiamo con uno degli storici giocatori del Nizza, il pivot Renato Quassolo che domenica ha disputato una partita notevole conquistando moltissimi rimbalzi e segnando 8 punti.

Concludiamo con il capitano di questa grande stagione, Luca Garrone che ieri ha deliziato il pubblico con una serie impressionante di canestri e di giocate spettacolari realizzando 9 punti.

Non sarebbe giusto poi dimenticare chi, per motivi vari, non ha potuto essere ieri in campo come Alberto

Ceretti ed Eraldo Roggero Fossati che per tutta la stagione non hanno mai fatto mancare alla squadra il loro impegno e la loro dedizione.

E bene ricordare come, quest'anno nella squadra di Nizza, tutti abbiano fatto il massimo nei rispettivi ruoli: i playmaker Enrico Costa e Alessandro Fiore con una magistrale impostazione di gioco; le guardie Riccardo Bosia, Danilo Curletti, Lorenzo Mazza con la loro precisione a canestro; e i lunghi Gabriele Amerio, Gianluca Morino e Marco Visconti con la loro grinta a rimbalzo.

Ultimo, ma non certo per importanza, il coach Roberto Perrone che da settembre si è dedicato anima e corpo a questa squadra, contribuendo in modo determinante all'ottima annata della società nicese.

Al termine della gara il presidente Fenile si è detto molto soddisfatto della stagione appena conclusa ed ha voluto esprimere la sua gratitudine all'allenatore e a tutti i giocatori per l'impegno profuso e ai tifosi nicesi per il grande sostegno alla loro squadra.

Tutta la dirigenza ha poi voluto ricordare e ringraziare tutti gli sponsor per la loro generosità, e il Comune di Nizza Monferrato, nella persona dell'Assessore Giancarlo Porro per la grande disponibilità.

Basket Nizza - Pinerolo 82-62 (21-10; 37-31; 58-47) Fiore 7; Mazza 10; Bosia 4; Visconti 2; Curletti 20; Amerio 10; Garrone (c) 9; Maselli 12; Quassolo 8.

Scarsa risposta di Nizza, il prossimo anno nuova sede?

Campioni battono tifosi per 8 - 4 nella Wineland Cup di beneficenza

Nizza Monferrato. Solidarietà, sport e divertimento sono le parole attraverso le quali si può riassumere la bella serata di venerdì 30 maggio, al campo sportivo comunale "Tonino Bersano". In campo l'incontro calcistico fra la formazione de "I Bindun", composta da affermati campioni dello sport ed artisti e la selezione della "Wineland", della quale facevano parte i tifosi di Juve, Milan, Inter, Torino, Napoli, ecc.

I "Bindun" (in dialetto milanese significa "girovaghi") formati da un'idea di Romano Parnigoni nel 1983 e subito sposata da celebri calciatori, come Beppe Bergomi, Beppe Baresi, Riccardo Ferri, il compianto Enrico Cucchi e altri atleti di fama, si dedicano, attraverso incontri di calcio, alla raccolta di fondi per finanziare progetti per i meno fortunati.

La formazione scesa in campo a Nizza era composta da: Edoardo Fossati, Beppe Bergomi, Claudio Somaini, Massimo Novellini, Riccardo Ferri, Cristian Lurati, Maurizio Bergo, Alessandro Cucchi, Stefano Civeriati, Biagio Spolitu, Felice Bertola (campione di pallone elastico), Paolo Monelli, rinforzati per l'occasione dai prestiti "nicesi", per integrare la rosa: Antonio Avigliano, Mauro Sartoris, Pier Paolo Verri.

La terna arbitrale era composta da: Cristina Carminati, primo arbitro con i collaboratori, Antonio Cabula e Sergio Terzolo; quarto uomo, Davide Monorchio.

Inutile dire che la partita era impari, vista la differenza, tecnico, tattica e di...peso, fra le due formazioni.

L'incontro si è chiuso con il punteggio di 8-4 per la squadra dei campioni, che si sono così aggiudicati la Wineland Cup in palio; tuttavia, la selezione "Wineland", approfittando anche dei numerosissimi cambi effettuati (si sono alternati sul terreno di gioco almeno una quarantina di giocatori) hanno impegnato la difesa ospite, segnando 4 reti tutte nel secondo tempo.

Per "I Bindun" la parte del leone l'ha fatta Civeriati (3 reti) Monelli (2), Spolitu (2); in gol, con una splendido tiro, anche "zio" Bergomi. Per la Wineland, formata da super tifosi di ogni squadra e da giocatori di "ogni tipo", hanno segnato, Rizzin (2), Franzolin e Garbarino, quest'ultimo con un gran tiro a spiovere, imprevedibile per l'estremo difensore, apprezzato anche dagli avversari.

Nell'intervallo, suor Cristina e suor Paola hanno illustrato lo scopo della serata, ringraziando sia gli atleti, impegnati sul campo, che il numeroso pubblico intervenuto e gli sponsor che hanno collaborato. Radiocronaca della partita, in allegria, a cura di Gianni Giannini, cabarettista, coadiuvato in veste di "suggeritore" da Luciano Schiffo.

L'incasso della serata (inferiore però alle aspettative) unitamente al contributo degli sponsor ha fruttato la bella cifra di circa 3.500 euro, equamente divisi fra il progetto "Regaliamo un sorriso ai bimbi di Timor Est" (dov'è impegnata suor Paola) del Vides Agape e "La casa di Enrico" dell'Associazione "I Bindun", dedicata alla memoria di Enrico Cucchi.

I campioni hanno poi accettato di buon grado e con tanta



La selezione Wineland.



La selezione dei Bindun.



Alessandro Domanda, Stefano Civeriati, Massimo Corsi.



L'assedio dei fans a Beppe Bergomi.

disponibilità l'assedio di tanti piccoli fans che chiedevano autografi e foto ricordo. Dopo la partita la squadra dei "Bindun" è stata ospitata al ristorante San Marco di Canelli per il "Wineland Cup Party".

Nel corso della serata è anche stata consegnata alla mamma di Enrico Cucchi una targa commemorativa in argento, mentre i giocatori hanno ricevuto una mattonella in ceramica Raku riprodotte il marchio "Wineland" e bottiglie di Barbera d'Asti "Nizza" offerte dalle cantine aderenti alle associazioni "Produttori del Nizza" e "Vigne del Nizza".

Prima dei saluti, ed erano le 3 del mattino, foto di rito, autografi e un arrivederci al prossimo anno per una nuova edizione della Wineland Cup - Memorial Enrico Cucchi.

È stata sicuramente una bella giornata di sport e soli-

darietà, in cui i "Bindun" si sono dimostrati campioni anche fuori dal campo di gioco.

Unica nota stonata proprio l'affluenza di pubblico, inferiore a quella delle passate edizioni, che non ha sicuramente premiato gli sforzi degli organizzatori e offerto una degna cornice ai personaggi presenti in campo. Nizza non ha risposto come ci si aspettava a questo importante appuntamento e l'incasso si è realizzato soltanto grazie agli sponsor. Peccato davvero...

Nei prossimi giorni, a fronte di questa indicazione e sulla base di alcune proposte ricevute, il Comitato Organizzatore si riunirà per valutare l'eventualità di spostare in altra sede le prossime edizioni della Wineland Cup - Memorial Enrico Cucchi.

Stefano Ivaldi
Franco Vacchina

Il Festival itinerante riparte da Nizza

Band nicese dei Jeremy al Tora Tora! 2003

Nizza Monferrato. Torna anche quest'anno, dopo il grande successo riscosso nelle due edizioni precedenti, il "Tora! Tora! Festival", la manifestazione itinerante ideata da Manuel Agnelli degli Afterhours e promossa dalla Mescal. E se Nizza l'anno scorso aveva avuto l'onore di ospitarne l'ultima data, questa volta sarà il punto di partenza per una serie di concerti che nel corso dell'estate attraverseranno tutta l'Italia.

Sede della tappa nicese saranno ancora le ex fornaci, trasformate per l'occasione, con la collaborazione della Regione Piemonte, nel "Tora! Tora! Village", grazie all'inserimento di tutte le strutture utili a mettere in pratica la splendida due giorni di musica e divertimento che si ha in programma. I giorni scelti sono venerdì 6 e sabato 7 giugno, e il programma si preannuncia ancora più fitto di appuntamenti interessanti. L'elenco

delle band partecipanti è la seguente: venerdì dalle 14.00 una selezione dei migliori gruppi vincitori di Alessandria Wave, Pagella Rock e Portacomarock; quindi (in ordine alfabetico): Bron-y-aur, Cristina Donà, Fratelli di Soledad, Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo, Good Morning Boy, Marlene Kuntz, Mice Vice, Punkreas, Subsonica, Yuppie Flu; sabato alla stessa ora altri gruppi emergenti (tra cui i "nostri" Jeremy), e poi 24 Grana, Afterhours, Bandabardò, Breakfast, Giorgio Canali, Marco Parente, Meganoidi, One Dimensional Man, Tiromancino, Zu.

Entrambi i giorni, lo spazio dopo la fine dei concerti sarà curato dai dj Esplosiva, e la Regione prenderà parte al tutto con la campagna sul tema della "comunicazione-giovanipendipendenze-cultura" avviata di recente. La nota interessante per il pubblico locale è la partecipazione, sabato,

tra gli emergenti, dei Jeremy, giovane band nicese che ormai dal 2001 si sta facendo conoscere nelle nostre zone, grazie alla sua scelta di comporre brani propri, influenzati dal rock indipendente americano degli anni '90, ma sulla scia di quel rock moderno di "casa nostra" ben rappresentato dagli altri partecipanti al "Tora! Tora!". La loro formazione comprende Danilo Graziano alla voce e alla chitarra, Fabio Gandolfo alla chitarra e alla voce, Marco Gisberto al basso e ai cori, Ivan Buratto alla batteria. Nell'attesa di una vera e propria intervista nel backstage del concerto, la band segnala il proprio sito internet www.jeremy.it, sul quale sono reperibili notizie, fotografie, e da cui presto sarà possibile scaricare file musicali in formato .mp3 con loro canzoni, come quelle che verranno eseguite live al "Tora! Tora! Festival".

Red. Nizza

Voluntas minuto x minuto

Straordinari per i giovanissimi al via il torneo "Carnevale"

Nizza Monferrato. Si è quasi in chiusura di stagione; qualcuno già a riposo, altri con super impegni. Su tutti i Giovanissimi provinciali, in corsa per il titolo astigiano e protagonisti nei vari tornei.

SCUOLA CALCIO
Torneo di Tortona (AL)

Completano benissimo la loro passerella nelle terre di Don Orione, i piccoli amici della Scuola Calcio neroverde. Un 2-2 contro i padroni di casa del Derthona (ancora 2 firme del guizzante goleador Salluzzi), a conferma della crescita globale del gruppo oratoriano, grande feste per la premiazione finale, con riconoscimenti a tutti i futuri "campioni".

PULCINI '93
Mannaggia! Arrivare ad un passo dal successo e doversi accontentare del 2° posto finale, scoccia parecchio. Obiettivamente, però, il 3-0 a favore della Novese va accettato; alcuni nostri ragazzi hanno faticato, non riuscendo ad esprimere il loro reale valore. Partecipazione comunque di qualità, per quanto dimostrato nel corso della competizione.

Convocati: Susanna, N. Pennacino, Germano, M. Jovanov, Quarati, Russo, Basseggio, Gallo, A. Lovisolo, Mazzeo, B. Angelov, Quasso.

ESORDIENTI '90
Torneo di Castellazzo Bormida (AL)

La classica ciambella senza il buco. Prestazioni dignitose, che però non trovano adeguata risposta nei risultati. Piazzamento a metà classifica non consona alle capacità del gruppo, in questo torneo di fine stagione. Convocati: Munt, M. Abdouni, V. Bertin, Boero, Carta, Cresta, Francia, Monti, G. Gabutto, Mazzapica, G.L. Morabito, Pafundi, Smeraldo, Terranova, Molinatti, A. Bincoletto, Oddino.

GIOVANISSIMI provinciali
Torneo Trotter - Canelli

Tra tante squadre blasonate non sfigurano i ragazzi di mister Amandola. I risultati con l'Alessandria (1-1 gol di Zerbini) e con l'Asti (1-3 gol di

I. Angelov), testimoniano la solidità del gruppo neroverde ('88 integrati con degli '89).

Voluntas 2
Moncalvese 0

Incontro di quarti di finale nei play off per il titolo provinciale. Questa onerosa appendice di campionato, costringe i ragazzi oratoriani ad un vero e proprio tour de force, per dividersi con gli impegni nei tornei. Partenza a razzo e nei primi 15 minuti, arrivano i gol vittoria di Zerbini e Martino. Subentra nei nostri la cultura del troppo facile, dello scontato, per cui la prestazione neroverde scende a livello di gestione del risultato.

Torneo GM. Carnevale - Nizza M.to

Il 1° impegno in questo torneo casalingo, vede i nostri atleti ottenere il massimo ri-

sultato (vittoria 2-0 a tavolino) con nessuno sforzo. Ospiti del DB Alessandria che sbagliano i tempi e non si presentano; automatiche le conseguenze.

Convocati tra campionato e tornei: Domanda, Barison, Iaboc, G. Conta, Bertoletti, Pesse, Colelli, Spimoglio, Zerbini, Martino, Giordano, Soggiu, S. Bincoletto, D'Amico, F. Morabito, Di Bartolo, I. Angelov, Gioanola, Costantini, Garbarino.

Onorificenze: il presidente Roberto Vassallo ha ricevuto a Roma dalle mani del massimamente esponente della Federcalcio Carraro, il premio come società benemerita della FIGC per gli oltre 75 anni di attività. Svilupperemo la notizia nei prossimi numeri.

Gianni Gilardi

Scuole medie di Nizza e Mombaruzzo

Gli alunni ringraziano la biblioteca e Baccalario



Nizza Monferrato. Gli alunni della classe 1° A delle scuole medie di Nizza e della classe 2° B di Mombaruzzo, insieme alle loro insegnanti, ringraziano sentitamente il direttore della Biblioteca Civica di Acqui per l'accoglienza, l'ospitalità e la disponibilità ricevuta in occasione della recente visita. Un grazie sincero anche al dottor Pierdomenico Baccalario, autore del libro di narrativa in dotazione alle classi citate, per aver accettato un incontro con i giovani lettori e aver risposto con semplicità e simpatia alle loro tante domande.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 6 a mer. 11 giugno: **Matrix Reloaded** (orario: ven., lun., mar. e mer. 21.30; sab. e dom. 20-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 6 a lun. 9 giugno: **Una settimana da Dio** (orario: ven. e lun. 21.30; sab. e dom. 20.15-22.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 6 a lun. 9 e mer. 11 giugno: **Matrix Reloaded** (orario: fer. 20-22.15; fest. 17-20-22.15). Giovedì 12 giugno: **Saggio di danza della scuola di ballo "Scarpette rosse"** (ore 21).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiuso per ferie.

CANELLI

BALBO (0141 824889), Chiuso per ferie.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), sab. 7 e dom. 8 giugno: **La piscina della paura** (ore: 20.30); **The Eye** (ore: 22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 6 a dom. 8 giugno: **Una settimana da Dio** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30). Lun. 9 giugno: **saggio della palestra Gold Gym di Nizza** (ore 21).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 6 a lun. 9 giugno: **Matrix Reloaded** (orario: fer. e fest. 20-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 6 a lun. 9 giugno: **My name is Tanino** (orario: fer. e fest. 20.15-22.30); *Sala Re.gina*, da ven. 6 a lun. 9 giugno: **Star Trek - la Nemesi** (orario: fer. e fest. 20.15-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 6 a mar. 10 giugno: **La 25ª ora** (orario: fer. e fest. 20-22.30); mer. 11 giugno Cineforum: **Ubriaco d'amore** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 6 a dom. 8 giugno: **Matrix Reloaded** (orario: fer. e fest. 20-22.30). Lun. 9 giugno: **Saggi di musica** (ore 21). Ven. 13 giugno: spettacolo teatrale con la compagnia Teatropersotrazione, **"Emigranti"** (ore 21.30).

Week end al cinema

MY NAME IS TANINO (Italia, 2002) di P.Virzi con C.Fortuna, R.McAdams, F.Crudele.

Cessati i problemi di distribuzione che ne avevano frenato l'uscita, a distanza di nove mesi dalla sua presentazione al Festival del Cinema di Venezia, "My name is Tanino" nuovo film dell'"enfant prodige" della commedia impegnata italiana Paolo Virzi esce nelle sale.

Una uscita atipica, al termine della stagione, che non spaventa il regista toscano forte dei successi di "Ovosodo" e "Ferie d'Agosto".

Per l'occasione, Virzi, si stacca dalla sua amata toscana e racconta le avventure e soprattutto le disavventure di un giovane siciliano Tanino, interpretato dal quasi esordiente Corrado Fortuna, che per inseguire una ragazza statunitense di cui si è innamorato, scappa dal suo paese e vola verso il Nuovo Continente. L'approccio con la realtà a stelle e strisce non sarà quella che Tanino desiderava.

Spaesato e preda degli stereotipi sugli italiani, Tanino saprà compiere la scelta più opportuna non prima di aver incontrato il suo mito giovanile.

Grande schermo Comunale Ovada

La proiezione dei film avviene presso il Cinema Comunale di Ovada con inizio alle ore 21.15.

Mercoledì 11 giugno: Ubriaco d'amore, di Paul Thomas Anderson.

Mercoledì 18 giugno: The life of David Gale, di Alan Parker.

UBRIACO D'AMORE, di Paul Thomas Anderson, origine: Usa, 2002; durata: 97'.

Premio per la miglior regia a Cannes 2002, Anderson ripropone le sue tematiche già viste in Magnolia.

Berry Egon è il padrone di un business di pornotelefonati, con sette sorelle, il cui affetto e l'eccessiva protezione gli hanno impedito di trovare l'anima gemella. Quando però una misteriosa ragazza entra nella sua vita, inizia il suo viaggio romantico... Non lasciatevi ingannare dal titolo, ricordatevi che si tratta di un film di Paul Thomas Anderson ("Magnolia" e "Boogie Nights"). Non pensate assolutamente di vedere una melensa commedia d'amore o il classico filmetto leggero. Si tratta di un qualcosa difficilmente catalogabile, fondamentalmente una storia.

La storia di un ragazzo timido, introverso e vessato psicologicamente dalle sue sorelle. La storia di una ragazza probabilmente ferita dalla vita che riesce a vedere oltre l'apparenza. La storia di chi vive sfruttando le debolezze degli altri. La storia di chi vuole cambiare la propria vita. La storia di chi trova dentro di sé energie incredibili, insomma... una storia migliore di tante altre perché creata da tanti piccoli frammenti di vita vissuta.

Centro per l'impiego Acqui Terme - Ovada

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica che sino a venerdì 6 giugno 2003 (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento; modalità di candidatura) avverranno le prenotazioni per il seguente ente pubblico:

n. 1 - esecutore amministrativo cat. b; (riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili); (chiamata pubblica); cod. 5499; Castellazzo Bormida - ente pubblico; mansioni di natura esecutivo - amministrativa, redazione di atti con il sistema della videoscrittura, supporto servizi comunali ragioneria/tributi; iscrizione nelle liste dei disabili; possesso dello stato di disoccupazione alla data del 31.12.2002; certificato alla data del 31.03.2003 i dati richiesti per l'aggiornamento del punteggio in graduatoria ai fini del rilascio dell'avvicinamento a selezione a valere per l'anno 2003; dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro; licenza di scuola media dell'obbligo; attestato di conoscenza dell'uso di personal computer; tutti gli altri requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego; contratto tempo determinato: mesi 10

il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro riservate agli iscritti nelle liste di cui alla legge 68/99:

Riservato agli iscritti nelle categorie dei disabili prenotazioni entro il 20.6.2003

n. 1 - operaio/a; cod. 5610; Pozzolo Formigaro; addetto/a ai lavori generici di pulizia o a lavori analoghi di fatica; iscrizione nelle liste dei disabili; età: 30/40 anni; scuola media inferiore; patente di guida b; contratto tempo indeterminato; orario 4 ore al giorno (8-12 oppure 13,30-17,30) per 5 giorni settimanali;

n. 1 - operatore per macchine "straw attaching machine"; cod. 5600; Castellazzo Bormida; iscrizione nelle liste dei disabili; residenza anagrafica in una delle seguenti circoscrizioni: Alessandria, Novi Ligure, Acqui Terme; contratto tempo determinato;

n. 1 - addetto alle vendite; cod. 5599; Serravalle Scrivia iscrizione nelle liste dei disabili; contratto tempo indeterminato

n. 1 - necroforo - seppellitore; cod. 5598; Novi Ligure; preparazione fosse per inumazione, muratura loculi, inumazioni, tumulazioni,

estumulazioni salme, riduzioni a resti mortali, apposizione piastre; iscrizione nelle liste dei disabili; diploma licenza media; aver compiuto il 18° anno di età; contratto tempo indeterminato; orario di lavoro a tempo pieno;

idem: prenotazioni entro il 13.06.2003

n. 1 - addetto manutenzione e al montaggio di macchine ed impianti - disegnatore aiuto progettista - addetto alle prove e collaudi di laboratorio; cod. 5572; Alessandria; contratto tempo indeterminato; orario di lavoro: per i manutentori di macchine l'orario è articolato sui due turni (dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22) a periodi alterni è previsto anche l'orario a giornata (dalle 8 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17); per gli addetti alle prove e collaudi di laboratorio è previsto prevalentemente l'orario a giornata alternato ai due turni; i disegneri attualmente svolgono la loro mansione con un orario a giornata.

idem: prenotazioni entro il 6.06.2003

n. 1 - operaio; cod. 5527; Pozzolo Formigaro; addetto imballo e scarico tubi lavorati a freddo; profilatore per sistemi guard rail; iscrizione nelle liste dei disabili; contratto tempo indeterminato; orario di lavoro alternato su tre turni: 13-21; 6-13; 14-22;

n. 2 - magazziniere operaio qualificato (n. 1) - addetto al centralino (n. 1); cod. 5498; Alessandria; carico e scarico materiali; smistamento e posizionamento logistico merce (articoli idrotermosanitari); catalogazione e gestione informatica giacenze di magazzino; smistare le telefonate ai vari reparti e fornire informazioni a clienti e fornitori; iscrizione nelle liste dei disabili; contratto tempo indeterminato; orario di lavoro dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14,30 alle 18,30;

Riservato agli iscritti nelle categorie degli orfani, vedove ed equiparati, profughi prenotazioni entro il 20.06.2003

n. 1 - operaio; cod. 5609; Felizzano; addetto allo stampaggio materie plastiche; iscrizione nelle liste degli orfani, vedove ed equiparati, profughi; contratto tempo indeterminato orario di lavoro articolato su tre turni giornalieri anche sette giorni su sette;

idem, prenotazioni entro il 6.06.2003

n. 7 - operatori servizi generali cat. a1 - operatori tecnici cat. a1 - assistenti tecnici cat. b1 - assistenti amministrativi cat. b1; cod. 5500;

Alessandria - ente pubblico; operatori servizi generali / tecnici: lavoratore che provvede al trasporto di persone, alla movimentazione di merci, ivi compresa la consegna - ritiro della documentazione amministrativa; manutenzione ordinaria dell'automezzo segnalando eventuali interventi; lavoratore che provvede ad attività prevalentemente esecutive o di carattere tecnico manuali, uso e manutenzione ordinaria di strumenti ed arnesi di lavoro. assistenti tecnici / amministrativi: addetti alla cucina, addetti all'archivio, operatori ced, conduttori di macchine complesse (scuolabus, macchine operatrici che richiedono specifiche abilitazioni o patenti), operaio professionale, operatore socio assistenziale; rapporto di lavoro a tempo determinato: mesi 12 in progetto formativo e di orientamento con successiva assunzione a parziale copertura delle quote dell'obbligo; iscrizione nelle liste dei disabili, orfani, vedove ed equiparati, profughi; scuola dell'obbligo; attestato di qualifica professionale nel settore tecnico o amministrativo - informatico; dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro; tutti gli altri requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego; contratto tempo determinato

n. 1 - badante; cod. 5611; Acqui Terme; assistenza signora anziana autosufficiente (78 anni) con disbrigo lavori domestici; disponibilità anche la notte (7 giorni su 7); conoscenza lingua italiana; possibilmente referenziata; contratto: tempo indeterminato; orario di lavoro: 30 ore settimanali con riposi giornalieri (dalle 15 alle 18); domenica libera (dalle 8 alle 20);

n. 1 - badante - collaboratrice domestica; cod. 5597; Visone; badante di signora settantottenne non allettata, giorno e notte (fissa); contratto: tempo indeterminato

n. 1 - apprendista cameriere; cod. 5577; Acqui Terme; contratto apprendistato; età 18/25 anni; orario dalle 19 alle ore 24 per 6 giorni a settimana (martedì giorno libero)

n. 6 - consulenti; cod. 5576; basso Piemonte e Liguria; stipula contratti aziendali su appuntamento per telefonia sia fissa che mobile; rapporto di lavoro con ritenuta d'acconto; previsti corsi di preparazione con affiancamento durante il periodo iniziale di attività;

n. 1 - lavoratrice domestica; cod. 5523; Acqui Terme; pulizia della casa, lavare e stirare eventualmente preparazione pasti; età: 18/45

anni; richiesta precedente esperienza; automunita; contratto tempo indeterminato orario: ore 8/9 settimanali, preferibilmente mattino per 2 giorni la settimana;

n. 2 - muratori o apprendisti muratori; cod. 5509; Acqui Terme e paesi limitrofi; richiesta qualifica con precedenti esperienze lavorative; automunito;

n. 2 - operai; cod. 5495; Acqui Terme; disinfestazione fognature stradali; irrorazione con apposito nebulizzatore di tombini (zanzare); compilazione moduli; muniti di patente di guida tipo "b"; età 20/30 anni; contratto tempo determinato; orario di lavoro primi otto giorni continuativi di inizio mese a partire da giugno per 4 mesi (fino a settembre);

n. 2 - cameriera di sala (n. 1) - aiuto cuoco/a (n. 1); cod. 5492; attività ristorazione; Bi-stagno; minima esperienza lavorativa nel settore della ristorazione; età: 20 anni in su; automunita; contratto indeterminato; orario dalle 17 alle 24 per 5 giorni la settimana;

n. 1 - magazziniere - autista; cod. 5480; Acqui Terme; commercio materiali edili; carico e scarico merci; età 25/40 anni; patente di guida tipo "c"; contratto tempo indeterminato; preselezione candidati a cura del centro per l'impiego.

Le offerte di lavoro possono essere consultate al sito Internet: www.provincia.alessandria.it cliccando 1. spazio al lavoro; 2. offerte di lavoro; 3.Sulla piantina della provincia l'icona di Acqui Terme.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi al Centro per l'Impiego (Via Dabormida n. 2 - Telefono 0144 322014 - Fax 0144 326618) che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 15 alle 16.30; sabato chiuso.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) dal 16 settembre al 14 giugno 2003 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

•La casa e la legge

•Dal mondo del lavoro

•Novità librerie

A pag. 28

Centro Estetica IVANA

- Epilazione definitiva ad ago
- Pedicure e manicure
- Linfodrenaggio manuale
- Ricostruzione unghie
- Pressoterapia
- Microdermoabrasione
- Doccia solare

Novità Talassoterapia riducente anticellulite

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo - Finiture di pregio - Riscaldamento autonomo
- All' interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- ALLOGGI di mq 44 - 72 - 95 - 115 - 140 IN PRONTA CONSEGNA
- MUTUI ACCOLLABILI SENZA SPESE



SICUREZZA NEL VERDE

STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.

Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055

fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

**Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964**